SPORT 2024

Südtirol - Alto Adige

SPORT 2024

Südtirol - Alto Adige

© Andreas Ebermann

Evelin Lanthaler

Liebe Sportfreundinnen und Sportfreunde

es ist uns eine große Freude und Ehre, das Sportjahrbuch 2024 erneut mit gemeinsamen Grußworten zu beginnen. Das letzte Jahr war wieder ein Sportjahr, das von außergewöhnlichen Erfolgen, packenden Wettkämpfen, inspirierenden Geschichten aber auch von einigen Abschieden geprägt war.

Unsere Südtiroler Sportwelt war und ist weiterhin ein eindrucksvolles Beispiel für Begeisterung, Disziplin und unerschütterlichen Teamgeist. Diese verbinden nicht nur unsere Athletinnen und Athleten, sondern auch all jene, die hinter den Kulissen agieren – Trainerinnen, Trainer, Organisierende und Unterstützende.

Ein Höhepunkt des vergangenen Sportjahres war die Teilnahme von fünf Südtiroler Athletinnen und Athleten bei den Olympischen Spielen 2024 in Paris. Die Teilnahme an diesem globalen Sportereignis war an sich eine herausragende Leistung, wenn auch sich dieses Mal keine Medaille für Südtirol ausging.

Sport ist weit mehr als Ergebnisse und Medaillen. Sport steht für die Freude an der Bewegung, für die Motivation, persönliche Grenzen zu überschreiten und für die Stärke, gemeinsam als Team mehr zu erreichen. Diese Werte tragen dazu bei, unsere Gemeinschaft zu festigen und zu stärken.

An dieser Stelle möchten wir all jenen danken, die sportliche, aber auch persönliche Erfolge ermöglicht haben – den Athletinnen und Athleten, ihren Unterstützerinnen und Unterstützern, den Familien, den Vereinen, den Freiwilligen und den zahlreichen Fans. Ihr seid es, die den Sport mit Leben erfüllen und den sportlichen Nachwuchs tagtäglich motivieren.

Wir dürfen viel Freude beim Lesen und Blättern durch das Sportjahrbuch 2024 wünschen. Möge es uns einmal mehr die Bedeutung des Sports vor Augen führen und uns motivieren, die Begeisterung für den Sport stets weiterzutragen.

Care appassionate e cari appassionati di sport,

è per noi un grande piacere e onore iniziare nuovamente l'annuario dello sport 2024 con un saluto comune. L'anno scorso è stato ancora una volta un anno sportivo caratterizzato da successi straordinari, competizioni avvincenti, storie ispiratrici ma anche da alcuni addii.

Il nostro mondo sportivo altoatesino è stato e continua ad essere un esempio straordinario di entusiasmo, disciplina e spirito di squadra incrollabile. Questi valori non uniscono solo i nostri atleti e le nostre atlete, ma anche tutti coloro che agiscono dietro le quinte – allenatori e allenatrici, organizzatori e organizzatrici, sostenitori e sostenitrici.

Un momento clou dell'anno sportivo passato è stata la partecipazione di cinque atlete e atleti altoatesini ai Giochi Olimpici 2024 a Parigi. La partecipazione a questo evento sportivo globale è stata di per sé una prestazione eccezionale, anche se questa volta non è arrivata nessuna medaglia per l'Alto Adige.

Lo sport è molto più che risultati e medaglie. Lo sport rappresenta la gioia del movimento, la motivazione a superare i propri limiti e la forza di raggiungere di più insieme come squadra. Questi valori contribuiscono a rafforzare e consolidare la nostra comunità.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno reso possibili successi sportivi, ma anche personali – gli atleti e le atlete, i loro sostenitori e le loro sostenitrici, le famiglie, le associazioni, i volontari e le volontarie, i numerosi fan. Siete voi che date vita allo sport e motivate quotidianamente la prossima generazione di atleti e atlete.

Ci auguriamo che vi piaccia leggere e sfogliare l'annuario dello sport 2024. Possa ricordarci ancora una volta l'importanza dello sport e motivarci a portare avanti sempre il nostro entusiasmo per lo sport.

© Ivo Corra

Arno Kompatscher
Landeshauptmann
Presidente della Provincia

Peter Brunner
Landesrat für Sport
Assessore allo Sport

6 CHRONOLOGIE / CRONOLOGIA

6 Jänner / Gennaio
15 Februar / Febbraio
20 März / Marzo
26 April / Aprile
31 Mai / Maggio
37 Juni / Giugno
43 Juli / Luglio
49 August / Agosto
54 September / Settembre
60 Oktober / Ottobre
65 November / Novembre
68 Dezember / Dicembre

78 PERSÖNLICHKEITEN / PERSONAGGI

80 Von der Dunkelheit in neues Licht
81 Un grande oro per Matteo Bianchi
82 Ein Jahr der Superlative für Jannik Sinner – mit kleinem Schönheitsfleck
86 Schieder e Paris entusiasmano sulla Streif
87 Der Kurswechsel wird zum vollen Erfolg
88 I fuoriclasse altoatesini dominano la scena
90 I big del volley altoatesino tra vittorie e grandi cambiamenti
92 Sandra Mairhofer lässt das Siegen nicht
93 Un'altra Coppa del Mondo per Fabian Rabensteiner
94 Federica Sanfilippo lascia l'agonismo
95 Karoline Pichler und das Knie aus Kristall
96 Monika Prünster und Martin Sonnerer haben genug
97 L mieur atlet talian de cumbineda sportiva fina via si cariera
98 Ein Trio verlässt die Eishockeybühne

100 EVENTS / EVENTI

102 Olympia 2024: Einige Premieren - und ein bitterer vierter Platz
106 Grandi successi per gli atleti altoatesini ai Giochi Olimpici Giovanili Invernali di Gangwon 2024
108 Von gewohnten Siegergesichtern und faustdicken Überraschungen
110 La curona de Dolasilla va tla Svizra
111 I biatleti altoatesini tornano dai Mondiali a mani vuote
112 Südtiroler Rodel-Highlights mit den heimischen Rodel-Königen
114 A Carezza Dolomites primeggiano Nabot e Taylor. Miglior risultato in carriera per Mahlknecht
115 Conferme e sorprese al Marmotta Trophy
116 Der Gsieser Tal Lauf feiert Jubiläum – und das wie!
117 Evelin Lanthaler und Jannik Sinner: Südtirols Sportler des Jahres
118 Grande festa sulle nevi altoatesine per i Campionati Italiani di sci alpino
119 Asseniazion cun surpreja: Gherdëina à i campionac dl mond de schi alpin
120 Das deutsche Wunderkind versetzt in Kaltern alle ins Staunen
121 Bolzano ospita il Mondiale IIHF Divisione I Gruppo A
122 Juan Pedro Lopez Perez ist auf den Geschmack gekommen
123 L "Giro d'Italia" fej tapa te Gherdëina
124 Die Südtiroler Laufszene boomt auch 2024
127 Tanti eventi e appuntamenti imperdibili per le due ruote
130 Wenn die internationalen Top-Stars nach Südtirol kommen
132 Il tennis internazionale si sfida tra Bolzano e la Val Gardena
134 Jasmin Coratti incanta il pubblico a Carezza Dolomites
136 Doi campions nueves sun la Saslong
138 Odermatt y Haugan triunfea sun la Gran Risa
140 Innichens Skicross-Weltcup fest in deutscher Hand
142 50ª BOclassic Alto Adige: Battocletti incanta la "sua" Bolzano
144 Ein sportliches Feuerwerk zum Jahresausklang und zum Neubeginn

146 TEAMS / SQUADRE

148 Una stagione ricca di successi per l'SSV Brixen
150 Ein Jahr voller Höhen und Tiefen
153 Un anno complesso per l'FC Südtirol
156 Ein Jahr der Superlative für die Rittner Buam SkyAlps
158 Suzes dla scuadres sudtirolejes tla Alps Hockey League
160 Südtirols Traditionsvereine zeigen in der Oberliga auf
161 Tra retrocessione e ripartenza: il 2024 della Virtus Bolzano
162 Die Brixner Fabelsaison und überraschende Absteiger
163 Ein Aufstieg und ein Fall für Südtirols Europeada-Teams
164 Julian Verzotto e Francesco Casalini emozionano agli Europei
165 Calciatrici ai massimi livelli tra esordi e conferme
166 Il sogno del Tennis Club Rungg s'infrange a un passo dalla leggenda
167 Überraschung im Landespokal und Brixner Double
168 Quarto scudetto per l'Athletic Club 96 Alperia
169 Platz 3 im Weltpokal: Neumarkt trotzt dem bitteren Ausfall
170 Vötter e Oberhofer si confermano tra le migliori doppiste
172 Ein (fast) perfektes 2024 für Südtirols Snowboard-Asse

JÄNNER
GENNAIO

1.1.

Skispringen: Der Grödner Alex Insam schafft es beim Neujahrsspringen in Garmisch-Partenkirchen als 23. in die Punkteränge. Der Sieg geht an den Slowenen Anze Lanisek.
Salto con gli sci: Il gardenese Alex Insam si classifica 23° al torneo di Capodanno a Garmisch-Partenkirchen, entrando così in zona punti. La vittoria va allo sloveno Anze Lanisek.

4.1.

Kunstbahnrodeln: Armin Zöggeler feiert seinen 50. Geburtstag! Die lebende Rodel-Legende hat an sechs aufeinanderfolgenden Olympischen Spielen teilgenommen und bei jeder Ausgabe eine Medaille gewonnen. Zwei Mal - 2002 in Salt Lake City und 2006 in Turin - gewann der Völlaner sogar Olympia-Gold.
Slittino su pista artificiale: Armin Zöggeler festeggia il suo 50° compleanno! La leggenda vivente dello slittino ha preso parte a sei edizioni consecutive dei Giochi Olimpici e in ognuna si è aggiudicato una medaglia. Per ben due volte, a Salt Lake City 2002 e a Torino 2006, l'atleta di Foiana ha vinto l'oro olimpico.

5.1.

Eishockey: In der Alps Hockey League geht der Grunddurchgang mit einem Südtiroler Team an der Spitze zu Ende. Die Rittner Buam sichern sich Platz eins, außerdem schaffen es auch die Wipptal Broncos als Vierte direkt in die Master Round und haben damit fix ein Ticket für die Playoffs in der Tasche.
Hockey su ghiaccio: La regular season dell'Alps Hockey League si conclude con una squadra altoatesina in testa alla classifica. I Rittner Buam conquistano il primo posto e anche i Wipptal Broncos, quarti, accedono direttamente al Master Round, assicurandosi un posto ai playoff.

Skispringen: Zum Abschluss der Vierschanzentournee springt Alex Insam in Bischofshofen auf Platz 23 und beendet diese im Gesamtklassement auf dem 26. Rang. Der Sieg geht an den Japaner Ryoyu Kobayashi, der sie zum dritten Mal gewinnt.
Salto con gli sci: Nella tappa conclusiva del Torneo dei quattro trampolini a Bischofshofen, Alex Insam si classifica 23° e termina il torneo al 26° posto nella classifica generale. La vittoria va al giapponese Ryoyu Kobayashi, che conquista il torneo per la terza volta.

6.1.

Eishockey: Das Derby elektrisiert! In der Sparkasse Arena von Bozen finden sich rekordverdächtige 6856 Fans ein, um dem zweiten Saisonspiel zwischen dem HCB

Südtirol und dem HC Pustertal beizuwohnen. Eine kompakte Mannschaftsleistung bringt den Pusterer Wölfen einen umjubelten 4:1-Auswärtssieg.
Hockey su ghiaccio: Il derby accende gli animi! Alla Sparkasse Arena di Bolzano si radunano 6856 tifosi, un numero da record, per assistere al secondo incontro stagionale tra HCB Alto Adige e HC Val Pusteria. Una squadra compatta regala ai Lupi pusteresi una vittoria 4-1 in trasferta.

Eisschnelllauf: Maybritt Vigl läuft bei der Heim-Italienmeisterschaft auf dem Ritten zu Doppelgold. In der höchsten Juniorenklasse (A) gewinnt die Rittnerin sowohl im Sprint-Vierkampf als auch im Massenstart.
Pattinaggio di velocità: Maybritt Vigl conquista due ori ai Campionati italiani sul ghiaccio di casa a Renon, vincendo sia nella sprint all-around che nella partenza in linea della categoria junior A.

Kunstbahnrodeln: Dominik Fischnaller (Meransen) fährt in Winterberg als Zweiter hinter dem Deutschen Max Langenhan auf das Podest. Auch im Doppelsitzer der Damen gibt es einen zweiten Platz für Südtirol, den sich Andrea Vötter (Völs) und Marion Oberhofer (Rodeneck) holen.
Slittino su pista artificiale: Dominik Fischnaller (Maranza) sale sul podio a Winterberg, classificandosi secondo dietro al tedesco Max Langenhan. Nel doppio femminile, Andrea Vötter (Fiè) e Marion Oberhofer (Rodengo) si classificano seconde.

7.1.

Naturbahnrodeln: Heimsieg auf der „Gafair" – beim Weltcup in Laas gewinnt der Schleiser Daniel Gruber völlig überraschend im Einsitzer der Herren. Bei den Damen führt einmal mehr kein Weg an der Passeirerin Evelin Lanthaler vorbei, der Sieg im Doppelsitzer geht an Matthias und Peter Lambacher aus Villnöß.
Slittino su pista naturale: Vittoria in casa sulla pista "Gafair". Alla Coppa del mondo a Lasa, Daniel Gruber di Sluderno sorprende vincendo nel singolo maschile. Tra le donne Evelin Lanthaler della Val Passiria si conferma imbattibile, mentre la vittoria nel doppio va a Matthias e Peter Lambacher di Funes.

Biathlon: Erstmals seit drei Jahren steht Italiens Herrenstaffel im Weltcup wieder auf dem Podest. Das Viererteam um den Montaler Lukas Hofer läuft in Oberhof auf Rang drei hinter Norwegen und Deutschland.
Biathlon: Dopo tre anni, la staffetta maschile italiana con Lukas Hofer torna sul podio in Coppa del mondo, classificandosi terza a Oberhof dietro Norvegia e Germania.

Biathlon: Im Martelltal geht eine Etappe des IBU Cups zu Ende. Am letzten Tag finden die Verfolgungswettkämpfe statt, die die Französin Gilonne Guigonnat und der Norweger Isak Frey gewinnen. Frey hatte bereits im Sprint dominiert, bei den Biathletinnen hatte hier Maren Kirkeeide triumphiert. Zum Auftakt hatte ein kurzer

Einzelwettkampf (Short Individual) stattgefunden mit Siegen für Vebjoern Soerum (Norwegen) und Julia Kink (Deutschland).
Biathlon: La tappa dell'IBU Cup In Val Martello si conclude con le gare a inseguimento, vinte dalla francese Gilonne Guigonnat e dal norvegese Isak Frey. Frey aveva già dominato la sprint, mentre tra le biatlete aveva trionfato in questa specialità Maren Kirkeeide. La tappa si era aperta con la short individual vinta da Vebjoern Soerum (Norvegia) e Julia Kink (Germania).

10.1.

Motorsport: Diese Trennung kommt überraschend und schlägt in der Formel-1-Welt ein wie eine Bombe: Der Meraner Günther Steiner ist nicht mehr Teamchef des Rennstalls Haas.
Motorsport: Notizia bomba nel mondo della Formula 1: il meranese Günther Steiner non è più il team principal del team Haas.

11.1.

Biathlon: Schon wieder Platz drei! Italiens Herrenstaffel stürmt in Ruhpolding dank der entfesselten Lukas Hofer und

Didier Bionaz auf den dritten Platz hinter Norwegen und Deutschland.
Biathlon: Ancora un terzo posto! La staffetta maschile italiana conquista il terzo gradino del podio a Ruhpolding, grazie alle straordinarie performance di Lukas Hofer e Didier Bionaz. Davanti agli azzurri solo Norvegia e Germania.

Radsport: Der Leiferer Matteo Bianchi gehört im 1-km-Zeitfahren zu den Besten der Welt. Das beweist der junge Bahnradfahrer bei der Europameisterschaft im niederländischen Apeldoorn, wo er sensationell Gold gewinnt.
Ciclismo: Il laivesotto Matteo Bianchi è tra i migliori al mondo nel chilometro da fermo. Il giovane pistard lo dimostra vincendo l'oro ai Campionati Europei ad Apeldoorn, nei Paesi Bassi, con una prestazione sensazionale.

Eishockey: Der Aufstiegstraum der italienischen Damen-U18 bleibt ein Traum. Bei der Heim-WM der Division IA in der Würth Arena in Neumarkt verlieren die „Azzurrine" das letzte, entscheidende Spiel gegen Japan mit 1:6 und belegen damit Rang zwei in der Tabelle hinter den Asiatinnen.
Hockey su ghiaccio: La promozione dell'Italia Under 18 femminile rimane solo

un sogno. Nel Mondiale di Divisione IA, giocato in casa presso la Würth Arena di Egna, le azzurrine perdono 1-6 l'ultima e decisiva partita contro il Giappone, chiudendo al secondo posto dietro le asiatiche.

12.1.

Eiskunstlauf: In Kaunas (Litauen) findet die Europameisterschaft statt und ein Bozner schrammt haarscharf an einer Medaille vorbei. Gabriele Frangipani zeigt in Kurzprogramm und Kür eine starke Leistung, muss sich aber mit „Blech" – also Platz vier – zufriedengeben.
Pattinaggio di figura: Ai Campionati Europei di Kaunas, in Lituania, il bolzanino Gabriele Frangipani sfiora la medaglia. Con ottime prestazioni sia nel programma corto che in quello libero, termina però al quarto posto.

13.1.

© Pentaphoto

Ski Alpin: Bei der „großen" Lauberhorn-Abfahrt reicht es für Dominik Paris zum ersehnten Stockerlplatz: Der Ultner wird hinter dem Schweizer Marco Odermatt und dem Franzosen Cyprien Sarrazin Dritter.
Sci alpino: Nella leggendaria discesa del Lauberhorn, Dominik Paris centra finalmente il podio tanto desiderato: il campione della Val d'Ultimo si piazza terzo, dietro allo svizzero Marco Odermatt e al francese Cyprien Sarrazin.

Ski Alpin: Eine Südtiroler Ski-Dame darf sich endlich wieder freuen. Nicol Delago (Wolkenstein) fährt nach vier Jahren Durststrecke auf das Weltcup-Podest und wird bei der Abfahrt in Altenmarkt hinter Teamkollegin Sofia Goggia und der Österreicherin Stephanie Vernier Dritte.
Sci alpino: Nicol Delago (Selva di Val Gardena) torna a sorridere dopo quattro

Nicol Delago
© Pentaphoto

anni di assenza dal podio. L'altoatesina conquista il terzo posto nella discesa libera di Coppa del mondo ad Altenmarkt, dietro la compagna di squadra Sofia Goggia e l'austriaca Stephanie Venier.

Snowboard: Jasmin Coratti holt in Scuol (Schweiz) ihr erstes Weltcup-Podium. Die junge Langtaufererin wird im Parallel-Riesentorlauf Zweite hinter ihrer italienischen Teamkameradin Lucia Dalmasso.
Snowboard: A Scuol, in Svizzera, Jasmin Coratti ottiene il primo podio di Coppa del mondo. La snowboarder di Vallelunga è seconda nel gigante parallelo, dietro alla connazionale Lucia Dalmasso.

Handball: Auch der ehemalige Welthandballer Henning Fritz kann dem SSV Bozen bei seinem Gastauftritt nicht zum Sieg verhelfen. Die Weiß-Roten verlieren auswärts gegen Favorit Conversano mit 22:28, Fritz hält 16 Bälle. Der deutsche Handball-Superstar, mittlerweile über 50 Jahre alt, hilft aus, weil Stammtorwart Chris Nungovitch mit dem Nationalteam der Demokratischen Republik Kongo bei der Afrikameisterschaft im Einsatz ist und Backup-Goalie Raphael Rottensteiner an einer Knieverletzung laboriert.
Pallamano: Nemmeno l'ex miglior giocatore al mondo Henning Fritz riesce a portare alla vittoria l'SSV Bozen. Nella trasferta contro i favoriti del Conversano, i biancorossi perdono 22-28. Fritz, leggenda tedesca della pallamano ormai ultracinquantenne, è sceso in campo per sostituire il portiere titolare Chris Nungovitch, impegnato con la nazionale congolese, e il secondo portiere Raphael Rottensteiner, fermo per un infortunio al ginocchio.

14.1.

Ski-Langlauf: Erstmals findet der Pustertaler Skimarathon unter dem neuen Namen „3 Zinnen Ski Marathon" statt. Beim hochklassigen Aufgebot jubeln Ida Dahl (Schweden, 62km Ski Classics), Anna Giordan (Italien, 62km Open), Carola Dellagiacoma (Italien, 30km Open), Justyna Kovwalczyk (Polen, Plätzwiese Mountain Challenge), Anders Nygaard (Norwegen, 62km Ski Classics), Mauro Brigadoi (Italien, 62km Open), Giacomo Ponti (Italien, 30km Open) und Paolo Fanton (Italien, Plätzwiese Mountain Challenge).
Sci di fondo: Per la prima volta la Pustertaler Ski Marathon si svolge con il nuovo nome di "3 Zinnen Ski Marathon". I vincitori delle varie categorie sono: Ida Dahl (Svezia, 62 km Ski Classics), Anna Giordan (Italia, 62 km Open), Carola Dellagiacoma (Italia, 30 km Open), Justyna Kowalczyk (Polonia, Prato Piazza Mountain Challenge), Anders Nygaard (Norvegia, 62 km Ski Classics), Mauro Brigadoi (Italia, 62 km Open), Giacomo Ponti (Italia, 30 km Open) e Paolo Fanton (Italia, Prato Piazza Mountain Challenge).

3 Zinnen Skimarathon
© Ernesto Fischer

Jasmin Coratti
© FIS/Matavz

Kunstbahnrodeln: Das erste EM-Wochenende in Igls bringt Südtirols Kunstbahnrodlern zwei Medaillen ein. Im Damen-Doppelsitzer landen Andrea Vötter und Marion Oberhofer auf Rang zwei hinter den Deutschen Degenhardt/Rosenthal. Tags darauf legt die italienische Teamstaffel, bestehend aus den Einzelfahrern Dominik Fischnaller und Verena Hofer (Feldthurns) sowie den Doppelsitzer-Paaren Simon Kainzwaldner/Emanuel Rieder (Meransen/Villanders) und Vötter/Oberhofer, Bronze hinter Österreich und Deutschland nach.

Andrea Vötter und Marion Oberhofer
© Imago-Fotostand

Danilo Riethmüller
© Sportissimus

Slittino su pista artificiale: Nel primo weekend degli Europei a Igls, gli slittinisti altoatesini conquistano due medaglie. Nel doppio femminile Andrea Vötter e Marion Oberhofer ottengono l'argento, dietro alle tedesche Degenhardt/Rosenthal. La staffetta italiana, composta da Dominik Fischnaller, Verena Hofer (Velturno), Kainzwaldner/Rieder (Maranza/Villandro) e Vötter/Oberhofer, conquista il bronzo dietro Austria e Germania.

Biathlon: Der IBU Cup in Ridnaun endet mit einem norwegischen Zweifachsieg, sowohl die Mixed-Staffel als auch die Single-Mixed-Staffel gehen an die skandinavischen Ausnahmekönner. In den Rennen davor setzen sich Gilonne Guigonnat und Johan-Olav Botn (Norwegen) im Sprint, sowie Johanna Puff und Danilo Riethmüller (beide Deutschland) im Massenstart 60 durch.
Biathlon: L'IBU Cup in Val Ridanna si conclude con le vittorie della Norvegia nella staffetta mista e nella staffetta mista singola. Nei giorni precedenti, Gilonne Guigonnat e Johan-Olav Botn (Norvegia) hanno vinto le sprint, mentre Johanna Puff e Danilo Riethmüller (Germania) si sono imposti nelle mass start.

Stocksport: Luttachs Herren zum 20. Mal, Stegens Damen mit der Überraschung im Finale gegen Titelverteidiger Moritzing: Das sind die neuen Mannschafts-Italienmeister in der Serie A nach den Finalspielen in Bruneck.
Stock sport: I campioni italiani della Serie A sono Lutago (uomini) e Stegona (donne), quest'ultima con una sorprendente vittoria contro le campionesse uscenti di Moritzing nelle finali di Brunico.

Sportrodeln: Der Villanderer Christof Gruber und die Villnößerin Silvia Runggatscher küren sich in Olang zu Italienmeistern.
Slitta sportiva: Christof Gruber (Villandro) e Silvia Runggatscher (Funes) si laureano campioni italiani a Valdaora.

16.1.

Snowboard: Jasmin Coratti legt nach. Die Langtaufererin wird beim Weltcup-Parallel-Slalom in Bad Gastein Dritte hinter Ramona Hofmeister (Deutschland) und Sabine Schöffmann (Österreich).
Snowboard: Jasmin Coratti non si ferma. La snowboarder di Vallelunga conquista il terzo posto nello slalom parallelo di Coppa del mondo a Bad Gastein, dietro alla tedesca Ramona Hofmeister e all'austriaca Sabine Schöffmann.

17.1.

Telemark: In Carezza macht der Weltcup Station. Und der Lokalmatador trumpft gleich auf. Der Völser Raphael Mahlknecht landet auf dem zweiten Platz hinter dem Franzosen Elie Nabot. Der Sieg bei den Damen geht an die Britin Jasmin Taylor. Einen Tag später verpasst Mahlknecht beim zweiten Weltcup-Rennen am Karerpass als Vierter das Podest nur knapp, die Sieger heißen neuerlich Nabot und Taylor.
Telemark: La Coppa del mondo di telemark fa tappa a Carezza e il beniamino locale Raphael Mahlknecht sale sul secondo gradino del podio, dietro al francese Elie Nabot. La britannica Jasmin Taylor vince la gara femminile. Il giorno successivo, Mahlknecht sfiora il podio, chiudendo al quarto posto nella seconda gara al Passo Carezza, con Nabot e Taylor nuovamente vincitori.

Snowboard: In Bad Gastein geht ein Mixed Team Parallel über die Bühne, den der Grödner Daniele Bagozza gemeinsam mit Lucia Dalmasso auf dem zweiten Platz

Raphael Mahlknecht
© Josef Obeer

hinter dem österreichischen Duo Andreas Prommegger/Sabine Schöffmann beendet.
Snowboard: Nel parallelo a squadre miste a Bad Gastein, il gardenese Daniele Bagozza e Lucia Dalmasso ottengono il secondo posto, battuti solo dagli austriaci Andreas Prommegger e Sabine Schöffmann.

18.1.

Biathlon: Norwegens Gebrüder Bö dominieren den Weltcup-Auftakt in Antholz. Im Einzel gewinnt Johannes Thingnes Bö vor seinem Bruder Tarjei Bö, auf Platz drei landet der Deutsche Johannes Kühn.
Biathlon: I fratelli norvegesi Johannes Thingnes Bö e Tarjei Bö dominano la gara di apertura del weekend di Coppa del mondo ad Anterselva. Johannes vince l'individuale davanti a Tarjei. Terzo il tedesco Johannes Kühn.

Tischtennis: Giorgia Piccolin steigt stark in das Olympiajahr ein. In Corpus Christi (Texas/USA) gewinnt die Boznerin an der Seite ihres Doppelpartners Niagol Stojanow das WTT-Mixed-Turnier. Im Finale bezwingen sie die US-Amerikaner Nikhil Kumar und Amy Wang mit einem klaren 3:0.
Tennistavolo: La bolzanina Giorgia Piccolin inizia alla grande l'anno olimpico. A Corpus Christi (Texas, USA), vince il torneo misto WTT in coppia con Niagol Stojanow, battendo in finale gli statunitensi Nikhil Kumar e Amy Wang con un netto 3-0.

19.1.

Ski Alpin: Wahnsinn, Florian Schieder! Der Kastelruther wiederholt seinen zweiten Platz von der Kitzbühel-Abfahrt 2023 auch im Jahr darauf und wird auf der legendären „Streif" Zweiter hinter dem Franzosen Cyprien Sarrazin.

Florian Schieder (links)
© Pentaphoto

Sci alpino: Incredibile Florian Schieder! Lo sciatore di Castelrotto ripete il secondo posto ottenuto l'anno scorso nella discesa di Kitzbühel, finendo dietro al francese Cyprien Sarrazin.

Biathlon: Dorothea Wierer ist rechtzeitig für den Heimweltcup in Antholz wieder fit und wird bei ihrem Comeback 14. im Einzel. Der Sieg geht an die Schweizerin Lena Häcki-Groß vor den Französinnen Julia Simon und Lou Jeanmonnot.
Biathlon: Dorothea Wierer è di nuovo in forma, in tempo per il weekend di Coppa del mondo ad Anterselva. Nel suo ritorno alle gare, si classifica 14ª nella gara individuale, vinta dalla svizzera Lena Häcki-Groß davanti alle francesi Julia Simon e Lou Jeanmonnot.

20.1.

Ski Alpin: Auch Dominik Paris nimmt eine Gams aus Kitzbühel mit nach Hause. Bei der zweiten Abfahrt muss sich der Ultner als Dritter nur dem französischen Doppelsieger Cyprien Sarrazin und dem Schweizer Marco Odermatt geschlagen geben.
Sci alpino: Dominik Paris conquista un altro podio a Kitzbühel. Nella seconda discesa del weekend, l'atleta della Val d'Ultimo chiude al terzo posto, dietro solo al francese Cyprien Sarrazin e allo svizzero Marco Odermatt.

Das Podium der Mixed Staffel in Antholz
© Nordic Focus

Snowboard: Südtiroler Doppelsieg in Pamporovo. In Bulgarien geht der Parallel-Slalom an den Grödner Daniele Bagozza, der das Finale gegen seinen Kollegen Edwin Coratti (Langtaufers) gewinnt.
Snowboard: Doppietta altoatesina a Pamporovo, in Bulgaria. Daniele Bagozza si aggiudica lo slalom parallelo, battendo in finale Edwin Coratti di Vallelunga.

Ski-Langlauf: Dietmar Nöckler landet mit der italienischen Herren-Staffel (Federico Pellegrino, Simone Daprá, Elia Barp) beim Weltcup in Oberhof auf Rang zwei. Nur Norwegen ist an diesem Tag schneller als die „Azzurri".
Sci di fondo: Dietmar Nöckler conquista il secondo posto al Mondiale di Oberhof con la staffetta maschile italiana (Federico Pellegrino, Simone Daprà, Elia Barp). Solo la Norvegia è più veloce.

Edwin Coratti (links), Daniele Bagozza (Mitte)
© Pentaphoto.bg

Ski Alpin: Große Freude bei Elisa Platino! Die Meranerin wird beim Weltcup-Riesentorlauf in Jasná (Slowakei) 15. und sorgt für ihr bestes Karriere-Ergebnis.
Sci alpino: Elisa Platino, di Merano, ottiene il miglior risultato della sua carriera. Si classifica 15ª nel gigante di Coppa del mondo a Jasná (Slovacchia).

Biathlon: Podest für Italien beim Weltcup in Antholz! In der Mixed-Staffel landet das italienische Quartett, bestehend aus Lisa Vittozzi, Dorothea Wierer, Didier Bionaz und Tommaso Giacomel, auf dem zweiten Platz hinter Norwegen. Die Single-Mixed-Staffel geht hingegen an das deutsche Duo Vanessa Voigt und Justus Strelow.
Biathlon: L'Italia conquista il secondo posto nella staffetta mista di Coppa del mondo ad Anterselva. Lisa Vittozzi, Dorothea Wierer, Didier Bionaz e Tommaso Giacomel salgono sul podio, dietro alla Norvegia. La staffetta singola mista va invece alla Germania (Vanessa Voigt e Justus Strelow).

Eishockey: Nichts wird es mit dem Italienpokal für eine Südtiroler IHL-Mannschaft. Pergine kürt sich im Finale gegen den SV Kaltern mit einem 4:1 zum neuen Titelträger.
Hockey su ghiaccio: Sfuma il sogno della Coppa Italia alzata da una squadra altoatesina di IHL. Il Pergine batte l'SV Caldaro 4-1 in finale e si aggiudica il trofeo.

Behindertensport: In Ridnaun finden die 36. Ski-Landesmeisterschaften statt. 75 Sportlerinnen und Sportler mitsamt 42 Begleiterinnen und Begleitern finden sich im Seitental des Wipptals ein und geben in den verschiedensten Disziplinen ihr Bestes. Neben den Lebenshilfe-Bezirken Wipptal, Eisacktal, Unterland und Burggrafenamt sind auch der SC Meran, Sport&Friends und die Sehbehinderten-Amateursportgruppe Bozen mit von der Partie, sowie aus dem Ausland Special Olympics Liechtenstein, der Sportclub Seefeld und der Sportclub Breitenwang.
Sport per disabili: A Ridanna si tiene il 36° Campionato provinciale di sci. 75 atlete e atleti si riuniscono nella valle laterale dell'Alta Val d'Isarco con 42 accompagnatrici e accompagnatori e danno il meglio in varie discipline. Oltre ai comprensori della Lebenshilfe di Alta Val d'Isarco, Val d'Isarco, Bassa Atesina e Burgraviato, partecipano SC Merano, Sport&Friends, il Gruppo sportivo dilettantistico non e ipovedenti Alto Adige e, dall'estero, anche Special Olympics Liechtenstein, lo Sportclub Seefeld e lo Sportclub Breitenwang.

Patrick Pigneter
© Andreas Eberhöfer

Leon Haselrieder (Mitte), Philipp Brunner (rechts)
© FIL/Luge

21.1.

Naturbahnrodeln: Der Weltcup in Umhausen steht im Zeichen der Südtiroler. Es gewinnen Patrick Pigneter (Einzel Herren), Evelin Lanthaler (Einzel Damen) sowie Matthias und Peter Lambacher (Doppelsitzer).
Slittino su pista naturale: Alla Coppa del mondo a Umhausen dominano gli altoatesini: Patrick Pigneter (singolo uomini), Evelin Lanthaler (singolo donne) e i fratelli Matthias e Peter Lambacher (doppio) vincono le rispettive gare.

Biathlon: Antholz 2024 geht mit den Massenstarts zu Ende. Es gewinnen der Norweger Vetle Sjaastad Christiansen und die Französin Julia Simon.
Biathlon: La Coppa del mondo ad Anterselva si conclude con la partenza di massa. Vincono Vetle Sjaastad Christiansen (Norvegia) tra gli uomini e Julia Simon (Francia) tra le donne.

Kunstbahnrodeln: Südtiroler Dominanz bei den Olympischen Jugendspielen in Südkorea. Sechs Medaillen gewinnt ein einheimisches Fünferpack: Leon Haselrieder (Völs) holt Gold im Einsitzer, Philipp Brunner (Wengen) und Manuel Weissensteiner (Steinegg) sowie Alexandra Oberstolz (Antholz) und Katharina Kofler (Völlan) jubeln im Doppelsitzer. Oberstolz gewinnt auch Silber im Einsitzer, Brunner im Einsitzer Bronze. Und im Team-Wettbewerb gibt es für Oberstolz, Haselrieder, Brunner und Weissensteiner noch einmal Gold.

Slittino su pista artificiale: Agli Youth Olympic Games in Corea del Sud i giovani altoatesini conquistano sei medaglie. Leon Haselrieder (Fiè) vince l'oro nel singolo, Philipp Brunner (Laion) e Manuel Weissensteiner (Collepietra) trionfano nel doppio, così come Alexandra Oberstolz (Anterselva) e Katharina Kofler (Foiana). Oberstolz si aggiudica anche l'argento nel singolo, mentre Brunner conquista il bronzo. Infine, il quartetto Haselrieder, Oberstolz, Brunner e Weissensteiner vince l'oro nella gara a squadre.

23.1.

Ski Alpin: Hannes Zingerle belegt beim Weltcup-Riesentorlauf in Schladming den 13. Platz und erreicht damit einen neuen Karriere-Bestwert.
Sci alpino: Hannes Zingerle ottiene il 13° posto nel gigante di Coppa del mondo a Schladming, raggiungendo così il miglior risultato della sua carriera.

Ski Alpin: In Orcieres Merlette (Frankreich) scheint sich Sara Thaler wohlzufühlen. Wie tags zuvor wird die Grödnerin in der Europacup-Abfahrt Zweite hinter der Österreicherin Emily Schöpf.
Sci alpino: A Orcieres Merlette (Francia), Sara Thaler continua a brillare. Come il giorno precedente, la gardenese ottiene il secondo posto nella discesa di Coppa Europa, dietro all'austriaca Emily Schöpf.

Biathlon: Auch im Biathlon gibt es eine Medaille bei den Olympischen Jugendspielen in Südkorea. Hannes Bacher gewinnt mit Italiens Mixed-Staffel die Goldmedaille.
Biathlon: Anche dal biathlon arriva una medaglia per l'Italia agli Youth Olympic Games in Corea del Sud. Hannes Bacher vince l'oro con la staffetta mista italiana.

© FIS/Matavz

Aaron March

© Armin Mayr

Moonlight Classic

© Max Pattis

Rittner Buam SkyAlps

25.1.

Snowboard: Der nächste Südtiroler klettert bei einem Weltcuprennen auf das Podest. Beim Parallel-Riesentorlauf in Rogla (Slowenien) wird Aaron March (Schabs) Zweiter hinter Benjamin Karl aus Österreich. Der Langtauferer Edwin Coratti verliert das kleine Finale gegen den Italiener Mirko Felicetti.
Snowboard: Un altro altoatesino sale sul podio in Coppa del mondo. Nel gigante parallelo a Rogla (Slovenia), Aaron March (Sciaves) conquista il secondo posto, battuto solo dall'austriaco Benjamin Karl. Edwin Coratti di Vallelunga perde la Small Final contro Mirko Felicetti.

Ski Alpin: Von Sara Thaler zu Vicky Bernardi: In Orcieres Merlette (Frankreich) steht zum Abschluss des Europacups ein Super-G auf dem Programm, den die junge Gadertalerin gewinnt. Es ist Bernardis erster Europacup-Erfolg.
Sci alpino: Da Sara Thaler a Vicky Bernardi. A Orcieres Merlette (Francia), la giovane gardenese vince il super-G di Coppa Europa, ottenendo così il suo primo successo in questa competizione.

Skilanglauf: Thomas Bing (Deutschland) und Justyna Kowalczyk (Polen) gewinnen beim Moonlight Classic auf der Seiser Alm über 30 Kilometer. Die Trentiner Geschwister Tommaso und Carola Dellagiacoma sind auf der halb so langen Distanz erfolgreich.
Sci di fondo: Alla Moonlight Classic sull'Alpe di Siusi Thomas Bing (Germania) e Justyna Kowalczyk (Polonia) trionfano nella gara sui 30 km. I fratelli trentini Tommaso e Carola Dellagiacoma si impongono nella gara più breve, quella da 15 km.

© Simon Ricklin

Omar Visintin (rechts)

© FIL

Marion Oberhofer (3. v. l.), Andrea Vötter (4. v. l.)

26.1.

Kunstbahnrodeln: Weltmeister! Andrea Vötter und Marion Oberhofer gewinnen das Doppelsitzer-Rennen in Altenberg und werden die ersten Sprint-Weltmeisterinnen im Doppelsitzer der Damen.
Slittino su pista artificiale: Andrea Vötter e Marion Oberhofer sono campionesse del mondo! Le due azzurre vincono il doppio ad Altenberg, diventando le prime campionesse del mondo nel doppio femminile sprint.

Snowboardcross: Omar Visintin (Algund) belegt beim Boardercross-Weltcup in St. Moritz den dritten Platz hinter Eliot Grondin (Kanada) und Kalle Koblet (Schweiz).
Snowboardcross: Omar Visintin (Lagundo) conquista il terzo posto nella gara di Coppa del Mondo di snowboardcross a St. Moritz, dietro al canadese Eliot Grondin e allo svizzero Kalle Koblet.

27.1.

Snowboard: Daniele Bagozza (Gröden) ist in einer bestechenden Form. Beim Parallel-Riesentorlauf auf der Simonhöhe (Österreich) gewinnt er zum dritten Mal in dieser Saison und entscheidet das Finale gegen den Österreicher Benjamin Karl für sich.
Snowboard: Daniele Bagozza (Val Gardena) è in formissima. Nella gara di gigante parallelo sulla pista Simonhöhe (Austria), ottiene la sua terza vittoria stagionale battendo in finale l'austriaco Benjamin Karl.

Eishockey: Nach fünf Jahren ohne Titel können sich die Rittner Buam SkyAlps wieder einen Pokal in den Trophäen-Schrank stellen. Zum sechsten Mal küren sich die Blau-Roten zum Italienmeister. Im dritten Spiel der Finalserie gegen Cortina erzielt der Kanadier Ethan Szypula das entscheidende 3:2 in der Overtime.
Hockey su ghiaccio: Dopo cinque anni senza titoli, i Rittner Buam SkyAlps possono di nuovo mettere un trofeo nella loro bacheca. Per la sesta volta, i rossoblu vengono incoronati campioni d'Italia. Nella terza partita della serie finale contro il Cortina, il canadese Ethan Szypula segna il gol del 3-2 decisivo all'overtime.

Ski Alpin: Prestige-Sieg für Alexander Zöschg. Bei der 80. „Inferno-Abfahrt", ein 9,5 km langes Extrem-Skirennen in Mürren/Schweiz, verpasst der Ultner bei seinem insgesamt zweiten Erfolg mit einer Siegerzeit von 6.37,27 Minuten den Streckenrekord nur um drei Zehntelsekunden.
Sci alpino: Alexander Zöschg trionfa all'80ª "Inferno" di Mürren (Svizzera), una delle discese più estreme del mondo con una lunghezza di 9,5 km. Con il tempo di 6'37"27, l'altoatesino conquista il primo posto, e per soli 3 decimi di secondo non fa il record del tracciato.

28.1.

Tennis: Ein Tag für die Geschichtsbücher! Ein Südtiroler triumphiert bei einem Grand-Slam-Turnier. Jannik Sinner gewinnt das Finale bei den Australian Open gegen den Russen Daniil Medvedev nach einer überragenden Aufholjagd mit 3:6, 3:6, 6:4, 6:4, 6:3. Damit ist der Sextner endgültig im Tennis-Olymp angekommen.
Tennis: Una giornata storica per il tennis! Jannik Sinner vince il suo primo torneo del Grande Slam, trionfando agli Australian Open contro il russo Daniil Medvedev dopo una straordinaria rimonta: 3-6, 3-6, 6-4, 6-4, 6-3. Il giovane tennista di Sesto è ufficialmente tra i grandi del tennis mondiale.

Volleyball: Simone Giannelli schnappt sich mit Perugia den Italienpokal. Im Finale setzen sich der Bozner und seine Teamkameraden gegen Monza mit 3:1 durch.
Pallavolo: Simone Giannelli conquista la Coppa Italia con Perugia. In finale il bolzanino e i suoi compagni di squadra battono Monza 3-1.

Jannik Sinner

© Imago

Ski Alpin: Beim Super-G-Sieg von Lara Gut-Behrami (Schweiz) in Cortina d'Ampezzo holt Vicky Bernardi als 18. ihr bestes Karriereergebnis.
Sci alpino: Nel super-G di Cortina d'Ampezzo Lara Gut-Behrami (Svizzera) conquista la vittoria, mentre Vicky Bernardi (18ª) ottiene il suo miglior risultato in carriera.

Biathlon: Hannah Auchentaller gewinnt bei den Europameisterschaften in Brezno-Osrblie (Slowakei) die Bronzemedaille in der Mixed-Staffel an der Seite von Beatrice Trabucchi, Nicola Romanin und Nicolò Betemps. Es ist die erste EM-Medaille für die "Azzurri" seit Alexia Runggaldiers Silber im Einzelwettkampf bei der Heim-EM 2018 in Ridnaun.
Biathlon: Ai Campionati europei a Brezno-Osrblie (Slovacchia) Hannah Auchentaller vince la medaglia di bronzo nella staffetta mista insieme a Beatrice Trabucchi, Nicola Romanin e Nicolò Betemps. L'ultima medaglia azzurra agli Europei risaliva al 2018, quando Alexia Runggaldier aveva vinto l'argento nell'individuale in Val Ridanna.

Stocksport: Bei der Weiten-Europameisterschaft in Steuerberg (Österreich) gewinnt Italiens U16 Silber (Lukas Paller, Laurin Lintner Eisenstecken, Lorenz Ganterer, Rebekka Kofler), in der allgemeinen Klasse belegen sowohl die Damen (Sonja Mulser, Sophia Albenberger, Judith Ganterer, Paula Gebhard) als auch die Herren (Norbert Lang, Hannes Unterberger, Damian Denicolò, Thomas Pichler) den Bronze-Rang.
Stock sport: Al Campionato europeo a Steuerberg (Austria), la squadra U16 italiana vince la medaglia d'argento (Lukas Paller, Laurin Lintner Eisenstecken, Lorenz Ganterer, Rebekka Kofler). Nella categoria Assoluti le squadre femminile (Sonja Mulser, Sophia Albenberger, Judith Ganterer, Paula Gebhard) e maschile (Norbert Lang, Hannes Unterberger, Damian Denicolò, Thomas Pichler) ottengono il bronzo.

Naturbahnrodeln: Auch bei den Junioren spielen Südtirols Kufenflitzer meistens die Hauptrolle. Alex Oberhofer gewinnt im Einsitzer genauso die Gesamtwertung, wie Tobias Paur/Andreas Hofer bei den Doppelsitzern.
Slittino su pista naturale: Gli atleti altoatesini vanno fortissimo anche tra gli juniores. Alex Oberhofer si aggiudica la classifica individuale nel singolo maschile, mentre Tobias Paur/Andreas Hofer vincono nel doppio.

30.1.

Ski Alpin: Am Kronplatz steigt ein Weltcup-Riesentorlauf der Damen. Die Schnellste auf der „Erta" ist die Schweizerin Lara Gut-Behrami.
Sci alpino: Sulla pista Erta, a Plan de Corones, si svolge un gigante della Coppa del mondo femminile. La svizzera Lara Gut-Behrami è la più veloce.

Ski Alpin: Überraschung bei den Junioren-Weltmeisterschaften in Chatel (Frankreich): Max Perathoner aus Wolkenstein rast in der Abfahrt auf Platz drei. Tags darauf hat der Grödner noch mehr Grund zum Jubeln, denn im Super-G gewinnt er die Goldmedaille. Und obendrein wird er an der Seite von Edoardo Saracco auch noch Junioren-Weltmeister in der Team-Kombi.
Sci alpino: Grande sorpresa ai Mondiali Juniores di Chatel (Francia): Max Perathoner di Selva di Val Gardena conquista il terzo posto nella discesa. Il giorno successivo, il gardenese ottiene una medaglia d'oro nel super-G. Inoltre Perathoner vince, insieme a Edoardo Saracco, il titolo di campione del mondo juniores nella combinata a squadre.

Winter-Triathlon: Sandra Mairhofer hat es wieder getan: Die Taistnerin verteidigt in Forni di Sopra (Provinz Udine) ihren Italienmeister-Titel vor Bianca Morvilla und Maddalena Somà.
Triathlon invernale: A Forni di Sopra (Udine), Sandra Mairhofer (Tesido) difende con successo il titolo italiano nel triathlon invernale, davanti a Bianca Morvilla e Maddalena Somà.

31.1.

Nordische Kombination: Die Geschwister Anna und Manuel Senoner aus Wolkenstein trumpfen bei den Olympischen Jugendspielen in Südkorea auf. Manuel gewinnt im Einzel Silber hinter dem Österreicher Andreas Gfrerer. Zwei Tage später bringt er es im Mixed-Team-Wettbewerb gemeinsam mit seiner Schwester Anna, Bryan Venturini und Giada Delugan zu Bronze hinter Finnland und Slowenien.
Combinata nordica: Anna e Manuel Senoner (Selva di Val Gardena) brillano agli Youth Olympic Games in Corea del Sud. Manuel vince la medaglia d'argento individuale dietro all'austriaco Andreas Gfrerer. Due giorni dopo, insieme alla sorella Anna, a Bryan Venturini e a Giada Delugan, conquista la medaglia di bronzo nella gara a squadre, dietro alla Finlandia e alla Slovenia.

Lara Gut-Behrami

Manuel Senoner (Mitte)

FEBRUAR
FEBBRAIO

1.2.

Biathlon: Hannah Auchentaller gewinnt beim IBU Cup in Arber (Deutschland) im Sprint. Die Antholzerin setzt sich vor der Norwegerin Emilie Aagheim Kalkenberg und ihrer italienischen Teamkollegin Sara Scattolo durch.
Biathlon: Hannah Auchentaller vince la gara sprint dell'IBU Cup nella tappa di Arber (Germania). L'atleta di Anterselva supera la norvegese Emilie Aagheim Kalkenberg e la sua compagna di nazionale Sara Scattolo.

3.2.

Eisschnelllauf: Die Rittnerin Maybritt Vigl läuft beim Junioren-Weltcup-Finale in Hachinohe City (Japan) auf den zweiten Platz im Massenstart. Nur die Lokalmatadorin Hana Noake ist schneller als Vigl.
Pattinaggio di velocità: Maybritt Vigl (Renon) conquista il secondo posto nella mass start nella finale di Coppa del Mondo Junior a Hachinohe City (Giappone). Solo la padrona di casa Hana Noake è più veloce di lei.

Kunstbahnrodeln: Nach der WM in Altenberg geht ebendort eine Weltcup-Etappe über die Bühne. Wieder jubeln Andrea Vötter und Marion Oberhofer, die im Doppelsitzer gewinnen. Auch Emanuel Rieder und Simon Kainzwaldner haben Grund zur Freude, sie schaffen es im Doppelsitzer auf Platz drei hinter den österreichischen Duos Gatt/Schöpf und Steu/Kindl.
Slittino su pista artificiale: Dopo i Mondiali di Altenberg, nella stessa località si svolge una tappa di Coppa del mondo. Andrea Vötter e Marion Oberhofer trionfano nel doppio femminile. Anche Emanuel Rieder e Simon Kainzwaldner salgono sul podio, terzi nel doppio maschile dietro le coppie austriache Gatt/Schöpf e Steu/Kindl.

Andrea Vötter und Marion Oberhofer

Naturbahnrodeln: Auf der Tonnerboden-Bahn im Jaufental geht eine Weltcup-Etappe zu Ende. Südtirol dominiert in der Heimat. Evelin Lanthaler (Passeier) gewinnt bei den Damen, Patrick Pigneter (Völs) sezt sich bei den Herren durch und die Villnößer Matthias und Peter Lambacher jubeln im Doppelsitzer.
Slittino su pista naturale: Sulla pista da slittino "Tonnerboden" in Val di Giovo si conclude una tappa di Coppa del mondo dominata dagli altoatesini. Evelin Lanthaler (Val Passiria) vince tra le donne, Patrick Pigneter (Fiè) trionfa tra gli uomini, mentre i fratelli Matthias e Peter Lambacher (Val di Funes) si impongono nel doppio.

4.2.

Naturbahnrodeln: Direkt nach dem Weltcup findet im Jaufental auch die Europameisterschaft statt. Im Einsitzer gehen alle Titel nach Südtirol, Evelin Lanthaler und Patrick Pigneter sind nicht zu schlagen. Die heimischen Ausnahmerodler gewinnen auch den Teambewerb. Matthias und Peter Lambacher holen im Doppelsitzer Silber.

Patrick Pigneter kürt sich zum Europameister

Slittino su pista naturale: Subito dopo la Coppa del mondo, in Val Giovo si tengono anche i Campionati europei. Tutti i titoli delle gare individuali vanno a slittinisti altoatesini: Evelin Lanthaler e Patrick Pigneter dominano su tutti. I due salgono sul gradino più alto del podio anche nella gara a squadre. Matthias e Peter Lambacher conquistano l'argento nel doppio.

Snowboardcross: Obwohl kränklich, schafft es Omar Visintin beim Weltcup im georgischen Gudauri auf den dritten Platz. Der Algunder muss im Finale dem Kanadier Eliot Grondin und dem Australier Cameron Bolton den Vortritt lassen.
Snowboardcross: Nonostante non sia al meglio della forma, Omar Visintin conquista il terzo posto nella tappa di Coppa del Mondo a Gudauri (Georgia). In finale, il meranese si arrende al canadese Eliot Grondin e all'australiano Cameron Bolton.

Ski-Langlauf: Beim Volkslauf-Klassiker Toblach-Cortina trumpft die Ridnauerin Federica Sanfilippo groß auf und gewinnt das Freistil-Rennen über 37 Kilometer. Die anderen Sieger heißen Amund Riege (Norwegen, 42km klassisch), Heli Heiskanen (Finnland, 42km klassisch) und Giuseppe Montello (Italien, 37km Freistil).
Sci di fondo: Nella Granfondo Dobbiaco-Cortina, Federica Sanfilippo (Ridanna) trionfa nella gara a tecnica libera sui 37 km. Gli altri vincitori sono: Amund Riege (Norvegia, 42 km tecnica classica), Heli Heiskanen (Finlandia, 42 km tecnica classica) e Giuseppe Montello (Italia, 37 km tecnica libera).

Tischtennis: Debora Vivarelli zeigt beim WTT-Feeder-Turnier in Manchester groß

Giuseppe Montello, Federica Sanfilippo
© Newspower

SSV Brixen
© Figh Lanu

auf. Die Eppanerin stößt bis ins Halbfinale vor, wo sie sich der US-Amerikanerin Lily Zhang mit 1:3 geschlagen geben muss.
Tennistavolo: Debora Vivarelli si distingue nel torneo WTT Feeder di Manchester dove raggiunge la semifinale, perdendo poi contro l'americana Lily Zhang per 1-3.

Handball: Der SSV Brixen verteidigt den Italienpokal erfolgreich. Die Domstädter schlagen im rein Südtiroler Finale Meran 26:25. Brixen hatte im Halbfinale den SSV Bozen ausgeschaltet.
Pallamano: L'SSV Brixen difende con successo la Coppa Italia, battendo in finale 26-25 il Merano in un derby tutto altoatesino. In semifinale, il Bressanone aveva eliminato l'SSV Bozen.

5.2.

Ski Alpin: Premiere für Teresa Runggaldier! Die Grödnerin gewinnt beim Super-G in La Thuile (Aosta) ihr erstes Europacup-Rennen.
Sci alpino: Prima vittoria in carriera per Teresa Runggaldier! La gardenese vince il super-G di Coppa Europa a La Thuile (Valle d'Aosta).

Para-Snowboard: Emanuel Perathoner gewinnt im finnischen Pyhä gleich zwei Para-Weltcups in Folge.
Para-snowboard: Emanuel Perathoner trionfa in due gare consecutive di Coppa del mondo a Pyhä (Finlandia).

Das erfolgreiche Team der Lebenshilfe

Teresa Runggaldier
© FISI

7.2.

Behindertensport: Großartige Erfolge feiern die Athletinnen und Athleten der Lebenshilfe bei den FISDIR-Ski-Italienmeisterschaften in Tarvis. Felix Forer, Matthias Hochrainer, Andreas Kofler, Annelies Lageder, Massimiliano Maranelli und Daniel Rabensteiner gehen in der Allgemeinen Klasse an den Start, während Peter Schroffenegger, Klaus Wanker und Anna Zingerle der Rennklasse zugeordnet werden. Insgesamt gewinnt das Team 6 Gold-, 6 Silber- und 3 Bronzemedaillen.
Sport per disabili: Le atlete e gli atleti della Lebenshilfe festeggiano grandi successi ai Campionati italiani di sci FISDIR a Tarvisio. Felix Forer, Matthias Hochrainer, Andreas Kofler, Annelies Lageder, Massimiliano Maranelli e Daniel Rabensteiner partecipano nella categoria Assoluti, mentre Peter Schroffenegger, Klaus Wanker e Anna Zingerle sono stati inseriti nella categoria Agonisti. Il team ha vinto complessivamente 6 medaglie d'oro, 6 d'argento e 3 di bronzo.

40. Gsieser Tal Lauf
© Newspower

9.2.

Biathlon: Mit dem zehnten Platz im Einzelwettkampf bei den Weltmeisterschaften im tschechischen Nove Mesto stellt Dorothea Wierer (Antholz) das beste Weltcup-Ergebnis ihrer bisherigen Saison auf, in der sie krankheitsbedingt oftmals passen musste.
Biathlon: Dorothea Wierer (Anterselva) si classifica decima nella gara individuale ai Mondiali di Nove Mesto (Repubblica Ceca), il suo miglior risultato in una stagione che l'ha vista fermarsi più volte per malattia.

10.2.

Kunstbahnrodeln: Andrea Vötter und Marion Oberhofer stehen beim Weltcup in Oberhof einmal mehr auf dem Podest. Im Doppelsitzer landen sie auf Platz zwei hinter den Deutschen Jessica Degenhardt und Cheyenne Rosenthal.
Slittino su pista artificiale: Andrea Vötter e Marion Oberhofer salgono nuovamente sul podio nella tappa di Coppa del mondo a Oberhof, chiudendo seconde dietro il duo tedesco Degenhardt/Rosenthal.

11.2.

Biathlon: Auch Lukas Hofer liefert bei den Weltmeisterschaften in Nove Mesto sein bestes Saisonergebnis. In der Verfolgung schafft es der Montaler auf Rang neun.
Biathlon: Ai Mondiali di Nove Mesto Lukas Hofer ottiene il suo miglior risultato stagionale, concludendo l'inseguimento al nono posto.

Naturbahnrodeln: Bei den Junioren-Weltmeisterschaften in Winterleiten (Österreich) sahnen die Südtiroler drei von vier Goldmedaillen ab. Tobias Paur (Kastelruth) gewinnt bei den Herren, außerdem holt er gemeinsam mit Andreas Hofer (Passeier) Gold im Doppelsitzer und gemeinsam mit Tina Stuffer (St. Ulrich) Gold im Teambewerb.
Slittino su pista naturale: Ai Campionati Mondiali Juniores di Winterleiten (Austria) gli altoatesini conquistano tre delle quattro medaglie d'oro. Tobias Paur (Castelrotto) vince tra gli uomini, oltre a trionfare nel doppio con Andreas Hofer (Val Passiria) e nella gara a squadre insieme a Tina Stuffer (Ortisei).

Tobias Paur, Tina Stuffer
© Andreas Eberlmann

16.2.

Ski Alpin: Mit dem 39. Platz landet Sara Thaler bei der Abfahrt in Crans-Montana (Schweiz) zwar außerhalb der Punkteränge, dennoch ist es für die Grödnerin ein spezieller Tag: Sie ist zum ersten Mal im Weltcup am Start.
Sci alpino: La gardenese Sara Thaler fa il suo debutto in Coppa del Mondo, classificandosi 39ª nella discesa libera di Crans-Montana (Svizzera).

17.2.

Kunstbahnrodeln: Acht Tausendstelsekunden fehlen Andrea Vötter und Marion Oberhofer in Oberhof zum Weltcup-Sieg, aufgrund des zweiten Platzes hinter den Deutschen Eitberger/Schirmer liegt das Duo im Gesamtweltcup aber weiterhin in Front.
Slittino su pista artificiale: Andrea Vötter e Marion Oberhofer mancano per soli otto millesimi di secondo la vittoria nella tappa di Coppa del Mondo a Oberhof, ma rimangono in testa alla classifica generale.

Die Veteranen
© Hannes Moner

Ski Alpin: Ein großartiges Ergebnis für Teresa Runggaldier bei der Abfahrt in Crans-Montana. Die Wolkensteinerin landet auf dem 11. Rang und liefert damit ihr mit Abstand bestes Karriereergebnis.
Sci alpino: Teresa Runggaldier ottiene il miglior risultato della sua carriera, concludendo la discesa libera di Crans-Montana all'undicesimo posto.

Eishockey: Traditionell findet in Klobenstein die Pond-Hockey-Europameisterschaft statt. Der Titel geht an „Die Veteranen", die mit zahlreichen ehemaligen Rittner Hockey-Größen wie Dan Tudin, Andreas Lutz oder Emanuel Scelfo bestückt ist.
Hockey su ghiaccio: A Collalbo si tiene il tradizionale "Pond Hockey European Championship". Il titolo va ai "veterani", squadra composta da ex stelle del Renon come Dan Tudin, Andreas Lutz ed Emanuel Scelfo.

Ski-Langlauf: Der 40. Gsieser Tal Lauf ist einmal mehr ein Fest des Sports, 2600 Langläuferinnen und Langläufer aus 40 Nationen gehen an den Start. Es gewinnen Lorenzo Busin und die Finnin Heli Heiskanen auf der 42-Kilometer-Distanz im klassischen Stil, Tommaso Dellagiacoma und Michaela Patscheider auf der 30-Kilometer-Distanz im klassischen Stil, Giandomenico Salvadori und Federica Sanfilippo auf der 42-Kilometer-Distanz im Freistil und Giacomo Gabrielli und Julia Kuen auf der 30-Kilometer-Distanz im Freistil.
Sci di fondo: La 40ª edizione della Gran Fondo Val Casies vede la partecipazione di 2600 atleti provenienti da 40 Paesi. I vincitori sono Lorenzo Busin e Heli Heiskanen (42 km tecnica classica), Tommaso Dellagiacoma e Michaela Patscheider (30 km tecnica classica), Giandomenico Salvadori e Federica Sanfilippo (42 km tecnica libera), Giacomo Gabrielli e Julia Kuen (30 km tecnica libera).

18.2.

Tennis: Jannik Sinner stößt in der Weltrangliste in die Top 3 vor. Der Sextner gewinnt das ATP-500-Turnier in Rotter-

dam. Im Finale besiegt er den Australier Alex De Minaur mit 7:5, 6:4.
Tennis: Jannik Sinner entra nella Top 3 del ranking mondiale vincendo il torneo ATP 500 di Rotterdam, battendo in finale l'australiano Alex De Minaur 7-5, 6-4.

Handball: Das europäische Abenteuer endet für den SSV Brixen im Achtelfinale. Gegen den griechischen Spitzenklub Olympiacos SFP verlieren die Eisacktaler sowohl das Europacup-Hinspiel (23:29) als auch das Rückspiel (25:37) im griechischen Ilioupolis.
Pallamano: L'SSV Brixen si ferma agli ottavi di finale della European Cup, perdendo contro l'Olympiacos SFP sia all'andata (23-29) che al ritorno (25-37).

Naturbahnrodeln: In Winterleiten steigt das Weltcupfinale und Südtirols Kufenflitzer geben erneut den Ton an. Evelin Lanthaler gewinnt im Einsitzer und holt sich den Gesamtweltcup, genauso wie Patrick Pigneter und die Doppelsitzer Matthias und Peter Lambacher.
Slittino su pista naturale: Alla finale di Coppa del mondo a Winterleiten dominano ancora gli altoatesini: Evelin Lanthaler vince la gara di singolo femminile e si aggiudica il titolo generale, così come Patrick Pigneter nel singolo maschile e i fratelli Matthias e Peter Lambacher nel doppio.

Ski Alpin: Die Abfahrt in Kvitfjell (Norwegen) läuft für die Südtiroler zwar nicht ganz nach Plan, dafür landet Dominik Paris im Super-G auf dem dritten Platz hinter dem Österreicher Vincent Kriechmayr und dem Kanadier Jeffrey Read.
Sci alpino: Nella discesa libera di Kvitfjell (Norvegia) gli altoatesini non brillano, ma Dominik Paris conquista un eccellente terzo posto nel super-G dietro all'austriaco Vincent Kriechmayr e al canadese Jeffrey Read.

Leichtathletik: In Ancona steigt die Hallen-Italienmeisterschaft und der Gargazoner Simon Zandarco landet im Siebenkampf auf dem Podest. Mit 5210 Punkten reiht er sich hinter Lorenzo Modugno und Michele Brini an Position drei ein.
Atletica leggera: Ai Campionati italiani Indoor di Ancona, Simon Zandarco (Gargazzone) sale sul podio nell'eptathlon, classificandosi terzo con 5210 punti dietro Lorenzo Modugno e Michele Brini.

22.2.

Skibergsteigen: Die Marmotta Trophy im Martelltal ist wieder im Weltcup-Kalender. Der Grödner Alex Oberbacher schafft es im Einzel beim Sieg des Franzosen Xavier Gachet auf Platz 11. Bei den Damen gewinnt mit der Französin Axelle Gachet Mollaret die Ehefrau des Herrensiegers.
Sci alpinismo: Il Marmotta Trophy della Val Martello torna nel calendario di Coppa del mondo. Alex Oberbacher (Ortisei) si classifica 11° nella gara individuale, vinta dal francese Xavier Gachet. Tra le donne vince la francese Axelle Gachet Mollaret, moglie del vincitore maschile.

Eishockey: Der Grunddurchgang in der ICE Hockey League ist zu Ende. Der HCB Südtirol schließt auf Platz vier ab und schafft damit den direkten Einzug in die Playoffs, der HC Pustertal muss mit dem achten Platz in die Pre-Playoffs, wo Olimpija Ljubliana auf die Wölfe wartet.
Hockey su ghiaccio: Si conclude la regular season della ICE Hockey League. L'HCB Alto Adige chiude al quarto posto, qualificandosi direttamente per i playoff. L'HC Val Pusteria, invece, termina ottavo e accede ai pre-playoff, dove affronterà l'Olimpija Lubiana.

24.2.

Ski Alpin: Der Slalom-Knoten bei Alex Vinatzer (Wolkenstein) platzt in Palisades Tahoe (USA), wo er beim Sieg des Österreichers Manuel Feller auf Platz sechs landet.
Sci alpino: Alex Vinatzer (Selva di Val Gardena) ottiene il suo miglior risultato stagionale nello slalom di Palisades Tahoe (Stati Uniti), chiudendo sesto. La gara è vinta dall'austriaco Manuel Feller.

Snowboard: Beim ersten Weltcup in Krynica (Polen) landen Roland Fischnaller (Villnöß) und Daniele Bagozza (St. Ulrich) auf den Rängen zwei und drei. Es gewinnt der Österreicher Andreas Prommegger.
Snowboard: Nella tappa di Coppa del mondo a Krynica (Polonia), Roland Fischnaller (Funes) e Daniele Bagozza (Ortisei) conquistano rispettivamente il secondo e terzo posto. Vince l'austriaco Andreas Prommegger.

Skibergsteigen: Die olympischen Sprints bei der Marmotta Trophy im Martelltal gehen an Frankreich, es gewinnen Emily Harrop bei den Damen und Robin Galindo bei den Herren. In der Mixed-Staffel jubeln die Italiener Alba De Silvestro und Michele Boscacci.
Sci alpinismo: Nelle gare sprint, che saranno discipline olimpiche, del Marmotta Trophy vincono i francesi Emily Harrop e Robin Galindo. Nella staffetta mista vincono gli italiani Alba De Silvestro e Michele Boscacci.

Eishockey: In der Alps Hockey League ist auch die Zwischenrunde zu Ende. In der Master Round stehen die Rittner Buam ganz vorne, die Wipptal Broncos schließen auf Rang vier ab. Der HC Gherdëina, der HC Meran und die Unterland Cavaliers dürfen dank ihrer Platzierungen in den Qualification Rounds in den Pre-Playoffs um den Viertelfinaleinzug kämpfen.
Hockey su ghiaccio: Si conclude anche il girone intermedio della Alps Hockey League. I Rittner Buam chiudono al primo posto il Master Round, mentre i Broncos di Vipiteno si classificano quarti. Nel girone di qualificazione HC Gherdëina, HC Merano e Unterland Cavaliers ottengono l'accesso ai pre-playoff per il quarto di finale.

25.2.

Winter-Triathlon: Sandra Mairhofer holt bei der Weltmeisterschaft in Pragelato zwei Mal Gold. Zuerst gewinnt die Taistnerin im Einzel, dann auch in der Mixed-Staffel mit Franco Pesavento.
Triathlon invernale: Sandra Mairhofer conquista due medaglie d'oro ai Mondiali di Pragelato. La campionessa di Tesido vince prima la gara individuale e poi la staffetta mista insieme a Franco Pesavento.

Kunstbahnrodeln: Andrea Vötter und Marion Oberhofer räumen mit dem zweiten Platz im Doppelsitzer und dem Sieg im Sprint beim Weltcup in Sigulda (Lettland) groß ab. Auch Emanuel Rieder und Simon Kainzwaldner landen im Doppelsitzer-Sprint auf dem Podest, sie werden Dritte.
Slittino su pista artificiale: Nella tappa di Coppa del mondo a Sigulda (Lettonia) Andrea Vötter e Marion Oberhofer ottengono un secondo posto nel doppio e vincono nel doppio sprint. Anche Emanuel Rieder e Simon Kainzwaldner salgono sul podio del doppio sprint, chiudendo terzi.

Eisschnelllauf: In Baselga di Pinè steigt die Einzelstrecken-Italienmeisterschaft. Maybritt Vigl (Ritten) landet im Massenstart auf Platz zwei und wird über 500 Meter Dritte. Carmen Thurner, ebenfalls vom Ritten, schafft es über die 1000 Meter auf Platz drei.
Pattinaggio di velocità: Ai Campionati italiani assoluti sulle singole distanze a Baselga di Pinè, Maybritt Vigl (Renon) è seconda nella mass start e terza nei 500 metri. Carmen Thurner, anche lei di Renon, conquista il terzo posto nei 1000 metri.

Eiskunstlauf: Die Lokalmatadorin Chiara Minighini jubelt bei der „Merano Ice Trophy". 110 Athleten aus 22 Nationen treten in der Passerstadt an, Minighini gewinnt bei den Juniorinnen. Bei den Herren setzt sich Nikolaj Memola aus Monza durch, der Bozner Gabriele Frangipani wird Dritter.
Pattinaggio di figura: Al "Merano Ice Trophy" la pattinatrice di casa Chiara Minighini trionfa nella categoria Junior. 110 atleti provenienti da 22 Paesi partecipano all'evento nella città sul Passirio. Tra gli uomini vince Nikolaj Memola (Monza), mentre il bolzanino Gabriele Frangipani chiude terzo.

29.2.

Eishockey: Auch der HC Pustertal ist im Playoff-Viertelfinale dabei. Die Wölfe besiegen Olimpija Ljubljana im dritten Pre-Playoff-Spiel in der Verlängerung mit 4:3. Der Gold-Torschütze hört auf den Namen Rick Schofield.
Hockey su ghiaccio: L'HC Val Pusteria accede ai playoff. I Lupi sconfiggono l'Olimpija Lubiana nella terza partita dei pre-playoff ai supplementari, vincendo 4-3. Il gol decisivo è firmato da Rick Schofield.

MÄRZ
MARZO

1.3.

Ski Alpin: In Reinswald finden zwei Europacup-Super-G's der Damen statt. Ausgetragen werden kann nur einer, den die Italienerin Asja Zenere gewinnt. Der zweite Super-G muss aufgrund der vom Regen aufgeweichten Piste abgesagt werden.
Sci alpino: A Reinswald sono in programma due super-G di Coppa Europa femminile. Tuttavia, solo uno viene disputato, vinto dall'italiana Asja Zenere. Il secondo super-G è annullato perché la pista viene resa impraticabile dalla pioggia.

Asja Zenere
© Sportissimus

2.3.

Eishockey: Vier von fünf Südtiroler Alps-Hockey-League-Teams stehen im Playoff-Viertelfinale. Die Unterland Cavaliers gewinnen die Pre-Playoff-Serie gegen den HC Gherdëina in zwei Spielen, der HC Meran ringt Kitzbühel nach drei Spielen nieder. Will heißen: Die Rittner Buam, die Wipptal Broncos, die Unterland Cavaliers und der HC Meran gehen in die „fünfte Jahreszeit".

Hockey su ghiaccio: Quattro delle cinque squadre altoatesine della Alps Hockey League accedono ai quarti di finale playoff. Gli Unterland Cavaliers vincono la serie dei pre-playoff contro l'HC Gherdëina in due partite, mentre l'HC Merano supera il Kitzbühel nel giro di tre incontri. Di conseguenza, Rittner Buam, Wipptal Broncos, Unterland Cavaliers e HC Merano approdano alla "quinta stagione".

Ski Alpin: Alex Vinatzer wird immer mehr zum Riesentorlauf-Experte. Der Wolkensteiner fährt bei den Weltcup-Rennen in Aspen mit den Plätzen sechs und fünf zwei Mal in die Top-10.
Sci alpino: Alex Vinatzer si conferma uno specialista del gigante. Lo sciatore di Selva di Val Gardena ottiene due piazzamenti tra i primi 10 nelle gare di Coppa del Mondo ad Aspen, con un sesto e un quinto posto.

Biathlon: Hannah Auchentaller setzt in der Saison-Endphase ein dickes Ausrufezeichen. Beim Weltcup-Massenstart in Oslo landet die junge Antholzerin auf dem 14. Platz und liefert damit ihr bestes Karriereergebnis.
Biathlon: Hannah Auchentaller conclude la stagione in bellezza. Nella tappa di Coppa del mondo a Oslo la giovane atleta di Anterselva ottiene il 14° posto nella mass start, il miglior risultato della sua carriera.

Biathlon: David Zingerle (Antholz) belegt beim IBU Cup in Obertilliach in der Mixed Staffel an der Seite von Astrid Plosch, Francesca Brocchiero und Nicola Romanin den zweiten Platz.
Biathlon: Nella tappa dell'IBU Cup a Obertilliach David Zingerle (Anterselva) si classifica secondo nella staffetta mista insieme ad Astrid Plosch, Francesca Brocchiero e Nicola Romanin.

David Zingerle, Astrid Plosch, Francesca Brocchiero, Nicola Romanin
© IBU

Extremsport: Zum fünften Mal findet die Horn Attacke statt, bei der es von Bozen hinauf auf das Rittner Horn geht. Zunächst werden 13 Kilometer gelaufen, die restlichen sieben Kilometer werden auf Tourenskiern absolviert. Es gewinnen die Sarner Hannes Perkmann und Annelise Felderer.
Sport estremi: Si svolge per la quinta volta la Horn Attacke, una gara che prevede 13 chilometri di corsa da Bolzano al Corno del Renon. Seguiti da 7 chilometri con gli sci d'alpinismo. Vincono i sarentinesi Hannes Perkmann e Annelise Felderer.

3.3.

Kunstbahnrodeln: Sie haben es wieder getan! Andrea Vötter (Völs) und Marion Oberhofer (Rodeneck) gewinnen zum zweiten Mal in Folge den Gesamtweltcup im Damen-Doppelsitzer. Beim Weltcup in Sigulda reicht den beiden der vierte Platz.
Slittino su pista artificiale: Ci sono riuscite di nuovo! Andrea Vötter (Fiè) e Marion Oberhofer (Rodengo) si aggiudicano per il secondo anno consecutivo la Coppa del mondo nel doppio femminile. Nella gara conclusiva a Sigulda si piazzano al quarto posto, risultato sufficiente per il titolo.

Andrea Vötter (links), Marion Oberhofer (rechts)
© FIL

8.3.

Eisstockschießen: Bei der Europameisterschaft in Waldkraiburg (Deutschland) holen sich die Südtiroler Ziel-Team-Damen das erste italienische Edelmetall. Nicole Kühbacher, Melanie Eder, Sophia Enderle und Johanna Kamelger landen auf Platz drei hinter Deutschland und Österreich.
Ice Stock: Ai Campionati Europei di Waldkraiburg (Germania), la nazionale femminile (tutta altoatesina) conquista la medaglia di bronzo nel tiro di precisione a squadre. Nicole Kühbacher, Melanie Eder, Sophia Enderle e Johanna Kamelger salgono sul podio dietro Germania e Austria.

Handball: Eine bittere Diagnose für Leo Prantner. Der junge Meraner, der in der deutschen Bundesliga bei Balingen-Weilstetten spielt, verletzt sich im Spiel gegen Melsungen schwer am Knie – Kreuzbandriss.
Pallamano: Brutta notizia per Leo Prantner. Il giovane meranese, in forza al Balingen-Weilstetten nella Bundesliga tedesca, subisce un grave infortunio al ginocchio durante una partita contro il Melsungen. La diagnosi è una rottura del legamento crociato, che mette fine alla sua stagione.

Leo Prantner
© Imago Eibner

© Facebook ASD Pochi 89

Broomball: In Neumarkt endet die Broomball-Saison mit dem Finaltriumph des ASD Pochi 89 aus Buchholz. Sie gewinnen das Endspiel gegen die Vikings Leifers mit 2:1 und holen den Italienmeisterschafts-Titel nach 13 Jahren wieder in die Salurner Fraktion zurück. Platz drei geht an BC Neumarkt, das im kleinen Finale gegen BC Gherdëina mit 2:1 im Elfmeterschießen gewinnt.
Broomball: La stagione del broomball si conclude a Egna con il trionfo stagionale dell'ASD Pochi 89. La squadra di Pochi vince 2-1 la finale contro i Vikings Leifers. Così, dopo 13 anni di attesa, il titolo torna nella frazione di Salorno. Il BC Neumarkt si classifica al terzo posto vincendo ai rigori la finalina contro il BC Gherdëina (2-1).

9.3.

Eishockey: In der Italian Hockey League sind mit dem HC Eppan und dem HC Kaltern zwei Südtiroler Mannschaften aus dem Überetsch in das Playoff-Viertelfinale vorgestoßen. Kaltern hat nach drei Siegen in Folge gegen den HC Valdifiemme auch das Halbfinal-Ticket gelöst, Eppan hat es nach vier Spielen gegen Alleghe in die nächste Runde geschafft.
Hockey su ghiaccio: Due squadre dell'Oltradige, l'HC Appiano e l'SV Caldaro, superano i quarti di finale dell'Italian Hockey League. Il Cadaro si aggiudica l'accesso alla semifinale con tre vittorie di fila contro l'HC Valdifiemme, mentre l'Appiano passa al prossimo turno al termine di gara-4 contro l'Alleghe.

Eisstockschießen: Zum zweiten Mal in der Geschichte des italienischen Eisstockschießens werden die Damen Mannschaftsspiel-Europameister. Melanie Eder, Sophia Enderle, Nicole Kühbacher, Johanna Kamelger und Natalie Schwarz weisen mit Deutschland (Silber) und Österreich (3.) die großen Favoriten auf die hinteren Plätze zurück.
Ice Stock: Per la seconda volta nella storia, la squadra nazionale femminile è campionessa d'Europa. Melanie Eder, Sophia Enderle, Nicole Kühbacher, Johanna Kamelger e Natalie Schwarz superano Germania (2ª) e Austria (3ª), che erano le grandi favorite.

Snowboard: So knapp, aber doch so fern: Daniele Bagozza (St. Ulrich) verpasst den Weltcup-Gesamtsieg in der Parallel-Slalom-Wertung beim Finale in Winterberg. Während er in der Qualifikation als 19. ausscheidet, gewinnt der Südkoreaner Sanghoo Lee und sichert sich damit die Kristallkugel.
Snowboard: Daniele Bagozza (Ortisei) manca il successo nella Coppa del Mondo generale di slalom parallelo. Nella tappa finale a Winterberg non supera le qualificazioni (19° posto), mentre il sudcoreano Sanghoo Lee vince la gara e si assicura il titolo generale.

10.3.

Alessandro Loreggia
© Facebook

Short Track: Der Bozner Alessandro Loreggia verteidigt in Turin mit Erfolg seinen Junioren-Italienmeistertitel über 1500 Metern. Außerdem holt Loreggia über 500 und 1000 Meter sowie im Overall den zweiten Platz.
Short track: A Torino Alessandro Loreggia, pattinatore di Bolzano, difende con

successo il titolo italiano juniores nei 1500 metri. Inoltre, conquista la medaglia d'argento nei 500 metri, nei 1000 metri e nella classifica generale.

Schach: In der 55. Südtiroler Mannschaftsmeisterschaft kürt sich Deutschnofen nach 2018 und 2022 zum dritten Mal zum Meister.
Scacchi: La squadra di Nova Ponente vince il 55° Campionato a squadre dell'Alto Adige per la terza volta, dopo i successi del 2018 e del 2022.

Behindertensport: Die Winter-Special-Olympics in Pragelato sind ein voller Erfolg. Die Athletinnen und Athleten der Lebenshilfe kehren mit nicht weniger als 29 Medaillen aus dem Piemont nach Hause zurück. Im Einsatz waren Annelies Lageder, Karin Saltuari, Juliane Schwarz, Jasmin Thöny, Markus Terleth und Jochen Tutzer, sowie in der Rennklase Katya Flacco, Elisa Stuflesser, Anna Zingerle, Stefan Deflorian, Felix Forer, Thomas Holzmann, Andreas Kofler, Massimiliano Maranelli, Daniel Rabensteiner, Peter Schroffenegger, Raphael Wallnöfer und Klaus Wanker.
Sport per disabili: I Giochi Nazionali Invernali Special Olympics a Pragelato sono stati un grande successo. Le atlete e gli atleti della Lebenshilfe sono tornati a casa dal Piemonte con ben 29 medaglie. All'evento hanno partecipato Annelies Lageder, Karin Saltuari, Juliane Schwarz, Jasmin Thöny, Markus Terleth e Jochen Tutzer, e tra gli agonisti Katya Flacco, Elisa Stuflesser, Anna Zingerle, Stefan Deflorian, Felix Forer, Thomas Holzmann, Andreas Kofler, Massimiliano Maranelli, Daniel Rabensteiner, Peter Schroffenegger, Raphael Wallnöfer e Klaus Wanker.

16.3.

Duathlon: Verena Steinhauser hatte bei der Italienmeisterschaft im Sprint in Imola zwar den Titel im Visier, der dritte Platz hinter Noemi Bogiatto und Chiara Lobba geht für die Brixnerin aber ebenso in Ordnung.
Duathlon: La brissinese Verena Steinhauser punta al titolo italiano sprint a Imola, ma si deve accontentare del terzo posto dietro Noemi Bogiatto e Chiara Lobba.

Handball: Italien steht in der dritten Runde der Playoffs für die Teilnahme an der Weltmeisterschaft 2025. Das Hinspiel gegen Belgien gewannen die „Azzurri" mit 29:25 in Hasselt (Belgien), das Rückspiel in Pescara endete mit einem 33:31-Sieg für die Italiener um Co-Trainer Jürgen Prantner.
Pallamano: L'Italia avanza al terzo turno dei playoff per i Mondiali del 2025. Dopo aver battuto il Belgio 29-25 a Hasselt, gli Azzurri vincono 33-31 il ritorno a Pescara con il contributo del vice allenatore altoatesino Jürgen Prantner.

Kegeln: Zum 15. Mal in Folge kürt sich die KK Neumarkt zum Meister in der italienischen A1-Klasse der Herren. Zwei Wochen später steht mit den Fugger Sterzing auch der Meister der A-Klasse Damen fest, auch die Wipptalerinnen haben damit ihren Titel zum siebten Mal in Folge verteidigt.
Birilli: Il KK Neumarkt si laurea campione della Serie A1 maschile per la quindicesima volta di fila. Due settimane dopo, le Fugger Vipiteno si aggiudicano il titolo femminile, il settimo consecutivo.

17.3.

Tennis: Jannik Sinners Erfolgsserie reißt nach 19 Siegen. Im Halbfinale des Masters-Turnier in Indian Wells verliert der Sextner gegen den Spanier Carlos Alcaraz mit 6:1, 3:6, 2:6.
Tennis: La serie di successi di Jannik Sinner si interrompe dopo 19 vittorie consecutive. In semifinale agli ATP Masters di Indian Wells, il tennista di Sesto cede di fronte allo spagnolo Carlos Alcaraz per 6:1, 3:6, 2:6.

20.3.

Langlauf: Die Ridnaunerin Federica Sanfilippo, ehemals erfolgreiche Biathletin und dann Langläuferin, erklärt ihren Rücktritt vom Spitzensport.
Sci di fondo: Federica Sanfilippo annuncia il ritiro dall'attività agonistica. L'atleta della Val Ridanna è stata una biatleta di successo prima di dedicarsi allo sci di fondo.

21.3.

Eiskunstlauf: Bei der Weltmeisterschaft in Montreal (Kanada) steht der Bozner Gabriele Frangipani nach dem Kurzprogramm auf dem 13. Platz. Für den für Österreich startenden Bozner Maurizio Zandron und den für Kroatien startenden Kalterer Jari Kessler ist die WM hingegen schon nach dem ersten Wettkampf-Teil vorbei.
Pattinaggio di figura: Ai Campionati del mondo a Montreal (Canada) il bolzanino Gabriele Frangipani è 13° dopo il programma corto. Per il bolzanino Maurizio Zandron (in gara per l'Austria) e il caldarese Jari Kessler (in gara per la Croazia), i Mondiali si concludono dopo la prima parte di gara.

Ski Alpin: Nadia Delago feiert in Kvitfjell (Norwegen): Die Grödnerin landet in der Europacup-Abfahrt auf dem ersten Platz, die Sarnerin Sara Thaler wird Dritte.

Sci alpino: Nadia Delago (Selva di Val Gardena) vince la discesa libera di Coppa Europa a Kvitfjell (Norvegia). Sara Thaler (Ortisei) completa il podio con un ottimo terzo posto.

22.3.

Ski Alpin: Beim Saisonfinale in Saalbach-Hinterglemm sind mit Dominik Paris und Max Perathoner zwei Südtiroler dabei. Der Ultner Paris wird starker Sechster im Super-G, Perathoner feiert hingegen sein Weltcup-Debüt und der Wolkensteiner fährt auf den 22. Platz.
Sci alpino: Nella finale di Coppa del mondo a Saalbach-Hinterglemm, Dominik Paris ottiene un ottimo sesto posto nel super-G, mentre Max Perathoner (Selva di Val Gardena) fa il suo debutto in Coppa del Mondo, classificandosi 22°.

Ski Alpin: Und schon wieder liefert Nadia Delago eine starke Leistung und landet beim Europacup-Super-G in Kvitfjell auf Platz drei hinter der Französin Tifany Roux und der Österreicherin Magdalena Egger.
Sci alpino: Nadia Delago sale di nuovo sul podio nel super-G di Coppa Europa a Kvitfjell, concludendo al terzo posto dietro Tifany Roux (Francia) e Magdalena Egger (Austria).

Tischtennis: Bei der Italienmeisterschaft in Molfetta kürt sich der Bozner Jordy Piccolin gemeinsam mit Nicole Arlia zum Sieger im Mixed-Doppel.
Tennistavolo: Ai Campionati italiani a Molfetta, il bolzanino Jordy Piccolin vince il titolo nel doppio misto insieme a Nicole Arlia.

23.3.

Eishockey: Die EVB Eagles Südtirol verteidigen den Italienmeistertitel bei den Damen mit Erfolg. Der Finalsieg gegen Zoldo war nie in Gefahr: Spiel eins gewannen die „Adler" mit 8:0, das zweite Spiel der Serie sogar mit 10:0.

Hockey su ghiaccio: Le Eagles Südtirol difendono con successo il titolo di campionesse italiane. In finale contro lo Zoldo, dominano vincendo 8-0 la prima gara e 10-0 la seconda.

Ski Alpin: Nicol Delago sorgt beim Saisonfinale in Saalbach-Hinterglemm für ein glückliches Ende und wird Dritte in der Abfahrt hinter der Österreicherin Cornelia Hütter und der Slowenin Ilka Stuhec.
Sci alpino: Nicol Delago chiude in bellezza la stagione a Saalbach-Hinterglemm classificandosi terza nella discesa libera dietro a Cornelia Hütter (Austria) e Ilka Stuhec (Slovenia).

Ski Alpin: Christof Innerhofer ist der „Gardenissima"-Experte und gewinnt die sechs Kilometer lange Abfahrt von der Seceda bis zur Talstation der Umlaufbahn Col Rasier zum vierten Mal – mit neuem Streckenrekord wohlgemerkt (3.29,74 Minuten). Bei den Damen gewinnt die Nordtirolerin Franziska Gritsch.
Sci alpino: Christof Innerhofer è l'esperto della "Gardenissima" e vince per la quarta volta la discesa libera di sei chilometri che si snoda dal Seceda alla stazione a valle della funivia di Col Rasier, con un nuovo record del percorso (3'29"74). La tirolese Franziska Gritsch si impone nella gara femminile.

Eiskunstlauf: Gabriele Frangipani rutscht bei der Weltmeisterschaft in Montreal vom 13. Rang im Kurzprogramm nach der Kür auf den 16. Platz ab. Es gewinnt der US-Amerikaner Ilia Malinin.
Pattinaggio di figura: Ai Mondiali di Montreal Gabriele Frangipani (Bolzano) scivola dal 13° posto, ottenuto dopo il programma breve, al 16° posto. Oro per lo statunitense Ilia Malinin.

Extremsport: Drei Südtiroler sorgen beim Trail-Klassiker Chianti Trail in der Toskana für Furore. Der Haflinger Andreas Reiterer gewinnt über die 103km-Distanz, die Rablanderin Anna Hofer macht es ihm auf der 20km-Strecke nach und der Sarner Hannes Perkmann zeigt mit dem vierten Platz auf den 40 Kilometern auf.
Sport estremi: Tre altoatesini fanno furore al Chianti Marathon Trail in Toscana. Andreas Reiterer di Avelengo vince sulla distanza dei 103 km, Anna Hofer di Rablà segue le sue orme sul percorso da 20 km e Hannes Perkmann di Sarentino arriva quarto nei 40 km.

Alex Oberbacher

Südtirols Fußballerinnen beim Regionenturnier

24.3.

Tischtennis: Es will nicht sein mit dem ersten Italienmeistertitel im Einzel für den Bozner Jordy Piccolin. Im Finale unterliegt er Mihai Bobocica mit 2:4 (11:9, 4:11, 4:11, 11:7, 10:12, 7:11).

Tennistavolo: Il bolzanino Jordy Piccolin non riesce ad aggiudicarsi il suo primo titolo italiano di singolo. In finale viene sconfitto 2-4 da Mihai Bobocica (11-9, 4-11, 4-11, 11-7, 10-12, 7-11).

Skibergsteigen: Endlich hat er den Titel geholt! Alex Oberbacher gewinnt nach zwei zweiten Plätzen den prestigeträchtigen Sellaronda Skimarathon. Der Grödner triumphiert gemeinsam mit seinem Partner Maximilien Drion aus Belgien beim Rennen mit Start und Ziel in Canazei.

Sci alpinismo: Finalmente è arrivata la vittoria! Dopo due secondi posti, il gardenese Alex Oberbacher conquista finalmente la prestigiosa Sellaronda Skimarathon, con partenza e arrivo a Canazei, insieme al belga Maximilien Drion.

© FISI Südtirol
Marie Schwitzer

Langlauf: Marie Schwitzer überzeugt bei der Italienmeisterschaft in Pragelato mit Dreifach-Gold in der U18-Staffel, im U18-Massenstart über 15 Kilometer im Freistil und Sprint (klassisch).

Sci di fondo: Marie Schwitzer brilla ai Campionati italiani a Pragelato, vincendo tre ori nella staffetta U18, nella mass start U18 di 15 km a tecnica libera e nella sprint a tecnica classica.

25.3.

Ski Alpin: Es läuft bei Nicol Delago: Die Grödnerin legt auf den dritten Platz im Weltcupfinale auch noch den Italienmeistertitel in der Abfahrt nach. In Reinswald gewinnt sie vor Laura Pirovano und Schwester Nadia Delago. Auch die Lokalmatadorin Sara Thaler hat Grund zum Feiern: Sie gewinnt die U21-Wertung.

Sci alpino: La gardenese Nicol Delago si laurea campionessa italiana di discesa libera a Reinswald, davanti a Laura Pirovano e alla sorella Nadia Delago. Anche Sara Thaler ha motivo di festeggiare: vince il titolo U21.

Nicol Delago

Fußball: Das 60. Regionenturnier war für die Südtiroler Landesauswahlen kein Erfolg. Alle Mannschaften, die Junioren (U19), die A-Jugend (U-17), die B-Jugend (U-15) und die Damen, scheiden nach der Vorrunde aus. Das Turnier wurde 2024 in Ligurien ausgetragen.

Calcio: Il 60° Torneo delle Regioni, che si svolge in Liguria, non è coronato da successi altoatesini. Tutte le squadre - Under 19, Under 17, Under 15 e la squadra femminile - vengono eliminate dopo il turno preliminare.

Biathlon: Rebecca Passler kürt sich bei der Italienmeisterschaft in Antholz sowohl im Massenstart als auch tags darauf im Sprint zur Titelträgerin. Im Sprint jubelt bei den Herren auch Lukas Hofer über den Titel, außerdem eroberten zahlreiche Südtiroler Athleten der Jugend-Kategorien U22 bis U17 weitere Medaillen.

Biathlon: Rebecca Passler vince il titolo ai Campionati italiani di Anterselva, sia nella mass start che il giorno successivo nella sprint. Anche Lukas Hofer vince il titolo maschile nella sprint.

Mike Santuari, Fabiana Fachin (rechts)

26.3.

Eishockey: Erstmals seit 25 Jahren findet das Finale der IHL ohne Südtiroler Beteiligung statt. Sowohl der SV Kaltern als auch der HC Eppan müssen sich im Halbfinale ihren Gegnern Pergine und Varese geschlagen geben, beide Serien enden mit 2:3.

Hockey su ghiaccio: Dopo 25 anni, la finale IHL si gioca senza squadre altoatesine. L'SV Caldaro e l'HC Appiano si fermano in semifinale, battute 2-3 rispettivamente dal Pergine e dal Varese.

Ski Alpin: Der Super-G bei der Italienmeisterschaft in Reinswald wird zur Sensation, denn die junge Matilde Lorenzi kürt sich vor Laura Pirovano und Nicol Delago zur Siegerin. Lorenzi wurde gleichzeitig auch U21-Italienmeisterin.

© Sportissimus
Dominik Paris, Markus Ortler

Sci alpino: Il super-G dei Campionati italiani di Reinswald si conclude in modo sensazionale: la giovane Matilde Lorenzi vince davanti a Laura Pirovano e Nicol Delago. Lorenzi diventa anche campionessa italiana U21.

Snowboard: Am letzten Wettkampftag der Junioren-Weltmeisterschaft im österreichischen Lachtal gewinnt Mike Santuari an der Seite von Fabiana Fachin im Team Bronze.

Snowboard: Nell'ultima giornata dei Campionati mondiali juniores a Lachtal, in Austria, Mike Santuari vince il bronzo a squadre insieme a Fabiana Fachin.

27.3.

Eishockey: Bittere Nachricht für Italiens Nationalmannschaft: Trainer Mike Keenan muss aus gesundheitlichen Problemen auf die Heim-Weltmeisterschaft in Bozen verzichten. Seine Rolle als Headcoach übernimmt Mike Pelino.

Hockey su ghiaccio: Notizie amare per la nazionale italiana: l'allenatore Mike Keenan dovrà rinunciare ai Mondiali in casa a Bolzano per problemi di salute. Mike Pelino assume il ruolo di capo allenatore.

28.3.

Eishockey: Die Mannschaft Juniorteams Neumarkt/Auer, also der Nachwuchssektor der Unterland Cavaliers, darf sich über einen Dreifacherfolg freuen. In der U19, U16 und auch U14 küren sich die Unterlander zu den neuen Italienmeistern.

Hockey su ghiaccio: La squadra Juniorteams Egna/Ora, ovvero il settore giovanile degli Unterland Cavaliers, può festeggiare un triplo successo. La squadra della Bassa Atesina viene incoronata nuova campionessa d'Italia nelle categorie U19, U16 e U14

29.3.

Ski Alpin: Zum dritten Mal kürt sich Dominik Paris zum Italienmeister in der Abfahrt. In Reinswald weist er Nicolò Molteni und Guglielmo Bosca auf die Plätze zwei und drei zurück.

Sci alpino: Dominik Paris conquista per la terza volta in carriera il titolo italiano di discesa libera, precedendo Nicolò Molteni e Guglielmo Bosca.

31.3.

Tennis: Dieser Junge ist unglaublich! Jannik Sinner gewinnt die Masters 1000 von Miami und stößt damit als erster Italiener auf den zweiten Platz in der ATP-Weltrangliste vor. Im Finale besiegt er den Bulgaren Grigor Dimitrov mit 6:3, 6:1 und schreibt damit zum wiederholten Male Südtiroler Sportgeschichte.

Tennis: Sensazionale! Jannik Sinner scrive la storia dello sport in Alto Adige vincendo il Masters 1000 di Miami e diventando così il primo italiano a raggiungere la seconda posizione nel ranking ATP. Sconfigge il bulgaro Grigor Dimitrov in finale (6-3, 6-1).

Ski Alpin: Als Abschluss der Speed-Italienmeisterschaft in Reinswald holt sich Guglielmo Bosca den Titel im Super-G, gefolgt vom Gaiser Christof Innerhofer und Giovanni Franzoni.

Sci alpino: Guglielmo Bosca vince il titolo italiano di super-G a Reinswald, seguito da Christof Innerhofer (Gais) e Giovanni Franzoni.

© Imago
Jannik Sinner

APRIL
APRILE

2.4.

Eishockey: Das Playoff-Abenteuer des HCB Südtirol endet im siebten Spiel des Halbfinales, wo sie gegen Red Bull Salzburg in der Verlängerung mit 2:3 den Kürzeren ziehen und die Serie 4:3 für die Mozartstädter endet. Auch der HC Pustertal scheidet im Halbfinale aus, die Wölfe kassieren gegen den Klagenfurter AC einen 0:4-Sweep.
Hockey su ghiaccio: Per l'HCB Alto Adige l'avventura playoff si conclude in gara 7 della semifinale, quando il Bolzano perde 2-3 contro il Red Bull Salzburg ai supplementari. La serie termina 4-3 a favore della squadra di Salisburgo. Anche l'HC Val Pusteria esce in semifinale: i "Lupi" subiscono uno 0-4 contro il Klagenfurter AC.

Eishockey: Die Rittner Buam schaffen gegen die Wipptal Broncos die Aufholjagd. Trotz eines 1:3-Rückstands in der Halbfinalserie stellen die „Buam" alles auf den Kopf und gewinnen das siebte Spiel mit 3:1. Im Finale der Alps Hockey League wartet nun Cortina auf die Blau-Roten.
Hockey su ghiaccio: Rimonta dei Rittner Buam contro i Wipptal Broncos. Nonostante uno svantaggio di 1-3 nella serie della semifinale, i "Buam" ribaltano la situazione e vincono gara 7 per 3-1. Nella finale dell'Alps Hockey League affronteranno il Cortina.

3.4.

Ski Alpin: Auch die Italienmeisterschaften der technischen Disziplinen steigen in Südtirol, und zwar in Schnals. Im Riesentorlauf der Damen düpiert Federica Brignone die Konkurrenz und gewinnt vor Giorgia Collomb und Lara Della Mea.
Sci alpino: In Val Senales si svolgono i Campionati Italiani Assoluti delle discipline tecniche. Federica Brignone domina nel gigante femminile e vince davanti a Giorgia Collomb e Lara Della Mea.

Para-Snowboard: Emanuel Perathoner schließt seine zweite Saison im Behindertensport mit drei Kristallkugeln ab. Der Lajener gewinnt acht von zehn Para-Weltcup-Rennen, was ihm auch den Gesamtweltcup und die Disziplinen-Wertungen im Banked Slalom und Snowboardcross einbringt.
Para-snowboard: Emanuel Perathoner conclude la sua seconda stagione negli sport paralimpici con tre Coppe di cristallo. L'atleta di Laion vince otto delle dieci gare di Coppa del Mondo, aggiudicandosi anche la classifica generale e quelle di specialità nel Banked Slalom e nello Snowboardcross.

4.4.

Ski Alpin: Für Marta Rossetti ist es eine Premiere: Die Lombardin gewinnt die Italienmeisterschaft im Slalom in Schnals. Auf Platz zwei landet Martina Peterlini, auf Platz drei Emilia Mondinelli.
Sci alpino: Marta Rossetti vince il suo primo titolo ai Campionati Italiani di slalom in Val Senales. Martina Peterlini si classifica seconda, seguita da Emilia Mondinelli al terzo posto.

Skicross: Auch für die Skicrosser stehen die Italienmeisterschaften auf dem Programm und Yanick Gunsch (Mals) gewinnt zum ersten Mal den „Scudetto". Dominik Zuech aus Lana wird Zweiter.
Skicross: Anche gli skicrosser disputano i Campionati Italiani.Yanick Gunsch (Malles) conquista il suo primo titolo italiano, mentre Dominik Zuech di Lana arriva secondo.

Kampfsport: Fabian Pezzei kürt sich in Montesilvano zum Karate-Italienmeister in der allgemeinen Klasse bis 80 Kilogramm. Auch Florian Fischnaller, sein Teamkollege von Karate Mühlbach, zeigt in Montesilvano mit dem Vize-Italienmeistertitel in der allgemeinen Klasse bis 74 Kilogramm auf.
Arti marziali: Fabian Pezzei si laurea campione italiano di karate nella categoria assoluta fino a 80 kg a Montesilvano. Florian Fischnaller, suo compagno di squadra del Karate Mühlbach, conquista il titolo di vicecampione italiano nella categoria assoluta fino a 74 kg.

5.4.

Sport: Südtirols Sportler des Jahres stehen fest. Bei den Herren geht der Titel wenig verwunderlich an Tennis-Superstar Jannik Sinner, bei den Damen darf die Naturbahnrodel-Königin Evelin Lanthaler jubeln. Trainer des Jahres wird bei der Sportlergala im Kurhaus Meran Sinner-Coach Simone Vagnozzi, Mannschaft des Jahres ist der FC Südtirol.
Sport: Vengono proclamati gli sportivi altoatesini dell'anno. Il titolo maschile va a Jannik Sinner, stella del tennis, mentre Evelin Lanthaler, regina dello slittino su pista naturale, trionfa tra le donne. Simone Vagnozzi, allenatore di Sinner, è nominato allenatore dell'anno, mentre l'FC Südtirol è squadra dell'anno.

Ski Alpin: In Schnals sind nun die Herren an der Reihe. Der neue Slalom-Italienmeister heißt Stefano Gross, er gewinnt vor den beiden Südtirolern Tobias Kastlunger (St. Vigil) und Matteo Canins (Abtei).
Sci alpino: In Val Senales è il turno degli uomini. Stefano Gross diventa il nuovo campione italiano di slalom, vincendo davanti ai due altoatesini Tobias Kastlunger (San Vigilio) e Matteo Canins (Badia).

6.4.

Berglauf: Mit dem Ötzi Trailrun in Naturns startet die Berglauf-Saison auch in Südtirol so richtig und über 500 Teilnehmer sind dabei. Es gewinnen der Deutsche Benedikt Hoffmann und die Nordtirolerin Anna Plattner auf dem Sunny Mountain Trail (30 Kilometer/2100 Höhenmeter), das halb so lange Naturns Skyrace geht hingegen an den Tierser Daniel Pattis und die Deutsche Nina Engelhard.
Corsa in montagna: Con l'Ötzi Trailrun di Naturno parte ufficialmente la stagione della corsa in montagna in Alto Adige. Più di 500 partecipanti prendono parte alla competizione. Il tedesco Benedikt Hoffmann e la tirolese Anna Plattner vincono il Sunny Mountain Trail (30 km/2100 metri di dislivello), mentre la Skyrace Naturno (15 km/ 1.150 metri di dislivello) è vinta da Daniel Pattis (Tires) e Nina Engelhard (Germania).

Mountainbike: Beim Sunshine Race in Nals gewinnen Simone Avondetto (Italien) und Pauline Ferrand-Prévot (Frankreich) die Elite-Rennen. Das rückt aber in den Hintergrund, weil Eva Lechner ihr letztes Rennen auf Südtiroler Boden bestreitet. Die Eppanerin wird nach der Saison ihre Karriere beenden.
Mountain bike: Nelle gare Èlite alla Sunshine Race di Nalles trionfano Simone Avondetto (Italia) e Pauline Ferrand-Prévot (Francia). Tuttavia l'attenzione è sull'ultima gara in Alto Adige di Eva Lechner, che annuncia il ritiro a fine stagione.

Eishockey: Italiens Damen-Nationalmannschaft belegt bei der Weltmeisterschaft der 1. Division, Gruppe B in Riga den dritten Platz. Zum Abschluss gewinnen die „Azzurre" gegen Slowenien mit 6:1.
Hockey su ghiaccio: La Nazionale femminile italiana si classifica terza nel Campionato del mondo di Divisione 1, Gruppo B, a Riga. Nell'ultima partita le azzurre battono la Slovenia 6-1.

Ski Alpin: Zum Abschluss findet in Schnals die Riesentorlauf-Italienmeisterschaft der Herren statt und der Favorit bleibt souverän: Luca De Aliprandini gewinnt vor Simon Talacci und dem Grödner Alex Vinatzer. Alex Hofer beendet bei diesem Rennen hingegen seine Karriere, in der er es auf 23 Weltcup- und 77 Europacupeinsätze (ein Sieg, vier Podien insgesamt) gebracht hat.
Sci alpino: A conclusione dei Campionati italiani, Luca De Aliprandini vince il gigante maschile in Val Senales davanti a Simon Talacci e Alex Vinatzer (Val Gardena). Alex Hofer chiude la sua carriera con questo evento, con alle spalle 23 presenze in Coppa del Mondo e 77 in Coppa Europa (1 vittoria e 4 podi).

7.4.

Ski Alpin: Die 2Horn-Abfahrt in Jochgrimm geht an Nadia Delago und Norbert Holzknecht. Den Top-Speed bringt der Skicrosser Dominik Zuech mit 131,86 km/h zustande.
Sci alpino: Nella discesa 2Horn al Passo Oclini si impongono Nadia Delago e Norbert Holzknecht. Il miglior tempo di punta è dello skicrosser Dominik Zuech, con 131,86 km/h.

9.4.

Ski Alpin: Und noch ein Rücktritt in Südtirols Ski-Familie. Die von vielen schweren Verletzungen gebeutelte Petersbergerin Karoline Pichler zieht einen Schlussstrich und stellt ihre Rennski in die Ecke. 63 Mal kommt Pichler im Weltcup zum Einsatz, im Europacup gelingen ihr in 110 Rennen drei Siege und insgesamt 12 Top-3-Platzierungen.

© Pentaphoto
Alex Hofer

Sci alpino: Ancora un ritiro nel team altoatesino: Karoline Pichler, sciatrice di Monte San Pietro colpita da numerosi infortuni, annuncia il ritiro dalle competizioni. In carriera ha gareggiato 63 volte in Coppa del Mondo e 110 in Coppa Europa, ottenendo 12 piazzamenti nella top 3.

11.4.

Rittner Buam
© Max Pata

Eishockey: Die Rittner Buam sind Meister in der Alps Hockey League! Mit einem „Sweep" fegen die Blau-Roten Cortina in der Finalserie mit 4:0 vom Eis und holen damit das „Double" aus Italienmeisterschaft und AlpsHL.
Hockey su ghiaccio: Doppietta per i Rittner Buam che, oltre al titolo di campioni d'Italia, vincono la Alps Hockey League! Con uno "sweep" battono il Cortina 4-0 nella serie finale e conquistano la vittoria.

Fußball: Im Pokalfinale der Damen-Oberliga geht der Titel an die Trentinerinnen von Azzurra San Bartolomeo Trient, die im Finale gegen den FFC Pustertal mit 1:0 gewinnen.
Calcio: La finale della Coppa Italia Femminile va alle trentine dell'US Azzurra S. Bartolomeo (Trento), che battono l'FFC Pustertal 1-0.

12.4.

Nordische Kombination: Mit Samuel Costa verliert Südtirol sein Aushängeschild in der Nordischen Kombination. Der Grödner beendet seine Karriere nach 197 Weltcupeinsätzen (vier Podien) im Alter von 31 Jahren.
Combinata nordica: il gardenese Samuel Costa, atleta altoatesino simbolo della combinata nordica, si ritira a 31 anni, dopo 197 gare di Coppa del Mondo (quattro podi).

13.4.

Tennis: Beim Masters in seiner Wahlheimat Monte Carlo ist für Jannik Sinner im Halbfinale gegen den Griechen Stefanos Tsitsipas Schluss. Der Sextner verliert mit 4:6, 6:3, 4:6.
Tennis: Al Monte Carlo Masters, nella sua città d'adozione, Jannik Sinner si ferma in semifinale contro il greco Stefanos Tsitsipas. Il tennista di Sesto perde 4-6, 6-3, 4-6.

14.4.

Mountainbike: Die Gsieserin Greta Seiwald fährt im brasilianischen Mairipora auf den 13. Platz und liefert damit ihr bestes Karriereergebnis im Weltcup.
Mountain bike: Greta Seiwald (Val Casies) ottiene il miglior risultato in carriera nel circuito di Coppa del Mondo, classificandosi tredicesima a Mairipora, in Brasile.

Leichtathletik: Die zweite Ausgabe des Kaltererseelaufs von Tramin zum Kalterer See und zurück ist ein voller Erfolg. Mit 800 Teilnehmern sind es noch mehr als ein Jahr zuvor. Die Sieger hören auf die Namen Khalid Jbari (Bozen) bei den Herren und Andrea Schweigkofler (Meran) bei den Damen.
Atletica leggera: Grande successo per la seconda edizione della Lago di Caldaro Run, la corsa da Termeno al Lago di Caldaro e ritorno, con 800 partecipanti. I vincitori sono Khalid Jbari (Bolzano) tra gli uomini e Andrea Schweigkofler (Merano) tra le donne.

Para Ice Hockey: Die South Tyrol Eagles sind zum 16. Mal insgesamt und zum elften Mal in Folge italienischer Meister. In der Finalserie besiegen sie Armata Brancaleone mit 2:0 (3:0, 5:4).
Para ice hockey: Le South Tyrol Eagles conquistano il loro 16° titolo italiano, l'11° consecutivo. In finale superano l'Armata Brancaleone di Varese imponendosi 3-0 in gara-1 e 5-4 in gara-2.

© IHF South Tyrol Eagles
South Tyrol Eagles

Tobias Svendsen Foss (links) mit Südtirols Landeshauptmann Arno Kompatscher
© TotA

15.4.

Radsport: Die Auftaktetappe der Tour of the Alps steigt in Südtirol. Gestartet wird in Neumarkt, etwas mehr als 130 Kilometer später befindet sich das Ziel in Kurtinig. Den Etappensieg holt sich der Norweger Tobias Svendsen Foss.
Ciclismo: La tappa inaugurale del Tour of the Alps si svolge in Alto Adige. La partenza è a Egna e l'arrivo, dopo poco più di 130 chilometri, a Cortina all'Adige. La vittoria di tappa va al norvegese Tobias Svendsen Foss.

Snow Volley: Auf dem Kronplatz steigt die Italienmeisterschaft im Snow Volley. Sowohl bei den Damen (Anja Burgmann, Lea Burgmann, Sarah Riva, Julia Mairhofer) als auch bei den Herren (Theo Hanni, Peter Seeber, Michael Burgmann, Thomas Berger) kommen die neuen Meister vom ausrichtenden SSV Bruneck.
Snow Volley: A Plan de Corones si disputano i Campionati Italiani di Snow Volley. Sia tra le donne (Anja Burgmann, Lea Burgmann, Sarah Riva, Julia Mairhofer) che tra gli uomini (Theo Hanni, Peter Seeber, Michael Burgmann, Thomas Berger) i nuovi campioni sono atleti dell'SSV Brunico, società organizzatrice.

16.4.

Radsport: Auch die zweite Etappe der Tour of the Alps hat etwas Südtirol in sich, der Start befindet sich nämlich in Salurn. Das Ziel in Stans überquert der Italiener Alessandro De Marchi als Erster.
Ciclismo: Anche la seconda tappa del Tour of the Alps ha un legame con l'Alto Adige: la partenza della tappa è a Salorno. All'arrivo a Stans, in Austria, il vincitore è l'italiano Alessandro De Marchi.

18.4.

Radsport: Wieder wird bei der Tour of the Alps in Südtirol gestartet. Von Leifers geht es bei der vierten Etappe bis nach Borgo Valsugana. Der Brite Simon Carr holt sich den Tagessieg.
Ciclismo: La quarta tappa del Tour of the Alps parte da Laives e si conclude a Borgo Valsugana. A tagliare per primo il traguardo è il britannico Simon Carr.

21.4.

Fußball: Virtus Bozen muss zurück in die Oberliga. Nach zwei Jahren in der Serie D steigen die Talferstädter nach einer enttäuschenden Saison bereits am 32. Spieltag ab.

Calcio: La Virtus Bolzano retrocede in Eccellenza. Dopo due stagioni in Serie D, i biancorossi salutano la categoria già alla 32ª giornata di una stagione deludente.

23.4.

Damian Clara
© Imago

Eishockey: Damian Clara gewinnt mit seinem Klub Brynäs IF die schwedische Zweitliga HockeyAllsvenskan. Der Pusterer Goalie, der auch als bester Jugendspieler der Liga ausgezeichnet wird, gewinnt mit seinem Teamkameraden gegen Djurgarden Stockholm mit 3:1 und entscheidet die Finalserie mit einem 4:0 für sich.
Hockey su ghiaccio: Damian Clara vince la HockeyAllsvenskan, il campionato svedese di seconda divisione, con la squadra del Brynäs IF. Il portiere pusterese, premiato anche come miglior giovane della lega, trionfa insieme ai suoi compagni nella finale contro il Djurgården Stoccolma con un 4-0 nella finale playoff, vincendo l'ultima partita 3-1.

24.4.

Eishockey: In der DEL2 jubelt ein Südtiroler mit dem neuen Meister Regensburg. Es ist der Grödner Patrick Demetz. Im entscheidenden Finale setzt sich durch das Team aus Bayern gegen Kassel 4:2.
Hockey su ghiaccio: nella DEL2, un altoatesino festeggia con i nuovi campioni del Regensburg. Si tratta del gardenese Patrick Demetz. Nella finale decisiva, la squadra bavarese sconfigge il Kassel per 4:2.

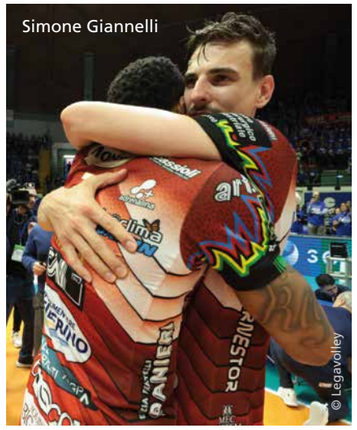
Patrick Demetz
© Imago/Ebner

Katja Eckl

foto Rubin

25.4.

Volleyball: Katja Eckl hat es geschafft: Die Boznerin steigt mit Talmassons in die Serie A1 der Damen auf. Die junge Mittelblockerin gewinnt in den Playoffs gegen Futura Busto Arsizio mit 3:0 und schafft damit den Gang in die höchste Volleball-Liga Italiens.
Pallavolo: Katja Eckl raggiunge un grande traguardo: la giocatrice bolzanina conquista con il Talmassons la promozione in Serie A1 femminile. La giovane centrale vince i playoff con le sue compagne di squadra contro il Futura Busto Arsizio con un netto 3-0, approdando così nella massima serie del volley italiano.


Simone Giannelli

© Legavolley

27.4.

Extremsport: Daniel Pattis liefert seine bis dato beste internationale Karriereleistung und wird bei den Golden Trail Series im chinesischen Siguniangshan Dritter hinter dem Kenianer Patrick Kipngeno und dem Marokkaner Elhousine Elazzauoi.
Sport estremi: Daniel Pattis ottiene il miglior risultato internazionale della sua carriera fino a questo momento, classificandosi terzo alle Golden Trail Series in Cina, a Siguniangshan. Davanti a lui solo il keniano Patrick Kipngeno e il marocchino Elhousine Elazzauoi.

28.4.

Eishockey: In der Bozner Sparkasse Arena startet die Weltmeisterschaft der 1. Division, Gruppe A. Gastgeber Italien tritt mit 12 Spielern aus Südtirol an und gewinnt das Auftaktspiel gegen Rumänien mit einem klaren 6:1.
Hockey su ghiaccio: Alla Sparkasse Arena di Bolzano iniziano i Mondiali di 1ª Divisione, Gruppo A. L'Italia, squadra ospitante, schiera 12 giocatori altoatesini e vince la partita inaugurale contro la Romania con un netto 6-1.

Volleyball: Simone Giannelli spielt mit Perugia eine perfekte Saison. Nach dem Supercup, der Klub-WM und dem Pokal gewinnt der Bozner auch die Meisterschaft. Im vierten Spiel der Finalserie schlägt Perugia Monza mit 3:1 und setzt sich damit die Krone auf.
Pallavolo: Simone Giannelli completa una stagione perfetta con il Perugia. Dopo aver conquistato Supercoppa, Mondiale per Club e Coppa Italia, il bolzanino vince anche lo scudetto. Nella quarta partita della finale, il Perugia batte il Monza 3-1 e si laurea campione d'Italia.

Badminton: In Bozen geht der Yonex Bozner Cup U17 International über die Bühne. Unter 23 teilnehmenden Nationen glänzen auch zwei Südtiroler Badmintonspieler: Anna Hell und Tobias Andergassen werden im gemischten Doppel Dritte.
Badminton: la Yonex Bolzano Cup U17 International si conclude a Bolzano. Due giocatori di badminton altoatesini brillano tra le 23 nazioni partecipanti: Anna Hell e Tobias Andergassen si classificano terzi nel doppio misto.

© Sport Promotion Bolzano ASD

Anna Hell (2ª da sx) e Tobias Andergassen (2ª da dx)

MAI
MAGGIO

1.5.

Tennis: Jannik Sinner hat Schmerzen in der Hüfte und zieht sich einen Tag vor dem Viertelfinal-Duell gegen Felix Auger-Aliassime (Kanada) vom Masters-Turnier in Madrid zurück.
Tennis: Jannik Sinner soffre di dolori all'anca e si ritira dal torneo Masters 1000 di Madrid un giorno prima dei quarti di finale contro Felix Auger-Aliassime (Canada).

Basketball: Die Saison der Damen des BCB Alperia Bozen endet in der ersten Playoff-Runde gegen Derthona. Nach der Niederlage im Hinspiel müssen sich die Bozner:innen gegen die haushohen Favoritinnen auch im Rückspiel geschlagen geben, dieses Mal aber nach einer ganz starken Vorstellung mit 72:74 nach Verlängerung.
Basket: La stagione della squadra femminile del BCB Alperia Bolzano si conclude al primo turno dei playoff contro il Derthona. Dopo la sconfitta all'andata, le bolzanine cedono alle favorite anche nel ritorno, ma questa volta con una prestazione eccellente: 72-74 dopo i tempi supplementari.

Fußball: Zwei Spieltage vor Abschluss der Serie-B-Meisterschaft hat es der FC Südtirol wieder geschafft: Der Klassenerhalt ist in der Tasche! Unter Trainer Federico Valente gewinnen die Weiß-Roten im Drususstadion gegen Ternana mit 4:3.
Calcio: A due giornate dalla fine del campionato, l'FC Südtirol conferma la sua presenza in Serie B anche per la prossima stagione! Sotto la guida dell'allenatore Federico Valente, i biancorossi vincono 4-3 contro la Ternana allo Stadio Druso.

4.5.

Eishockey: Die Heim-Weltmeisterschaft endet bitter: Italien hat es nicht geschafft, in die Top-Division aufzusteigen. Zwar gewinnen die "Azzurri" das abschließende Spiel gegen Südkorea deutlich mit 8:1, der Aufstieg geht aber an Slowenien und Ungarn. Aus organisatorischer Sicht war die WM in Bozen ein voller Erfolg.
Hockey su ghiaccio: Amara conclusione per i Mondiali in casa: l'Italia non riesce a conquistare un posto nella Top Division. Nonostante la vittoria 8-1 contro la Corea del Sud nell'ultimo scontro, la promozione va a Slovenia e Ungheria. Dal punto di vista organizzativo, il Mondiale a Bolzano è però un grande successo.

© IHFVanna Ancitrello

Team Italy

Triathlon: In Kaltern steigt der 35. Kalterer-See-Triathlon. Bei den Herren gewinnt der Superstar, der Weltmeister Rico Bogen aus Deutschland, bei den Damen ist es die Italienerin Alice Bagarello. Auch die Südtiroler Landesmeister werden gekürt: Yuri Trentin und Lea Strobl holen sich diesen Titel.
Triathlon: A Caldaro si svolge la 35ª edizione del Triathlon del Lago di Caldaro. Tra gli uomini trionfa il campione del mondo tedesco Rico Bogen, mentre tra le donne

© FB BCB Alperia Bozen

BCB Alperia Bozen

© IHFVanna Ancitrello

Rico Bogen

vince l'italiana Alice Bagarello. Vengono incoronati anche i campioni altoatesini: Yuri Trentin e Lea Strobl si aggiudicano il titolo.

Mountainbike: Der Villanderer Fabian Rabensteiner und die Taistnerin Sandra Mairhofer gewinnen in Riva am Gardasee den „Specialized Bike Marathon".
Mountain bike: Fabian Rabensteiner di Villandro e Sandra Mairhofer, originaria di Tesido, vincono la "Specialized Bike Marathon" di Riva del Garda.

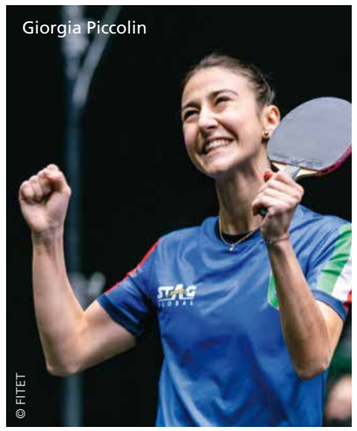
5.5.

Tennis: Bittere Nachricht für Tennis-Italien: Jannik Sinner kann nicht am ATP-Masters-Turnier im Foro Italico in Rom teilnehmen. Die Hüfte schmerzt nach wie vor.
Tennis: Brutte notizie per il tennis italiano: Jannik Sinner non potrà partecipare agli Internazionali d'Italia al Foro Italico di Roma a causa del persistere dei dolori all'anca.

Volleyball: Vero Volley Milano und Raphaela Folie scheitern im Finale der Champions League an Imoco Conegliano. Die Eppanerin und ihre Mannschaft halten die Favoritinnen lange im Zaum, müssen sich am Ende aber mit 2:3 geschlagen geben.
Pallavolo: La Vero Volley Milano e Raphaela Folie perdono la finale di Champions League contro l'Imoco Conegliano. La pallavolista di Appiano e la sua squadra riescono a mettere in difficoltà le favorite, ma cedono al quinto set, con il risultato finale di 2-3.

Berglauf: Doppelte Freude für Südtirols Bergläufer. Der Tierser Daniel Pattis wird bei der Italienmeisterschaft in Lanzada Dritter hinter Cesare Maestri und Isacco Costa, der Haflinger Andreas Reiterer gewinnt den 67 Kilometer langen Innsbruck-Trail.
Corsa in montagna: Doppia soddisfazione per i corridori altoatesini. Daniel Pattis (Tires) si classifica terzo ai Campionati italiani a Lanzada, dietro Cesare Maestri e Isacco Costa, mentre il meranese Andreas Reiterer vince l'Innsbruck Trail di 67 chilometri.

Radsport: Die Trophäe „Fondazione Mario Gottardini" in der Bozner Industriezone wird zum vollen Erfolg. 135 Elite-Athletinnen aus der ganzen Welt nehmen am 82,8 Kilometer langen Rennen teil, es gewinnt die Belarussin Hanna Zerach.



Ciclismo: Il "Trofeo Fondazione Mario Gottardini", svoltosi nella zona industriale di Bolzano, è un successo. Alla gara di 82,8 km partecipano 135 atlete d'élite da tutto il mondo, e la vittoria va alla bielorussa Hanna Zerach.

8.5.

Tischtennis: Giorgia Piccolin spielt beim Saudi Smash in Dschidda (Saudi-Arabien) ganz groß auf. Die Boznerin erreicht das Achtelfinale, scheidet erst gegen die Japanerin Mirwa Harimoto mit 3:11, 8:11, 3:11 aus. Dennoch ist es die beste Turnierleistung ihrer bisherigen Laufbahn, die ihr womöglich auch das Olympia-Ticket beschert hat.
Tennistavolo: Giorgia Piccolin si distingue al Saudi Smash di Gedda (Arabia Saudita). La bolzanina raggiunge gli ottavi di finale, dove viene sconfitta dalla giapponese Mirwa Harimoto con i punteggi di 3-11, 8-11, 3-11. Si tratta comunque della migliore prestazione della sua carriera, che dovrebbe valerle un biglietto per le Olimpiadi.

10.5.

Fußball: Die zweite Serie-B-Saison des FC Südtirol ist Geschichte. Am letzten Spieltag verlieren die Weiß-Roten im ausverkauften Drususstadion vor 5200 Zuschauern mit 0:1 gegen Palermo. Am Ende wird es mit 47 Punkten Platz 12 für den FCS.
Calcio: La seconda stagione in Serie B dell'FC Südtirol si chiude con una sconfitta 0-1 contro il Palermo, davanti a 5200 spettatori in uno Stadio Druso sold-out. I biancorossi si classificano al 12° posto con 47 punti.

Eishockey: Der HC Pustertal hat einen neuen Kommandogeber an der Seitenlinie. Der Kanadier Jason Jaspers übernimmt die „Wölfe" in der Saison 2024/25.
Hockey su ghiaccio: L'HC Val Pusteria annuncia il nuovo allenatore per la stagione 2024/25. A guidare i "Lupi" sarà il canadese Jason Jaspers.

11.5.

Mountainbike: Die Gsieserin Greta Seiwald verpasst bei der Europameisterschaft in Cheile Gradistei (Rumänien) um Haaresbreite eine Medaille. Im Cross-Country-Rennen belegt sie unter schwierigsten Wetterbedingungen den fünften Rang.
Mountain Bike: La ciclista di Casies Greta Seiwald sfiora il podio agli Europei di Cheile Gradistei (Romania). Nella gara di cross-country, disputata in condizioni meteo difficili, si classifica quinta.

Leichtathletik: Beim Teroldego Half Marathon in Mezzocorona gewinnt der Bozner Khalid Jbari und vergrößert dadurch seinen Vorsprung in der Gesamtwertung der Südtiroler Top7-Laufserie.
Atletica leggera: Il bolzanino Khalid Jbari vince la Teroldego Half Marathon a Mezzocorona, consolidando la sua leadership nella classifica generale del circuito podistico altoatesino Top7.

12.5.

Handball: Endlich! Italiens Nationalmannschaft fährt nach 28 Jahren wieder zu einer Weltmeisterschaft. Die Mannschaft mit den Südtirolern Jürgen Prantner (Meran, Co-Trainer) und Michael Helmersson (Brixen) gewinnt das Rückspiel gegen Montenegro in Podgorica mit 34:32 und ist nach dem Hinspiel-Ergebnis von 32:26 bei der WM 2025 in Dänemark, Norwegen und Kroatien am Start.
Pallamano: Finalmente! Dopo 28 anni di assenza, la Nazionale italiana si qualifica per i Mondiali. La squadra, di cui fanno parte gli altoatesini Jürgen Prantner (Merano, vice allenatore) e Michael Helmersson (Bressanone), vince 34-32 il ritorno contro il Montenegro a Podgorica. Il risultato, sommato a quello dell'andata (32-26), permetterà all'Italia di partecipare ai Mondiali 2025 in Danimarca, Norvegia e Croazia.

Triathlon: Mehr als 300 Nachwuchsathletinnen und -athleten von 30 verschiedenen Klubs nehmen am Ironkid Aquathlon teil, der im Bozner Lido vom LäuferClub Bozen Raiffeisen organisiert wird.
Triathlon: Più di trecento giovanissimi triatleti di 30 diverse società sportive partecipano all'Ironkid Aquathlon organizzato dal LäuferClub Bozen Raiffeisen al Lido di Bolzano.

15.5.

Fußball: Mit dem Entscheidungsspiel um Platz zwei geht die Oberliga-Saison 2023/24 zu Ende. Tramin holt sich dank eines 2:1-Sieges in der Verlängerung das Ticket für die nationalen Playoffs, St. Pauls beendet die Saison auf Platz drei. Meister und Aufsteiger in die Serie D ist Lavis, die Absteiger heißen Naturns, Dro und Lana.
Calcio: La stagione 2023/24 dell'Eccellenza si conclude con lo spareggio per il secondo posto. Il Termeno conquista il biglietto per i playoff nazionali battendo

Südtiroler Sporthilfe/Alto Adige

© Paolo Sav

il San Paolo 2-1 ai tempi supplementari. Lavis è campione e promosso in Serie D, mentre retrocedono Naturno, Dro e Lana.

17.5.

Sport: Die Südtiroler Sporthilfe teilt die Schecks für die Nachwuchs-Sommersportler aus. Insgesamt gehen 97.950 Euro an 96 verschiedene Athletinnen und Athleten, die damit eine kleine Finanzspritze zur Weiterführung ihrer Karriere erhalten.
Sport: La Sporthilfe Alto Adige assegna i contributi ai giovani atleti impegnati negli sport estivi. In totale, vengono assegnati 97.950 euro a 96 atlete e atleti, offrendo loro un piccolo supporto finanziario per proseguire le loro carriere.

18.5.

Cross-Triathlon: Sandra Mairhofer gewinnt das dritte Weltcuprennen der XTerra-Serie in Shelby County, Alabama (USA). Beim XTerra Oak Mountain verweist die Taistnerin die Französinnen Solenne Billouin und Alizee Paties auf die Plätze zwei und drei.
Cross Triathlon: Sandra Mairhofer vince la terza gara di Coppa del Mondo della serie XTerra a Shelby County, in Alabama (USA). L'atleta di Tesido supera le francesi Solenne Billouin e Alizee Paties, rispettivamente seconda e terza.

© FITRI
Sandra Mairhofer

19.5.

Tischtennis: Bei der Europa-Qualifikation für die Olympischen Sommerspiele 2024 in Paris schaffen es Giorgia Piccolin und Debora Vivarelli nicht, ein direktes Ticket zu ergattern. Die Boznerin Piccolin scheidet im Achtelfinale gegen die Luxemburgerin Sarah De Nutte mit 3:4 aus, die Eppanerin Vivarelli muss sich im Viertelfinale der Portugiesin Yu Fu mit 0:4 geschlagen geben. Nichtsdestotrotz lebt für beide die Hoffnung auf Paris weiter, aufgrund der Weltranglisten-Platzierungen der beiden stehen die Chancen nämlich nach wie vor gut.
Tennistavolo: Nella qualificazione europea per le Olimpiadi di Parigi 2024, Giorgia Piccolin e Debora Vivarelli non riescono a ottenere un pass diretto. La bolzanina Piccolin viene eliminata agli ottavi di finale dalla lussemburghese Sarah De Nutte per 3-4, mentre Vivarelli, atleta di Appiano, esce ai quarti contro la portoghese Yu Fu (0-4). Tuttavia, entrambe mantengono ancora vive le speranze olimpiche grazie alle rispettive posizioni nel ranking mondiale.

Fußball: Der AS Meran Women hat es geschafft! Dank des 4:3-Sieges über Vicenza küren sich die Passerstädterinnen zwei Spieltage vor Schluss zu den Meisterinnen in der Serie C und steigen damit in die Serie B auf. Die überragende Akteurin ist dabei Nadine Nischler, die einen Hattrick erzielt und Meran damit zum Sieg schießt.
Calcio: L'AS Merano Women ce l'ha fatta! Grazie alla vittoria 4-3 contro il Vicenza, le calciatrici della città sul Passirio si laureano campionesse della Serie C con due giornate di anticipo, ottenendo la promozione in Serie B. Protagonista assoluta è Nadine Nischler, che realizza una tripletta decisiva.

Basketball: Die Saison ist nun für beide Bozner Basketballklubs zu Ende. Die Sisters gewinnen das Heimspiel gegen Cavezzo mit 66:63, scheiden nach einem 53:63 aus dem Hinspiel aber in der ersten Playoff-Runde aus. Wesentlich schlechter ergeht es den Stadtrivalinnen von Basket Rosa, die in der ersten Playout-Runde gegen San Martino mit 44:64 verlieren und damit in die Serie C absteigen.
Basket: La stagione finisce per entrambe le squadre di basket femminile di Bolzano. Le Sisters vincono 66-63 in casa contro il Cavezzo, ma escono al primo turno dei playoff a causa della sconfitta 53-63 all'andata. Va peggio alle rivali dell'ASD Basket Rosa Bolzano, che al primo turno dei playout perdono 44-64 contro il San Martino e retrocedono in Serie C.

21.5.

Radsport: Der Giro d'Italia rollt durch Südtirol. Von Eyrs geht es durch das Vinschgau, Etsch- und Eisacktal bis nach St. Christina in Gröden und dann auf Monte Pana. Es ist die 16. Etappe des 107. Giro d'Italia und der slowenische Superstar Tadej Pogacar gewinnt zum fünften Mal auf einem Teilstück bei der diesjährigen Ausgabe der italienischen Radrundfahrt.
Ciclismo: Il 107° Giro d'Italia attraversa l'Alto Adige. La 16ª tappa parte da Oris, passa per la Val Venosta, la Val d'Adige e la Valle Isarco, raggiunge Santa Cristina in Val Gardena e termina sul Monte Pana. Il campione sloveno Tadej Pogacar vince per la quinta volta una tappa di questa edizione della corsa rosa.

Volleyball: Transferneuigkeiten für Südtirols Elite-Volleyballer. Die Eppanerin Raphaela Folie wechselt von Italien in die USA, genauer gesagt nach Houston/Texas. Der Brunecker Martin Berger streift sich künftig das Trikot von Macerata in der Serie A2 über. Und die Meranerin Silvia Fiori zieht es ebenfalls in die Serie A2, sie spielt künftig bei Trient, nicht mehr bei Alba.
Pallavolo: Novità di mercato per i pallavolisti altoatesini d'élite. Raphaela Folie, di Appiano, lascia l'Italia per trasferirsi a Houston, in Texas. Martin Berger, di Brunico, vestirà invece la maglia del Macerata in Serie A2. Anche la meranese Silvia Fiori giocherà in Serie A2 con il Trento, lasciando Alba.

22.5.

Radsport: Auch die 17. Etappe des Giro d'Italia findet zum Teil in Südtirol statt. Von Wolkenstein geht es hinauf auf den Passo Brocon. Der Deutsche Georg Steinhauser feiert dabei seinen ersten Sieg als Profi.
Ciclismo: Anche la 17ª tappa del Giro d'Italia attraversa l'Alto Adige. Da Selva di Val Gardena si sale fino al Passo Brocon. Il tedesco Georg Steinhauser ottiene la sua prima vittoria da professionista.

24.5.

Sportpolitik: Im NOI Techpark Südtirol geht die Mitgliederversammlung des VSS über die Bühne. Dabei werden auch die Trainer des Jahres ausgezeichnet. Vor zahlreichen Ehrengästen werden Giuana Prugger (Fußball) und Christian Mattivi (Schwimmen) prämiert. Carla Wieser erhält indessen die VSS-Ehrenurkunde für ihre Verdienste im Turnsport.
Politica dello sport: Al NOI Techpark Alto Adige si tiene l'assemblea dei soci della Federazione delle associazioni sportive della Provincia autonoma di Bolzano (VSS). Nel corso dell'incontro, alla presenza di numerosi ospiti d'onore, si premiano anche gli allenatori dell'anno. Il premio va a Giuana Prugger (calcio) e Christian Mattivi (nuoto). Carla Wieser, invece, riceve l'attestato di benemerenza della VSS per i suoi meriti nella ginnastica.

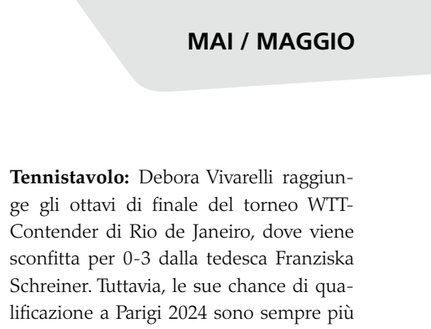
25.5.

Eishockey: Ein ganz Großer des Südtiroler Eishockeys hängt seine Schlittschuhe an den Nagel. Im Alter von 42 Jahren beendet Christian „Skizzo" Borgatello seine beeindruckende Karriere, in der er fast 1500 Spiele absolvierte und 20 Titel gewann. Zuletzt war er bei seinem Heimatverein HC Meran im Einsatz.
Hockey su ghiaccio: Si ritira una leggenda dell'hockey altoatesino. A 42 anni, Christian "Skizzo" Borgatello appende i pattini al chiodo dopo una carriera impressionante con quasi 1500 partite disputate e 20 titoli vinti. La sua ultima squadra è stata l'HC Merano.

Mountainbike: Beim Weltcup in Nove Mesto (Tschechien) startet Fabian Rabensteiner gleich mit einer Ansage und gewinnt das 123 Kilometer lange Marathonrennen. Bei den Damen kann sich Greta Seiwald auszeichnen, die mit Rang neun ihr bestes Weltcupergebnis erzielt.
Mountain bike: Alla Coppa del Mondo a Nove Mesto (Repubblica Ceca), Fabian Rabensteiner conquista il successo sui 123 km della gara Marathon. Tra le donne, Greta Seiwald si distingue con un nono posto, il suo miglior risultato in Coppa del Mondo.

Tischtennis: Debora Vivarelli schafft es beim WTT-Contender-Turnier in Rio de Janeiro bis ins Achtelfinale, wo sie sich der Deutschen Franziska Schreiner mit 0:3 geschlagen geben muss. Nichtsdestotrotz rückt Olympia 2024 in Paris immer näher für die Eppanerin.

Giro d'Italia
© Imago


© FITRI/Tizian Ballabio Alessandro Masi
Verena Steinhauser

Fabian Rabensteiner
© WHOOP Ltd. Mountain Bike World Series Michal Cerveny

Tennistavolo: Debora Vivarelli raggiunge gli ottavi di finale del torneo WTT-Contender di Rio de Janeiro, dove viene sconfitta per 0-3 dalla tedesca Franziska Schreiner. Tuttavia, le sue chance di qualificazione a Parigi 2024 sono sempre più concrete.

Triathlon: Auch die Brixnerin Verena Steinhauser ist so gut wie dabei bei den Olympischen Sommerspielen in Paris. Dank des dritten Platzes beim World Triathlon Championship Series in Cagliari ist ihr ein Ticket fast sicher. Nur die Französin Cassandra Beaugrand und die Deutsche Lisa Tertsch sind auf Sardinien schneller als Steinhauser.
Triathlon: La brissinese Verena Steinhauser è vicina alla qualificazione per le Olimpiadi di Parigi 2024. Grazie al terzo posto nella World Triathlon Championship Series a Cagliari, la sua partecipazione è quasi certa. Solo la francese Cassandra Beaugrand e la tedesca Lisa Tertsch sono più veloci di lei in Sardegna.

26.5.

Handball: Die Damen des SSV Brixen küren sich zum neunten Mal zu Meisterinnen in der Serie A. Im Finale besiegen sie Erice beim Auswärtsspiel auf Sizilien mit 34:30 und schenken ihrem langjährigen Trainer Hubert Nössing einen wunderschönen Abschied, da er mit Saisonende sein Amt abgeben wird.
Pallamano: Le giocatrici dell'SSV Brixen si laureano campionesse d'Italia per la nona volta. Nella partita decisiva della finale battono l'Erice fuori casa (30-34), regalando un bellissimo addio al loro storico allenatore Hubert Nössing, che a fine stagione lascerà il ruolo.

Fußball: Die Landesliga geht zu Ende. Der SSV Brixen steigt mit sage und schreibe 21 Punkten Vorsprung auf und bleibt im gesamten Saisonverlauf ungeschlagen. Die Absteiger heißen Milland, St. Martin Moos und Auswahl Ridnauntal.
Calcio: Si conclude il campionato di Promozione. L'SSV Bressanone domina la classifica con 21 punti di vantaggio, restando imbattuto per tutta la stagione. Retrocedono Millan, San Martino in Passiria e la Selezione della Val Ridanna.

Leichtathletik: Das Brixia-Meeting in Brixen wird zum vollen Erfolg. Traumhaftes Wetter und Topergebnisse am Fließband gibt es beim U18-Meeting, bei dem mit dem Hürdensprinter Hannes Kaserer (Schlanders, 2.) und dem Weitspringer Maximilian Springeth (Neumarkt, 3.) auch zwei Südtiroler hervorstechen.
Atletica leggera: Il Brixia-Meeting a Bressanone è un successo. Splendide condizioni climatiche e grandi risultati caratterizzano l'evento U18. Tra gli altoatesini spiccano Hannes Kaserer (Silandro), secondo nei 110 ostacoli, e Maximilian Springeth (Egna), terzo nel salto in lungo.

Fußball: Die Oberliga der Damen endet mit dem Meistertitel von Isera Trient, das damit in die Serie C aufsteigt. Beste Südtiroler Mannschaft ist der FFC Pustertal auf Platz drei.
Calcio: Il campionato femminile di Eccellenza si conclude con il titolo vinto dall'Isera Trento, che ottiene la promozione in Serie C. La migliore squadra altoatesina è l'FFC Pustertal, che chiude al terzo posto.

Wasserski: Florian Parth schafft beim US Masters in Pine Mountain im US-Bundesstaat Georgia etwas Unglaubliches und landet beim Springen der Profis auf dem dritten Platz. Damit ist er der erste Wasserski-Sportler aus Italien, der bei diesem Wettkampf so weit vorne landet.
Sci nautico: Florian Parth conquista uno storico terzo posto nella gara di salto della categoria professionisti agli US Masters di Pine Mountain, in Georgia. È il primo italiano a raggiungere una posizione così prestigiosa in questa competizione.

31.5.

Berglauf: Zum Auftakt der Europameisterschaft im französischen Annecy läuft es für Italien nicht ganz nach Wunsch. Im Uphill schafft es nur das U20-Damenteam zu einer Medaille. Bei diesem Viererteam läuft auch die Meranerin Anna Hofer mit, die im Einzelrennen Achte wird.
Corsa in montagna: All'inizio dei Campionati europei di Annecy, in Francia, le cose non vanno come previsto per l'Italia. Solo la squadra femminile U20 riesce a conquistare una medaglia nella gara Uphill. Tra le componenti del quartetto c'è anche Anna Hofer di Merano, che si classifica ottava nella gara individuale.

Fußball: Der Südtiroler Landespokal geht nach Meran. Olimpia Meran gewinnt das Finale in Brixen gegen Ahrntal dank eines Foulelfmeter-Tores von Stoimilovski mit 1:0.
Calcio: La Coppa Provincia viene vinta dall'Olimpia Merano. Nella finale a Bressanone batte la Valle Aurina 1-0 grazie al rigore decisivo battuto da Stoimilovski.

JUNI
GIUGNO

1.6.

Leichtathletik: Beim 30-Kilometer-Klassiker Cortina-Toblach schaffen es einige Südtiroler auf das Podest. Bei den Herren wird der Bozner Khalid Jbari Zweiter hinter dem Kenianer Peter Wahome Maurithi, auf Platz drei landet Michael Hofer (Deutschnofen). Bei den Damen gewinnt die „Azzurra" Valeria Straneo vor Greta Haselrieder aus Bruneck.
Atletica leggera: Alla Cortina-Dobbiaco Run di 30 chilometri salgono sul podio anche alcuni altoatesini. Tra gli uomini, il bolzanino Khalid Jbari si classifica secondo dietro al keniota Peter Wahome Maurithi, mentre Michael Hofer di Nova Ponente arriva terzo. Tra le donne vince l'azzurra Valeria Straneo davanti a Greta Haselrieder (Brunico).

2.6.

Fußball: Auch für Tramin ist die Oberliga-Saison zu Ende. Die Unterlandler spielen in den Aufstiegsplayoffs gegen Magenta, eine Mannschaft aus der Mailänder Peripherie. Das Hinspiel in der Lombardei verlieren Simon Greif & Co. mit 1:2, im Rückspiel setzt es eine 0:5-Pleite.
Calcio: Anche per il Termeno si conclude la stagione in Eccellenza. La squadra della Bassa Atesina disputa i playoff per la promozione contro il Magenta, una squadra dell'hinterland milanese. Per Simon Greif e compagni l'andata in Lombardia si chiude con una sconfitta per 2-1, mentre al ritorno subiscono un pesante 5-0.

Fußball: In den unteren Amateurligen wird der Pokalwettbewerb ausgespielt. In der 2. Amateurliga ist es Laag, das sich im Finale gegen Tscherms mit 5:2 in der Verlängerung durchsetzt. In der 3. Amateurliga geht der Pott an Neugries, das Girlan mit 2:1 besiegt.
Calcio: Nelle categorie dilettantistiche inferiori si disputano le finali di Coppa. In Seconda Categoria si aggiudica la vittoria il Laghetti, battendo il Cermes 5-2 ai tempi supplementari. In Terza Categoria, invece, il trofeo va al Neugries, che supera il Cornaiano 2-1.

Mountainbike: Fabian Rabensteiner (Villanders) kürt sich in Letojanni (Sizilien) zum dritten Mal zum Italienmeister im Marathon. Bei den Damen schafft es die Taistnerin Sandra Mairhofer, die als Titelverteidigerin ins Rennen ging, zu Silber.
Mountain bike: Fabian Rabensteiner (Villandro) conquista il suo terzo titolo di campione italiano di Marathon a Letojanni (Sicilia). Tra le donne Sandra Mairhofer di Tesido, partita come campionessa in carica, si aggiudica la medaglia d'argento.

Berglauf: Zwei weitere "Bronzene" bei der Europameisterschaft im französischen Annecy. Die Meranerin Anna Hofer landet mit dem U20-Team auf dem dritten Platz, zu dem sie mit der sechstschnellsten Einzelzeit im Up&Down beiträgt. Der Tierser Daniel Pattis schafft es mit dem Herrenteam ebenfalls auf den Bronze-Platz, er kommt im Einzel als 13. über die Ziellinie.
Corsa in montagna: Doppio bronzo ai Campionati Europei di Annecy, in Francia. La meranese Anna Hofer conquista

Daniel Pattis

il terzo posto con la squadra Under 20, contribuendo a questo risultato con il suo sesto miglior tempo individuale nella gara "Up & Down". Anche Daniel Pattis (Tires) ottiene il bronzo con la squadra maschile, classificandosi 13° a livello individuale.

3.6.

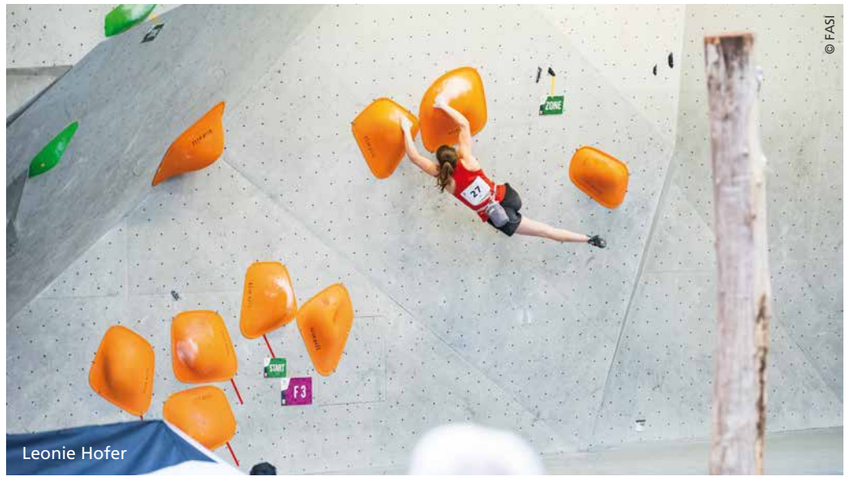
Handball: Der SSV Brixen muss weiter auf die erste Italienmeisterschaft seit 32 Jahren warten. Im Finale gegen Fasano verlieren die Domstädter das dritte und entscheidende Spiel gegen Fasano mit 25:28, die Spiele zuvor waren mit 38:46 und 34:28 geendet. Es ist gleichzeitig das letzte Spiel von Martin Sonnerer: Der Brixner, der bei zahlreichen Titelgewinnen mit dem SSV Bozen dabei war, beendet seine Karriere nach 378 Spielen und 1300 Toren.
Pallamano: L'SSV Bressanone deve ancora attendere per il suo primo titolo italiano dopo 32 anni. In finale contro il Fasano, la squadra della città vescovile perde la terza e decisiva partita con il punteggio di 25-28, dopo le precedenti sfide concluse 38-46 e 34-28. Questa è anche l'ultima partita di Martin Sonnerer: il brissinese, protagonista di numerosi titoli con l'SSV Bolzano, chiude la sua carriera con 378 partite all'attivo e 1300 reti.

Fußball: Eine wichtige Vertragsverlängerung für den FC Südtirol: Sportdirektor Paolo Bravo bleibt bis 2027 und leitet damit weiterhin die sportlichen Geschicke der Weiß-Roten.
Calcio: Importante rinnovo contrattuale per l'FC Südtirol: il direttore sportivo Paolo Bravo resterà in carica fino al 2027, continuando a guidare le sorti sportive dei biancorossi.

4.6.

Eishockey: Damian Claras Traum von der North American Hockey League (NHL) wird mehr und mehr Wirklichkeit. Der 19-jährige Brunecker wird bei den Anaheim Ducks, die ihn vor Saisonbeginn gedraftet hatten, mit einem Arbeitspapier ausgestattet. Er spielt zwar weiterhin bei Färjestad in der ersten schwedischen Liga, der Vertrag mit den Ducks ist aber der erste Schritt in die beste Eishockeyliga der Welt.
Hockey su ghiaccio: Il sogno di Damian Clara di approdare nella North American Hockey League (NHL) si fa sempre più concreto. Il 19enne di Brunico firma un contratto con gli Anaheim Ducks, che lo avevano selezionato al draft prima dell'inizio della stagione. Clara continuerà a giocare con il Färjestad nella prima divisione svedese, ma il contratto con i Ducks rappresenta il primo passo verso la miglior lega di hockey al mondo.

Ski Alpin: Gröden wird eine Ski-Weltmeisterschaft austragen, und zwar jene im Jahr 2031. Bei der Vergabe im Rahmen des 55. FIS-Kongresses in Reykjavik erhält das norwegische Narvik den Zuschlag für 2029, kurzfristig wurde aber beschlossen, auch den WM-Austragungsort für 2031 bekannt zu geben. Als FIS-Präsident Johan Eliash Gröden als diesen bestimmt, ist der Jubel bei der Delegation um OK-Präsident Rainer Senoner grenzenlos.
Sci alpino: La Val Gardena ospiterà i Campionati del mondo di sci alpino del 2031. Durante il 55° Congresso FIS a Reykjavík, la città norvegese di Narvik ha ottenuto l'assegnazione per l'edizione del 2029, ma è stato subito deciso anche il luogo per i Mondiali del 2031. Quando il presidente della FIS Johan Eliash ha annunciato la Val Gardena come località vincitrice, la delegazione guidata dal presidente del Comitato Organizzatore Rainer Senoner ha esultato con gioia incontenibile.


© FASI
Leonie Hofer

6.6.

Eishockey: Die Hockey Unterland Cavaliers haben einen neuen Trainer. Der Schwede Staffan Lundh übernimmt das Amt vom Finnen Olli Hällfors.
Hockey su ghiaccio: Gli Hockey Unterland Cavaliers hanno un nuovo allenatore. Lo svedese Staffan Lundh prende il posto del finlandese Olli Hällfors.

7.6.

Tennis: Jannik Sinner verliert ein denkwürdiges Halbfinale bei den French Open. Gegen das spanische Tennis-Juwel Carlos Alcaraz spielt der Sextner über fünf Sätze und muss sich am Ende mit 6:2, 3:6, 6:3, 4:6, 3:6 geschlagen geben.
Tennis: Jannik Sinner perde una semifinale memorabile al Roland Garros. Il tennista di Sesto gioca cinque set contro lo spagnolo Carlos Alcaraz e alla fine viene battuto 6-2, 3-6, 6-3, 4-6, 3-6.

Sportklettern: Drei Tage lang sind Brixen (Boulder und Speed) und Bruneck (Lead) Austragungsort der Jugend-Italienmeisterschaft. Sieben Medaillen bleiben dabei in Südtirol. Silber holen Bettina Dorfmann (U18-Lead), Matilda Liù Moar (U18-Boulder und U18-Kombination) und Leonie Hofer (U20-Boulder). Die Bronzemedaille bekommen Fritz Engele (U18-Lead), Matilda Liù Moar (U18-Lead) und Leni Klotzner (U20-Boulder) umgehängt.
Arrampicata sportiva: Per tre giorni a Bressanone (Boulder e Speed) e a Brunico (Lead) si svolge il Campionato italiano giovanile. I giovani climber altoatesini si aggiudicano sette medaglie. Bettina Dorfmann (Lead U18), Matilda Liù Moar (Boulder e Combinata U18) e Leonie Hofer (Boulder U20) vincono l'argento; Fritz Engele (Lead U18), Matilda Liù Moar (Lead U18) e Leni Klotzner (Boulder U20) il bronzo.

Eishockey: Auch die Rittner Buam SkyAlps verkünden den Namen ihres neuen Trainers. Für den nach Villach abgewanderten Tray Tuomie kommt der Kanadier Jamie Russell auf das Hochplateau zum amtierenden Alps-Hockey-League- und Italienmeister.
Hockey su ghiaccio: Anche i Rittner Buam SkyAlps comunicano il nome del loro nuovo allenatore. Il canadese Jamie Russel prende il posto di Tray Toumie, trasferitosi a Villach, nel team campione d'Italia e dell'Alps Hockey League.

Triathlon: Verena Steinhauser fährt nach Paris! Die Brixnerin wird vom italienischen Triathlon-Verband offiziell für die Olympischen Sommerspiele nominiert. Es ist das erste Mal, das Steinhauser bei Olympia dabei sein wird.
Triathlon: Verena Steinhauser va a Parigi! La brissinese è stata convocata dalla Federazione Italiana Triathlon per i Giochi Olimpici Estivi. Questa sarà la prima partecipazione di Steinhauser alle Olimpiadi.

8.6.

Wintersport: Bei Sommerfest des Südtiroler Wintersportverbandes in Auer ziehen Präsident Markus Ortler & Co. Resümee über eine erfolgreiche Saison, küren die Trainer und „Rookies" (erfolgreichste Jugendathleten) des Jahres und verteilen insgesamt 60.000 Euro aus dem Fördertopf an 40 verschiedene Südtiroler Wintersportvereine.
Sport invernali: Alla festa d'estate del Comitato regionale FISI Alto Adige a Ora il presidente Markus Ortler e il direttivo tracciano il bilancio di una stagione coronata da successi, premiano gli allenatori e i giovani atleti più vincenti e assegnano complessivamente 60.000 euro di fondi a sostegno di 40 associazioni sportive invernali.

© Xterra Belgium
Sandra Mairhofer

Cross-Triathlon: Sandra Mairhofer verteidigt ihren Sieg in Belgien erfolgreich. In Namur gewinnt die Taistnerin den XTerra Belgien, der wegen extremer Wetterbedingungen kurzfristig zu einem Duathlon aus Geländelauf und Mountainbiken gemacht wird.
Cross Triathlon: Sandra Mairhofer difende con successo la sua vittoria in Belgio. A Namur la triatleta di Tesido vince l'XTerra Belgio. A causa delle condizioni meteo estreme, la gara viene trasformata in un duathlon formato da corsa campestre e mountain bike.

Berglauf: Drei Südtiroler stehen beim 6. Saslong Run in Gröden auf dem Podest. Alex Oberbacher gewinnt vor Luca Clara und Georg Piazza. Bei den Damen setzt sich Martina Bilora aus Lecco im Berg-Halbmarathon vor Martina Cumerlato und Anna Santini durch.
Corsa in montagna: Tre altoatesini salgono sul podio della sesta Saslong Run in Val Gardena.. Alex Oberbacher vince davanti a Luca Clara e Georg Piazza. In campo femminile si impone la lecchese Martina Bilora, precedendo Martina Cumerlato e Anna Santini.

Berglauf: Die Marmor-Trophy geht an ein Ehepaar aus Meran. Bei den Herren gewinnt Luca Boninsegna, bei den Damen ist es seine Frau Andrea Schweigkofler.
Corsa in montagna: Il Marmor Trophy va a una coppia meranese. Luca Boninsegna si impone tra gli uomini, sua moglie Andrea Schweigkofler tra le donne.

9.6.

Fußball: Carrarese steigt per 1:0-Sieg im Playoff-Finale der Serie C in die Serie B auf. Beim Verein aus Carrara spielen mit den Boznern Simone Zanon und Emanuele Zuelli auch zwei Südtiroler.
Calcio: La Carrarese vince la finale playoff della Serie C e sale in Serie B. Nella squadra di Carrara giocano anche i bolzanini Simone Zanon ed Emanuele Zuelli.

10.6.

Tennis: Jannik Sinner hat die Superlative (vorerst) erreicht. Im ATP-Ranking scheint der Sextner auf dem ersten Platz auf und zählt damit als der beste Tennisspieler der Welt! Es ist ein historischer Tag, nicht nur für Südtirol, sondern für ganz Italien. Das hat vor Sinner noch kein Tennisspieler aus dem Stiefelstaat geschafft. 24 Stunden später wird Jannik Sinner feierlich in seiner Heimatgemeinde empfangen und gefeiert.
Tennis: Jannik Sinner ha raggiunto il massimo livello (per ora): il tennista di Sesto è salito al primo posto del ranking ATP ed è quindi il migliore al mondo! La giornata è

Alex Oberbacher, Martina Bilora

© Newspower

© Alamy PA Images
Jannik Sinner

storica, non solo per l'Alto Adige bensì per tutt'Italia. Finora, infatti, non ci era riuscito nessun tennista italiano. 24 ore dopo Jannik Sinner viene accolto da una festa a Sesto.

Handball: Lukas Waldner ist der neue Trainer der Damen des SSV Brixen und tritt damit das Erbe von Hubert Nössing an.
Pallamano: Lukas Waldner è il nuovo allenatore della squadra femminile dell'SSV Brixen. Prende il posto di Hubert Nössing.

Volleyball: Noch ein Südtiroler fährt nach Paris! Simone Giannelli qualifiziert sich über die Nations League mit der italienischen Nationalmannschaft für die Olympischen Sommerspiele in Frankreich.
Pallavolo: Un altro altoatesino vola a Parigi! Simone Giannelli si qualifica per i Giochi Olimpici con la nazionale italiana attraverso la Nations League.

15.6.

Mountainbike: Bei der 14. Ausgabe des HERO Dolomites herrschen mit Nebel, Wind und Regen schwierige Bedingungen, trotzdem nehmen am MTB-Marathon über 3100 Starter teil. Bei den Damen (60 Kilometer) gewinnt Vera Looser aus Namibia vor der Taistnerin Sandra Mairhofer und der „Azzurra" Debora Piana. Das 86 Kilometer lange Rennen der Herren geht an den Deutschen Andreas Seewald, der vor dem Tschechen Martin Stosek und dem Kolumbianer Leonardo Paez die Ziellinie überquert.
Mountain bike: Alla 14ª edizione della HERO Dolomites, nonostante condizioni meteo difficili con nebbia, vento e pioggia, partecipano alla maratona di mountain bike oltre 3100 atleti. Nella gara femminile (60 chilometri), vince Vera Looser (Namibia), seguita dalla pusterese Sandra Mairhofer e dall'azzurra Debora Piana. La competizione maschile di 86 chilometri è vinta dal tedesco Andreas Seewald, davanti al ceco Martin Stosek e al colombiano Leonardo Paez.

Trail: Bei den Ratschings Mountan Trails jubeln vor allem die Wipptaler. Auf der Langdistanz, dem 27 Kilometer langen Ratschings Sky Trail, gewinnen Lukas Mangger und Severine Petersen. Die klassische Distanz des 17,7 Kilometer langen Ratschings Mountain Trails geht an Armin Larch und Anna Hofer.
Trail running: Ai Ratschings Mountain Trails festeggiano soprattutto gli atleti dell'Alta Val d'Isarco. Sul percorso lungo, il Ratschings Sky Trail di 27 chilometri, vincono Lukas Mangger e Severine Petersen. La distanza classica di 17,7 chilometri va invece ad Armin Larch e Anna Hofer.

Triathlon: Eine Weltklasse-Leistung von Euan De Nigro beim Europacup in Kitzbühel. Der junge Brixner wird Zweiter hinter dem Briten Alex Lee, der immerhin Silber bei den Olympischen Spielen 2021 in Tokio gewonnen hat, und feiert damit seinen bislang größten internationalen Erfolg.

Triathlon: Prestazione di altissimo livello per Euan De Nigro alla Coppa Europa di Kitzbühel. Il giovane brissinese si classifica secondo dietro al britannico Alex Lee, medaglia d'argento alle Olimpiadi di Tokyo 2021, ottenendo così il suo più grande successo internazionale.

Stocksport: Kaltern gewinnt in der Ritten Arena von Klobenstein den Serie-A-Italienmeistertitel im Mannschaftsspiel auf Sommersportboden. Auf Platz zwei landet Gais, Dritter wird Luttach.
Stock sport: Il Caldaro vince lo Scudetto di Serie A nella competizione a squadre su terreno estivo, presso la Ritten Arena di Collalbo. Secondo posto per il Gais e terzo per il Lutago.

16.6.

Fußball: Durch die Einwechslung von Jasmin Kurtic im Europameisterschafts-Gruppenspiel zwischen Slowenien und Dänemark hat nun auch der FC Südtirol erstmals einen Spieler in seinen Reihen, der bei einer WM oder EM zum Einsatz gekommen ist. Die Partie endet mit einem 1:1-Unentschieden.
Calcio: Con l'ingresso in campo di Jasmin Kurtic durante la partita della fase a gironi dell'Europeo tra Slovenia e Danimarca, l'FC Südtirol ha per la prima volta un proprio giocatore in campo a un Mondiale o a un Europeo. La partita si conclude sull'1-1.

Schwimmen: Das Cool Swim Meeting Meran wird erfolgreich beendet. An den drei Wettkampftagen werden insgesamt vier neue Meetingrekorde aufgestellt. Über 50 Meter Rücken und den 200 Meter Rücken schafft Lorenzo Mora eine neue Bestmarke, Italiens Superstar Thomas Ceccon knackt die 100 Meter Rücken und Tommaso Grandini ist auf den 200 Metern Brust eine Klasse für sich.
Nuoto: Si conclude con successo il Cool Swim Meeting di Merano. Durante i tre giorni di competizione vengono stabiliti quattro nuovi record del meeting. Lorenzo Mora realizza nuovi primati nei 50 metri dorso e nei 200 metri dorso; la stella italiana Thomas Ceccon batte il record nei 100 metri dorso, mentre Tommaso Grandini domina nei 200 metri rana.

Handball: Der Bozner Unternehmer Stefano Podini ist der neue Präsident des italienischen Handballverbandes FIGH. Mit Rosita Cangiano zieht eine weitere Südtirolerin in den Vorstand ein.
Pallamano: L'imprenditore bolzanino Stefano Podini è il nuovo presidente della Federazione Italiana Giuoco Handball (FIGH). Anche un'altra altoatesina, Rosita Cangiano, entra a far parte del Consiglio direttivo.

18.6.

Volleyball: Katja Eckl ist eine Spielerin von Imoco Conegliano. Die junge Boznerin wechselt von Talmassons zum besten Volleyball-Damenklub der Welt. Die Mittelblockerin gilt als eines der großen Talente Italiens.
Pallavolo: Katja Eckl è una giocatrice dell'Imoco Conegliano. La giovane bolzanina passa dal Talmassons al miglior club di pallavolo femminile del mondo. La centrale è considerata uno dei più grandi talenti italiani.

19.6.

Tischtennis: Jetzt ist es fix: Giorgia Piccolin und Debora Vivarelli fahren nach Paris zu den Olympischen Sommerspielen.
Tennistavolo: Ora è ufficiale: Giorgia Piccolin e Debora Vivarelli parteciperanno ai Giochi Olimpici di Parigi.

20.6.

Schießen: Und noch eine Südtirolerin fährt zu Olympia! Barbara Gambaro aus Schlanders hat ihr Ticket für Paris gelöst.
Tiro a segno: Un'altra altoatesina vola alle Olimpiadi! Barbara Gambaro di Silandro ha ottenuto il pass per Parigi.

21.6.

Wasserspringen: Julian Verzotto lässt zu Beginn der Europameisterschaft in Belgrad gleich aufhorchen und gewinnt ge-

meinsam mit seinem Partner Francesco Casalini Silber im Synchronspringen vom Turm.
Tuffi: Julian Verzotto si fa subito notare all'inizio dei Campionati Europei di Belgrado e conquista l'argento nel sincro dalla piattaforma insieme a Francesco Casalini.

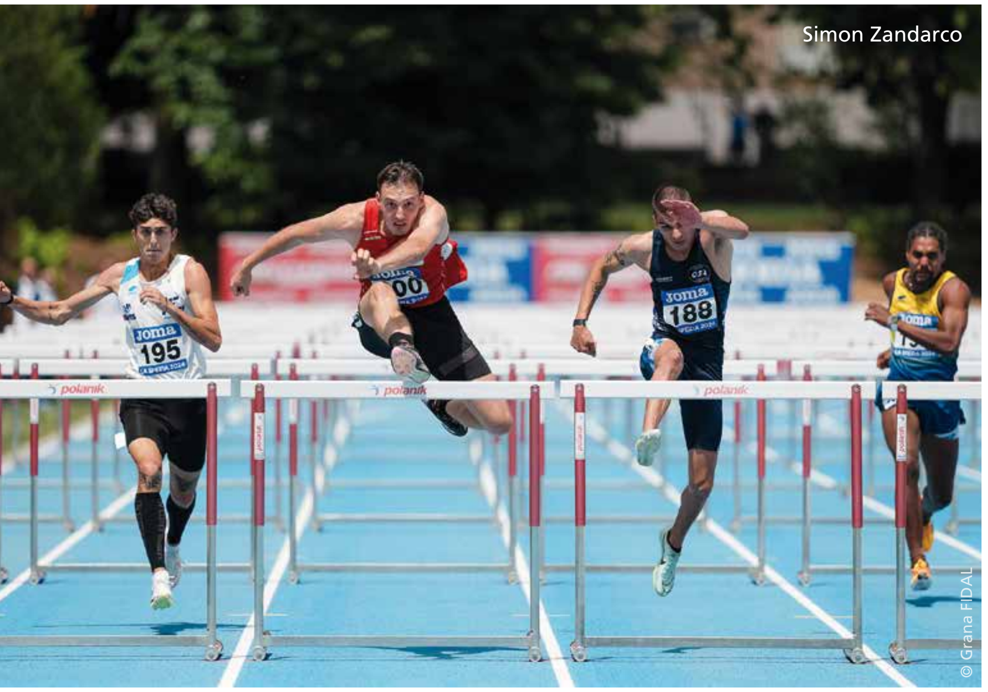
22.6.

Sportklettern: Bitter für Filip Schenk: Bei der Olympia-Quali in Budapest verpasst der Grödner einen Top-13-Platz, landet im Lead auf Rang 17 und darf deshalb nicht zu den Olympischen Sommerspielen nach Paris.
Arrampicata sportiva: Risultato amaro per Filip Schenk: nelle qualificazioni olimpiche di Budapest il gardenese manca un posto tra i primi 13, chiudendo 17° nella Lead, e non potrà quindi partecipare ai Giochi Olimpici di Parigi.

23.6.

Tennis: Wieder ein Titel für Jannik Sinner, der die Terra Wortmann Open in Halle gewinnt und damit seinen ersten ATP-Finalsieg auf Rasen feiert. Im Endspiel trifft er auf seinen Kumpel Hubert Hurkacz aus Polen, in dem er sich 7:6, 7:6 durchsetzt.
Tennis: Ancora un titolo per Jannik Sinner, che vince i Terra Wortmann Open a Halle, festeggiando il suo primo successo in una finale ATP sull'erba. In finale affronta il suo amico polacco Hubert Hurkacz, imponendosi con il punteggio di 7-6, 7-6.

Julian Verzotto, Francesco Casalini
© Giorgio Perottino



Simon Zandarco
© Grana FIDAL

30.6.

Leichtathletik: Drei Südtiroler Zehnkämpfer schaffen es bei der Italienmeisterschaft in La Spezia in die Top-8. Simon Zandarco kratzt als Vierter am Podest, Nicola Paletti wird Fünfter, Jan Fragiacomo belegt Rang sieben. Bei den Stabhochspringerinnen erreicht Nathalie Kofler mit 4,15 Metern Platz sechs, Nicolò Fusaro wird bei den Herren Fünfter mit einer Höhe von 5 Metern.
Atletica leggera: Tre decatleti altoatesini si piazzano nella top-8 ai Campionati Italiani a La Spezia. Simon Zandarco sfiora il podio chiudendo quarto, Nicola Paletti è quinto e Jan Fragiacomo settimo. Tra le astiste, Nathalie Kofler raggiunge i 4,15 metri e si classifica sesta, mentre Nicolò Fusaro è quinto nella gara maschile con un salto di 5 metri.

Kanu: Eine gute und eine schlechte Nachricht aus dem Kanusport. Die gute: Annika Zoe Senoner vom SC Meran ist derzeit in Topform und gewinnt im K1 der U18 in Solkan (Slowenien) gleich zwei Rennen. Die schlechte: Der 68. Internationale Kanuslalom auf der Passer in Meran muss aufgrund des zu hohen Wasserstands endgültig abgesagt werden.
Canoa: Una buona e una cattiva notizia dal mondo della canoa. La buona: Annika Zoe Senoner dello SC Merano è in grande forma e vince due gare nel K1 Under 18 a Solkan (Slovenia). La cattiva: la 68ª edizione della gara internazionale di canoa di Merano è stata definitivamente annullata a causa dell'eccessivo livello dell'acqua del Passirio.

Wasserspringen: Beim 46. Diving Meeting im Bozner Lido triumphiert Julian Verzotto im Synchron-Wettbewerb vom Turm an der Seite seines Partners Francesco Casalini. Im Einzelwettbewerb vom Turm landet er auf Platz neun.
Tuffi: Alla 46ª edizione del Bolzano Diving Meeting presso il Lido di Bolzano, Julian Verzotto trionfa nella gara di sincro dalla piattaforma insieme a Francesco Casalini. Nella gara individuale dalla piattaforma si piazza al nono posto.

JULI LUGLIO

4.7.

Fußball: Die Überraschung und die noch größere Enttäuschung: Südtirols Herren scheiden bei der Europeada im deutsch-dänischen Grenzgebiet im Viertelfinale im Elfmeterschießen gegen die Koroska (Slowenen in Kärnten) aus. Für die Ladiner (Damen und Herren) ist das Turnier der Sprachminderheiten nach der Gruppenphase zu Ende, die Südtiroler Damen ziehen nach einem Sieg über die Koroska ins Endspiel ein.
Calcio: Una sorpresa e una delusione ancora più grande: ai quarti di finale della Europeada, che si svolge al confine tra Germania e Danimarca, la squadra maschile dell'Alto Adige viene eliminata ai rigori dalla Koroska (sloveni della Carinzia). Per i ladini (sia donne che uomini), il torneo delle minoranze linguistiche si conclude nella fase a gironi, mentre la squadra femminile altoatesina accede alla finale vincendo sulla Koroska.

Eishockey: Diese Transferneuigkeit ist zwar keine Überraschung, nichtsdestotrotz aber eine Meldung wert: Der HC Pustertal bringt Tommy Purdeller nach Hause nach Südtirol. Der Montaler spielte in den vergangenen zwei Jahren in der kanadischen Spitzen-Jugendliga OHL und trumpfte dort auch groß auf.
Hockey su ghiaccio: Una notizia di mercato che non sorprende, ma è comunque degna di nota: l'HC Val Pusteria riporta Tommy Purdeller a casa, in Alto Adige. Il giocatore di Monguelfo ha giocato negli ultimi due anni nella prestigiosa lega giovanile canadese OHL, distinguendosi con ottime prestazioni.

Katja Eckl
© Mandoni Agency/FIPAV

37. Maratona dles Dolomites
© Sportograf

6.7.

Volleyball: Katja Eckl gewinnt mit Italiens U22 die Heim-Europameisterschaft in Apulien. Die Boznerin wird dabei auch als beste Mittelblockerin des Turniers ausgezeichnet. Das Finale in Lecce gewinnt Italien gegen Serbien mit 3:0.
Pallavolo: Katja Eckl vince con l'Italia Under 22 il Campionato Europeo in casa, in Puglia. La bolzanina viene anche premiata come miglior centrale del torneo. Nella finale di Lecce, l'Italia batte la Serbia 3-0.

Radsport: Bei der 37. Maratona dles Dolomites sind wieder 8000 Teilnehmerinnen und Teilnehmer dabei. Auf der langen Di-

Die Kickerinnen Südtirols mit jenen Nordfrieslands

stanz setzen sich Giuseppe Orlando (Italien) und Laura Simenc (Slowenien) durch, auf der mittleren der Österreicher Stefan Kirchmair und die Italienerin Giulia Medri und auf der kurzen Distanz (Sellaronda) der Weslberger Thomas Hintner und die Italienerin Michela Santini.
Ciclismo: Alla 37ª edizione della Maratona dles Dolomites partecipano nuovamente 8000 concorrenti. Nella distanza lunga vincono Giuseppe Orlando (Italia) e Laura Simenc (Slovenia), nella distanza media l'austriaco Stefan Kirchmair e l'italiana Giulia Medri, mentre nella distanza breve (Sellaronda) trionfano Thomas Hintner di Valdaora e l'italiana Michela Santini.

7.7.

Fußball: Das Europeada-Finale der Damen gegen Nordfriesland in Flensburg endet mit 11:1 für Südtirol. Damit holen sich die Südtiroler Kickerinnen den Pott zurück.
Calcio: La finale femminile della Europeada contro la Frisia Settentrionale, disputata a Flensburg, si conclude con un 11-1 per l'Alto Adige. Le calciatrici altoatesine riconquistano così il trofeo.

Handball: Die Herren des SSV Brixen haben ihren neuen Trainer im Sizilianer Andrea Izzi gefunden. Er übernimmt das Amt von Michael Niederwieser.
Pallamano: La squadra maschile dell'SSV Brixen ha trovato il suo nuovo allenatore nel siciliano Andrea Izzi, che subentra a Michael Niederwieser.

Berglauf: Er ist wieder ausverkauft, der Seiser Alm Halbmarathon. Bei der 11. Auflage auf Europas größter Hochalm sind 700 Teilnehmerinnen und Teilnehmer dabei, es gewinnen die Bruneckerin Greta Haselrieder und der Sterzinger Markus Ploner.
Corsa in montagna: La Mezza Maratona dell'Alpe di Siusi registra il tutto esaurito. 700 partecipanti prendono parte all'11ª edizione sull'alpe più grande d'Europa, con la vittoria di Greta Haselrieder di Brunico e Markus Ploner di Vipiteno.

Extremsport: Luca Pescollderungg kürt sich im französischen Morzine zum Weltmeister. Der Extremsportler aus dem Gadertal gewinnt auf der Langdistanz (57 Kilometer) der Spartan-Race-WM, wo die Teilnehmer auf der Geländelauf-Strecke anstrengende und anspruchsvolle Hindernisse bewältigen müssen.
Sport estremi: Luca Pescollderungg si laurea campione del mondo a Morzine, in Francia. L'atleta estremo della Val Badia vince nella lunga distanza (57 chilometri) del campionato mondiale Spartan Race, dove i partecipanti affrontano impegnativi e difficili ostacoli lungo il percorso.

9.7.

Tennis: Jannik Sinner verliert das Viertelfinale in Wimbledon gegen Daniil Medvedev mit 7:6, 4:6, 6:7, 6:2, 3:6. Er bleibt aber die Nummer 1 in der Weltrangliste.
Tennis: Jannik Sinner perde 7-6, 4-6, 6-7, 6-2, 3-6 contro Daniil Medvedev ai quarti di finale di Wimbledon. Resta comunque il numero 1 nel ranking mondiale.

11.7.

Fußball: In Mals logiert die Profi-Mannschaft des 1. FC Kaiserslautern für ein Sommer-Trainingslager, muss die Zelte aber wenige Tage nach Ankunft abbrechen. Der Zeugwart der Mannschaft, die in der 2. Bundesliga Deutschlands spielt, kommt nämlich bei einem Radunfall im Vinschgau ums Leben, woraufhin sich die trauernden Fußballer für die Abreise entscheiden.
Calcio: A Malles si sta svolgendo il ritiro estivo della squadra professionistica dell'1. FC Kaiserslautern, che lascia la località pochi giorni dopo l'arrivo. Il kit manager della squadra, che milita nella seconda Bundesliga tedesca, è infatti rimasto vittima di un incidente in bicicletta in Val Venosta, spingendo i calciatori in lutto a decidere di partire.

Zingerle, Haselrieder, VanVleet

14.7.

Extremsport: Ein Heimsieg beim Rosengarten Sky Marathon! Der Tierser Daniel Pattis lässt bei der siebten Ausgabe des Trail-Rennens unter dem Rosengarten alle hinter sich und triumphiert auf der 45-Kilometer-Strecke. Bei den Damen geht die 45-Kilometer-Distanz an die Schweizerin Anne-Catherine Rigort. Die kurze Distanz (36 Kilometer) gewinnen der Ridnauner Lukas Mangger bei den Herren und die Wahl-Freienfelderin Severine Petersen bei den Damen.
Sport estremi: Vittoria casalinga alla Rosengarten Sky Marathon! Daniel Pattis (Tires) trionfa nella settima edizione della corsa trail ai piedi del Catinaccio, vincendo la gara sui 45 chilometri. Tra le donne, la vittoria sulla lunga distanza va alla svizzera Anne-Catherine Rigort. Nella breve distanza (36 chilometri) vincono Lukas Mangger (Ridanna) tra gli uomini e Severine Petersen, residente a Campo di Trens, tra le donne.

Mountainbike: Auch bei der 29. Ausgabe des Marathon-Klassikers Dolomiti Superbike feiert eine Einheimische! Sandra Mairhofer lässt auf den 85 Kilometern des Damenrennens alle hinter sich, die Taistnerin feiert damit auch ihren größten Erfolg bei einem MTB-Marathon. Die Elite-Distanz der Herren (123 Kilometer) geht an den Italiener Samuele Porro, der gleichzeitig mit dem Villanderer Fabian Rabensteiner die Ziellinie in Niederdorf überquert. Auf den kürzeren Distanzen gewinnen der Italiener Nicolas Samparini (85 Kilometer), der Olanger Klaus Fontana (60 Kilometer) und die Italienerin Chiara Ciuffini (60 Kilometer).
Mountain bike: Anche alla 29ª edizione della Dolomiti Superbike Marathon si festeggia una vittoria locale! Sandra Mairhofer domina gli 85 chilometri della gara femminile, conquistando così il suo più grande successo in una MTB Marathon. La gara élite maschile (123 chilometri) è vinta dall'italiano Samuele Porro, che taglia il traguardo a Villabassa insieme a Fabian Rabensteiner di Villandro. Nelle distanze più brevi vincono l'italiano Nicolas Samparini (85 chilometri), Klaus Fontana di Valdaora (60 chilometri) e l'italiana Chiara Ciuffini (60 chilometri).

Leichtathletik: Zum vierten Mal steht der Deutsche Konstantin Wedel beim Reschenseelauf ganz oben auf dem Podest. Das Damenrennen bei der 24. Ausgabe des zirka 15 Kilometer langen Rundlaufes um den Reschenseee gewinnt die Tschechin Tereza Hrochová.
Atletica leggera: Per la quarta volta il tedesco Konstantin Wedel conquista il gradino più alto del podio della corsa Giro del Lago di Resia. In campo femminile la 24ª edizione della gara lunga circa 15 chilometri viene vinta dalla ceca Tereza Hrochová.

Konstantin Wedel, Tereza Hrochová

15.7.

Triathlon: Verena Steinhausers Olympia-Generalprobe verläuft nicht ganz nach Wunsch. Bei der dritten Etappe der WM-Serie in Hamburg wird die Brixnerin 30. im Einzelrennen, tags darauf erreicht sie mit der Mixed-Staffel Platz sieben.
Triathlon: La prova generale per le Olimpiadi di Verena Steinhauser non va come sperato. Nella terza tappa della serie mon-

Samuele Porro, Fabian Rabensteiner

diale ad Amburgo, l'atleta di Bressanone si piazza al 30° posto nella gara individuale, mentre il giorno successivo ottiene il settimo posto nella staffetta mista.

Bahnrad: Der Branzoller Mattia Predomo gewinnt bei der U23-Europameisterschaft in Cottbus Gold im Keirin und im Teamsprint an der Seite von Daniele Napolitano und Stefano Minuta.
Ciclismo su pista: Mattia Predomo di Bronzolo conquista due ori agli Europei Under 23 di Cottbus: uno nel Keirin e l'altro nella team sprint, insieme a Daniele Napolitano e Stefano Minuta.

16.7.

Fußball: Meran Women ist am Ende der abgelaufenen Saison erstmals in die Serie B aufgestiegen, nun ist das Abenteuer schon zu Ende: Die Passerstädterinnen werden von der Aufsichtsbehörde des nationalen Fußballs aufgrund von Zahlungsrückständen aus der Meisterschaft ausgeschlossen.
Calcio: Al termine della scorsa stagione le Meran Women erano salite per la prima volta in Serie B. Ora però l'avventura è già finita: la squadra della città del Passirio viene esclusa dal campionato dall'autorità di vigilanza del calcio nazionale a causa di ritardi nei pagamenti.

Fußball: Im Bozner Drususstadion trägt die italienische Damennationalmannschaft erstmals ein Länderspiel aus. Gegen Finnland gewinnen die „Azzurre", bei denen mit der Karneiderin Katja Schroffenegger und der Vahrnerin Eva Schatzer auch zwei Südtirolerinnen im Aufgebot stehen, mit 4:0 und schaffen damit auch die direkte Qualifikation für die Europameisterschaft 2025 in der Schweiz.
Calcio: La nazionale femminile italiana gioca per la prima volta una partita internazionale allo Stadio Druso di Bolzano. Contro la Finlandia le Azzurre vincono 4-0, con due altoatesine tra le giocatrici a disposizione: Katja Schroffenegger di Cardano ed Eva Schatzer di Varna. La vittoria assicura all'Italia la qualificazione diretta agli Europei del 2025 in Svizzera.

18.7.

Leichtathletik: Maximilian Springeth landet bei der U18-Europameisterschaft in Banská Bystrica (Slowakei) auf dem 17. Platz. Der junge Neumarkter springt bei seinem EM-Debüt stolze 6,82 Meter weit.
Atletica leggera: Maximilian Springeth si piazza al 17° posto agli Europei Under 18 di Banská Bystrica (Slovacchia). Il giovane di Egna, al suo debutto europeo, salta ben 6,82 metri.

19.7.

Leichtathletik: Es ist sein Abschied von der internationalen Bühne, und es ist ein tränenreicher. Der Geher Alex Schwazer bestreitet kurz nach Ablauf seiner achtjährigen Dopingsperre in Arco ein 20-Kilometer-Rennen, muss aber nach 14 Kilometern wegen einer Verletzung aufgeben. Nichtsdestotrotz wird der Kalcher nach seiner höchst umstrittenen Sperre von zahlreichen Fans und Journalisten angefeuert, im Ziel fällt er dann seiner Ehefrau und seinen beiden Kindern unter Tränen in die Arme.
Atletica leggera: È il suo addio al palcoscenico internazionale, ed è un momento pieno di emozione. Alex Schwazer partecipa a una gara di 20 chilometri ad Arco, poco dopo la scadenza della sua squalifica per doping durata otto anni, ma è costretto a ritirarsi dopo 14 chilometri a causa di un infortunio. Il marciatore di Racines riceve tuttavia il sostegno di numerosi fan e giornalisti. Al traguardo, in lacrime, cade tra le braccia della moglie e dei suoi due figli.

Elian Paccagnella
© Newspower

20.7.

Mountainbike: Elian Paccagnella holt sich in Pergine bei seinem Junioren-Italienmeisterschaftsdebüt gleich den Titel. Der Bozner gewinnt das U23-Rennen im Cross-Country. Die Gsieserin Greta Seiwald landet bei den Elite-Damen hinter Martina Berta und Giada Specia auf Platz drei, die Eppaner Routinierin Eva Lechner wird bei ihrer letzten Italienmeisterschaft Neunte.
Mountain bike: Elian Paccagnella vince al suo debutto nel Campionato Italiano Juniores a Pergine, conquistando il titolo nella gara U23 di Cross-Country. Greta Seiwald della Val Casies si classifica terza nella gara élite femminile, dietro Martina Berta e Giada Specia. Eva Lechner di Appiano, alla sua ultima partecipazione al Campionato Italiano, si piazza nona.

Berglauf: Ein Ehepaar aus Meran jubelt beim 18. Ultner Höfelauf. Bei den Damen gewinnt Andrea Schweigkofler, bei den Herren überquert ihr Mann Luca Boninsegna als Erster das Ziel.
Corsa in montagna: Alla 18ª edizione della Corsa dei Masi della Val d'Ultimo ("Ultner Höfelauf") la vittoria va a una coppia di Merano. Andrea Schweigkofler vince la gara femminile, mentre suo marito Luca Boninsegna taglia per primo il traguardo nella gara maschile.

Berglauf: Konstantin Wedel jubelt auch auf dem Stilfser Joch. Der Deutsche gewinnt eine Woche nach dem Reschenseelauf auch den „Stilfserjoch Stelvio Trail Run". Schnellste Athletin ist die Tschechin Michaela Gerychova.
Corsa in montagna: Konstantin Wedel vince anche sul Passo dello Stelvio. Una settimana dopo il successo al Giro del Lago di Resia, il tedesco trionfa anche nello Stilfserjoch Stelvio Trail Run. L'atleta più veloce tra le donne è la ceca Michaela Gerychova.

Extremsport: Andreas Reiterer überquert beim Eiger Ultra Trail in der Schweiz als Erster die Ziellinie. Der Haflinger ist auf den 101 Kilometern mit 6700 Höhenmetern für keinen zu halten.
Sport estremi: Andreas Reiterer domina l'Eiger Ultra Trail in Svizzera. L'atleta di Avelengo è imbattibile sui 101 chilometri con 6700 metri di dislivello.

21.7.

Beachvolleyball: Der Sterzinger Jakob Windisch gewinnt mit seinem Partner Tobia Marchetto die vierte Etappe der Italienmeisterschaft in Beinasco in der Nähe von Turin. Auch die U18-Etappe geht an zwei Südtiroler, dort triumphieren die Pusterer Michael Stolzlechner und Alex Natoli.
Beach volley: Jakob Windisch di Vipiteno, in coppia con Tobia Marchetto, vince la quarta tappa del Campionato Italiano a Beinasco, vicino a Torino. Anche la tappa Under 18 viene conquistata da due altoatesini, i pusteresi Michael Stolzlechner e Alex Natoli.

Jakob Windisch, Tobia Marchetto
© FIPAV/Manchi Agency

Andreas Reiterer
© UTMB

24.7.

Olympia: Jannik Sinner kann nicht an den Olympischen Spielen in Paris teilnehmen. Die amtierende Nummer 1 im Tennis und große Medaillenhoffnung Südtirols muss für das größte Sportevent der Welt absagen, da ihm eine Mandelentzündung zu schaffen macht.
Olimpiadi: Jannik Sinner non potrà partecipare ai Giochi Olimpici di Parigi. L'attuale numero 1 del tennis e grande speranza di medaglia per l'Alto Adige è costretto a rinunciare al più grande evento sportivo del mondo a causa di una tonsillite.

26.7.

Olympia: Die Olympischen Sommerspiele in Paris sind feierlich eröffnet! Nach der Absage von Tennis-Star Jannik Sinner sind fünf Südtiroler Sportler dabei. Die Sportschützin Barbara Gambaro aus Schlanders, der Volleyballspieler Simone Giannelli aus Bozen, die Triathletin Verena Steinhauser aus Brixen und die beiden Tischtennisspielerinnen Debora Vivarelli (Kaltern) und Giorgia Piccolin (Bozen).
Olimpiadi: I Giochi Olimpici Estivi di Parigi sono ufficialmente aperti! Dopo la rinuncia del tennista Jannik Sinner, all'evento partecipano cinque atleti altoatesini. Si tratta della tiratrice Barbara Gambaro di Silandro, del pallavolista Simone Giannelli di Bolzano, della triatleta Verena Steinhauser di Bressanone e delle tennistavoliste Debora Vivarelli (Caldaro) e Giorgia Piccolin (Bolzano).

27.7.

Olympia: Barbara Gambaro zeigt bei ihrem Olympia-Auftakt eine ordentliche Leistung und landet im Mixed-Wettbewerb an der Seite von Danilo Sollazzo auf Platz 17 und mit dem Luftgewehr (10 Meter) auf Rang 24.
Olimpiadi: Barbara Gambaro si distingue al suo debutto olimpico con una buona performance. Nella gara mista, in coppia con Danilo Sollazzo, si piazza al 17º posto, mentre nella gara con carabina ad aria compressa (10 metri) raggiunge la 24ª posizione.

Extremsport: Top-Ergebnisse der Südtiroler Trail-Läufer im Ausland. Beim 30. „Gür di Mont" in der Provinz Lecco landen sowohl Daniel Pattis (Tiers) als auch Anna Hofer (Meran) auf Platz zwei, beim Großglockner Ultra Trail gewinnt der Tschögglberger Tobias Geiser das 110 Kilometer lange Hauptrennen, während der Pusterer Stefan Ungericht (57-Kilometer-Rennen) und der Wipptaler Lukas Mangger (37-Kilometer-Rennen) jeweils Zweite auf ihren Strecken werden.
Sport estremi: Ottimi risultati fuori provincia per i trail runner altoatesini. Alla 30ª edizione del Gür di Mont nella provincia di Lecco, Daniel Pattis di Tires e Anna Hofer di Merano ottengono entrambi il secondo posto. Al Großglockner Ultra Trail in Austria, Tobias Geiser di San Genesio vince la gara principale di 110 chilometri. Stefan Ungericht della Val Pusteria (57 chilometri) e Lukas Mangger dell'Alta Valle Isarco (37 chilometri) conquistano invece entrambi il secondo posto nelle rispettive categorie.

28.7.

Olympia: Das Paris-Abenteuer endet für Debora Vivarelli in der ersten Runde nach gerade einmal 21 Minuten. Gegen die Japanerin Hana Hayata, die Nummer 5 der Welt, hat die Boznerin keine Chance und verliert mit 0:4 Sätzen.
Olimpiadi: L'avventura olimpica di Debora Vivarelli termina al primo turno dopo appena 21 minuti. Contro la giapponese Hana Hayata, numero 5 al mondo, la tennistavolista bolzanina non ha chance e perde 0-4.

29.7.

Olympia: Auch Giorgia Piccolin muss schon in der ersten Runde die weiße Fahne hissen. Die Boznerin verliert ihr Olympia-Auftaktmatch in Paris gegen die Weltranglisten-13. Miu Hirano mit 0:4 Sätzen und scheidet aus.
Olimpiadi: Anche Giorgia Piccolin deve arrendersi al primo turno. La pongista bolzanina perde il match inaugurale delle Olimpiadi a Parigi contro la numero 13 del ranking mondiale, la giapponese Miu Hirano, con un netto 0-4.

Eishockey: Die italienische Nationalmannschaft hat einen neuen Trainer. Auf Mike Keenan folgt der Finne Jukka Jalonen, der sein Heimatland 2022 in Peking zu Olympia-Gold geführt und auch drei Weltmeistertitel (2011, 2019 und 2022) geholt hatte.
Hockey su ghiaccio: La nazionale italiana ha un nuovo allenatore. Al posto di Mike Keenan arriva il finlandese Jukka Jalonen, che ha guidato la sua nazionale all'oro olimpico a Pechino 2022 e ha conquistato tre titoli mondiali (2011, 2019 e 2022).

Mountainbike: Bei der Jugend-Italienmeisterschaft im Short Track in Barga gewinnen drei Südtiroler Edelmetall. Niclas Pallweber (Nals) holt Gold bei den Junioren, Sophie Messmer (Kaltern) gewinnt Silber in der U15 und Felix Engele (Kardaun) Bronze in der U13.
Mountain bike: al Campionato italiano giovanile di Short Track a Barga tre altoatesini vanno a medaglia. Niclas Pallweber (Nalles) vince l'oro tra gli Juniores, Sophie Messmer (Caldaro) ottiene l'argento U15, mentre Felix Engele (Cardano) si aggiudica il bronzo U13.

31.7.

Olympia: Nach langen Diskussionen und vielen Wasser-Tests der Seine findet der Triathlon-Wettkampf in Paris mit einigen Tagen Verspätung statt. Für Verena Steinhauser endet es mit keinem Erfolgserlebnis: Die Brixnerin kommt als 39. ins Ziel.
Olimpiadi: Dopo lunghe discussioni e numerosi test dell'acqua della Senna, a Parigi la gara di triathlon si svolge con alcuni giorni di ritardo. Per Verena Steinhauser la gara si conclude senza grandi soddisfazioni: l'atleta di Bressanone si classifica al 39° posto.

AUGUST
AGOSTO

1.8.

Olympia: Die Olympischen Spiele in Paris enden für Sportschützin Barbara Gambaro aus Schlanders mit dem 17. Platz im Dreistellungskampf.
Olimpiadi: Per la tiratrice Barbara Gambaro di Silandro i Giochi Olimpici di Parigi si concludono con il 17° posto nella gara di tiro a tre posizioni.

3.8.

Tennis: Ein Römer mit einem bekannten Namen gewinnt die Sparkasse Alperia Trophy in Bozen. Jacopo Berrettini, der jüngere Bruder von Matteo Berrettini, gewinnt die 12. Ausgabe des mit 25.000 US-Dollar dotierten ITF-Turniers in der Landeshauptstadt. Im Finale besiegt er seinen Landsmann Gianmarco Ferrari mit 6:1, 6:3 und ist damit der fünfte „Azzurro", der die Trophäe in Bozen hochstemmt.

Tennis: Un romano con un cognome noto vince lo Sparkasse Alperia Trophy di Bolzano. Jacopo Berrettini, fratello minore di Matteo Berrettini, si aggiudica la 12ª edizione del torneo ITF da 25.000 dollari nel capoluogo altoatesino. In finale batte 6-1, 6-3 il connazionale Gianmarco Ferrari, diventando il quinto italiano ad alzare il trofeo a Bolzano.

4.8.

Berglauf: Der Stettiner-Cup feiert sein 25. Jubiläum und die Sieger heißen Armin Larch und Andrea Schweigkofler. Beim 10 Kilometer langen Berglauf im Hinterpasseiertal geht es vom Parkplatz in Pfelders auf die Stettiner Hütte auf 2875 Metern Meereshöhe.
Corsa in montagna: La Stettiner Cup festeggia il suo 25° anniversario e i vincitori sono Armin Larch e Andrea Schweigkofler. La corsa in montagna di 10 chilometri in Alta Val Passiria parte dal parcheggio di Plan e arriva al rifugio Francesco Petrarca a 2875 metri di altitudine.

Fußball: Bei einem Test-Dreierturnier im Drususstadion gibt der FC Südtirol eine sehr gute Figur ab. Gegen das Bundesliga-Team vom VfL Bochum gewinnen die Weiß-Roten mit 2:0, gegen das Serie-A-Team Bologna verliert der Zweitligist knapp mit 0:1.
Calcio: In un triangolare amichevole allo Stadio Druso, l'FC Südtirol mostra una grande prestazione. I biancorossi battono 2-0 la squadra di Bundesliga del VfL Bochum, mentre perdono di misura (0-1) contro il Bologna.

5.8.

Olympia: Auch Verena Steinhausers Olympischen Spiele 2024 sind Geschichte. Die Brixnerin wird mit der italienischen Mixed-Staffel im Triathlon Sechste.
Olimpiadi: I Giochi Olimpici 2024 si concludono anche per Verena Steinhauser. L'atleta di Bressanone si classifica sesta con la staffetta mista italiana di triathlon.

7.8.

Olympia: Der Olympia-Gold-Traum platzt für Simone Giannelli und Italiens Volleyballer im Halbfinale gegen Gastgeber Frankreich. Die „Azzurri" um den Bozner Kapitän Giannelli verlieren klar mit 0:3, haben im Spiel um Platz drei aber noch die Chance auf Bronze.
Olimpiadi: Il sogno dell'oro olimpico svanisce per Simone Giannelli e la nazionale italiana di pallavolo. Gli azzurri, capitanati dal bolzanino Giannelli, per-

Simone Giannelli
© Alamyy

dono nettamente nella semifinale contro i padroni di casa della Francia (0-3), ma possono ancora lottare per il bronzo.

9.8.

Olympia: Auch für Bronze reicht es nicht. Simone Giannelli und die italienische Volleyball-Nationalmannschaft verlieren das Spiel um Platz drei gegen die USA mit 0:3 und verlassen Paris damit ohne olympisches Edelmetall.
Olimpiadi: Purtroppo non arriva nemmeno il bronzo. Simone Giannelli e la nazionale italiana di pallavolo perdono 0-3 la finale per il terzo posto contro gli Stati Uniti, lasciando Parigi senza una medaglia olimpica.

Fußball: Der Pflichtspiel-Auftakt des FC Südtirol endet mit einer Niederlage im Elfmeterschießen. In der ersten Runde des Italienpokals erkämpfen sich die Weiß-Roten gegen Monza ein 0:0 nach der regulären Spielzeit, im Elfmeterschießen verliert die Valente-Elf dann nach 17 geschossenen Elfmetern mit 8:9.
Calcio: L'esordio ufficiale stagionale dell'FC Südtirol si conclude con una sconfitta ai rigori. Nel primo turno di Coppa Italia contro il Monza i biancorossi, dopo uno 0-0 nei tempi regolamentari, perdono 8-9 ai rigori dopo 17 tiri dal dischetto.

11.8.

Tennis: Jannik Sinner scheidet im Viertelfinale der „Canadian Open“, dem Master-1000-Turnier von Montreal, aus. Gegen den Russen Andrei Rublev verliert der Sextner mit 3:6, 6:1, 2:6, nachdem er zuvor immer wieder Schmerzen in der rechten Hüfte beklagt hatte.
Tennis: Jannik Sinner esce ai quarti di finale dei "Canadian Open", torneo Master 1000 di Montreal. Il tennista di Sesto perde 3-6, 6-1, 2-6 contro il russo Andrey Rublev, dopo aver lamentato ripetutamente dolori all'anca destra.

Triathlon: Euan De Nigro zeigt bei der Europameisterschaft in Balikesir (Türkei) sein großes Talent. Zuerst gewinnt der Brixner U23-Gold, dann holt er auch noch die Goldmedaille in der Mixed-Staffel an der Seite von Nicola Azzano, Sharon Spimi und Carlotta Missaglia.

Euan De Nigro, Nicola Azzano
© FITRI

Triathlon: Euan De Nigro mostra il suo grande talento ai Campionati europei di Balikesir (Turchia). Il brissinese vince prima l’oro U23, poi anche la medaglia d'oro nella staffetta mista insieme a Nicola Azzano, Sharon Spimi e Carlotta Missaglia.

12.8.

Fußball: Katja Schroffenegger wechselt von Fiorentina zu Como. Die Torhüterin aus Karneid erwartet damit ein weiteres Jahr in der Serie A. Wenige Tage später folgt ihr noch eine Südtirolerin nach: Die Naturnser Angreiferin Nadine Nischler wechselt vom aufgelösten Meran Women zum Klub in die Lombardei und spielt damit erstmals in der höchsten italiensichen Liga.
Calcio: Katja Schroffenegger passa dalla Fiorentina al Como. Così la giocatrice di Cornedo è attesa da un altro anno tra i pali in Serie A. Pochi giorni dopo, la segue un'altra altoatesina: l'attaccante di Naturno Nadine Nischler passa dal disciolto Meran Women al club lombardo e gioca così per la prima volta nel massimo campionato italiano.

Katja Schroffenegger
© Como Calcio Femminile

16.8.

Beachvolleyball: Für den Sterzinger Jakob Windisch und seinen Partner Tobia Marchetto ist das Abenteuer bei der Europameisterschaft in Den Haag (Niederlande) in der K.O.-Runde zu Ende. Gegen das österreichische Duo Julian Hörl und Alexander Horst verlieren die „Azzurri“ deutlich mit 11:21, 15:21.
Beach volley: L'avventura di Jakob Windisch (Vipiteno) e del suo compagno di squadra Tobia Marchetto ai Campionati Europei all'Aia (Paesi Bassi) si conclude nella fase a eliminazione diretta. Gli azzurri perdono nettamente contro la coppia austriaca Julian Hörl e Alexander Horst (11-21, 15-21).

17.8.

Fußball: Der FC Südtirol startet in seine zweite Serie-B-Saison und trifft zum Auftakt ausgerechnet auf Modena, das von Ex-Trainer Pierpaolo Bisoli trainiert wird. Die Weiß-Roten überzeugen im Drususstadion und gewinnen verdient mit 2:1.
Calcio: L'FC Südtirol inizia la sua seconda stagione in Serie B e all'esordio affronta proprio il Modena, allenato dall'ex tecnico Pierpaolo Bisoli. I biancorossi convincono con il loro gioco allo Stadio Druso e vincono meritatamente per 2-1.

Handball: Der SSV Brixen feiert einen Doppelerfolg beim Euregio-Cup, der auch in Brixen stattfindet. Das Vorbereitungsturnier geht nämlich sowohl an die Damen als auch an die Herren der Domstädter.
Pallamano: L’SSV Brixen festeggia una doppia vittoria alla Coppa Euregio, che si svolge proprio a Bressanone. Il torneo di preparazione viene vinto sia dalla squadra femminile che da quella maschile della città vescovile.

EHC Kloten
© Dolomitencup

Beachvolleyball: Mit der Landesmeisterschaft in Bruneck geht der Beach-Cup 2024 zu Ende. Insgesamt haben an den Etappen in Lana, Tramin, Olang, St. Kassian und Bruneck 649 Teams teilgenommen, womit der positive Trend dieser faszinierenden Sportart bestätigt werden konnte.
Beach volley: Con il Campionato provinciale di Brunico si conclude la serie della Beach Cup 2024. Alle tappe di Lana, Termeno, Valdaora, San Cassiano e Brunico hanno partecipato complessivamente 649 squadre, confermando il trend positivo di questa affascinante disciplina sportiva.

18.8.

Mountainbike: Fabian Rabensteiner holt bei der Marathon-Europameisterschaft in Viborg (Dänemark) Bronze. Der Villanderer muss sich nach einem Zielsprint mit Photofinish nur dem Deutschen Lukas Baum und dem Spanier David Valero Serrano geschlagen geben. Jakob Dorigoni aus Pfatten wird Neunter, bei den Damen belegt Sandra Mairhofer aus Taisten den 10. Rang.
Mountain bike: Fabian Rabensteiner conquista la medaglia di bronzo ai Campionati europei di MTB Marathon a Viborg (Danimarca). Dopo una volata decisa al fotofinish, l’atleta di Villandro si arrende solo al tedesco Lukas Baum e allo spagnolo David Valero Serrano. Jakob Dorigoni di Vadena chiude al nono posto, mentre tra le donne Sandra Mairhofer di Tesido si piazza decima.

Eishockey: Der Dolomitencup geht an den EHC Kloten. Der Schweizer Erstligist gewinnt das Vorbereitungsturnier in der Neumarkter Würth Arena nach einem Finalsieg gegen die Löwen Frankfurt (Deutschland). Auf Platz drei landet Kometa Brno (Tschechien), Vierter wird der HC Pustertal.
Hockey su ghiaccio: La Dolomiten Cup viene vinta dall'EHC Kloten. La squadra della massima serie svizzera si aggiudica il torneo di preparazione alla Würth Arena di Egna dopo aver battuto in finale i Löwen Frankfurt (Germania). Terzo posto per il Kometa Brno (Repubblica Ceca), quarto per l'HC Val Pusteria.

20.8.

Tennis: Immer wieder Jannik Sinner! Der Sextner gewinnt mit den „Cincinnati Open“ sein drittes Master-1000-Turnier. Im Finale besiegt er den US-Amerikaner Frances Tiafoe mit 7:6 (4), 6:2. Es ist der 15. Turniersieg auf der Profitour für Sinner, der damit auch den ersten Platz in der Weltrangliste untermauert. Dieser Tag hat aber nicht nur gute Neuigkeiten für Sinner gebracht: Der Sextner gibt nämlich bekannt, dass er im Frühjahr bei zwei Dopingkontrollen positiv auf das Mittel Clostebol (ein anaboles Steroid) getestet

wurde. Da dieses aber nur in einer sehr geringen Menge in seinem Körper gefunden wurde und es wahrscheinlich über eine physiotherapeutische Massage in seinen Körper gelangte, wird Sinner vorerst voll freigesprochen.

Tennis: Ancora Jannik Sinner! Il campione di Sesto vince il suo terzo torneo Master 1000 ai "Cincinnati Open". In finale batte lo statunitense Frances Tiafoe con il punteggio di 7-6 (4), 6-2. Per Sinner è il 15° titolo in carriera e il tennista consolida così il suo primo posto nel ranking mondiale. Tuttavia, la giornata porta con sé anche notizie meno positive: Sinner annuncia infatti di essere risultato positivo in primavera a due controlli antidoping per la sostanza Clostebol (uno steroide anabolizzante). Poiché la sostanza è stata trovata in quantità molto ridotte e probabilmente introdotta nel suo organismo attraverso un massaggio fisioterapico, per il momento Sinner viene completamente assolto.

Jannik Sinner
© Alamy

24.8.

Leichtathletik: Ein Lokalmatador jubelt beim 25. Südtiroler Erdäpfllauf. Martin Plankensteiner aus Sand in Taufers gewinnt den 17,6 Kilometer langen Lauf vom Brunecker Rathausplatz in sein Heimatdorf und lässt sich dort ausgiebig feiern. Bei den Damen siegt Debora Sartori aus dem Veneto.

Atletica leggera: Un beniamino locale trionfa alla 25ª edizione della Corsa delle Patate. Martin Plankensteiner di Campo Tures vince la gara di 17,6 km che parte dalla Piazza del Municipio di Brunico e arriva al suo paese natale, dove viene accolto con grande entusiasmo. Tra le donne, la vittoria va alla veneta Debora Sartori.

25.8.

Faustball: Italien holt sich bei der Europameisterschaft in Frauenfeld (Schweiz) den vierten Platz. Im Spiel um Platz drei muss sich das Team mit ausschließlich Spielern aus Südtirol der Schweiz mit 1:4 geschlagen geben, Europameister bleibt Deutschland nach einem 4:3-Finalsieg über Österreich.

Pallapugno: L'Italia conquista il quarto posto ai Campionati Europei di Frauenfeld (Svizzera). Nella partita per il terzo posto, la squadra composta esclusivamente da giocatori altoatesini viene sconfitta 1-4 dalla Svizzera. La Germania si conferma campione d'Europa dopo aver battuto 4-3 l'Austria in finale.

Eishockey: Der Vinschgau Cup bleibt fest in der Hand des ERC Ingolstadt. Der Klub aus der Deutschen Eishockey Liga (DEL) gewinnt das Vorbereitungsturnier in Latsch vor dem EHC Olten aus der Schweiz, den Iserlohn Roosters aus Deutschland und den Innsbrucker Haien aus Österreich.

Hockey su ghiaccio: La Vinschgau Cup resta saldamente nelle mani dell'ERC Ingolstadt. Il club della Deutsche Eishockey Liga (DEL) vince il torneo di preparazione a Laces davanti all'EHC Olten (Svizzera), agli Iserlohn Roosters (Germania) e agli Innsbrucker Haie (Austria).

Martin Plankensteiner
© Sportissimus

Italien Faustball
© Uwe Spille

Die Handballer des SSV Brixen krallen sich den Supercup. Rechts im Bild jubelt Erice
© FIGH

Berglauf: Daniel Pattis glänzt beim Auftakt der Ultra-Trail-Mont-Blanc-Serie, einer der bedeutendsten Berglauf-Wettbewerbe der Welt. Im 15-Kilometer-Rennen wird der Tierser Dritter hinter Lukas Ehrle (Deutschland) und Alex Garcia Carrillo (Spanier).

Corsa in montagna: Daniel Pattis brilla nella gara inaugurale dell'Ultra-Trail Mont Blanc, una delle competizioni di corsa in montagna più prestigiose al mondo. Nella gara sui 15 chilometri, l'atleta di Tires si classifica terzo dietro al tedesco Lukas Ehrle e allo spagnolo Alex Garcia Carrillo.

30.8.

Handball: Gemischte Gefühle bei den italienischen Supercup-Finals in Brixen: Die Herren des SSV Brixen gewinnen mit einem 39:32 über Junior Fasano den Titel, die Damen des SSV Brixen ziehen gegen Erice mit 21:30 den Kürzeren.

Pallamano: Emozioni contrastanti nelle finali della Supercoppa Italiana a Bressanone: la squadra maschile dell'SSV Brixen conquista il titolo battendo la Junior Fasano 39-32, mentre la squadra femminile esce sconfitta contro l'Erice per 21-30.

Tamara Drescher
© Klaus Köcher

Kanu: Die SC-Meran-Kanutin Tamara Drescher holt sich bei der U23-Italienmeisterschaft die Silbermedaille im Kajak-Einer hinter Agata Spagnol.

Canoa: La canoista dell'SC Merano Tamara Drescher conquista la medaglia d'argento nel kayak singolo ai Campionati italiani Under 23, dietro ad Agata Spagnol.

Mountainbike: In St. Vigil steigt der KronplatzKing und zum dritten Mal in Folge gewinnt ihn der Kolumbianer Leonardo Paez. Bei den Damen geht der Sieg an die Deutsche Adelheid Morath, auf Platz zwei landet die Taistnerin Sandra Mairhofer.

Mountain bike: A San Vigilio si disputa la Kronplatz King MTB Marathon e, per la terza volta consecutiva, la vittoria va al colombiano Leonardo Paez. Tra le donne, il successo è della tedesca Adelheid Morath, mentre al secondo posto si classifica la pusterese Sandra Mairhofer (Tesido).

Leonardo Paez
© Gianvito Soto

SEPTEMBER
SETTEMBRE

1.9.

Fußball: Der Amateurfußball ist aus der Sommerpause zurück. In der Serie D ist zwar kein Südtiroler Verein vertreten, in der Oberliga dafür gleich neun Mannschaften. Auch die unteren Kategorien von der Landesliga bis zur 3. Amateurliga starten ihren Spielbetrieb.
Calcio: Il calcio dilettantistico rientra dalla pausa estiva. In Serie D non è presente nessuna squadra altoatesina, in compenso sono ben nove in Eccellenza. Il campionato inizia anche nelle categorie inferiori, dalla Promozione fino alla Terza Categoria.

Nadine Nischler

© Como Calcio Femminile

Eishockey: In der Bozner Sparkasse Arena steigt der vierte Südtirol Summer Classic, ein Vorbereitungsturnier mit europäischen Spitzenteams. Es gewinnt der HC Kosice im Finale der slowakischen Erstligisten gegen Nova Spisska Ves mit 7:6, im Spiel um Platz drei muss sich Gastgeber HCB Südtirol dem HC Asiago mit 3:4 im Penaltyschießen geschlagen geben.
Hockey su ghiaccio: Alla Sparkasse Arena di Bolzano si disputa la quarta edizione del Südtirol Summer Classic, un torneo di preparazione con squadre europee di alto livello. A vincere è l'HC Kosice, che in finale supera 7-6 lo Nova Spisska Ves. Nella finale per il terzo posto, l'HCB Alto Adige, squadra di casa, viene sconfitto 3-4 ai rigori dall'HC Asiago.

Fußball: Nadine Nischler feiert in der Serie A einen Traum-Einstand. Im ersten Meisterschaftsspiel und ihrem Debüt in der ersten italienischen Liga hämmert die Naturnserin in der 19. Minute einen Weitschuss ins Kreuzeck und besorgt ihrer Mannschaft Como damit einen 1:0-Sieg über Milan.
Calcio: Nadine Nischler festeggia un debutto da sogno in Serie A. Al 19° minuto della prima partita di campionato la giocatrice di Naturno, al suo esordio nella massima serie italiana, realizza un magnifico tiro dalla distanza all'incrocio dei pali e regala alla sua squadra, il Como, la vittoria 1-0 sul Milan.

7.9.

Handball: Die Serie A Gold beginnt mit einem Derby mit Torrekord: Die Partie zwischen dem SSV Brixen und Sparer Eppan endet 49:38, so viele Treffer gab es in diesem Derby noch nie. Die anderen beiden Südtiroler Herrenmannschaften starten mit einem Sieg in die Meisterschaft, Alperia Meran gewinnt gegen Pressano mit 38:28, der SSV Bozen setzt sich beim amtierenden Meister Fasano mit 31:30 durch. Und auch die Damen des SSV Brixen sind wieder im Einsatz, sie gewinnen das Auftaktmatch gegen Ferrara mit 28:24.
Pallamano: La Serie A Gold si apre con un derby che stabilisce un nuovo record di gol: la partita tra l'SSV Brixen e la Sparer Eppan termina 49-38. Mai prima d'ora si erano segnate così tante reti in questo derby. Anche le altre due squadre altoatesine maschili partono con una vittoria in campionato: l'Alperia Merano supera il Pressano 28-38, mentre l'SSV Bolzano batte i campioni in carica del Fasano 31-30. Anche la squadra femminile dell'SSV Brixen è di nuovo in campo e vince 28-24 la gara inaugurale contro il Ferrara.

Eishockey: Die EVB Eagles Südtirol starten in die European Women's Hockey League und gewinnen zum Auftakt gegen Aisulu Almaty (Kasachstan) mit 1:0 im Penaltyschießen.
Hockey su ghiaccio: Le EVB Eagles esordiscono alla European Women's Hockey League con una vittoria 1-0 ai rigori contro l'Aisulu Almaty (Kazakistan).

Extremsport: Der „Dolomitenmann", das härteste Teamrennen der Welt, findet in Lienz statt und es jubeln auch einige Südtiroler. Im Siegerteam der Herren, den „Kolland Topsport Future", ist mit Tobias Großrubatscher ein Kastelruther Paragleiter dabei. Und beim Vierterteam der Damen feiert „Sport Auer 4 Angels", wo mit der Traminer Paragleiterin Elisabeth Kofler und der Gsieser Mountainbikerin Greta Seiwald ebenfalls zwei Südtirolerinnen dabei sind.
Sport estremi: Il "Dolomitenmann", la competizione a squadre più dura al mondo, si svolge a Lienz e vede protagonisti anche alcuni altoatesini. Nella squadra vincitrice tra gli uomini, i "Kolland Topsport Future", c'è il parapendista di Castelrotto Tobias Großrubatscher. Nella squadra femminile a quattro "Sport Auer 4 Angels" festeggiano invece due atlete altoatesine: la parapendista di Termeno Elisabeth Kofler e la mountain biker di Valle di Casies Greta Seiwald.

8.9.

Tennis: Grand-Slam-Titel Nummer 2! Jannik Sinner gewinnt in New York zum ersten Mal die US Open. Im Finale besiegt er den chancenlosen Lokalmatador Taylor Fritz mit 6:4, 6:4, 7:5 und ist damit auch der erste Tennisprofi aus Italien, der sich in Flushing Meadows zum Champion kürt.
Tennis: Secondo titolo del Grande Slam! Jannik Sinner trionfa per la prima volta agli US Open di New York. In finale batte il padrone di casa Taylor Fritz, senza dargli scampo, con il punteggio di 6-4, 6-4, 7-5. Con questo successo, Sinner diventa il primo tennista italiano a vincere il titolo a Flushing Meadows.

© Alamy
Jannik Sinner

Triathlon: Verena Steinhauser ist beim Weltcup im tschechischen Karlovy Vary im Einsatz und beendet das Rennen auf dem siebten Platz.
Triathlon: Verena Steinhauser partecipa alla Coppa del Mondo a Karlovy Vary, in Repubblica Ceca, e conclude la gara al settimo posto.

Fußball: Auch die Serie C der Damen startet in die neue Saison. Mit dabei ist der FC Südtirol und die Mannschaft von Trainer Ruggero Santuari gewinnt das Auftaktspiel gegen Real Vicenza mit 3:1.
Calcio: Anche la Serie C femminile inizia la nuova stagione. Tra le squadre in gara c'è l'FC Südtirol, che con il tecnico Ruggero Santuari vince 3-1 la prima partita contro il Real Vicenza.

Eishockey: Der deutsche Zweitligist EV Landshut gewinnt das vierte Hansjörg Brunner Memorial in Meran und entthront damit den HCB Südtirol, der alle drei vorherigen Ausgaben des Vorbereitungsturniers gewonnen hat.
Hockey su ghiaccio: La squadra tedesca di seconda divisione EV Landshut vince il quarto Memorial Hansjörg Brunner a Merano, detronizzando l'HCB Alto Adige, che aveva vinto tutte e tre le precedenti edizioni del torneo preparatorio.

13.9.

Sportschießen: Barbara Gambaro holt bei der Italienmeisterschaft in Bologna gleich drei Mal Gold. Im Dreistellungskampf, im Liegendschießen und mit dem Luftgewehr ist die Sportschützin aus Schlanders nicht zu schlagen. Auch Simon Weithaler kann auf ganzer Linie überzeugen: Der Naturnser gewinnt Gold im Liegendschießen und im Dreistellungskampf.

Tiro a segno: Barbara Gambaro conquista ben tre medaglie d'oro ai Campionati Italiani di Bologna. L'atleta di Silandro trionfa nella gara a tre posizioni, nel tiro a terra e con la carabina ad aria compressa. Anche Simon Weithaler si fa notare: il tiratore di Naturno vince l'oro sia nel tiro a terra che nella gara a tre posizioni.

14.9.

Eishockey: Die Rittner Buam gewinnen den italienischen Supercup dank einer Gala-Vorstellung im Finale gegen den HC Pergine. Das Spiel in der Ritten Arena von Klobenstein endet mit 7:0 für die Gastgeber.
Hockey su ghiaccio: I Rittner Buam vincono la Supercoppa Italiana grazie a una prestazione spettacolare in finale contro l'HC Pergine. La partita, disputata alla Ritten Arena di Collalbo, termina con un netto 7-0 per i padroni di casa.

Eishockey: Der Alperia Cup geht zum fünften Mal an den HCB Südtirol. Im traditionellen Aufeinandertreffen in der Vorbereitung zwischen den Foxes und dem HC Pustertal setzen sich die Bozner in der heimischen Sparkasse Arena mit 1:0 nach Verlängerung durch.

© Sportissimus
Die Rittner Buam SkyAlps

Barbara Gambaro

© UITS

Sara Bottarelli
© Giacomo Podetti

Hockey su ghiaccio: L'HCB Alto Adige si aggiudica per la quinta volta l'Alperia Cup. Nel tradizionale incontro di preparazione tra i Foxes e l'HC Val Pusteria, i bolzanini vincono in casa alla Sparkasse Arena con il punteggio di 1-0 all'overtime.

Berglauf: Das Wetter spielt beim Drei Zinnen Alpine Run zwar nicht ganz mit, nach ergiebigen Schneefällen in der Höhe muss auf eine Ersatzstrecke zum Helmjet ausgewichen werden. Nichtsdestotrotz treten über 500 Athleten bei Temperaturen um den Gefrierpunkt an und es gewinnen Filippo Barizza und Sara Bottarelli.
Corsa in montagna: Il maltempo condiziona la Drei Zinnen Alpine Run: dopo abbondanti nevicate in quota, il percorso viene modificato e porta gli atleti fino alla stazione a monte dell'Helmjet. Nonostante le temperature vicine allo zero, sono oltre 500 i partecipanti e a vincere sono Filippo Barizza e Sara Bottarelli.

Berglauf: Große Freude bei Anna Hofer: Die Rablanerin setzt sich bei der U20-Italienmeisterschaft in Casnigo (Bergamo) überlegen durch und holt sich den Titel auf der 6-Kilometer-Distanz.

Filip Schenk
© Rockmaster

Corsa in montagna: Grande soddisfazione per Anna Hofer: l'atleta di Rablà domina il Campionato Italiano U20 a Casnigo (Bergamo) e si laurea campionessa sulla distanza di 6 chilometri.

15.9.

Fußball: Die Oberliga der Damen ist zurück aus der Sommerpause. Von 12 Mannschaften kommen gleich neun aus Südtirol.
Calcio: L'Eccellenza femminile torna in campo dopo la pausa estiva. Su 12 squadre partecipanti, ben nove sono altoatesine.

© Alamy
Eva Schatzer

Sportklettern: Der Grödner Filip Schenk gewinnt beim Rock Master in Arco den Lead-Wettbewerb, was für ihn ein Riesenerfolg ist. Schließlich zählt dieses Kletter-Festival als prestigereiches Event und Arco als eines der Kletterzentren der Welt. Auch der Grödner Michael Piccolruaz kann überzeugen, er wird beim Bouldern Fünfter.
Arrampicata sportiva: Il gardenese Filip Schenk vince la gara Lead al Rock Master di Arco, un successo straordinario per lui. Questo festival dell'arrampicata è infatti uno degli eventi più prestigiosi al mondo, e Arco è considerata una delle capitali dell'arrampicata sportiva. Anche un altro gardenese, Michael Piccolruaz, si mette in luce, classificandosi quinto nel Boulder.

Sportkegeln: Vor dem Meisterschaftsstart steht wie immer der Italienpokal auf dem Programm. Der wandert bei den Damen erstmals seit 2019 zu einem neuen Verein: Villnöß gewinnt im Finale gegen Sarnthein mit 5:1 und löst so Fugger Sterzing ab. Bei den Herren bleibt der Sieger der gleiche: Die KK Neumarkt setzt sich im Endspiel gegen Fugger Sterzing mit 7:1 durch. In der Woche darauf geht es dann auch schon mit den Meisterschaften los.
Birilli: Prima dell'inizio del campionato, come di consueto, si disputa la Coppa Italia. Tra le donne, il trofeo cambia casa per la prima volta dal 2019: il Villnöß vince 5-1 la finale contro il Sarentino, interrompendo il dominio del Fugger Sterzing. In campo maschile, invece, il titolo resta nelle stesse mani: in finale il KK Neumarkt batte il Fugger Sterzing 7-1. La settimana successiva prenderanno il via anche i campionati nazionali.

Motorsport: Südtirols größtes Motorrad-Talent hört auf den Namen Felix Wegscheider. Und der Völser zeigt in der italienischen Supermoto-Meisterschaft auch, warum das so ist. Beim Saisonfinale in Pomposa (Provinz Ferrara) landet er in der nach den Plätzen drei und vier auf dem vierten Platz in der Gesamtwertung. Insgesamt konnte Wegscheider in sechs Rennen drei Podestplätze erringen.
Motorsport: Il più grande talento altoatesino nel motociclismo risponde al nome di Felix Wegscheider. E il motociclista di Fiè lo dimostra ai Campionati italiani Supermoto. Nelle due gare dell'ultima stappa stagionale al circuito di Pomposa, in provincia di Ferrara, si classifica terzo e quarto nella categoria SM1 Fast e chiude la stagione al quarto posto della classifica di categoria. Wegscheider è

20.9.

Eishockey: Endlich! Das werden sich viele Eishockey-Fans in Südtirol denken, denn die ICE Hockey League ist zurück. Der HCB Südtirol gewinnt sein Auftaktmatch gegen die Black Wings Linz klipp und klar mit 5:0, der HC Pustertal verliert hingegen das Heimspiel gegen Hydro Fehervar mit 2:5.
Hockey su ghiaccio: Finalmente! È quello che avranno pensato molti tifosi di hockey dell'Alto Adige, perché l'ICE Hockey League è tornata. L'HCB Südtirol inizia la stagione con una netta vittoria per 5-0 contro i Black Wings Linz, mentre l'HC Val Pusteria perde 2-5 in casa contro l'Hydro Fehervar.

21.9.

Eishockey: Auch die Alps Hockey League startet mit nach wie vor fünf Süditroler Teams in die neue Saison. Titelverteidiger Rittner Buam muss sich beim HC Meran mit 4:5 nach Verlängerung geschlagen geben, die Wipptal Broncos gewinnen gegen HK Celje mit 5:2, die Unterland Cavaliers verlieren gegen Zell am See mit 1:3 und auch der HC Gherdëina muss sich bei den Adlern Kitzbühel mit 1:5 geschlagen geben.
Hockey su ghiaccio: Anche l'Alps Hockey League prende il via con cinque squadre altoatesine. I campioni in carica dei Rittner Buam vengono sconfitti 4-5 dall'HC Merano dopo i tempi supplementari. I Wipptal Broncos battono l'HK Celje 5-2, mentre gli Unterland Cavaliers perdono 1-3 contro il Zell am See. Anche l'HC Gherdëina esce sconfitto contro gli Adler Kitzbühel con un netto 1-5.

Fußball: Nach Nadine Nischler darf auch Eva Schatzer über ihren ersten Treffer in der Serie A jubeln. Die junge Vahrnerin, die bei Juventus in Turin spielt, erzielt beim 2:1-Sieg gegen Lazio Roma ihr erstes Tor in der italienischen Erstliga.
Calcio: Dopo Nadine Nischler, anche Eva Schatzer segna il suo primo gol in Serie A. La giovane di Varna, in forza alla Juventus, va a segno nella vittoria 2-1 contro la Lazio.

© Karin Larcher
Alperia Meran

Handball: Alperia Meran ist in der ersten Runde des European Cups in Griechenland im Einsatz. Die Black Devils verlieren das Hinspiel gegen Diomidis Argous mit 24:35, das Rückspiel gewinnen sie mit 30:29, wodurch sie ausgeschieden sind.
Pallamano: L'Alperia Merano debutta nel primo turno della European Cup in Grecia. I Black Devils perdono l'andata contro il Diomidis Argous 24-35, mentre vincono il ritorno 30-29, ma non basta per passare il turno.

Eishockey: Auch die IHL feiert ihren Saisonstart. Mit dabei sind vier Mannschaften aus Südtirol: Der SV Kaltern, der HC 3 Zinnen Dolomites (ehemals HC Toblach), der HC Pirates Eppan und die Falcons Brixen.
Hockey su ghiaccio: Anche la IHL inizia la sua stagione con quattro squadre altoatesine: SV Caldaro, HC 3 Zinnen Dolomites (ex HC Dobbiaco), HC Pirates Appiano e Falcons Bressanone.

Eiskunstlauf: Gabriele Frangipani zeigt bei der „Nebelhorn Trophy" in Oberstdorf sein großes Talent. Der junge Bozner belegt bei dem prestigeträchtigen Turnier den zweiten Rang hinter dem Japaner Sota Yamamoto.
Pattinaggio di figura: Gabriele Frangipani dimostra tutto il suo talento al "Nebelhorn Trophy" di Oberstdorf, prestigioso torneo internazionale. Il giovane bolzanino conquista un ottimo secondo posto, battuto solo dal giapponese Sota Yamamoto.

22.9.

Eishockey: Zweiter Spieltag in der ICE Hockey League und schon ist Derbyzeit! In Bozen treffen der HCB Südtirol und der HC Pustertal aufeinander und die Foxes werden gegen die Wölfe ihrer Favoritenrolle gerecht: Die Hausherren gewinnen mit 5:2.
Hockey su ghiaccio: Seconda giornata dell'ICE Hockey League ed è già tempo di derby! A Bolzano, l'HCB Alto Adige affronta l'HC Val Pusteria e conferma il pronostico: i Foxes vincono 5-2 contro i Lupi.

Mountainbike: Fabian Rabensteiner schließt bei der Marathon-Weltmeisterschaft im US-amerikanischen Snowshoe an Position 21 ab.
Mountain bike: Fabian Rabensteiner conclude al 21° posto il Campionato del Mondo Marathon a Snowshoe, negli Stati Uniti.

Leichtathletik: Der Athletic Club 96 Alperia aus Bozen holt sich zum vierten Mal nach 2019, 2020 und 2022 den Titel bei der italienischen Klubmeisterschaft. In Modena erreicht der Bozner Leichtathletik-Verein das beste Mannschaftsergebnis.
Atletica leggera: L'Athletic Club 96 Alperia di Bolzano conquista per la quarta volta il titolo di Campione d'Italia per club, dopo i successi del 2019, 2020 e 2022. A Modena la squadra altoatesina ottiene il miglior punteggio complessivo.

Volleyball: Simone Giannelli gewinnt mit seinem Klub Perugia den italienischen Supercup, und zwar dank eines 3:2-Erfolgs im Finale in Florenz gegen seinen Ex- Klub Trentino Volley.
Pallavolo: Simone Giannelli vince la Supercoppa Italiana con la sua squadra, il Perugia, grazie a una vittoria 3-2 in finale a Firenze contro la sua ex squadra, la Trentino Volley.

Kanu: Bei der Italienmeisterschaft in Verona holen die Südtiroler Kanuten, alle vom SC Meran, gleich mehrere Goldmedaillen. In der K1-Master-G-Klasse triumphiert Hansjörg Mayr, im Master C Markus Hager, im Master A Lukas Mayr. In der Master- B-Klasse der Damen darf sich Madeleine Rohrer Italienmeisterin nennen, Stefan Senoner wird sogar dreifacher Italienmeister in den Kategorien C1, K1 Master D und im Mannschaftslauf mit Christian Herz und Markus Hager.
Canoa: Ai Campionati Italiani di Verona gli atleti altoatesini dell'SC Merano conquistano diverse medaglie d'oro. Hansjörg Mayr vince nella categoria K1 Master G, Markus Hager tra i Master C, Lukas Mayr tra i Master A. Madeleine Rohrer diventa campionessa italiana nella Master B femminile. Stefan Senoner si laurea campione in tre discipline: C1, K1 Master D e nella gara a squadre insieme a Christian Herz e Markus Hager.

Berglauf: Zum 23. Mal findet auf dem Tschögglberg der Soltn-Berghalbmarathon statt. Es setzen sich der Trentiner Alberto Vender und Vorjahressiegerin Greta Haselrieder aus Bruneck durch.
Corsa in montagna: Sul Tschögglberg (Altopiano del Salto) si svolge la 23ª edizione della Soltn-Maratonina in montagna. A trionfare sono il trentino Alberto Vender e la brissinese Greta Haselrieder, già vincitrice l'anno scorso.

28.9.

Tennis: Überraschende Wende in der Doping-Causa von Jannik Sinner. Wie aus dem Nichts legt die Welt-Doping-Agentur WADA Einspruch gegen den Freispruch zu Gunsten des Sextners ein. Nun geht der Fall weiter vor das Internationale Sportgericht CAS in Lausanne.
Tennis: Clamoroso colpo di scena nella vicenda doping di Jannik Sinner. L'Agenzia Mondiale Antidoping (WADA) ha presentato ricorso contro l'assoluzione del tennista di Sesto. Ora il caso verrà esaminato dal Tribunale Arbitrale dello Sport (CAS) di Losanna.

Fußball: Als Deutschland 2014 in Brasilien Weltmeister wurde, bereiteten sie sich zuvor im Passeiertal auf das Turnier vor. Mit einer Truppe, bestehend aus dem damaligen Bundestrainer Joachim Löw, dem damaligen Teammanager Oliver Bierhoff, Ex-DFB-Präsident Wolfang Niersbach, dem damaligen Tormanntrainer Andreas Köpke sowie den ehemaligen Spielern Philipp Lahm, Christoph Kramer, Benedikt Höwedes, Per Mertesacker und Roman Weidenfeller, kehren sie nun dorthin zurück und verbringen das Wochenende im damaligen Quartier der deutschen Nationalmannschaft.
Calcio: Nel 2014, prima di vincere il Mondiale in Brasile, la nazionale tedesca si era preparata in Val Passiria. E un gruppo di protagonisti di quell'impresa è tornato in quei luoghi: l'ex ct Joachim Löw, l'allora team manager Oliver Bierhoff, l'ex presidente della DFB Wolfgang Niersbach, l'ex allenatore dei portieri Andreas Köpke e i campioni del mondo Philipp Lahm, Christoph Kramer, Benedikt Höwedes, Per Mertesacker e Roman Weidenfeller hanno trascorso il weekend nella stessa struttura di allora.

Volleyball: Auch der italienische Supercup der Damen wird unter anderem von einer Südtirolerin in die Höhe gestreckt. Die Boznerin Katja Eckl feiert mit ihrem neuen Verein Imoco Conegliano in Rom ihren ersten großen Titel, sie kommt beim 3:2-Finalsieg über Vero Volley Milano aber nicht zum Einsatz.
Pallavolo: Anche la Supercoppa Italiana femminile viene sollevata, fra le altre giocatrici, da un'altoatesina. Katja Eckl, bolzanina, conquista il suo primo grande titolo con l'Imoco Conegliano, che trionfa 3-2 in finale a Roma contro la Vero Volley Milano. Eckl non è scesa però in campo nel match decisivo.

Cross-triathlon: Sandra Mairhofer gewinnt bei der XTerra-Weltmeisterschaft in Molveno die Silbermedaille hinter der Französin Solenne Billouin.
Cross triathlon: Sandra Mairhofer conquista la medaglia d'argento ai Mondiali XTerra di Molveno, battuta solo dalla francese Solenne Billouin.

Olympia: Im Rahmen einer Feier werden in Antholz in Anwesenheit von Landeshauptmann Arno Kompatscher, Andrea Varnier (CEO Milano Cortina 2026) und vielen Südtiroler Olympioniken wie Armin Zöggeler, Gustav Thöni oder Isolde Kostner die Olympischen Ringe enthüllt. In der Südtirol Arena werden vom 6. bis zum 22. Februar 2026 die Olympischen Biathlonwettkämpfe ausgetragen.
Olimpiadi: Nel corso di una celebrazione ufficiale ad Anterselva, alla presenza del Presidente della Provincia Arno Kompatscher, di Andrea Varnier (CEO Milano Cortina 2026) e di tanti atleti olimpici altoatesini, come Armin Zöggeler, Gustav Thöni e Isolde Kostner, sono stati svelati i cinque cerchi olimpici. Dal 6 al 22 febbraio 2026 l'Arena Alto Adige ospiterà le gare olimpiche di biathlon.

29.9.

Galoppsport: Das letzte Wochenende im September bedeutet, dass es wieder Zeit für den Großen Preis von Meran Südtirol ist. Auf der Meraner Pferdesportanlage sind über das Wochenende verteilt mehr als 10.000 Zuschauer vor Ort und sie sehen, wie der Wallach Speed Emile mit seinem Jockey Baptiste Le Clerc aus Frankreich vor dem Seriensieger L'Estran und Jockey Josef Bartos aus Tschechien und Pretty King und Jockey Benoit Claudic aus Polen gewinnt. Der Preis der Nationen geht an die Stute Zubiena mit Jockey Ondrej Velek, das große Heimrennen geht an den Wallach Mauricius mit Jockey Josef Bartos.
Ippica: L'ultimo weekend di settembre va ancora una volta in scena il Gran Premio di Merano Alto Adige. Oltre 10.000 spettatori assistono alle corse all'ippodromo meranese. Il vincitore è il castrone Speed Emile, montato dal fantino francese Baptiste Le Clerc, che precede L'Estran (con il ceco Josef Bartos) e Pretty King (con il polacco Benoit Claudic). Il "Premio delle Nazioni" va alla cavalla Zubiena con il fantino Ondrej Velek, mentre la grande corsa locale viene vinta da Mauricius con in sella Josef Bartos.

Mountainbike: Fabian Rabensteiner verteidigt den Marathon-Gesamtweltcup bei der letzten Etappe im US-amerikanischen Lake Placid. Dem Villanderer genügt dabei der dritte Platz hinter dem Deutschen Simon Schneller und dem Tschechen Martin Stosek.
Mountain bike: Fabian Rabensteiner difende con successo la leadership nella Coppa del Mondo Marathon, chiudendo la tappa finale a Lake Placid (USA) al terzo posto, dietro al tedesco Simon Schneller e il ceco Martin Stosek.

Faustball: Der SSV Bozen beendet eine durchwachsene Saison auf dem neunten Tabellenplatz in der 2. Österreichischen Bundesliga, die Talferstädter halten damit aber die Klasse. Dafür hat der Klub Mitte September jubeln können, als die Gastgeber erstmals das renommierte Bozner Herbstturnier gewannen.
Pallapugno: L'SSV Bozen conclude una stagione altalenante al nono posto nella 2ª Bundesliga austriaca. Tuttavia la squadra bolzanina riesce a mantenere la categoria. In compenso il club ha potuto esultare a metà settembre, quando i padroni di casa hanno vinto il rinomato Torneo d'autunno a Bolzano.

OKTOBER
OTTOBRE

2.10.

Tennis: Die zwei neuen Sterne am Tennis-Himmel, der Sextner Jannik Sinner und der Spanier Carlos Alcaraz, liefern sich ein denkwürdiges Finale bei den China Open in Peking. Nach 3:21 Stunden gewinnt Alcaraz mit 6:7(8), 6:4, 7:6(3). Für Sinner, der weiterhin auf Platz 1 der Weltrangliste bleibt, handelt es sich um die erste Finalniederlage im gesamten Jahr 2024.
Tennis: Le due nuove stelle del tennis mondiale, Jannik Sinner da Sesto Pusteria e lo spagnolo Carlos Alcaraz, danno vita a una finale memorabile ai China Open di Pechino. Dopo 3 ore e 21 minuti di gioco, Alcaraz vince 6-7(8), 6-4, 7-6 (3). Per Sinner, che mantiene comunque il primo posto nel ranking mondiale, si tratta della prima sconfitta in finale di tutto il 2024.

Tischtennis: Der ASV TT Südtirol startet seine Saison in der Serie A1 gegen Sassari. Das Team bestehend aus Gaia Monfardini, Debora Vivarelli und Evelyn Vivarelli gewinnt in Bozen mit 4:1 und feiert einen erfolgreichen Start.
Tennistavolo: L'ASV TT Südtirol inizia la sua stagione in Serie A1 contro il Sassari. La squadra composta da Gaia Monfardini, Debora Vivarelli ed Evelyn Vivarelli vince a Bolzano con un netto 4-1, iniziando al meglio il campionato.

3.10.

Motorsport: Ein Prestige-Sieg für Target Competition. Der Südtiroler Rennstall mit Sitz in Andrian gewinnt in seinem zweiten Jahr beim Porsche Carrera Cup Italia die Team-Gesamtwertung. Beim Finale in Monza holen die Target-Fahrer Robert De Haan (Niederlande) und Marvin Klein (Frankreich) die Plätze eins und zwei.
Motorsport: Una vittoria prestigiosa per Target Competition. Al suo secondo anno in Porsche Carrera Cup Italia, la scuderia altoatesina con sede ad Andriano vince il titolo a squadre. Nella tappa finale a Monza i piloti Target Robert De Haan (Paesi Bassi) e Marvin Klein (Francia) si classificano al primo e al secondo posto.

5.10.

Eiskunstlauf: Daniel Grassl meldet sich eindrucksvoll zurück. Nach einer eineinhalb Jahre langen Sperre wegen drei verpassten Dopingproben feiert der Meraner bei der ISU-Challenge in Astana (Kasachstan) sein Comeback und landet prompt auf dem vierten Gesamtrang. Nach dem Kurzprogramm steht er auf Platz sechs, mit der besten Kür des Teilnehmerfeldes verbessert er sich auf den vierten Rang.
Pattinaggio di figura: Daniel Grassl torna alla ribalta con un grande risultato. Dopo un anno e mezzo di squalifica per tre test antidoping mancati, il meranese fa il suo comeback all'ISU Challenge di Astana (Kazakistan), chiudendo al quarto posto complessivo. Dopo il programma corto era sesto, ma con il miglior programma libero della competizione sale fino alla quarta posizione.

Triathlon: Die Brixner Triathlon-Asse Verena Steinhauser und Euan De Nigro zeigen beim Weltcup-Sprint in Rom starke Leistungen und landen jeweils in den Top-Ten. Steinhauser beendet das Rennen auf Platz fünf, De Nigro auf dem neunten Rang.
Triathlon: Gli assi del triathlon di Bressanone, Verena Steinhauser ed Euan De Nigro, brillano nella tappa di Coppa del mondo Sprint a Roma, classificandosi entrambi nella top ten. Steinhauser chiude al quinto posto, mentre De Nigro si piazza nono.

Die Spielerinnen des ASV TT Südtirol
© ASV TT Südtirol

Das Team Target Competition
© Target Competition

Die Brixner Handballerinnen
© XoeLGill

Katja Eckl
© LVF

6.10.

Handball: Das Europacup-Abenteuer für die Damen des SSV Brixen endet schon in der ersten Runde. Beim spanischen Topclub Porriño verlieren die Domstädterinnen beide Spiele deutlich, das erste mit 21:36, das zweite mit 16:34, und sind damit ausgeschieden.
Pallamano: Per le ragazze dell'SSV Brixen l'avventura in European Cup si conclude già al primo turno. Contro il top club spagnolo Porriño, le altoatesine perdono nettamente entrambe le partite: la prima 21-36, la seconda 16-34, venendo così eliminate dalla competizione.

Sportpolitik: In der Messe Bozen werden zum dritten Mal die Preise von „WeFair-Play" vergeben. Die Preisträger sind die Amateurfußballer von Nals, die im Mai 2023 in das Überschwemmungsgebiet Emilia-Romagna reisten, um dort das Elternhaus eines Mitspielers vom Schlamm freizuräumen; der junge Fußballer Nicola Nardo aus der Provinz Padua, der bei einem A-Jugend-Spiel streitende Eltern und Fans auf der Tribüne beruhigte und ermahnte; sowie die Fechterin Emilia Rossatti aus Ferrara, die im Finale der U23-Italienmeisterschaft nach einer Verletzung ihrer Gegnerin Gaia Traditi nicht mehr angriff und so den Titel der zu diesem Zeitpunkt vorne liegenden Traditi überließ.
Politica dello sport: Alla Fiera di Bolzano vengono assegnati per la terza volta i premi di "WeFairPlay". I riconoscimenti vanno ai calciatori dilettanti di Nalles, che nel maggio del 2023 hanno raggiunto le zone alluvionate dell'Emilia-Romagna per ripulire dal fango la casa dei genitori di un compagno di squadra; al giovane calciatore Nicola Nardo della provincia di Padova, che durante una partita della categoria Allievi ha calmato e ammonito genitori e tifosi in tribuna per i loro comportamenti scorretti, e alla schermitrice Emilia Rossatti di Ferrara, che nella finale del Campionato italiano Under 23 ha deciso di non attaccare più dopo l'infortunio della sua avversaria Gaia Traditi, in vantaggio fino a quel momento, consentendole di vincere il titolo.

Tennis: Der TC Rungg steigt in die neue Saison der Serie A1 ein. Die Herren gewinnen zum Auftakt in Rungg gegen TC Pistoia mit 5:1, die Damen holen bei Beinasco in der Nähe von Turin mit einem 2:2 einen Punkt.
Tennis: Il TC Rungg inizia la nuova stagione in Serie A1. All'esordio a Ronchi la squadra maschile vince 5-1 contro il TC Pistoia, mentre la formazione femminile conquista un punto con un pareggio (2-2) in trasferta a Beinasco, vicino Torino.

Eiskunstlauf: Zwei Südtiroler zeigen großartige Leistungen: Gabriele Frangipani (Bozen) gewinnt in Cavalese den ersten nationalen Wettbewerb der Kategorie Elite, Anna Pezzetta (Bozen) belegt beim Junioren-Grand-Prix in Ljubljana (Slowenien) den fünften Platz mit einem neuen Punkterekord: Sie erreicht als erste italienische Eiskunstläuferin im Feld der Junioren eine Marke über 179 Zählern.
Pattinaggio di figura: Due altoatesini si distinguono con grandi prestazioni: Gabriele Frangipani (Bolzano) vince a Cavalese il primo torneo nazionale della categoria Élite, mentre Anna Pezzetta (Bolzano) conquista il quinto posto al Junior Grand Prix di Lubiana (Slovenia), stabilendo un nuovo record. È la prima pattinatrice italiana junior a superare la soglia dei 179 punti.

10.10.

Volleyball: Große Ehre für Katja Eckl: Die Boznerin wird für ihre Leistungen beim friulanischen Klub Volley Talmassons in der Saison 2023/24 als beste U21-Spielerin der Serie A2 ausgezeichnet.
Pallavolo: Grande riconoscimento per Katja Eckl: la bolzanina viene premiata come miglior giocatrice Under 21 della Serie A2 per la stagione 2023/24, grazie alle sue prestazioni con il club friulano Volley Talmassons.

13.10.

Tennis: Ein Traum-Wochenende für Jannik Sinner bei den ATP-Masters in Shanghai! Zuerst fixiert er mit dem Halbfinal-Sieg über Tomas Machac den ersten Platz in der Weltrangliste bis zum Jahresende, dann schlägt er im Finale auch noch „seine Majestät" Novak Djokovic mit 7:6 (4), 6:3 und feiert damit seinen siebten Turniersieg im Kalenderjahr 2024 und seinen dritten Masters-Triumph nach Miami und Cincinnati.
Tennis: Un weekend da sogno per Jannik Sinner agli ATP Masters di Shanghai! Prima, con la vittoria in semifinale su Tomas Machac, si assicura di mantenere il primo posto nel ranking mondiale fino alla fine dell'anno. Poi, in finale, batte nientemeno che "Sua Maestà" Novak Djokovic 7-6 (4), 6-3, conquistando così il suo settimo titolo del 2024 e il terzo Masters 1000 della stagione dopo Miami e Cincinnati.

Mountainbike: Sandra Mairhofer ist zum ersten Mal beim Roc d'Azur, einem der größten Mountainbike-Festivals der Welt an der französischen Cote d'Azur, dabei. Die Taistnerin kommt sowohl im Marathon als auch im kürzeren Rennen auf den zweiten Platz und auch der Villanderer Fabian Rabensteiner belegt im Marathon den zweiten Rang.
Mountain bike: Sandra Mairhofer partecipa per la prima volta al Roc d'Azur, uno dei più grandi festival di mountain bike del mondo, sulla Costa Azzurra francese. La ciclista di Tesido si piazza seconda sia nella Marathon che nella gara più breve. Anche Fabian Rabensteiner di Villandro conquista il secondo posto nella Marathon.

Badminton: Yasmine Hamza ist zurück! Die Boznerin holt sich bei den Egypt International in Kairo den zweiten Platz und ist damit erstmals nach ihrer schweren Knieverletzung wieder auf dem Podest eines internationalen Turniers. Im Finale unterliegt Hamza der Bulgarin Stefani Stoeva mit 0:2.

© Alamy
Maurizio Zandron

Badminton: Yasmine Hamza è tornata! La bolzanina si piazza seconda agli Egypt International del Cairo, salendo nuovamente sul podio in un torneo internazionale dopo il lungo stop per un grave infortunio al ginocchio. In finale Hamza viene sconfitta 0-2 dalla bulgara Stefani Stoeva.

Eiskunstlauf: Maurizio Zandron ist in starker Verfassung und gewinnt die Tyside Trophy im schottischen Dundee. Der Bozner Eiskunstläufer tritt für den österreichischen Eissportverband an.
Pattinaggio di figura: Maurizio Zandron dimostra di essere in ottima forma vincendo il Tyside Trophy a Dundee, in Scozia. Il pattinatore bolzanino gareggia per la federazione austriaca.

19.10.

Handball: Die Herren des SSV Brixen ziehen in die dritte Europacup-Runde ein. Die Zweitrunden-Spiele gegen H71 Torshavn (Faröer) in der Brixner Handballhalle gewinnen sie mit 40:33 und 34:30.
Pallamano: La squadra maschile dell'SSV Brixen si qualifica al terzo turno di European Cup. Nei match del secondo turno, giocati nella palestra di Bressanone, i biancoverdi battono gli H71 Torshavn (Isole Faroe) con i punteggi di 40-33 e 34-30.

Tennis: Zum allerersten Mal findet in Riad, der Hauptstadt Saudi-Arabiens, der „Six Kings Slam" statt. Das Turnier mit sechs der besten Tennisspieler der Welt steht nicht im ATP-Kalender, hat aber neben jeder Menge Prestige auch einen achtstelligen Preisgeld-Topf zu bieten. Der Sextner Jannik Sinner ist als Weltranglisten-Erster natürlich auch dabei und gewinnt das Turnier dank eines Finalsieges über Carlos Alcaraz (6:7, 6:3, 6:3).
Tennis: Per la prima volta si disputa a Riad, capitale dell'Arabia Saudita, il "Six Kings Slam". Il torneo, che vede in campo sei tra i migliori tennisti del mondo, non fa parte del calendario ATP, ma vanta un montepremi a otto cifre e grande prestigio. Jannik Sinner, numero uno del ranking mondiale, è ovviamente tra i protagonisti e vince il torneo grazie al successo in finale contro Carlos Alcaraz (6-7, 6-3, 6-3).

Leichtathletik: In Branzoll wird nicht nur der AgeFactor Run ausgetragen, es geht gleichzeitig auch die Top7-Laufserie zu Ende. Die schnellsten, mit dem Altersfaktor multiplizierten Zeiten haben die Trentiner Maurizio Leonardi und Cristina Celva, die Gesamtsiege der Serie holen sich der Bozner Khalid Jbari und Monika Decassiani Palfrader.
Atletica leggera: A Bronzolo si disputa non solo l'AgeFactor Run, ma si conclude anche il circuito podistico Top7. I vincitori della gara, con i tempi ricalcolati in base al fattore età, sono i trentini Maurizio Leonardi e Cristina Celva, mentre a imporsi nella classifica generale del circuito sono Khalid Jbari e Monika Decassiani Palfrader.

© Sportissimus
Khalid Jbari, Monika Decassiani Palfrader

Sportkegeln: Eine ganz starke Leistung der KK Neumarkt beim Weltpokal in Zalaegerszeg (Ungarn). Die Unterlandler holen sich nach einem 4:4 gegen Zapresic (Kroatien) den dritten Platz und überraschen damit, denn ihnen fehlt schon seit Wochen verletzungsbedingt der Ausnahmekönner Vilmos Zavarko. In der Qualifikation erzielt Tamas Kiss mit 741 Kegeln einen inoffiziellen Weltrekord.
Birilli: Grande prestazione della KK Neumarkt nella Coppa del mondo a Zalaegerszeg (Ungheria). La squadra della Bassa Atesina conquista un sorprendente terzo posto dopo il 4-4 contro gli Zapresic (Croazia), nonostante l'assenza per infortunio della loro stella Vilmos Zavarko, fuori gioco da settimane. Nella qualificazione Tamas Kiss stabilisce un record del mondo inufficiale, segnando 741 punti.

20.10.

Eishockey: Auf dem Ritten steigt die zweite Runde des IIHF Continental Cups. Mit dabei sind nämlich die Rittner Buam SkyAlps, die sich dank des Italienmeistertitels im Jänner dafür qualifiziert haben. Und sie schaffen es prompt in die dritte Runde, denn sie gewinnen die Round Robin gegen HDD SIJ Acroni Jesenice (Slowenien), KHL Sisak (Kroatien) und Sokil Kyiv (Ukraine).
Hockey su ghiaccio: Sul Renon va in scena il secondo turno dell'IIHF Continental Cup. Tra le squadre in gara ci sono anche i Rittner Buam SkyAlps, qualificatisi grazie allo Scudetto conquistato a gennaio. La squadra altoatesina avanza al terzo turno vincendo il girone contro HDD SIJ Acroni Jesenice (Slovenia), KHL Sisak (Croazia) e Sokil Kyiv (Ucraina).

© SBS
Tamas Kiss, KK Neumarkt

© Max Pattis
Rittner Buam SkyAlps

22.10.

Badminton: Jasmine Hamza schlägt ein weiteres Mal zu. In Algier (Algerien) gewinnt die Boznerin zum fünften Mal in ihrer noch jungen Karriere ein Weltranglistenturnier. Im Finale schlägt sie Loh Zhi Wie aus Malaysia mit 2:1.
Badminton: Jasmine Hamza trionfa ancora. Ad Algeri (Algeria) la bolzanina vince il quinto torneo del circuito mondiale della sua ancora giovane carriera, battendo la malese Loh Zhi Wie 2-1 in finale.

Eishockey: Großes Pech für Julius Ramoser: Der Rittner, der seit Saisonbeginn bei den Grizzlys Wolfsburg in der ersten Deutschen Eishockey Liga (DEL) spielt, verletzt sich im Spiel gegen die Eisbären Berlin schwer. Diagnose: Achillessehnenriss.
Hockey su ghiaccio: Tanta sfortuna per Julius Ramoser: il giocatore di Renon, che dall'inizio della stagione veste la maglia dei Grizzlys Wolfsburg nella massima serie tedesca (DEL), subisce un grave infortunio durante la partita contro gli Eisbären di Berlino. Gli viene diagnosticata la rottura del tendine d'Achille.

Alex Vinatzer
© Pentaphot

27.10.

Ski Alpin: Die Weltcup-Saison 2024/25 kann beginnen. Beim Auftakt in Sölden gibt es gleich mehrere Comebacks (Marcel Hirscher und Lucas Braathen sind zurück) zu sehen. Der Riesentorlauf der Herren geht an den Norweger Alexander Steen Olsen, aber ein Südtiroler lässt gewaltig aufhorchen: Alex Vinatzer egalisiert mit dem fünften Platz sein bestes Riesen-

© Stefan Frötscher
Jasmine Hamza

Euan De Nigro

torlauf-Ergebnis. Bei den Damen gewinnt Federica Brignone das erste Saisonrennen.
Sci alpino: Prende il via la stagione di Coppa del Mondo 2024/25. L'opening di Sölden regala subito diversi ritorni di rilievo (tra cui Marcel Hirscher e Lucas Braathen). Il gigante maschile è vinto dal norvegese Alexander Steen Olsen, ma tra i protagonisti c'è anche un altoatesino: Alex Vinatzer chiude quinto, eguagliando il suo miglior risultato in un gigante. In campo femminile, la vittoria della prima gara stagionale va a Federica Brignone.

Eiskunstlauf: Daniel Grassl dominiert das „Ondrej Nepela Memorial" in Bratislava und gewinnt in der Elite-Klasse der Herren. Der Meraner zeigt sowohl im Kurzprogramm als auch in der Kür eine herausragende Leistung.
Pattinaggio di figura: Daniel Grassl domina il "Memorial Ondrej Nepela" a Bratislava, imponendosi nella categoria Élite maschile. Il meranese offre una prestazione eccezionale sia nel programma corto che nel libero, conquistando la vittoria.

Triathlon: In seinem ersten Jahr als U23-Athlet sichert sich Euan De Nigro die Europacup-Gesamtwertung der allgemeinen Altersklasse. Dem Brixner Triathlet reicht dazu ein neunter Rang beim Europe Triathlon Cup in Alanya (Türkei).
Triathlon: Al suo primo anno tra gli Under 23, Euan De Nigro si aggiudica sia la Coppa Europa di categoria sia quella Assoluta. Al triatleta di Bressanone basta il nono posto all'Europe Triathlon Cup di Alanya, in Turchia, per imporsi nella classifica generale.

28.10.

Ski Alpin: Eine Tragödie ereignet sich beim Training der italienischen Nationalmannschaft auf der Grawand am Schnalstaler Gletscher: Die erst 19-jährige Skirennläuferin Matilde Lorenzi stürzt schwer und zieht sich lebensgefährliche Verletzungen zu, an denen sie in der Folge verstirbt. Die Athletin aus der Nähe von Turin hatte im April erst die Italienmeisterschaft im Super-G in Reinswald gewonnen.
Sci alpino: Una tragedia colpisce la nazionale italiana di sci alpino, durante un allenamento sul ghiacciaio della Val Senales. La sciatrice Matilde Lorenzi, di soli 19 anni, cade rovinosamente sulla Grawand e riporta ferite gravissime, che purtroppo risultano fatali. A Reinswald, in aprile, l'atleta piemontese aveva vinto il titolo italiano di super-G.

Matilde Lorenzi

NOVEMBER
NOVEMBRE

1.11.

Handball: Nach dem Rücktritt von Andrea Izzi hat der SSV Brixen seinen neuen Trainer gefunden. Der Brixner Rudi Neuner steht von nun an an der Seitenlinie der Domstädter.
Pallamano: Dopo le dimissioni di Andrea Izzi, l'SSV Brixen trova un nuovo allenatore. D'ora in poi sarà il brissinese Rudi Neuner a guidare la squadra da bordo campo.

Karate: Fabian Pezzei glänzt bei der Weltmeisterschaft in der argentinischen Hauptstadt Buenos Aires. Der junge Karateka aus Mühlbach holt Gold im Team mit der italienischen Nationalmannschaft und Silber im Einzel.
Karate: Fabian Pezzei brilla ai Campionati del mondo nella capitale argentina Buenos Aires. Il giovane karateka di Rio di Pusteria conquista l'oro a squadre con la nazionale italiana e l'argento nell'individuale.

Fabian Pezzei

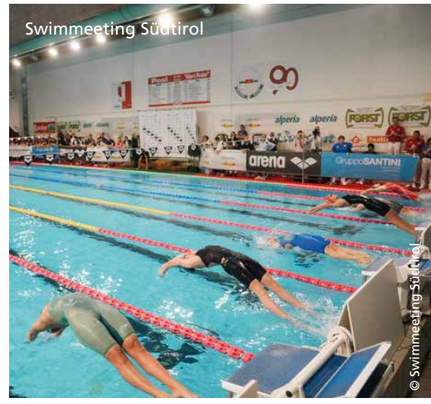
Giovanni Oradini

2.11.

Tennis: Das Endspiel des mit 15.000 US-Dollar dotierten ITF-Turniers in Wolkenstien wird zu einem Krimi. Am Ende setzt sich der Trentiner Giovanni Oradini gegen seinen Landsmann Andrea Guerrieri mit 2:6, 6:3, 7:6 durch. Zuvor musste Oradini vier Matchbälle abwehren. Auch ein Südtiroler zeigt in Wolkenstein auf: Der Brixner Pietro Fellin war überhaupt erst durch eine Wildcard in das Teilnehmerfeld gekommen, schafft es im Einzel aber bis ins Viertelfinale und gewinnt mit seinem Cousin Christian Fellin das Doppel-Turnier.
Tennis: Alla finale del torneo ITF di Selva di Val Gardena, dotato di un montepremi di 15.000 dollari, regna la suspense: il trentino Giovanni Oradini si impone sul connazionale Andrea Guerrieri con il punteggio di 2-6, 6-3, 7-6 dopo quattro match point annullati. Anche un altoatesino si mette in evidenza a Selva: il brissinese Pietro Fellin, entrato nel tabellone principale grazie a una wild card, arriva fino ai quarti di finale nel singolo e vince il torneo di doppio insieme a suo cugino Christian Fellin.

3.11.

Schwimmen: In Bozen steigt die 28. Ausgabe des Swimmeeting Südtirol. Zum ersten Mal in diesen fast 30 Jahren wird dabei kein neuer Veranstaltungsrekord aufgestellt. Die größte Attraktion ist der Olympia-Bronzemedaillengewinner Alessandro Miressi, der über die 50 und 100 Meter Freistil auch gewinnt. Simone Stefanì glänzt mit drei Rennsiegen, bei den Damen holt Alessia Polieri sogar vier Siege. Aus Südtiroler Sicht schaffen es Sabrina Weger (SSV Bozen) und Viviane Graif (SC Meran) je zwei Mal auf das Podest.
Nuoto: A Bolzano va in scena la 28ª edizione dello Swimmeeting Alto Adige. Per la prima volta in quasi 30 anni non viene battuto qualche record della manifestazione. La principale attrazione è il bronzo olimpico Alessandro Miressi, che vince sia nei 50 che nei 100 metri stile libero. Simone Stefanì si distingue con tre vittorie, mentre tra le donne Alessia Polieri ne conquista addirittura quattro. Per quanto riguarda gli altoatesini, Sabrina Weger (SSV Bolzano) e Viviane Graif (SC Merano) salgono sul podio due volte ciascuna.



Swimmeeting Südtirol

Handball: Der nächste Trainer-Rücktritt bei einem Südtiroler Erstliga-Verein. Otto Forer ist auf eigene Entscheidung nicht mehr Trainer bei den Eppaner Löwen, für ihn übernimmt wenige Tage später Marcello Rizzi mit seinem Co-Trainer Said Kadkhoda.
Pallamano: Nuove dimissioni tra gli allenatori di una squadra altoatesina della massima serie. Otto Forer decide di lasciare la guida dell'Eppan e pochi giorni dopo viene sostituito da Marcello Rizzi, affiancato dal vice Said Kadkhoda.

4.11.

Fußball: Der FC Südtirol reagiert auf das Formtief der letzten Wochen und entlässt Trainer Federico Valente. Der Nachfolger steht auch schon bereit: Er hört auf den Namen Marco Zaffaroni und war in der Saison zuvor bei Feralpisaló.
Calcio: L'FC Südtirol reagisce al periodo di crisi delle ultime settimane esonerando l'allenatore Federico Valente. Il suo successore è già pronto: si tratta di Marco Zaffaroni, che nella stagione precedente ha allenato il Feralpisalò.

6.11.

Sportpolitik: Die Südtiroler Sporthilfe teilt im Rahmen der Förderscheck-Übergabe 130.400 Euro an 110 Wintersport-Athleten aus.
Politica dello sport: In occasione della consegna degli assegni di sostegno, la Sporthilfe Alto Adige distribuisce 130.400 euro complessivi a 110 atleti degli sport invernali.

9.11.

Fußball: Der Einstand von Marco Zaffaroni beim FC Südtirol ist kein einfacher, der Gegner ist das langjährige Serie-A-Team Sassuolo. Die Weiß-Roten verlieren im Drususstadion mit 0:1.

Marco Zaffaroni
© Fotosport Bordoni

Südtiroler Sporthilfe
© Paolo Savio

Calcio: L'esordio di Marco Zaffaroni sulla panchina dell'FC Südtirol non è dei più semplici: l'avversario è il Sassuolo, squadra di lunga esperienza in Serie A. Al Druso in biancorossi perdono 0-1.

Tanzsport: Bei den IDO-Weltmeisterschaften in Frankfurt gewinnen Silke Folie und Fabio Bondi aus Meran den Weltmeistertitel in der Disziplin Latin Hustle Discofox in der Kategorie Senior.
Danza sportiva: ai Campionati Mondiali IDO di Francoforte sull'Oder, Silke Folie e Fabio Bondi di Merano vincono il titolo mondiale nella disciplina Latin Hustle Discofox nella categoria Senior.

10.11.

Eiskunstlauf: Daniel Grassl ist in bestechender Form. Beim Grand Prix in Tokio wird der Meraner mit neuer Karriere-Bestleistung in der Kür (264,85 Punkte) Zweiter hinter dem Japaner Yuma Kagiyama.
Pattinaggio di figura: Daniel Grassl è in splendida forma. Al Grand Prix di Tokyo il meranese conquista il secondo posto con la sua miglior performance in carriera nel programma libero (264,85 punti), battuto solo dal giapponese Yuma Kagiyama.

Daniel Grassl
© Alamy

Motorsport: In Mantua steigt das Finale der Nord-Ost- und T-Cross-Meisterschaft. Südtirols Motocrosser zeigen mit starken Ergebnissen auf. Lukas Messner (Brixen) gewinnt in der 85-Senior-Kategorie die Gesamtwertung beider Meisterschaften. Moritz Flarer (MX2 Expert) und Norbert Lantschner (Master-Open) schaffen es in der Nord-Ost-Gesamtwertung auf Platz zwei, genauso wie Alfons Mischi (MX1 Challenge TTS), Michele Della Vecchia (MX1 Expert) und Marco Belleri (Open Superveteran) in der T-Cross-Wertung.

Viviane Graif
© SC Meran EB

Motorsport: Mantova ospita la tappa finale del Campionato Nord Est e del Trofeo T-Cross. I crossisti altoatesini si mettono in mostra con grandi risultati. Lukas Messner (Bressanone) si impone nella categoria 85 senior in entrambe le classifiche generali. Moritz Flarer (MX2 Expert) e Norbert Lantschner (Open Master) concludono il Campionato Nord Est al secondo posto nelle rispettive categorie. Lo stesso fanno Alfons Mischi (MX1 Challenge TTS), Michele Della Vecchia (MX1 Expert) e Marco Belleri (Open Superveteran) nel Trofeo T-Cross.

15.11.

Schwimmen: Viviane Graif schreibt Vereinsgeschichte für den SC Meran. Sie ist als erste Athletin ihres Klubs bei einem Finale einer Italienmeisterschaft dabei. In Riccione belegte Graif den siebten Platz über 50 Meter Brust.
Nuoto: Viviane Graif entra nella storia dell'SC Merano. È la prima atleta del suo club a raggiungere una finale ai Campionati Italiani. A Riccione Graif si classifica settima nei 50 metri rana.

17.11.

Tennis: Das Jahr 2024 von Jannik Sinner ist eines für die Geschichtsbücher. Der Sextner gewinnt die ATP-Finals in Turin und setzt sich damit endgültig die Krone auf. Im Finale besiegt er den US-Amerikaner Taylor Fritz mit 6:4, 6:4.
Tennis: Il 2024 di Jannik Sinner è un anno memorabile. Il tennista di Sesto vince le ATP Finals di Torino battendo in finale lo statunitense Taylor Fritz con il punteggio di 6-4, 6-4.

Jannik Sinner
© Alamy

Eishockey: Die Rittner Buam SkyAlps reisen mit drei Niederlagen vom Halbfinale des Continental Cups im slowakischen Zilina heim. Als Underdog verlieren sie die Spiele gegen die Cardiff Devils (Wales/1:5), Arlan Kokshetau (Kasachstan/1:2) und Vlci Zilina (Slowakei/0:5) klar.
Hockey su ghiaccio: I Rittner Buam SkyAlps tornano a casa dalla semifinale della Continental Cup a Žilina, in Slovacchia, con tre sconfitte. Partiti da outsider, perdono nettamente contro i Cardiff Devils (Galles,1-5), l'Arlan Kokshetau (Kazakistan, 1-2) e il Vlci Žilina (Slovacchia, 0-5).

Eiskunstlauf: Und schon wieder: Daniel Grassl eilt von Podestplatz zu Podestplatz. Beim Grand Prix in Helsinki wird der Meraner Dritter hinter dem Japaner Yuma Kagiyama und dem Franzosen Kevin Aymoz.
Pattinaggio di figura: Con un altro bel piazzamento, Daniel Grassl continua la sua serie di podi. Al Grand Prix di Helsinki, il meranese si classifica terzo dietro al giapponese Yuma Kagiyama e al francese Kevin Aymoz.

19.11.

Fußball: FC-Südtirol-Talent Raphael Kofler aus Rabland spielt zum dritten Mal für die italienische U20-Nationalmannschaft und erzielt beim 3:0-Sieg gegen Rumänien sein erstes Länderspieltor.
Calcio: Il talento dell'FC Südtirol Raphael Kofler (Rablà) gioca per la terza volta con la nazionale italiana Under 20 e nella partita vinta 3-0 contro la Romania segna il suo primo gol internazionale.

24.11.

Tennis: Wie, wenn nicht mit einem Titel? Jannik Sinner beendet seine Traumsaison mit dem Triumph beim Davis Cup in Malaga. Mit der italienischen Nationalmannschaft gewinnt der Sextner im Finale 2:0 gegen die Niederlande, damit ist der Titel beim Nationen-Turnier erfolgreich verteidigt.
Tennis: Come poteva terminare, se non con un altro titolo? Jannik Sinner chiude una stagione da sogno trionfando in Coppa Davis a Malaga. Con la nazionale italiana il tennista di Sesto vince 2-0 la finale contro i Paesi Bassi, difendendo il titolo con successo.

Handball: Der SSV Brixen steht im Achtelfinale des Europacups. Bei der Doppelschicht im tschechischen Lovosice gewinnen die Domstädter gegen Mesto Lovosice mit 32:26 und 34:29 und sind damit eine Runde weiter.
Pallamano: L'SSV Brixen approda agli ottavi di finale della Coppa Europa. Nella doppia sfida giocata a Lovosice, in Repubblica Ceca, la squadra della città vescovile batte il Mesto Lovosice 32-26 e 34-29, avanzando così al turno successivo.

Eiskunstlauf: Der Bozner Gabriele Frangipani zeigt beim Warschau Cup ein großartiges Kurzprogramm, das ihm am Ende den zweiten Platz hinter dem Polen Wladimir Samoilow einbringt.
Pattinaggio di figura: Il bolzanino Gabriele Frangipani si distingue con un eccellente programma corto alla Warsaw Cup, che gli vale il secondo posto dietro al polacco Wladimir Samoilow.

27.11.

Behindertensport: Kathrin Oberhauser und Marco Scardoni sind die Vorzeigeathleten des SSV Brixen (Sektion Behindertensport). Die beiden Schwimmer zeigen das auch wieder bei der FISDIR-Italienmeisterschaft in Turin: Oberhauser gewinnt über 100 und 200 Meter Rücken sowie 100 Meter Brust, Scardoni setzt sich auf den 50 und 100 Metern Delfin und 100 Meter Lagen durch.
Sport paralimpici: Kathrin Oberhauser e Marco Scardoni sono gli atleti di punta della sezione sport paralimpici dell'SSV Bressanone. I due nuotatori lo dimostrano ancora una volta ai Campionati Italiani FISDIR di Torino: Oberhauser vince i 100 e 200 metri dorso e i 100 metri rana, mentre Scardoni si impone nei 50 e 100 metri farfalla e nei 100 metri misti.

30.11.

Tennis: Eine 16-jährige Qualifikantin lässt beim mit 40.000 US-Dollar dotierten ITF-Raiffeisenturnier in Wolkenstein alle alt aussehen: Die US-Amerikanerin Tyra Grant zieht bis ins Finale ein, wo sie die Kanadierin Stacey Fung mit 3:6, 6:1, 7:5 besiegt.
Tennis: Una sedicenne sbaraglia la concorrenza all'ITF Raiffeisen di Selva di Val Gardena, torneo da 40.000 dollari di montepremi: la statunitense Tyra Grant raggiunge la finale e si impone sulla canadese Stacey Fung 3-6, 6-1, 7-5.

Snowboard: Was für ein Auftakt für Edwin Coratti! Der Langtauferer gewinnt den ersten Weltcup-Parallel-Riesentorlauf im chinesischen Mylin vor den Südkoreanern Sangkyum Kim und Sanghoo Lee.
Snowboard: Che inizio di stagione per Edwin Coratti! L'atleta di Vallelunga vince il primo slalom gigante parallelo di Coppa del mondo a Mylin, in Cina, precedendo i sudcoreani Sangkyum Kim e Sanghoo Lee.

Edwin Coratti
© FIS Miha Matavz

Kathrin Oberhauser, Marco Scardoni
© SSV Brixen

DEZEMBER
DICEMBRE

Gabriel Messner

© FIS Miha Matavz

1.12.

Snowboard: Das erste Mal Weltcup-Podest für Gabriel Messner! Der Villnößer wird beim Parallel-Slalom im chinesischen Mylin Dritter hinter seinem Teamkollegen Maurizio Bormolini und dem Österreicher Benjamin Karl.
Snowboard: Primo podio di Coppa del mondo per Gabriel Messner! Lo snowboarder di Funes chiude al terzo posto lo slalom parallelo a Mylin, in Cina, dietro all'azzurro Maurizio Bormolini e all'austriaco Benjamin Karl.

Eisschnelllauf: Maybritt Vigl glänzt beim Auftakt des Junioren-Weltcups im polnischen Tomaszow Mazowieki. Die Rittnerin läuft in der Kategorie Neo-Senior gleich zwei Mal auf das Podest: Auf den 1000 Metern wird sie Zweite, im Massenstart Dritte.
Pattinaggio di velocità: Maybritt Vigl brilla alla prima tappa della Coppa del Mondo Junior a Tomaszów Mazowiecki, in Polonia. L'atleta del Renon conquista due podi nella categoria Neo Senior: arriva seconda nei 1000 metri e terza nella mass start.

Maybritt Vigl (links)

© ISU

Ski Alpin: Laura Steinmair feiert einen erfolgreichen Europacup-Auftakt. In Zinal (Schweiz) fährt die Olangerin mit den Plätzen 8 und 9 zwei Mal in die Top-10.
Sci alpino: Laura Steinmair festeggia un ottimo inizio in Coppa Europa. A Zinal (Svizzera), la sciatrice di Valdaora entra due volte in top10 con un 8° e un 9° posto.

Kampfsport: Desireè Righi ist Europameisterin! Beim Showdown im Hotel Sheraton in der Bozner Industriezone gewinnt die Passeirerin gegen die Tschechin Adela Kolinska im Muay Thai in der Gewichtsklasse bis 57 Kilogramm. Beim zweiten Hauptkampf in Bozen ist die Boznerin Magdalena Pircher gegen die Schwedin Johanne Persson im Muay Thai in der Gewichtsklasse bis 51 Kilogramm im Ring. Pircher verliert ihren EM-Kampf knapp.
Sport da combattimento: Desireè Righi è campionessa d'Europa di Muay Thai! Nella sfida decisiva all'Hotel Sheraton in zona industriale a Bolzano, l'atleta della Val Passiria batte la ceca Adela Kolinska nella categoria 57 kg. La bolzanina Magdalena Pircher affronta invece la svedese Johanne Persson nella categoria 51 kg, ma perde di misura l'incontro per il titolo europeo.

2.12.

Fußball: Die italienische Frauen-Nationalmannschaft gewinnt in Bochum gegen Deutschland mit 2:1. Die Vahrnerin Eva Schatzer kommt in der Schlussphase zum Einsatz. Das allererste Mal mit den „Azzurre" unterwegs ist hingegen Nadine Nischler: Die Naturnserin, die seit Anfang der Saison bei Como Serie-A-Fußball spielt und auf ganzer Linie überzeugt, wird erstmals einberufen, kommt aber nicht zum Einsatz.
Calcio: A Bochum la nazionale italiana femminile vince 2-1 contro la Germania. Eva Schatzer (Varna) entra in campo nel finale di partita. Tra le convocate è presente per la prima volta anche Nadine Nischler (Naturno). La giocatrice, che da inizio stagione milita nel Como in Serie A e ha convinto tutti, non scende però in campo.

Tennis: Diese Nachricht schlägt ein wie eine Bombe! Der italienische Tennis-Verband hat anscheinend die Idee im Kopf, den Davis Cup, der von 2025 bis 2027 in Italien stattfindet, auch in Bozen zu veranstalten, und zwar im Jahr 2026. Noch ist es aber nur eine Theorie, weshalb sich auch der Verband selbst noch bedeckt hält.
Tennis: Una notizia bomba! La Federazione Italiana Tennis sta valutando l'idea di portare a Bolzano nel 2026 una fase della Coppa Davis, che si svolgerà in Italia dal 2025 al 2027. Al momento è solo un'ipotesi e la federazione non ha ancora confermato nulla ufficialmente.

3.12.

Ski Alpin: Saison-Aus für Teresa Runggaldier. Die Grödnerin verletzt sich bei einem schweren Sturz im Training in Copper Mountain (USA). Diagnose: Kreuzbandriss im rechten Knie, Wadenbeinbruch im rechten Bein.
Sci alpino: Stagione finita per Teresa Runggaldier. L'atleta gardenese si infortuna gravemente durante un allenamento a Copper Mountain (USA). La diagnosi: rottura del legamento crociato del ginocchio destro e frattura del perone destro.

Weronika Falkowska

© ITF Ortisei

6.12.

Fußball: Die 1:2-Niederlage bei Juve Stabia ist für den FC Südtirol die vierte Niederlage im vierten Spiel unter Neo-Trainer Marco Zaffaroni. Der Coach wird tags darauf nach 33 Tagen im Amt wieder entlassen. In dieser Partie erzielt Raphael Kofler sein erstes Profi-Tor.
Calcio: La sconfitta 1-2 contro la Juve Stabia è la quarta consecutiva per l'FC Südtirol sotto la guida del nuovo allenatore Marco Zaffaroni. Il tecnico viene esonerato il giorno successivo, dopo soli 33 giorni in carica. Nella partita Raphael Kofler segna il suo primo gol da professionista.

7.12.

Fußball: Der SSV Brixen gewinnt zum zweiten Mal seit 2012 den Oberliga-Italienpokal. Im Finale in Freienfeld besiegen die Domstädter St. Georgen mit 2:1.
Calcio: Per la seconda volta dal 2012, l'SSV Brixen conquista la Coppa Italia di Eccellenza. Nella finale a Campo di Trens la squadra della città vescovile batte il St. Georgen 2-1.

Tennis: Beim mit 25.000 US-Dollar dotierten ITF-Turnier in St. Ulrich gewinnt die Polin Weronika Falkowska das Double. Im Doppelfinale setzt sie sich an der Seite der Schwedin Lisa Zaar durch, im Einzel legt sie gegen die "Azzurra" Silvia Ambrosio, eine Spielerin von TC Rungg, nach. Falkowska gewinnt mit 6:4, 7:5.
Tennis: Nel torneo ITF da 25.000 dollari di Ortisei la polacca Weronika Falkowska re-

Brixen eilt im Pokal von Erfolg zu Erfolg

© SSV Brixen

© FIS Miha Matavz

Daniele Bagozza

alizza una doppietta. Vince il titolo di doppio insieme alla svedese Lisa Zaar, mentre nel singolo batte l'italiana Silvia Ambrosio, giocatrice del TC Rungg. Falkowska trionfa con il punteggio di 6-4, 7-5.

Bob: Patrick Baumgartner feiert in Altenberg (Deutschland) einen Weltcup-Auftakt nach Maß und landet im Zweierbob an der Seite von Robert Mircea auf Platz 6. Im Viererbob wird der Bobpilot aus Pfalzen Neunter.
Bob: Patrick Baumgartner festeggia un bell'esordio stagionale in Coppa del mondo ad Altenberg (Germania), classificandosi sesto nel bob a due con Robert Mircea. Nel bob a quattro il pilota di Falzes si classifica nono.

Snowboard: Die Südtiroler sind überragend in die Saison gestartet und legen in Yanqing (China) gleich nach. Im Parallel-Slalom gewinnt der Grödner Daniele Bagozza, auf Platz zwei landet der Villnößer Gabriel Messner.

Snowboard: Gli altoatesini hanno iniziato la stagione alla grande e lo dimostrano anche a Yanqing (Cina). Nello slalom parallelo vince il gardenese Daniele Bagozza, mentre il secondo posto va a Gabriel Messner (Funes).

Eisschnelllauf: Maybritt Vigl steht beim Neo-Senior-Weltcup im polnischen Tomaszów Mazowieki zwei Mal auf dem Podest. In der Mixed-Staffel wird sie an der Seite von Matteo Bernabé Zweite, genauso im Massenstart.

© FITP

TC Rungg

© Fotosport Bordoni

Fabrizio Castori

Pattinaggio di velocità: Maybritt Vigl sale due volte sul podio nella Coppa del mondo Neo Senior a Tomaszów Mazowiecki (Polonia). È seconda nella staffetta mista con Matteo Bernabé e ottiene lo stesso risultato nella mass start.

Kegeln: Die KK Neumarkt zieht ins Viertelfinale der Champions League ein. Das Hinspiel Ende November in Leifers haben die Unterlandler noch mit 3,5:4,5 verloren, im Rückspiel gegen KK Konstruktor Maribor in Slowenien gewinnen sie aber mit 7:1 und sind so eine Runde weiter.
Birilli: Il KK Neumarkt si qualifica ai quarti di finale della Champions League. All'andata di fine novembre, a Laives, la squadra della Bassa Atesina aveva perso 3,5-4,5, ma al ritorno in Slovenia sconfigge il KK Konstruktor Maribor con un netto 7-1 e passa il turno.

8.12.

Tennis: So knapp und umso bitterer: Fast hätten die Herren der TC Rungg den Italienmeistertitel in der Serie A1 geholt. Im Play-Off-Finale in Turin verlieren sie nach 12 Stunden gegen TC Crema mit 3:4.
Tennis: La vittoria era vicina, quindi la sconfitta è ancora più amara: il TC Rungg sfiora lo Scudetto di Serie A1. Nella finale playoff a Torino, dopo 12 ore di sfide, la squadra altoatesina perde 3-4 contro il TC Crema.

Fußball: Der neue FC-Südtirol-Trainer wird schon einen Tag nach der Entlassung Zaffaronis verkündet. Fabrizio Castori übernimmt die Weiß-Roten und soll sie vor dem Abstieg bewahren.

© privat

Familie Coratti jubelt in Carezza Dolomites

Calcio: Il nuovo allenatore dell'FC Südtirol viene annunciato appena un giorno dopo l'esonero di Zaffaroni. Fabrizio Castori prende le redini della squadra biancorossa con l'obiettivo di evitare la retrocessione.

Kunstbahnrodeln: Zum Auftakt des Junioren-Weltcups holt sich der Völser Leon Haselrieder gleich zwei Siege im Einsitzer. Es glänzen auch Alexandra Oberstolz (Antholz) und Katharina Kofler (Völlan) im Doppelsitzer, sie landen auf dem zweiten Platz hinter den Deutschen Elisa-Marie Storch und Pauline Patz.
Slittino su pista artificiale: Nella prima tappa della Coppa del mondo Junior, Leon Haselrieder di Fiè ottiene due vittorie nel singolo. Ottima prestazione anche per Alexandra Oberstolz (Anterselva) e Katharina Kofler (Foiana) nel doppio femminile: arrivano seconde dietro alle tedesche Elisa-Marie Storch e Pauline Patz.

10.12.

Tennis: Jannik Sinner ist nicht nur der beste Tennisspieler des Jahres, er ist auch der beliebteste. Zum zweiten Mal in Folge gewinnt er den von der ATP vergebenen, und von den Fans weltweit gewählten, Titel „beliebtester Spieler des Jahres 2024".
Tennis: Jannik Sinner non è solo il miglior tennista dell'anno, ma anche il più amato. Per la seconda volta consecutiva vince il titolo di "Giocatore più amato del 2024", assegnato dall'ATP e votato dai tifosi di tutto il mondo.

12.12.

Snowboard: Besser geht nicht! Jasmin Coratti gewinnt ausgerechnet beim Heim-Weltcup in Carezza zum allerersten Mal vor Aleksandra Krol-Walas (Polen) und Tsubaki Miki (Japan). Bei den Herren siegt der Bulgare Radoslav Yankov vor dem Slowenen Tim Mastnak und dem Österreicher Benjamin Karl.
Snowboard: Meglio di così non si può! Jasmin Coratti trionfa per la prima volta in Coppa del Mondo proprio nella gara di casa a Carezza, davanti alla polacca Aleksandra Krol-Walas e alla giapponese Tsubaki Miki. Nella gara maschile vince il bulgaro Radoslav Yankov, seguito dallo sloveno Tim Mastnak e dall'austriaco Benjamin Karl.

Ski Alpin: Erstmals in seiner Karriere steigt der Grödner Max Perathoner im Europacup auf das Podest. Bei der Abfahrt in Tarvisio wird Perathoner Zweiter hinter dem Österreicher Felix Hacker.
Sci alpino: Primo podio in Coppa Europa per Max Perathoner. Il gardenese chiude al secondo posto la discesa libera di Tarvisio, alle spalle dell'austriaco Felix Hacker.

13.12.

Eishockey: In Bruneck steigen zwei Länderspiele der „Azzurri" gegen Ungarn. Das erste geht mit 1:2 verloren, im zweiten Spiel in der Intercable Arena gewinnen Tommy Purdeller & Co. mit 3:0.
Hockey su ghiaccio: A Brunico, all'Intercable Arena la nazionale italiana gioca due incontri contro l'Ungheria. La prima partita si conclude con una sconfitta 1-2, ma Tommy Purdeller e compagni vincono la seconda 3-0.

Biathlon: Diese Nachricht aus dem Biathlon-Nachwuchs Südtirols kommt etwas überraschend. Die Grödnerin Gaia Brunello hat Nationalität gewechselt. Von nun an startet sie für Brasilien – ihre Mutter kommt aus dem südamerikanischen Land. Dort will sich die junge Skijägerin durchsetzen und hat „Olympia zu Hause" 2026 in Antholz im Blick.
Biathlon: Notizia inaspettata dal mondo del biathlon altoatesino: la gardenese Gaia Brunello cambia nazionalità. D'ora in poi gareggerà per il Brasile, Paese d'origine di sua madre. La giovane biatleta punta a emergere nella nuova squadra con l'obiettivo di partecipare alle Olimpiadi del 2026"in casa"ad Anterselva.

14.12.

Snowboard: Die Südtiroler Weltcup-Dominanz geht weiter. In Cortina d'Ampezzo steigt ein Parallel-Riesentor-

© FIS Miha Matavz

Gli snowboarder della nazionale italiana festeggiano

Carlotta Gautero

lauf. Bei den Herren gewinnt der Grödner Daniele Bagozza vor dem Völser Aaron March. Bei den Damen zeigt Jasmin Coratti mit dem nächsten Podestplatz auf, die Langtaufererin wird Dritte hinter Sabine Payer (Österreich) und Aleksandra Krol-Walas (Polen).
Snowboard: Gli altoatesini continuano a dominare in Coppa del mondo. Nel gigante parallelo di Cortina d'Ampezzo il gardenese Daniele Bagozza vince davanti ad Aaron March (Fiè). Tra le donne, Jasmin Coratti (Vallelunga) conquista un altro podio, classificandosi terza dietro all'austriaca Sabine Payer e alla polacca Aleksandra Krol-Walas.

Kunstbahnrodeln: Beim Weltcup in Oberhof holen sich die Südtiroler in der Team-Staffel den dritten Platz.
Slittino su pista artificiale: Nella tappa di Coppa del mondo a Oberhof gli slittinisti altoatesini conquistano il terzo posto nella staffetta a squadre.

Fußball: Manuel Wachtler avanciert in Trient zum Brixner Pokalheld. Der junge Angreifer schießt im regionalen Pokalfinale zwei Tore in der Verlängerung und besorgt seinem SSV Brixen damit den zweiten Pokalsieg in Folge – die Domstädter schlagen Levico am Ende mit 2:0.
Calcio: A Trento, il giovane attaccante Manuel Wachtler segna due gol nei tempi supplementari della finale della Coppa Italia regionale contro il Levico e regala all'SSV Brixen il secondo titolo consecutivo (2-0).

Behindertensport: Im Reischacher Cron4 gehen die Schwimm-Landesmeisterschaften über die Bühne. Rund 60 Athletinnen und Athleten der verschiedenen Bezirke nehmen mit großer Begeisterung an diesem Wettkampf teil, der im Vereinshaus von Reischach mit einer kleinen Feier und der Siegerehrung endet.

Sport per disabili: Alla Cron4 di Riscone vanno in scena i Campionati provinciali di nuoto. Circa 60 atlete e atleti dei vari distretti partecipano con entusiasmo alla competizione, che si conclude con una festicciola e le premiazioni alla casa delle associazioni di Riscone.

15.12.

Biathlon: In Ridnaun geht der IBU Junior Cup mit einem italienischen Sieg zu Ende. Carlotta Gautero gewinnt den abschließenden Damen-Sprint, bei den Herren triumphiert der Tscheche David Elias. In den Tagen zuvor war im Ridnauner Biathlonzentrum einiges los, mehr als 250 Juniorinnen und Junioren waren bei der Auftaktetappe des IBU Junior Cups dabei.
Biathlon: L'IBU Junior Cup in Val Ridanna si conclude con una vittoria italiana. Carlotta Gautero vince la sprint femminile che chiude l'evento, mentre tra i biatleti trionfa il ceco David Elias. In occasione della tappa che ha aperto la stagione del circuito, oltre 250 giovani atleti e atlete hanno gareggiato al centro del biathlon di Ridanna.

Ski Alpin: Tobias Kastlunger fühlt sich in Val d'Isere einfach wohl. 2022 wurde der Enneberger dort Zehnter, dieses Mal verbessert er sich im Slalom sogar auf Platz sieben und holt damit seine beste Weltcup-Platzierung. Auch der Grödner Alex Vinatzer schafft es als Zehnter in die Top-10. Es gewinnt der Norweger Henrik Kristoffersen.
Sci alpino: Tobias Kastlunger si trova a suo agio in Val d'Isère. Dopo il decimo posto nel 2022, nel 2024 lo sciatore di Marebbe migliora ulteriormente nello slalom, chiudendo settimo e ottenendo il suo miglior risultato in Coppa del Mondo. Anche il gardenese Alex Vinatzer entra nella top10, arrivando decimo. La vittoria va al norvegese Henrik Kristoffersen.

Bob: Patrick Baumgartner fährt beim Weltcup in Sigulda (Lettland) zwei Mal in die Top-8. Gemeinsam mit seinem Bremser Robert Mircea holt der Pfalzner Pilot im ersten Rennen Platz acht und im zweiten Rennen Rang sieben.
Bob: Patrick Baumgartner si piazza due volte nella top 8 nella gara di Coppa del mondo a Sigulda, in Lettonia. In coppia con Robert Mircea, l'atleta di Falzes si classifica ottavo nella prima gara e settimo nella seconda.

Tobias Kastlunger

Snowboard: Tommy Rabanser zeigt beim Europacup in Götschen sein Riesentalent. Der Grödner wird im ersten Parallel-Slalom Dritter, im zweiten tags darauf gewinnt er und holt sich seinen ersten Europacup-Sieg.
Snowboard: Tommy Rabanser dimostra il suo grande talento nel circuito di Coppa Europa a Götschen. Il gardenese ottiene il terzo posto nel primo slalom parallelo e vince il secondo, conquistando la sua prima vittoria nel circuito continentale.

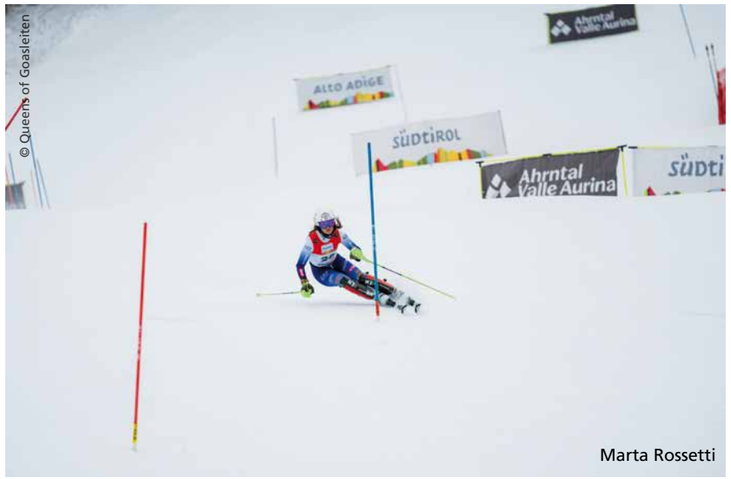
Patrick Baumgartner

16.12.

Ski Alpin: In Obereggen steigt ein Europacup-Slalom und zwei Südtiroler setzen Ausrufezeichen. Der Ahrntaler Simon Maurberger wird Sechster, Matteo Canins aus Abtei wird Siebter. Es gewinnt der Franzose Antoine Azzolin.
Sci alpino: Lo slalom di Coppa Europa a Obereggen vede protagonisti anche due altoatesini. Simon Maurberger della Valle Aurina si classifica sesto, mentre Matteo Canins di Badia termina settimo. La vittoria va al francese Antoine Azzolin.

19.12.

Ski Alpin: Auf der Goasleitn-Piste in Steinhaus steigen wieder zwei Europacuprennen. Im ersten von zwei Slaloms



Marta Rossetti

triumphiert die "Azzurra" Marta Rossetti vor der Französin Marion Chevrier und der Liechtensteinerin Charlotte Lingg.
Sci alpino: Sulla pista Goasleitn di Cadipietra si disputano due gare di Coppa Europa. Nel primo dei due slalom trionfa l'italiana Marta Rossetti, davanti alla francese Marion Chevrier e a Charlotte Lingg (Liechtenstein).

20.12.

Ski Alpin: 34 Jahre ist er alt, und doch ist es sein erster Weltcupsieg. Mattia Casse sorgt auf der Saslong für italienische Ekstase. Der „Azzurro" gewinnt den Super-G beim Weltcup in Gröden vor dem US-Amerikaner Jared Goldberg und dem Schweizer Alleskönner Marco Odermatt. Seit 25 Jahren ist erstmals ein Grödner beim Heim-Weltcup dabei, der junge Max Perathoner scheidet aber aus.
Sci alpino: Ha 34 anni, ma è al suo primo successo in Coppa del mondo. Mattia Casse regala un'esplosione di gioia all'Italia sulla Saslong. L'azzurro vince il super-G in Val Gardena davanti all'americano Jared Goldberg e al fuoriclasse svizzero Marco Odermatt. Per la prima volta dopo 25 anni, un gardenese partecipa alla Coppa del mondo di casa: il giovane Max Perathoner, però, non riesce a concludere la gara.

Ski Alpin: Die zweite Goasleitn-Queen heißt Estelle Alphand und kommt aus Schweden. Sie gewinnt den zweiten Europacup-Slalom im Ahrntal vor der Französin Marion Chevrier und der Schweizerin Anuk Brändli. Celina Haller aus Schenna überzeugt hingegen mit Platz elf.

Mattia Casse

Sci alpino: La seconda "Goasleitn-Queen" è la svedese Estelle Alphand, che vince il secondo slalom di Coppa Europa in Valle Aurina davanti alla francese Marion Chevrier e alla svizzera Anuk Brändli. Celina Haller di Scena chiude all'undicesimo posto con una buona prestazione.

Biathlon: Hannah Auchentaller hat einen starken Saisonstart hinter sich. Das beweist die Anholzerin im Weltcup-Sprint der Damen in Le Grand Bornand einmal mehr mit dem neunten Platz.
Biathlon: Hannah Auchentaller ha iniziato la stagione nel migliore dei modi. L'atleta di Anterselva lo conferma ancora una volta chiudendo al nono posto la sprint di Coppa del mondo a Le Grand Bornand.

Skicross: Nicht nur in Gröden, auch in Innichen steigt ein Weltcup. Beim Skicross-Klassiker unter dem Haunold sind bei den ersten Finals die Deutschen ganz stark: Bei den Herren gewinnt Florian Wilmsmann, bei den Damen Daniela Maier.
Skicross: Non solo Val Gardena: anche San Candido ospita una gara di Coppa del mondo. Nella classica dello skicross ai piedi del Monte Baranci, i tedeschi dominano le prime Finals: tra gli uomini vince Florian Wilmsmann, tra le donne Daniela Maier.

© Saslong Classic Club
Marco Odermatt

21.12.

Ski Alpin: In Gröden ist alles angerichtet für die Weltcup-Abfahrt auf der Saslong. Marco Odermatt zeigt seine Extraklasse und gewinnt vor seinem Schweizer Landsmann Franjo Von Allmen und dem US-Amerikaner Ryan Cochran-Siegle.
Sci alpino: In Val Gardena tutto è pronto per la discesa libera di Coppa del mondo sulla Saslong. Lo svizzero Marco Odermatt conferma il suo talento straordinario e vince davanti al connazionale Franjo Von Allmen e allo statunitense Ryan Cochran-Siegle.

Skicross: Die zweiten Finals beim Weltcup in Innichen gehen an den Kanadier Reece Howden und die Deutsche Daniela Maier, die damit beide Wettkämpfe im Hochpustertal für sich entschieden hat. Ebenfalls auf das Podest klettern die „Azzurri" Jole Galli, die bei den Damen Zweite wird, und Simone Deromedis, der im Herrenfinale zu Platz drei rast. Sie sind damit auch die ersten Italiener, die es in Innichen auf das Podest geschafft haben – nach 15 Ausgaben wohlgemerkt.
Skicross: Le seconde Finals della Coppa del mondo a San Candido vedono il successo del canadese Reece Howden e della tedesca Daniela Maier, che si aggiudica entrambe le gare in Alta Pusteria. Gli azzurri festeggiano due podi: Jole Galli è seconda tra le donne, Simone Deromedis è terzo tra gli uomini. Sono i primi italiani di sempre a salire sul podio di San Candido in 15 edizioni.

© Jana Zischg
Evelin Lanthaler

Naturbahnrodeln: In Winterleiten wird der junge Laaser Alex Oberhofer zwei Mal in Folge Zweiter. Außerdem landen auch Fabian Brunner (Feldthurns) und Florian Clara (St. Martin in Thurn) beim Doppelsieg des Österreichers Michael Scheikl als Dritte auf dem Podest. Bei den Damen gewinnt beide Male die Passeirerin Evelin Lanthaler, beim ersten Rennen komplettieren Daniela Mittermair (Deutschnofen) und Nadine Staffler (Laas) das Podest, beim zweiten Rennen landen die Österreicherin Tina Unterberger und die Grödnerin Tina Stuffer auf dem Podium. Und auch im Doppelsitzer sind Südtiroler auf dem Treppchen, Tobias Paur (Völs) und Andreas Hofer (Passeier) werden beim Doppelsieg der Österreicher Maximilian Pichler und Nico Edlinger zwei Mal Zweite, die Brüder Matthias und Peter Lambacher aus Villnöß holen zwei Mal Platz drei.
Slittino su pista naturale: A Winterleiten, il giovane Alex Oberhofer di Lasa ottiene due secondi posti consecutivi. Anche Fabian Brunner (Velturno) e Florian Clara (San Martino in Badia) salgono sul podio, classificandosi terzi nelle due gare vinte dall'austriaco Michael Scheikl. Tra le donne, Evelin Lanthaler (Val Passiria) trionfa in entrambe le gare: il podio della prima è completato da Daniela Mittermair (Nova Ponente) e Nadine Staffler (Lasa), mentre nella seconda gara la seconda posizione va all'austriaca Tina Unterberger e la terza alla gardenese Tina Stuffer. Gli altoatesini brillano anche nel doppio: Tobias Paur (Fiè) e Andreas Hofer (Passiria) arrivano due volte secondi alle spalle della coppia austriaca composta da Maximilian Pichler e Nico Edlinger, mentre i fratelli Matthias e Peter Lambacher, di Funes, ottengono due terzi posti.

© Alice Russolo/Wisthaler
Daniela Maier (Mitte) feiert in Innichen das Double

© Alamy
Anna Pezzetta

Eiskunstlauf: Der Meraner Daniel Grassl wird in Varese zum fünften Mal in seiner Karriere Italienmeister, bei den Damen feiert die Boznerin Anna Pezzetta Premiere und holt zum ersten Mal den Titel.
Pattinaggio di figura: A Varese, il meranese Daniel Grassl si laurea campione italiano per la quinta volta nella sua giovane carriera. Nella competizione femminile la bolzanina Anna Pezzetta vince il suo primo titolo tricolore.

22.12.

Ski Alpin: Nach Gröden steht wie gewohnt der Weltcup in Alta Badia auf dem Programm. Auf der „Gran Risa" gewinnt der Schweizer Ausnahmekönner Marco Odermatt den Riesentorlauf, einen Tag nach seinem Triumph auf der Saslong, vor dem Franzosen Leo Anguenot und dem Norweger Alexander Stehen Olsen.
Sci alpino: Come da tradizione, dalla Val Gardena il Circo Bianco si sposta in Alta Badia. Il fuoriclasse svizzero Marco Odermatt vince il gigante sulla Gran Risa ad appena un giorno dal suo trionfo sulla Saslong. Sul podio con lui il francese Leo Anguenot e il norvegese Alexander Steen Olsen.

Imoco Conegliano

Volleyball: Imoco Conegliano gewinnt im chinesischen Hangzhou die Klub-WM mit einem überlegenen 3:0-Sieg über das chinesische Team Tianjin. Mitfeiern darf auch die junge Boznerin Katja Eckl, die aber nicht zum Einsatz kommt.
Pallavolo: L'Imoco Conegliano trionfa nel Mondiale per Club a Hangzhou (Cina), battendo con un netto 3-0 la squadra cinese del Tianjin. Con le compagne di squadra festeggia anche la giovane bolzanina Katja Eckl, che però non è scesa in campo.

23.12.

Ski Alpin: Der Weltcup-Slalom auf der „Gran Risa" in Alta Badia geht an den Norweger Timon Haugan, der alle seine Konkurrenten um mehr als eine Sekunde Rückstand deklassiert. Auf Platz zwei landet der Schweizer Loic Meillard, Dritter wird der Norweger Atle Lie McGrath. Für das Südtiroler Highlight sorgt Simon Maurberger: Der Ahrntaler wird 21. und vergießt im Interview dann Freudentränen, nachdem er vor der Saison aus der Nationalmannschaft aussortiert wurde.
Sci alpino: Lo slalom di Coppa del mondo sulla Gran Risa in Alta Badia è dominato dal norvegese Timon Haugan, che stacca tutti di oltre un secondo. Secondo è lo svizzero Loic Meillard, terzo un altro norvegese, Atle Lie McGrath. A livello altoatesino l'exploit è di Simon Maurberger (Valle Aurina): dopo essere stato escluso dalla nazionale prima dell'inizio della stagione, si classifica 21° ed esplode in lacrime di gioia durante l'intervista.

Telemark: Der Völser Raphael Mahlknecht erlebt einen starken Weltcup-Auftakt. In Pinzolo wird er im ersten Rennen Siebter, im zweiten schafft er es aber auf den zweiten Platz und damit auf das Podest.
Telemark: Raphael Mahlknecht, di Fiè, inizia alla grande la stagione di Coppa del mondo. A Pinzolo chiude la prima gara al settimo posto, mentre nella seconda sale sul secondo gradino del podio.

28.12.

Eisschnelllauf: Auf dem Eisring in Klobenstein steigt die Mehrkampf-Italienmeisterschaft und ein Italiener stellt einen neuen Freiluft-Weltrekord auf. Davide Ghiotto braucht für die 10.000 Meter 13.03,35 Minuten, so schnell wie noch nie jemand zuvor. Südtiroler sind auch dabei und alle sind vom Ritten: Im Sprint-Vierkampf holt Maybritt Vigl Silber.
Pattinaggio di velocità: Sull'anello di ghiaccio di Collalbo si disputano i Campionati Italiani all-around e un italiano stabilisce un nuovo record mondiale su pista all'aperto. Davide Ghiotto pattina i 10.000 metri in 13'03"35, un tempo mai raggiunto da altri prima. Tra i partecipanti altoatesini, tutti provenienti dal Renon, spicca Maybritt Vigl, che conquista l'argento nella combinata sprint.

Raphael Mahlknecht

Davide Ghiotto

Jessica Diggins

29.12.

Langlauf: Der Auftakt in Toblach ist gemacht. Bei der „Tour de Ski" sticht bei den Damen einmal mehr die US-Amerikanerin Jessica Diggins hervor. Sie gewinnt sowohl den 15 Kilometer Massenstart im Freistil als auch den Sprint im Freistil. Bei den Herren gibt es ebenfalls einen Doppelsieg durch den Norweger Johannes Hoesflot Klaebo.
Sci di fondo: Il "Tour de Ski" prende il via a Dobbiaco. Tra le donne brilla ancora una volta l'americana Jessica Diggins, che vince sia la 15 km mass start a tecnica classica, sia la sprint skating. Anche tra gli uomini si registra una doppietta, con il norvegese Johannes Hoesflot Klaebo che si impone in entrambe le gare.

31.12.

Langlauf: Die "Tour de Ski" in Toblach wird mit den Freistil-Rennen (15 km bei den Damen, 20 bei den Herren) fortgesetzt. Die Sieger kommen beide aus Norwegen und heißen Astrid Öyre Slind, bzw. Harald Oestberg Amundsen.
Sci di fondo: A Dobbiaco prosegue il "Tour de Ski" con la 15 km a inseguimento a tecnica classica e la 20 km a tecnica libera. Anche in questo caso ci sono due vincitori assoluti, entrambi norvegesi: tra le donne domina Astrid Öyre Slind, mentre tra gli uomini vince Harald Oestberg Amundsen.

Leichtathletik: Das Lauffest am Silvestertag ist und bleibt der BOclassic Südtirol, der sein 50. Jubiläum feiert. Nadia Battocletti aus dem Trentino steht am Ende vor Aleshign Baweke (Äthiopien) und Yasemin Can (Türkei) als Siegerin fest. Bei den Herren gibt es einen neuen Streckenrekord zu bejubeln. Der Äthiopier Telahun Haile Bekele ist dabei der erste, der die 10 Kilometer durch die Altstadt in weniger als 28 Minuten absolviert (27.59 Minuten). Im Zielsprint besiegt er den Italiener Yeman Crippa um zwei Sekunden Vorsprung, der Kenianer Charles Rotich wird Dritter. Außerdem steigt auch der Ladurner Volkslauf, der die Top7-Laufserie 2025 eröffnet. Hier gewinnen das Brixner Triathlon-Talent Euan De Nigro und die Bruneckerin Greta Haselrieder.
Atletica leggera: La festa podistica di fine anno è e rimane la BOclassic Alto Adige, che quest'anno celebra il suo 50° anniversario. La trentina Nadia Battocletti trionfa davanti all'etiope Aleshign Baweke e alla turca Yasemin Can. Tra gli uomini viene stabilito un nuovo record del percorso: l'etiope Telahun Haile Bekele è il primo a completare i 10 km nel centro storico in meno di 28 minuti (27'59"). In volata batte il trentino Yeman Crippa per due secondi; terzo è il keniano Charles Rotich. In contemporanea si svolge anche la gara amatoriale BOclassic Ladurner, che apre il circuito podistico Top7 del 2025. A vincere sono il talento brissinese del triathlon Euan De Nigro e la brunicense Greta Haselrieder.

Nadia Battocletti

© Alamy/Abaca Press

PERSÖNLICHKEITEN
PERSONAGGI

Leichtathletik

Von der Dunkelheit in neues Licht

© Thomas Debelyak

19. Juli 2024. Im Leichtathletik-Stadion von Arco geht ein Wettkampf über die Bühne, der das Karriereende eines namhaften Südtiroler Sportlers markiert. Der Name des Rennens, QAlex 20k, ließ bereits erahnen, um wen es sich handelt: Alex Schwazer, Olympiasieger von Peking im Gehen.

Acht Monate, nachdem sein Traum von einer erneuten Olympia-Teilnahme endgültig geplatzt war, beendete der Geher aus Kalch seine aktive Karriere – und bekam dabei noch einmal die ganze Härte seines Sports zu spüren. Schwazer konnte den 20-Kilometer-Wettkampf aufgrund einer Entzündung des Ischia-Nervs nicht beenden, nach rund 14 Kilometern musste er aufgeben. Wie viel ihm der Wettkampf trotzdem bedeutete, wurde anhand seiner Worte danach deutlich. „Ich wollte das Rennen unbedingt bestreiten, da mich meine Kinder nie rennen gesehen haben“, sagte er.

Vorangegangen waren emotionale Tage im Leben des Alex Schwazer. Am 7. Juli 2024, sprich keine zwei Wochen vor seinem letzten Wettkampf, war seine achtjährige Dopingsperre geendet. „Heute endet diese ungerechte Sperre“, schrieb er dazu auf seinen Social-Media-Kanälen: „Ich hoffe, dass kein Athlet so behandelt wird, wie ich es die vergangenen acht Jahre wurde.“ Obwohl das Gericht in Bozen im Jahr 2021 das Strafverfahren gegen Schwazer eingestellt und eine Manipulation seiner Urinprobe erkannt hatte, lehnte sowohl die internationale Dopingagentur WADA als auch der internationale Sportgerichtshof CAS eine Berufung des Südtirolers ab.

Dadurch platzte sein letzter großer sportlicher Traum: die Teilnahme an den Olympischen Spielen in Paris. Die Frist, die Olympia-Norm zu erreichen, lief exakt eine Woche vor dem Ende seiner Sperre ab. Schwazer bedankte sich bei „all jenen (wenigen), die diesen schmerzvollen (und höllischen) Weg mit mir gegangen sind“ und schlug ein neues Lebenskapitel auf: „All die Dunkelheit macht jetzt neuem Licht Platz.“

In Arco waren rund 1500 Menschen waren gekommen, um ihn noch einmal wettkampfmäßig gehen zu sehen. Und sie sahen, wie Schwazer mit seinem Körper kämpfte. Bereits ab dem siebten Kilometer griff er sich immer wieder an den Rücken, musste kurze Pausen einlegen – und startete wieder und wieder durch. Bis dahin hatte er einen Rhythmus angeschlagen, der eine Endzeit im Rahmen der Olympia-Qualifikationsnorm möglich machte. Das war es wohl, was Schwazer noch einmal gerne bewiesen hätte: dass er eine solche Zeit drauf hätte.

Bei Kilometer 14 ging es aber einfach nicht mehr, Schwazer musste aussteigen. Das Wetter dazu passte: Im Laufe des Wettkampfs hatte es stark zu regnen begonnen, dazu wehte ein kräftiger Wind. Schwazers letzter Wettkampf, er stand unter keinem guten Stern. Die Ischias-Probleme hatten ihn bereits im Vorfeld stark eingeschränkt, drei Wochen lang konnte er nicht trainieren. Aber er ließ sich dieses Rennen nicht nehmen, seine Kämpfernatur war stärker als die körperlichen Probleme.

Eines wurde am Ende seiner Geher-Karriere noch einmal deutlich: Der Sport wird weiterhin einen wichtigen Platz in seinem Leben einnehmen. „Ich wurde als Sportler geboren“, unterstrich er, „und werde es immer bleiben.“

Ciclismo

Un grande oro per Matteo Bianchi

© Alamy-BSR Agency

È sceso in pista per ultimo tra gli otto finalisti e ha avuto l’ultima parola: nella seconda giornata dell’Europeo di ciclismo ad Apeldoorn, nei Paesi Bassi, Matteo Bianchi ha vinto uno storico oro nella gara del chilometro da fermo. Il 22enne di Laives ha messo le cose in chiaro fin dalle qualificazioni, dove ha registrato il miglior tempo tra tutti i concorrenti (59”687) precedendo il britannico Joseph Truman, unico altro pistard a restare sotto al minuto assieme all’altoatesino.

Così nella finale a otto, complice l’assenza del campione del mondo in carica Jeffrey Hoogland, ci si sarebbe potuti aspettare una sfida tra gli ultimi due atleti a gareggiare, Truman e Bianchi, sebbene fossero presenti altri atleti di ottimo livello, come Melvin Landerneau. Era stato proprio il ciclista francese a fare meglio di Bianchi nel chilometro da fermo all’Europeo del 2022: a Monaco di Baviera con una grande rimonta nella seconda parte di gara Landerneau aveva vinto il titolo continentale, mentre il pistard altoatesino aveva ottenuto l’argento, sua prima medaglia élite.

Il primo azzurro di sempre

Ma l’avversario da battere non è stato né Landerneau, né Truman. Quando Bianchi è sceso in pista, il miglior tempo era del beniamino locale Daan Kool. Ma con una partenza rapida e un ritmo molto regolare, l’altoatesino è riuscito a imporsi sul nederlandese e tutti gli altri avversari e ha percorso il chilometro in 1'00''272, battendo Kool per 143 millesimi di secondo. Il campione uscente Landerneau, invece, si è dovuto accontentare, invece del terzo posto (+0''200).
Con questa vittoria il 22enne di Laives, detentore del record italiano nella disciplina, ha toccato una vetta mai raggiunta: prima di lui nessun pistard azzurro aveva vinto un titolo continentale nel chilometro da fermo. Una circostanza che ha stupito lo stesso Bianchi: "Non lo sapevo e sinceramente non pensavo a questo durante la gara. Però fa piacere, come anche il fatto di aver vinto davanti a un pubblico competente e sportivo come quello olandese, in uno dei velodromi di riferimento nel settore della velocità."

Soddisfazioni anche dalla prova di velocità a squadre

Se la medaglia d’oro ne è stata il coronamento, l’Europeo di Bianchi ha segnato altri momenti che rimarranno nella storia del ciclismo italiano. Infatti il 10 gennaio, nella prima giornata di competizioni, la squadra composta da Daniele Napolitano, dall’altoatesino Mattia Predomo e dallo stesso Bianchi ha abbassato per ben due volte il record italiano nel Team Sprint. In mattinata il terzetto ha segnato il settimo miglior tempo delle qualificazioni stabilendo un nuovo primato italiano (43”733) che gli è valso l’accesso in finale. Nella finale, poi, i tre pistard hanno migliorato ancora la loro prestazione e, oltre a un sesto posto, si sono portati a casa il nuovo record nazionale: 43”497.

Matteo Bianchi

Nato il **21/10/2001**
Team: **Team MBH Colpack Ballan CSB / C.S. Esercito**
Titoli Europei Elite: **1 oro (km da fermo 2024), 1 argento (km da fermo 2022)**
Titoli Europei Under 23: **5 ori (km da fermo 2022 e 2023, keirin 2022 e 2023, velocità a squadre 2023), 1 bronzo (velocità a squadre 2022)**

© Alamy/Victor Joly

Tennis

Ein Jahr der Superlative für Jannik Sinner – mit kleinem Schönheitsfleck

Wo fängt man bei der Bewertung eines Sport-Jahrs an, das wohl ohne Übertreibung als ein Jahr der Superlative bezeichnet werden kann? Ein Sport-Jahr, das einen jungen Südtiroler Sportler in den Sport-Olymp gehievt hat.

Vielleicht mit Aussagen von denjenigen, auf deren Meinung Sportler in den allermeisten Fällen ziemlich großen Wert legen: Aussagen von Athletenkollegen. „Ich glaube, ich habe noch nie gegen jemanden gespielt, der so ein Niveau gezeigt hat, wie Jannik“, sagte Daniil Medvedev im Oktober 2024 über Jannik Sinner. Zur Einordnung: Medvedev, einer der besten seines Fachs, hat auch gegen die „großen Vier“ gespielt, wie er sie nannte: Roger Federer, Rafael Nadal, Novak Djokovic und Andy Murray.

Aussagen wie diese geben den nackten Zahlen und Statistiken, die Jannik Sinner auf den Tennisplätzen dieser Welt im Jahr 2024 geliefert hat – und diese sind, nun ja, herausragend – noch mehr Gewicht. Acht Einzel-Titel hat der Pusterer gewonnen, zwei davon auf Grand-Slam-Niveau, einen bei den ATP-Finals. Dazu kommt der Davis-Cup-Triumph mit Italien – und Platz eins in der Weltrangliste. 73 Siegen standen lediglich sechs Niederlagen entgegen – das Tennis-Jahr 2024, es war das Jahr des Jannik Sinner.

© Alamy

Das Ergebnis harter Arbei

Und was sagte der eigentlich zu seinem Tennisjahr 2024? „Die Ergebnisse sind nicht aus dem Nichts gekommen. Ich habe die vergangenen Jahre hart gearbeitet, um in den wichtigen Momenten erfolgreich zu sein. All das, was ich dieses Jahr erreicht habe, ist das Resultat dessen, was ich in den Jahren zuvor gemacht habe“, erzählte er dem „Tennis Magazine“. Etwas war dann aber doch anders, in diesem Jahr 2024. Als er bereits in den Top-Ten der Weltrangliste war, sei es ihm nicht gelungen, die Besten zu schlagen, sagte er, „deshalb musste ich meinem Spiel etwas hinzufügen.“ Und das ist dem jungen Mann aus Sexten mehr als gelungen. Aber der Reihe nach.

Sinners Wettkampfjahr 2024 begann im Januar mit dem Grand-Slam-Turnier im australischen Melbourne – und es sollte ein Vorgeschmack auf sein ganzes Jahr werden. Nach souveränen Dreisatzsiegen in den ersten fünf Runden – so auch im Viertelfinale gegen den Russen Andrei Rublev –, traf der Pusterer im Halbfinale auf den 24-fachen Grand-Slam-Sieger Novak Djokovic (Serbien). Sinner spielte auch da groß auf, und siegte 6:1, 6:2, 6:7 und 6:3. „Er hat mich auf allen Ebenen dominiert“, sagte Djokovic hinterher. Sinner blieb trotz des beeindruckenden Sieges voll fokussiert. „Das war nur das Halbfinale“, sagte er, „die Arbeit endet am Sonntag.“

Der erste Grand-Slam-Titel

Und diese endete historisch. Gegen Medvedev lag er mit 0:2-Sätzen zurück, reckte durch den Gewinn der Sätze drei, vier und fünf aber dennoch die Trophäe in den australischen Himmel. Das 3:6, 3:6, 6:4, 6:4, 6:3 bedeutete seinen ersten Grand-Slam-Titel – und war auch das erste Mal, dass ein Tennisspieler aus Italien die Australian Open gewinnen konnte. „Ich habe mich auf den Boden gelegt und in den Himmel geschaut“, sagte er zu den Momenten nach dem Matchball bei seiner Siegesrede. „Dabei habe ich mir gesagt: Du hast ein großes Spiel gespielt und viele Schwierigkeiten überwunden.“

Besonders zu Beginn der Begegnung. „Sind wir ehrlich: In den ersten zwei Sätzen habe ich kaum Bälle gesehen“, sagte er, „im dritten habe ich dann gespürt, dass sich etwas änderte.“ Sinner sagte sich in dieser Phase des Spiels: „Entweder gewinnst du, oder du lernst zumindest etwas. Ich habe gewonnen und auch noch dazugelernt.“ Die schönsten Worte im Moment des Triumphs gingen an seine Eltern Siglinde und Hanspeter. „Ich wünschte, alle hätten solche Eltern, wie ich sie habe. Sie haben mir nie Druck auferlegt. Ich wünsche allen Kindern, dass sie die Freiheiten haben, die mir meine Eltern gelassen haben.“ Seine Bodenständigkeit verlor er auch im Moment des ersten großen Triumphs nicht. Er müsse sich sofort wieder an die Arbeit machen, sagte er, es seien ja bald schon die nächsten Turniere zu spielen. „Meine Arbeit hat gerade erst begonnen, ich muss noch viel dazulernen.“

© Alamy/Magara Press SL

Die nächsten Titel folgen

Seine Arbeit verrichtete er auch im Februar bestmöglich. Beim ATP-Turnier in Rotterdam sicherte er sich durch einen Finalerfolg über Alex De Minaur (Australien) den zweiten Titel im zweiten Turnier des Jahres. Es dauerte bis Mitte März, bis er erstmals im Tennisjahr 2024 ein Spiel verlor – beim Masters in Indian Wells (USA) unterlag er im Halbfinale Carlos Alcaraz aus Spanien in drei Sätzen. Ende März war er aber schon wieder in der Erfolgsspur zurück, denn das Master-Turnier in Miami gewann er.

Nach den zwei Turnieren in den USA kehrte Sinner nach Europa zurück und startete die Sandplatzsaison. In Monte Carlo erreichte er das Halbfinale, in dem er am Griechen Stefanos Tsitsipas scheiterte, Ende April war er in Madrid am Start, musste dort aufgrund einer Hüftverletzung, die ihm bereits in Monte Carlo zu schaffen gemacht hatte, vor dem Viertelfinale gegen Felix Auger-Aliassime aber aus dem Turnier aussteigen.

In Paris ist im Halbfinale Endstation

Pünktlich zu den French Open in Paris war Sinner wieder fit, was in den ersten Runden deutlich wurde. Auf seinem Weg ins Halbfinale gab er in fünf Spielen lediglich einen Satz ab, auch

© Alamy/MB Media Solutions

die Nummer zehn der Setzliste, Grigor Dimitrov, schlug er im Viertelfinale souverän in drei Sätzen. Im Halbfinale kam es dann zum großen Duell mit Alcaraz – und das hielt, was es versprach: Mehr als vier Stunden lang beackerten sich die beiden Jungstars, die Entscheidung fiel erst im fünften Satz, den Alcaraz mit 6:3 für sich entschied.

Trotz des Halbfinal-Ausscheidens bedeuteten die French Open einen Meilenstein für den Pusterer, denn durch das Erreichen der besten Vier in Paris war klar, dass er nach dem Grand-Slam-Turnier die Führung in der Weltrangliste übernehmen würde. Jannik Sinner aus Sexten – Weltranglistenerster im Tennis.

Die Absage für Olympia

Als Nummer eins der Tennis-Welt startete Sinner Mitte Juni in die Rasensaison – und gewann sein einziges Vorbereitungsturnier auf Wimbledon in Halle (Deutschland). Beim legendären Grand-Slam-Turnier in Wimbledon lieferte er sich in der zweiten Runde einen packenden Kampf mit Matteo Berrettini, den Sinner dank drei gewonnenen Tiebreaks in vier Sätzen für sich entschied. Zwei souveräne Dreisatz-Erfolge später traf er im Viertelfinale auf jenen Mann, gegen den er zu Beginn des Jahres in Melbourne seinen ersten Grand-Slam-Titel gewonnen hatte: Daniil Medvedev. Und wie schon in Australien fiel auch diesmal die Entscheidung im fünften Satz, diesmal allerdings nach vier Stunden zugunsten des Russen. Während der engen Partie musste der Pusterer auch einen Schwächeanfall verkraften. Die Teilnahme an den Olympischen Spielen in Paris, „eines meiner Hauptziele für diese Saison“, wie Sinner es nannte, musste er aufgrund einer Mandelentzündung absagen.

Im August ging es für die Nummer eins der Welt wieder nach Nordamerika, wo er in Montreal das Viertelfinale erreichte und in Cincinnati gewann. Die Schlagzeilen bestimmten da aber nicht seine sportlichen Ergebnisse, sondern etwas anderes. Es wurde nämlich öffentlich, dass er im März zweimal positiv auf das verbotene anabole Stereoid Clostebol getestet worden war. Sinners Argumentation – das Clostebol sei unabsichtlich in seinen Körper gekommen, da sein Physiotherapeut ihn ohne Handschuhe massiert habe, nachdem dieser eine Wunde an seiner Hand mit einem Clostebol-haltigen Spray versorgt hatte – sorgte dafür, dass Sinners vorläufige Sperre innerhalb kurzer Zeit aufgehoben wurde, ohne, dass seine positiven Tests öffentlich bekannt wurden. Auch die unabhängige Schlichtungsstelle „Sports Resolutions“ kam im August zum Ergebnis, dass Sinners Begründung glaubwürdig ist. Er durfte damit weiter an den ATP-Turnieren teilnehmen.

Sinner muss sich mit dem Doping-Thema auseinandersetzen

Der mediale Rummel um den Pusterer war also groß vor dem Start der US Open, auf einer Pressekonferenz vor seinem ersten Turnierspiel betonte er, dass er „in dem ganzen Fall unschuldig“ sei. „Ich weiß, dass ich nichts falsch gemacht habe.“ Wie gut er all das ausblenden konnte, zeigte er dann auf dem Platz. Nachdem er den ersten Satz seines Turniers verloren hatte, gab er bis zum Viertelfinale keinen mehr ab. Dort bezwang er Medvedev in vier Sätzen – und rauschte dann zu seinem zweiten Grand-Slam-Titel. Im Finale ließ er dem US-Amerikaner Taylor Fritz beim 6:3, 6:4 und 7:5 kaum eine Chance und wurde so nach Mats Wilander, Novak Djokovic und Roger Federer erst zum vierten männlichen Spieler, der innerhalb eines Kalenderjahres sowohl die US Open als auch die Australian Open gewinnen konnte.

„Dieser Titel bedeutet mir so viel“, sagte er beim Sieger-Interview, „die letzte Phase meiner Karriere war nicht leicht.“ Mit dem Doping-Thema umzugehen, sei sehr schwer gewesen, sagte er, „aber Schwierigkeiten lassen dich wachsen.“ Er habe schwere Momente und schlaflose Nächte durchlebt, „als ich aufs Feld ging, war es nicht wie vorher. Wer mich kennt, hat bemerkt, dass etwas nicht stimmte.“ Während der US Open sei er aber wieder er selbst geworden. Dann wurde es besonders emotional. Er liebe Tennis, sagte der Pusterer, „aber ich weiß auch, dass neben dem Platz ein Leben wartet. Ich möchte den Titel meiner Tante widmen, der es gesundheitlich leider gar nicht gut geht. Sie war und ist eine sehr wichtige Person in meinem Leben.“

Der zweite Grand-Slam-Titel ist eingetütet

Sinner ließ bei der Rede auch durchblicken, welche Entbehrungen ein Leben als Tennisprofi mit sich bringt. „Wenn ich mehr Zeit hätte, würde ich mehr Zeit mit den Menschen verbringen, die mir wirklich etwas bedeuten“, betonte er. „Im Sport können leider Dinge passieren. Aber das wahre Leben ist etwas anderes.“ Ende September, als Sinner für das ATP-Turnier in Peking in China war, verstarb seine Tante Margith.

Sportlich war seine China-Reise eine erfolgreiche. Nach seiner Finalniederlage gegen Alcaraz in Peking gewann er Mitte Oktober das Master-Turnier in Shanghai dank eines Finalerfolges über Djokovic. Bereits zu jenem Zeitpunkt war klar, dass Sinner das Tennisjahr 2024 auf Platz eins der Weltrangliste beenden wird. Das ist ein Beweis seiner Konstanz über eine lange Zeit. „Die Nummer eins zu sein ist etwas anderes, als einen großen Titel zu gewinnen“, sagte er im Interview mit dem GQ Magazin. „Die Nummer eins zu sein bedeutet, dass man ein ganzes Jahr lang auf diesen Punkt hingearbeitet hat und ein tolles Jahr hatte. Wenn du einen Titel gewinnst, hattest du eine gute Woche.”

Eine überragende Siegquote von 92 Prozent

Von China ging es für ihn weiter nach Saudi Arabien, wo er zusammen mit Rafael Nadal, Novak Djokovic, Carlos Alcaraz, Holger Rune und Daniil Medwedew am sogenannten Six Kings Slam-Showturnier teilnahm. Sinner gewann auch das und kassierte dabei das höchste Preisgeld der Tennisgeschichte: sechs Millionen Dollar. Auf das große Geld folgten zwei weitere emotionale Tenniserlebnisse für Sinner. Erst heizte er die Tennis-Begeisterung in Italien, die sich das ganze Jahr schon über aufgrund seiner herausragenden Ergebnisse verbreitet hatte, noch weiter an, indem er in Turin das ATP Finals für sich entschied. Und von dort reiste er mit Italiens Davis-Cup-Team weiter nach Malaga (Spanien) – und führte die Azzurri neuerlich zum Titel. „Il ragazzo d'oro“, titelte die Gazzetta dello Sport und machte ihn zum „König des Tennis“. Seine überragende Siegquote von mehr als 92 Prozent im Tennisjahr 2024 unterstrich das.

Sinner gab auch am Ende seines großartigen Sportjahres tiefe Einblicke. „Wir Tennisspieler sind keine Maschinen, wir sind Menschen, die

© Alamy/corleve

jeden Tag versuchen, ihr Bestes zu geben“, erzählte er der Gazzetta dello Sport. „Damit mir das gelingt, brauche ich Menschen um mich herum, die mir ein gutes Gefühl geben.“

Das Team hinter Sinner und den Erfolgen

Zu diesen wichtigen Personen in seinem Umfeld gehört zweifellos Darren Cahill. Der erfahrene Australier, der Sinner zusammen mit Simone Vagnozzi trainiert, und der zuvor Tennisgrößen wie Andre Agassi, Leyton Hewitt und Simona Halep gecoacht hat und bei insgesamt acht Weltranglisten-Ersten das Training leitete, erzählte während der Australian Open 2024, was Sinner zu einem besonderen Spieler macht. „Wie die Champions, die ich zuvor trainiert habe, hat auch Jannik Arbeitsethos, die Lust sich zu verbessern, den Fokus und einen fantastischen Intelligenzquotienten“, sagte Cahill. Sinner machte nach seinem US-Open-Erfolg einen besonders emotionalen Moment der beiden öffentlich. Vor dem Finale habe Cahill ihn gefragt, ob er denn wüsste, wer die zwei Menschen sind, die am stolzesten auf ihn seien. „Nein, habe ich ihm gesagt“, erzählte Sinner. Cahills Antwort: Deine Eltern. „Das hat mir Gänsehaut beschert, Darren wusste als Vater, was ich in den Monaten zuvor durchgemacht hatte.“

Teil des grandiosen Sinner-Jahres 2024 war auch eine Botschaft an alle Familien von jungen Tennisspielern. Es gebe viele junge Menschen, die sehr gut Tennis spielen, „die aber familiär viel Druck auferlegt bekommen“, sagte der Pusterer nach seinem Australian-Open-Sieg. Für ihn sei der Druck ein „Privileg, aber ihn auszuhalten, habe ich auch erst mit der Zeit gelernt“. Die letzten Tage des Jahres konnte Sinner in seiner Pustrer Heimat genießen, beim Skifahren auf dem Kronplatz, mit Familie und Freunden in seinem Heimatort Sexten. Dort tankte er Kraft für das Jahr 2025 – das so beginnen sollte, wie 2024 geendet war: grandios. Aber dazu dann nächstes Jahr mehr.

Sci alpino

Schieder e Paris entusiasmano sulla Streif

© Pentaphoto

Le due discese libere di Coppa del mondo sulla Streif, la leggendaria pista di Kitzbühel, hanno regalato grandi soddisfazioni allo sci francese, con una doppietta di Cyprien Sarrazin, ma anche lo sci azzurro, e altoatesino in particolare, ha vissuto grandi emozioni. Nella prima delle due gare, andata in scena il 19 gennaio 2024, Florian Schieder si è classificato secondo, mentre il giorno dopo è salito sul terzo gradino del podio Dominik Paris.

Schieder a 5 centesimi dalla vittoria

Con una gara che è entrata nella storia, il 19 gennaio Florian Schieder è salito sul secondo gradino del podio della prima discesa libera della Coppa del mondo a Kitzbühel. Il 28enne di Castelrotto ha replicato l'exploit ottenuto nel gennaio 2023 sulla stessa pista. E, non solo il piazzamento, ma anche il tempo segnato dallo sciatore del C.S. Carabinieri è stato notevole. Schieder ha impiegato soltanto cinque centesimi di secondo in più di Sarrazin, che ha vinto la gara in 1'55"75. Fino all'ultimo tratto di percorso il francese era in svantaggio e aveva 0"02 di ritardo sull'altoatesino, ma grazie a un grande recupero nell'ultimo tratto Sarrazin si è imposto su Schieder con 0"05 di margine.

Nessun altro, però, è rimasto sotto la soglia del 1'56"00, tant'è che il leader della Coppa del mondo Marco Odermatt (Svizzera) si è classificato terzo con un tempo di 1'56"09. La soddisfazione per Schieder, quindi, è stata grande. "L'anno scorso (il secondo posto, N.d.R.) era stata una sorpresa, quest'anno mi aspettavo un piazzamento in top10. Poi, ovvio, il podio è sempre qualcosa di sensazionale per me, quindi le emozioni sono molto forti", ha dichiarato Schieder ai microfoni della Federazione Italiana Sport Invernali. Pure Dominik Paris ha avuto una buona prestazione nella prima libera in programma sulla Streif. Lo sciatore della Val d'Ultimo si è classificato al sesto posto, con 0"58 di svantaggio da Sarrazin.

Anche Paris torna sul podio

Anche nella seconda libera sulla Streif si è imposto Sarrazin. Lo sciatore francese ha fatto gara a sé ed è arrivato al traguardo in 1'52"96, con ben 91 centesimi di margine sullo svizzero Odermatt, che è salito sul secondo gradino del podio. Alle sue spalle si è classificato Dominik Paris con 1"44 di ritardo da Sarrazin. Con questo risultato, lo sciatore della Val d'Ultimo ha conquistato il suo sesto podio nella libera sulla Streif, l'ottavo a Kitzbühel tra libera e super-G.

"Non sono molto soddisfatto della mia discesa. Ero partito bene, avevo buone sensazioni, ma ho preso una linea troppo larga alla Mausefalle e sono finito quasi nelle reti", ha affermato Paris ai microfoni della FIS."Nel salto e in qualche altro tratto non sono andato benissimo, ma stavo spingendo molto e ho dato il massimo", ha spiegato Paris. Infatti, nonostante non abbia trovato le linee migliori in alcuni tratti, il 34enne del C.S. Carabinieri ha chiuso la gara al terzo posto ed è salito sul suo 45° podio in Coppa del mondo. Per quanto riguarda gli altri altoatesini in gara, Schieder si è classificato quindicesimo (+2"13), mentre Christof Innerhofer, che venerdì si era classificato 41°, ha chiuso al 34° posto.

Para-Snowboardcross

Der Kurswechsel wird zum vollen Erfolg

© FB Emanuel Perathoner

Als Emanuel Perathoner im April 2022 ein künstliches Kniegelenk bekam, stand seine Karriere als Profi-Snowboardcrosser auf dem Scheideweg. Der Lajener entschied sich aber, dem Para-Weltcup eine Chance zu geben, bei dem er aufgrund seiner Verletzung teilnahmeberechtigt war. Seit der Saison 2022/23 ist er Teil der Para-Snowboard-Szene und seine zweite Saison wurde prompt zum vollen Erfolg.

Nach den drei Medaillen (zwei Mal Gold, einmal Silber) bei der Weltmeisterschaft 2023 folgte im Jahr 2024 die totale Dominanz im Weltcup. In acht von zehn Rennen stand Perathoner ganz oben auf dem Podest. Die logische Folge: Er gewann neben der Disziplinenwertung im Cross und Banked-Slalom auch den Gesamtweltcup und sahnte damit drei Kristallkugeln ab. Und das in seiner ersten „richtigen" Saison, wie Perathoner berichtete: „In jener von 2022/23 habe ich es noch ruhig angehen lassen, ab 2023/24 bin ich eigentlich voll dabei. Dass es dann direkt so gut laufen würde, kam nicht ganz unerwartet, schließlich hat keiner im Para-Snowboard-Feld einen Erfahrungsschatz als Profisportler, wie ich ihn habe. Aber: Von allein geht es ganz sicher nicht, das ist mir in den letzten Jahren bewusst geworden. Vor allem in den letzten zwei Saisonen hat sich die Qualität enorm gesteigert und ich muss mich schon ordentlich dahinter hängen, um etwas erreichen zu können", erzählt der Lajener.

Der Grund für die Fortsetzung seiner Karriere liegt auf der Hand: „Ich wollte unbedingt bei den Paralympischen Spielen 2026 in Mailand/Cortina dabei sein. Das ist auch immer noch mein großes Ziel, darauf arbeite ich hin", sagt Perathoner, der im Jahr der Winterspiele 40 Jahre alt wird. Nach seinen Riesenerfolgen in der Saison 2023/24 stand für ihn bis zum Jahresabschluss auch die erste Weltcup-Etappe Saison 2024/25 auf dem Programm. Auf der Indoor-Piste im niederländischen Laandgraf holte sich der Eisacktaler zwei erste Plätze in der Disziplin Banked-Slalom und hat damit gleich untermauert, dass auch im neuen Sportjahr mit ihm zu rechnen ist.

© FB Emanuel Perathoner

Wie funktioniert Para-Snowboard eigentlich?

Die Para-Snowboarder bestreiten mit den Disziplinen Cross und Banked Slalom eigentlich auch jene, die die Nicht-beeinträchtigten Sportler im alpinen Weltcup ausüben. Cross steht für Snowboardcross, die Parade-Disziplin von Perathoner, in der er vor seiner Verletzung auch Weltcup-Siege und -Podestplätze holte und zwei Mal bei Olympischen Winterspielen dabei war. Banked Slalom ist hingegen so etwas wie Alpiner Snowboard-Sport wie der Weltcup-Parallel-Riesentorlauf, der jedes Jahr im Dezember in Carezza gastiert.

Eingeteilt werden die Para-Snowboarder in drei Kategorien. „UL" steht für „Upper Limb" und beinhaltet Sportlerinnen und Sportler, bei denen ein Teil der oberen Gliedmaßen amputiert bzw. stark beeinträchtigt ist. „LL1" steht für „Lower Limb 1" und beinhaltet jene, bei denen eine Amputation über dem Knie oder zwei Beeinträchtigungen auf den unteren Gliedmaßen vorhanden sind. Und „LL2" ist jene Kategorie, in der auch Perathoner an den Start geht. „Es steht für Lower Limb 2 und beinhaltet alle Athleten, die ab dem Knie abwärts eine Beeinträchtigung oder Amputation haben", erklärt der Lajener.

Slittino su pista naturale

I fuoriclasse altoatesini dominano la scena

Il 2024 ha portato grandi successi agli slittinisti altoatesini. Nella stagione successiva al ritiro di grandi atleti come Greta Pinggera e Alex Gruber, la nazionale italiana si è confermata al vertice dello slittino su pista naturale. In tutte e tre le discipline della Coppa del mondo, quindi nel singolo femminile, nel singolo maschile e nel doppio maschile, la vittoria nella classifica generale della Coppa è andata ad atleti altoatesini. Ma non basta: pure i giovani atleti locali hanno ottenuto i loro primi successi nelle tappe di Coppa del mondo e si sono attestati tra i migliori atleti della stagione. Ai Campionati europei, che si sono svolti a inizio febbraio in Val di Giovo, poi, sono arrivate altre medaglie per un anno di grandi soddisfazioni (cfr. pag. 112).

Filotto di Evelin Lanthaler nel singolo femminile

Se la stagione degli slittinisti altoatesini impegnati sulle piste naturali dovesse avere un'atleta simbolo, non potrebbe essere altri che Evelin Lanthaler. La campionessa mondiale ed europea in carica si è imposta in tutte le gare della Coppa del mondo e ha chiuso la stagione al primo posto della classifica generale, portandosi a casa il massimo dei punti (700). Nella stagione 2023/24 la slittinista della Val Passiria ha superato le 50 vittorie in carriera, ottenendo il 51° trionfo nella tappa che ha chiuso la stagione a Winterleiten, in Stiria, sostituendo la tappa finale in programma a Vatra Dornei (Romania). Nelle due manche dell'ultima gara di stagione sulla pista austriaca, Lanthaler ha segnato un tempo complessivo di 2'07"10. Per concludere la sua gara ha impiegato 1"72 in meno della giovane austriaca Riccarda Ruetz e 2"09 in meno di Tina Unterberger (Austria), che si sono classificate seconda e terza nella classifica generale della Coppa del mondo.

Evelin Lanthaler

"Sono ancora molto motivata, lo slittino mi diverte da morire", ha dichiarato la dominatrice della stagione spiegando il segreto del suo successo. Queste prestazioni, insieme a quelle della stagione precedente, le sono valse un riconoscimento popolare. Lanthaler, infatti, è stata eletta atleta altoatesina dell'anno nell'ambito del popolare premio ideato dal quotidiano "Dolomiten". Per quanto riguarda le altre atlete altoatesine, altre due slittiniste sono riuscite ad andare a podio nella Coppa del mondo 2023/24. A Lasa Daniela Mittermair si è classificata seconda, seguita da Nadine Staffler. Mittermair, inoltre, si è classificata al terzo posto nella gara del singolo femminile a Umhausen, ma il giorno dopo nell'Eliminator ha subito un infortunio che l'ha costretta a chiudere in anticipo la stagione.

Pigneter, Brunner e Clara al top nel singolo maschile

Il dominio altoatesino è stato evidente anche nella Coppa del mondo del singolo maschile, con ben quattro altoatesini nelle prime cinque posizioni. A imporsi su tutti gli altri è stato Patrick Pigneter che, grazie ai trionfi quattro tappe stagionali, si è aggiudicato la sua dodicesima vittoria generale nella Coppa del mondo di slittino singolo. Nell'ultima gara stagionale lo slittinista di Fiè, che aveva già matematicamente vinto la Coppa, ha concluso la prima manche al quarto posto ed è stato capace di una grande rimonta nella seconda manche. Così ha ottenuto la sua 54a vittoria in una gara di Coppa del mondo precedendo per un soffio i conterranei Fabian Brunner (+0"03) e Florian Clara (+0"17). "Dopo la prima manche ero un po' arrabbiato e ho voluto mostrare ancora una volta di che cosa sono capace a me stesso e agli altri. Che abbia vinto con un vantaggio di 0"03 è stato un colpo di fortuna", ha affermato Pigneter.

Tobias Paur e Andreas Hofer in azione

Anche nella classifica generale il secondo posto è andato a Fabian Brunner. Lo slittinista di Velturno ha disputato una grande stagione, nella quale ha ottenuto la sua prima vittoria in una gara di Coppa del mondo, vincendo la penultima competizione stagionale a Winterleiten davanti a Florian Clara e a Pigneter. I due secondi posti in Val di Giovo e, come accennato poco sopra, nell'ultima gara a Winterleiten, oltre ai terzi posti ottenuti a Lasa e nell'Eliminator a Umhausen, hanno permesso a Brunner di racimolare molti punti. Così il 20enne ha staccato di 10 punti l'altro storico rappresentante altoatesino dello slittino su pista naturale: Florian Clara. Lo slittinista della Val Badia è stato abbastanza costante ed è andato a podio in tutte le tappe, tranne che nelle due disputate in Alto Adige (Lasa e Val di Giovo). Ma in entrambe le gare in Alto Adige sono saliti sul podio del singolo maschile tre atleti locali. A Lasa la festa è stata doppia: a imporsi è stato, infatti, Daniel Gruber. Sulla pista di casa l'atleta dell'A.S.C. Laas ha ottenuto la sua prima vittoria in Coppa del mondo con 0"38 di vantaggio su Pigneter e 0"57 su Brunner. Grazie alla vittoria, Gruber ha ottenuto punti importanti, che gli hanno permesso di chiudere la stagione al quinto posto. In Val di Giovo, invece, ha dominato Pigneter, seguito da Brunner e da Matthias Lambacher.

Nel doppio vincono i "nuovi" Lambacher, ma battagliano anche Paur e Hofer

Proprio Matthias Lambacher è stato protagonista nel doppio con il fratello Peter. Nella loro prima stagione come team i due Lambacher – fratelli pure di Patrick, che in precedenza gareggiava nel doppio con Matthias – sono riusciti a imporsi nella classifica generale della Coppa del mondo. Il duo della Valle di Funes si è imposto in cinque delle sette gare disputate e ha ottenuto 655 punti, 85 in più dei suoi principali rivali, gli austriaci Maximilian Pichler/Nico Edlinger. "Non è stata una stagione semplice, ci è mancata la costanza. Vincere la classifica generale era il nostro obiettivo principale, è davvero bello", ha affermato Peter Lambacher commentando la vittoria della Coppa.

Nell'Eliminator a Umhausen, invece, i due fratelli si sono dovuti accontentare di un terzo posto. La vittoria è andata agli austriaci Pichler/Edlinger, seguiti sul secondo gradino del podio dai giovani azzurri Tobias Paur/Andreas Hofer. Proprio i due giovani altoatesini, freschi di vittoria ai Mondiali Juniores, si sono imposti nella penultima tappa disputata a Winterleiten. Con 0"27 di vantaggio sui fratelli Lambacher e 0"63 sui fratelli slovacchi Peter e Dominik Neupauer, Paur e Hofer si sono aggiudicati la prima vittoria in Coppa del mondo. Il giorno successivo, al termine dell'ultima gara stagionale conclusa al quarto posto, Tobias Paur e Andreas Hofer hanno potuto festeggiare anche il terzo posto nella classifica generale della Coppa del mondo.

Patrick Pigneter, Evelin Lanthaler, Matthias e Peter Lambacher

Top 3 nella classifica generale della Coppa del mondo

Singolo femminile		
1. Evelin Lanthaler	ITA	700 punti
2. Riccarda Ruetz	AUT	570
3. Tina Unterberger	AUT	417
Singolo maschile		
1. Patrick Pigneter	ITA	655 punti
2. Fabian Brunner	ITA	479
3. Florian Clara	ITA	469
Doppio		
1. Matthias Lambacher/Peter Lambacher	ITA	655 punti
2. Maximilian Pichler/Nico Edlinger	AUT	570
3. Tobias Paur/Andreas Hofer	ITA	470

Pallavolo

I big del volley altoatesino tra vittorie e grandi cambiamenti

Come per la maggior parte degli sport olimpici, l'appuntamento principale per il volley è stato senza dubbio quello con i Giochi Olimpici estivi di Parigi 2024. Tra i pallavolisti impegnati nella capitale francese non è mancato il capitano della nazionale italiana. Il bolzanino Simone Giannelli è stato l'unico pallavolista altoatesino che ha preso parte al torneo Olimpico. Diversamente da quanto accaduto in passato, però, l'alzatore e i suoi compagni di squadra si sono dovuti accontentare del quarto posto. Dopo aver perso la semifinale contro la Francia, gli azzurri sono stati battuti dagli Stati Uniti nella finale per il bronzo.

Per Giannelli Scudetto, Coppa Italia e Supercoppa

A livello di club, invece, la situazione è stata molto diversa per Giannelli, che nel 2024 ha vinto tre trofei con la Sir Safety Perugia. L'anno è iniziato subito bene con la vittoria della Coppa Italia. Nella finale, giocata il 28 gennaio all'Unipol Arena Giannelli, e compagni si sono imposti 3 set a 1 sulla Vero Volley Milano e si sono aggiudicati il primo trofeo stagionale. E contro la stessa squadra meneghina, qualche mese dopo la Sir Safety Perugia si è aggiudicata pure la vittoria dello Scudetto. Arrivati secondi nella Regular Season della Superlega alle spalle della Trentino Volley, Giannelli e compagni si sono imposti nelle sfide playoff contro Verona e Powervolley Milano. Arrivati in finale, si sono aggiudicati il titolo in gara-4, con ben otto punti messi a segno da Giannelli, che ha ricevuto il premio di miglior giocatore della Superlega. "Senza i miei compagni non ci sarebbe stato nulla di tutto questo, sono stati speciali tutto l'anno", ha commentato l'alzatore. Nella finale della Supercoppa italiana a Firenze gli avversari sono stati altri, ma l'esito è stato lo stesso: il 22 settembre la Sir Safety Perugia si è aggiudicata il trofeo per la sesta volta, la terza consecutiva, battendo la Trentino Volley 3 set a 2.

Berger si sposta a Macerata

Proprio nella Trentino Volley ha giocato fino al termine della stagione 2023/24 l'altoatesino Martin Berger. Pur non venendo schierato in campo nella finale, il 5 maggio il centrale 21enne originario della Val Pusteria ha vinto la Champions League: nell'incontro decisivo la squadra di Trento ha battuto in tre set i polacchi dello Jastrzebski Wegiel. Al termine della stagione, Berger ha scelto di intraprendere una nuova avventura sportiva e si è trasferito alla Volley Banca Macerata Fisiomed MC in Serie A2. "Ho l'opportunità di dimostrare di cosa sono capace, se ci riuscirò sarà un passo in avanti per la mia carriera e potrò essere d'aiuto alla squadra", ha dichiarato Berger. Nell'avvio di stagione nelle file della squadra marchigiana il centrale altoatesino ha macinato parecchi minuti in campo, giocando in tutte le partite disputate nel 2024.

Simone Giannelli
© Legavolley/Zani

Martin Berger
© Legavolley

Raphaela Folie
© LVF/Rubin

Katja Eckl
© LVF/Rubin

Folie vola negli Stati Uniti

Un altro trasferimento importante ha chiuso un sodalizio che durava da alcuni anni. Al termine della stagione 2023/24 Raphaela Folie ha lasciato l'Allianz Vero Volley Milano. Nella sua ultima stagione con la squadra lombarda, la pallavolista dell'Oltradige ha raggiunto delle finali a livello nazionale e internazionale. L'Allianz Vero Volley Milano si è qualificata alla finale della Coppa Italia, ma nella finale giocata il 18 febbraio a Trieste è stata sconfitta dall'Imoco Conegliano, che si è imposta 3 set a 2. Pure in Champions League la squadra lombarda è arrivata in finale, dove ha trovato le eterne rivali dell'Imoco. Nella partita che ha assegnato il titolo, giocata il 5 maggio ad Antalya, ha vinto di nuovo la squadra veneta 3-2. In campionato, invece, la squadra di Folie e compagne ha chiuso la Regular Season della Serie A1 al terzo posto, ma è uscita ai playoff contro la Savino Del Bene Scandicci. Verso fine stagione, poi, è arrivata la notizia: Raphaela Folie ha scelto di spostarsi negli Stati Uniti per giocare nel nuovissimo campionato LOVB Pro, al via nel gennaio del 2025. Il suo team per questa nuova avventura è la squadra texana LOVB Houston.

Eckl tra Serie A1 ed Europeo

Il 2024 è stato un anno di svolta pure per la pallavolista altoatesina Katja Eckl. Con la squadra friulana del Cda Volley Talmassons Fvg nella stagione 2023/24 la centrale 21enne ha messo a segno 322 punti, di cui 100 a muro, primeggiando nella classifica di specialità. Inoltre, assieme alle compagne di squadra, si è aggiudicata la promozione in Serie A1 vincendo i playoff. Al termine della stagione, inoltre, è tornata nella sua seconda "casa": si è trasferita nella prima squadra dell'Imoco Volley Conegliano, società in cui aveva giocato nel settore giovanile. In occasione del trasferimento, Eckl ha dichiarato: "Quest'anno a Talmassons sono cresciuta molto, non solo in campo ma anche caratterialmente, mi sento maturata e pronta a raccogliere questa grande opportunità". Nei mesi successivi, Eckl ha giocato sei partite con la squadra veneta e, pur non venendo schierata nelle finali, ha vinto la Supercoppa Italiana e il Mondiale per club. Ma le soddisfazioni per Eckl sono arrivate anche in maglia azzurra: con la Nazionale italiana under 22 la centrale altoatesina ha vinto il titolo europeo di categoria. Il 6 luglio le azzurrine di coach Mencarelli si sono imposte nella finale contro la Serbia con il punteggio di 3-0 (25-18, 26-24, 26-24). Così hanno chiuso i Campionati Europei Under 22 con cinque vittorie in cinque partite. Eckl, inoltre, ha vinto il premio di miglior centrale del torneo.

Fiori si trasferisce a Trento

Nel campionato di Serie A2 2023/24 disputato con la Tecnoteam Albese Volley Como e concluso al 6° posto in classifica, la meranese Silvia Fiori ha disputato un grande campionato, con il 34,1% di ricezioni perfette. Al termine della stagione, dopo anni trascorsi in varie piazze di Serie A1 e A2 di tutt'Italia, l'altoatesina è tornata a Trento a più di un decennio dalla sua precedente esperienza con la Trentino Rosa. Il 30 maggio, infatti, è stato comunicato il suo trasferimento dall'Albese all'ITAS Trentino, appena retrocessa in serie A2. "Quello che ci aspetta è un campionato molto competitivo, con tante squadre forti: sarà quindi molto stimolante lavorare con la società, lo staff e le compagne per provare ad essere protagonisti", ha dichiarato Fiori. Nella nuova stagione a Trento sotto la guida di Davide Mazzanti, che con Fiori in precedenza aveva vinto Coppa Italia e Supercoppa, il libero meranese ha contribuito al momentaneo secondo posto nel girone B, con cui l'ITAS Trentino ha chiuso il 2024.

Silvia Fiori
© LVF

Triathlon/MTB

Sandra Mairhofer lässt das Siegen nicht

© Carel du Plessis/XTERRA WC 2024

Auf ein außergewöhnliches 2024 mit zahlreichen Titeln und Trophäen kann Sandra Mairhofer zurückblicken. Die Taistnerin, Jahrgang 1992, zählt zu den erfolgreichsten Ausdauersportlerinnen des Landes.

Los ging Sandra Mairhofers Titeljagd Ende Jänner, als sie sich in Forni di Sopra in der Provinz Udine zur Italienmeisterin im Wintertriathlon kürte. Hier galt es 6 km zu laufen, 12 km mit dem MTB, sowie zum Abschluss 7,5 km auf Langlaufskiern zurückzulegen. Für die Pusterer in war es „Scudetto“ Nummer sieben im Einzel, seit 2018 ist Mairhofer auf nationaler Ebene im Wintertriathlon ungeschlagen.

© Sandra Mairhofer privat

Doch damit noch lange nicht genug. Denn nur einen knappen Monat später folgte der Weltmeistertitel. Genau genommen waren es sogar zwei „Goldene“, die Sandra Mairhofer in Pragelato – Sestriere einheimste. Zum einen war sie im Einzel der Damen eine Klasse für sich, zum anderen gewann sie an der Seite von Franco Pesavento auch den Titel in der Mixed Staffel – Super Sprint. Damit verteidigte Sandra Mairhofer jene beiden WM-Titel, die sie auch schon 2023 gewonnen hatte – auch damals in der Mixed-Staffel an der Seite von Pesavento.

© XTerra

Ein Star der internationalen XTerra-Serie

Erfolgreich verlief im April dann auch der Auftakt in die XTerra-Serie. Das ist der Weltcup des Off-Road-Triathlons. Hier werden die Ausdauersportarten Schwimmen, Mountainbike und Crosslauf kombiniert. In Griechenland belegte die Südtirolerin bei der ersten Station den dritten Rang, um Mitte Mai in Shelby County in Alabama (USA) den ersten von insgesamt drei Saisonsiegen davonzutragen. Die anderen Triumphe gelangen Mairhofer Anfang Juni in Belgien und Anfang Juli in Frankreich. Das große Saison-Highlight der XTerra-Serie waren die Weltmeisterschaften Ende September am Molveno-See im Trentino, bei denen Mairhofer die Silbermedaille gewinnen konnte.

Sandra Mairhofer ist aber nicht nur außergewöhnlich schnell, wenn verschiedene Ausdauersportarten kombiniert werden. Sie ist auch als Mountainbike-Spezialistin ein Ass und je länger eine Strecke ist, desto besser kann sie ihre Trümpfe ausspielen. So kürte sie sich Anfang Juni zur Vize-Italienmeisterin im MTB-Marathon, um zwei Wochen später beim international topbesetzten HERO Dolomites in Gröden ebenfalls den zweiten Platz zu belegen.

Der Sieg beim Dolomiti Superbike

Einen Monat darauf dann eines ihrer persönlichen Saisonhighlights: In Niederdorf entschied Sandra Mairhofer beim Dolomiti Superbike das 85 km lange Eliterennen der Frauen für sich. Es war der erste Sieg der Lokalmatadorin, nachdem sie im Herzen der Dolomitenregion 3 Zinnen bereits mehrmals ein Top-5-Ergebnis erzielt hatte. Als eine der Medaillenanwärterinnen fuhr Mairhofer Mitte August auch zur EM nach Viborg in Dänemark. Dort ging sich für sie allerdings keine Podiumsplatzierung aus – es wurde Rang 10. Nur, um zwei Wochen später beim Kronplatz King zurückzuschlagen und hinter Adelheid Morath Rang zwei zu belegen.

Zum Abschluss einer langen Saison nahm Sandra Mairhofer im Oktober noch am Roc d’Azur teil. Dabei handelt es sich um eines der größten Bike-Festivals der Welt mit 20.000 Teilnehmenden und rund 150.000 Besuchern. Hier startete Mairhofer zwei Mal – und wurde in beiden Rennen (Cycling Roc d’Azur und Cycling Roc d’Azur Marathon) jeweils zweite. Es war der Schlusspunkt unter eine sagenhafte Saison. Eine Saison mit Titeln und Trophäen. Denn Sandra Mairhofer lässt das Siegen nicht... S

Mountain bike

Un’altra Coppa del Mondo per Fabian Rabensteiner

© Nico Guidetti

In sella alla sua mountain bike Fabian Rabensteiner ha corso una stagione ad altissimo livello, che è culminata nella vittoria della Coppa del Mondo Marathon. Al termine delle tre tappe stagionali, infatti, il biker del Wilier-Vittoria Factory Team si è aggiudicato il trofeo per la seconda volta di fila. Dopo essersi imposto nella prima tappa, disputata il 26 maggio a Nove Mesto (Repubblica Ceca), a fine giugno Rabensteiner si è classificato quinto nella seconda tappa vinta da Leonardo Paez a Megéve, in Alta Savoia e ha conservato la testa della classifica. Pure il 29 settembre nella terza e ultima tappa del circuito il 34enne di Villandro è riuscito a difendere la maglia di leader.

Sui 100 chilometri della gara a Lake Placid, negli Stati Uniti, è riuscito a difendersi dagli attacchi di Leonardo Paez, suo primo inseguitore nella classifica generale, e ha chiuso la tappa al terzo posto alle spalle del tedesco Simon Schneller e del ceco Martin Stosek. Ha così totalizzato 550 punti e si è aggiudicato la Coppa del mondo. “Portarsi a casa per la seconda volta consecutiva la Coppa del Mondo è una soddisfazione davvero enorme. Il Mondiale americano della settimana scorsa non era andato granché bene a causa dei problemi fisici che avevo avuto ultimamente. Oggi, invece, ho finalmente sentito che la gamba girava di nuovo come volevo. Ho provato a vincere la tappa, ma il finale è stato un po’ caotico e il 3° posto va benissimo, visto che mi permette di vincere la generale”, ha dichiarato Rabensteiner.

La vittoria del Tricolore e il bronzo agli Europei

Una settimana prima, purtroppo, l’altoatesino si era classificato al 21° posto nel Mondiale XCM andato in scena a Snowshoe, negli Stati Uniti. Ripresosi, sette giorni dopo è riuscito ad aggiudicarsi la Coppa del mondo, che non è stata l’unico successo prestigioso ottenuto da Rabensteiner nel 2024. Il due giugno a Letojanni, in Sicilia, aveva sbaragliato tutta la concorrenza sui 76 chilometri ai Campionati italiani di Mountain Bike Marathon e si era aggiudicato il terzo titolo italiano della propria carriera. E il 18 agosto a Viborg, in Danimarca, era salito sul podio continentale per il terzo anno consecutivo, il quarto in assoluto, vincendo il bronzo dopo l’oro del 2022, l’argento del 2023 e il bronzo del 2018. Nella gara il biker altoatesino era stato in testa fin dall’inizio assieme al tedesco Lukas Baum e allo spagnolo David Valerio Serrano, che poi lo avevano preceduto al traguardo.

Nel 2024, inoltre, Rabensteiner ha ottenuto grandi risultati anche in altre competizioni singole e a tappe. Basti pensare alla vittoria della gara a coppie spagnola Andalucìa Bike Race con il compagno di squadra Samuele Porro o ai trionfi alla Bike Marathon di Riva del Garda e alla Castro Legend Cup. Non vanno dimenticati il 2° posto, in parata con Porro, alla Dolomiti Superbike e il 2° posto alla Roc d’Azur. Oppure il buon quarto posto alla Mythos Primiero Dolomiti, la vittoria nella seconda tappa della Swiss Epic o i due secondi posti nelle ultime due tappe della Cape Epic, che gli sono valse il 5° posto nella classifica generale della storica gara a tappe in Sudafrica. S

Fabian Rabensteiner

Nato il **6/8/1990**
Team: **Wilier-Vittoria Factory Team (dal 2025 Team Torpado Kenda FSA)**
Vittorie della Coppa del mondo: **2 (2023 e 2024)**
Tricolori Marathon: **3 (2021, 2022, 2024)**
Podi ai Campionati italiani Marathon: **5 (3 ori, 1 argento e 2 bronzi)**
Podi ai Campionati europei Marathon: **4 (argento 2023, oro 2022, bronzo 2018 e 2024)**

Sci di fondo/biathlon

Federica Sanfilippo lascia l’agonismo

Dal biathlon allo sci di fondo e viceversa: ecco come si potrebbero descrivere le ultime tre stagioni di Federica Sanfilippo. Dopo aver trascorso l'ultima stagione nell'élite dello sci di fondo, nella primavera del 2024 ha concluso la sua lunga carriera. Tuttavia, continuerà a dedicarsi agli sport invernali in nuova veste, e in particolare al suo vero amore, ovvero il biathlon.

All’età di neanche 34 anni si è dunque conclusa la carriera agonistica di Federica Sanfilippo. Una carriera vissuta per la maggior parte nel biathlon, dove ha ottenuto alcuni successi. Il più importante lo aveva fatto registrare il 5 dicembre 2015, quando nella sprint di Östersund, in Svezia, aveva ottenuto il suo unico podio individuale: Sanfilippo aveva chiuso la gara in seconda posizione con una prova perfetta al poligono, con 15 secondi di ritardo su Gabriela Soukalova (Republica Ceca). Sei sono invece i podi ottenuti in Coppa del mondo con la staffetta italiana femminile, comprese due vittorie, entrambe festeggiate a Hochfilzen, in Tirolo (nel 2015 e nel 2018). Inoltre, Sanfilippo ha partecipato anche a due edizioni dei Giochi Olimpici invernali, ovvero a Pyeonchang 2018 e Pechino 2022.

© Pentaphoto

Quando non è stata convocata per la Coppa del Mondo di Anterselva 2023, nonostante le buone prestazioni in IBU Cup, Sanfilippo ha deciso di lasciare il biathlon e di passare allo sci di fondo. È stata subito convocata per i Mondiali di Planica, dove ha disputato tre gare. Ha praticato questa disciplina fino alla fine della stagione 2023/24. In Coppa del mondo ha fatto fatica a decollare, nonostante alcuni risultati discreti. Dove, invece, ha fatto la differenza, sono state le granfondo. All’inizio del 2024 Federica Sanfilippo ha vinto la gara sui 35 chilometri a tecnica libera della Dobbiaco-Cortina. Due settimane dopo si è imposta in Val Casies, dove ha gareggiato nella maratona (42 chilometri) a tecnica libera. Al termine dell’inverno 2023/24 ha partecipato all'Engadin Skimarathon in Svizzera, dove si è classificata terza sui 42 chilometri a tecnica libera.

Ora però si è chiuso anche questo capitolo. In futuro lavorerà come allenatrice di tiro per il G.S. Fiamme Oro. “Non vedo l'ora di iniziare questa mia nuova avventura e sono convinta che sia stata la decisione giusta. Anche se potrebbe essere strano avere improvvisamente in mano un binocolo invece di un fucile”, sorride Federica Sanfilippo.

L’ex biatleta di Ridanna può già rivelare qualche dettaglio sul suo nuovo lavoro: “Mi occuperò di circa sei atleti di età compresa tra i 17 e i 18 anni, che parteciperanno principalmente alla Coppa Italia. Mi interessa soprattutto l'aspetto mentale. Anch'io ho avuto spesso problemi al poligono, e voglio mostrare ai miei atleti come superarli. Il tiro è una cosa molto individuale, alcuni lo trovano più facile, per altri è più difficile. La psiche ha un ruolo fondamentale”.

Una combattente come Sanfilippo è perfetta per questo compito. Dopotutto, nella sua carriera ha subito alcune battute d'arresto, ma si è sempre rialzata, riscoprendosi. E ora può passare la sua indubbiamente grande esperienza alla prossima generazione di biatleti.

Ski Alpin

Karoline Pichler und das Knie aus Kristall

Sie war prädestiniert dafür im Alpinen Skizirkus in die Fußstapfen von Denise Karbon, Manuela Mölgg oder Karen Putzer zu treten. Doch zahlreiche und mitunter sehr schwere (Knie)-Verletzungen verhinderten den ganz großen Durchbruch von Karoline Pichler. Im April hat die Rennläuferin aus Petersberg ihre Laufbahn beendet.

Am 27. Februar 2014 hat Karoline Pichler erstmals auf internationaler Ebene so richtig für Furore gesorgt. Bei den Junioren-Weltmeisterschaften in Jasna gewann die Eggentalerin hinter einer gewissen Marta Bassino mit 0,27 Sekunden Rückstand die Silbermedaille. An diesem Tag landete die um ein Jahr jüngere slowakische Lokalmatadorin Petra Vlhova abgeschlagen auf Rang 14 – mit drei Sekunden Rückstand auf die Südtiroler Frohnatur.

Doch während sich Bassino und Vlhova in den Folgejahren im Weltcup Schritt für Schritt nach oben arbeiteten und zu absoluten Top-Stars wurden, kämpfte Karoline Pichler tapfer gegen das Verletzungspech. Zwischen 2015 und 2018 verpasste die Petersbergerin verletzungsbedingt fast drei ganze Jahre – und arbeitete sich nach einer Subluxation im rechten Knie hartnäckig wieder zurück.

Zwei Traumfahrten auf der Erta-Piste

Ihre Comeback-Saison begann am 27. Oktober 2018 in Sölden und gipfelte im Jänner 2019 in einem 16. Platz beim Heimweltcup auf der Erta-Piste am Kronplatz. „An diese beiden Rennen erinnere ich mich besonders gerne zurück. Dass ich in Sölden wieder am Start stand, kam nach der extrem schweren Knieverletzung einem Wunder gleich. Doch das habe ich erst viel später realisiert. Und am Kronplatz war ich zum ersten Mal wieder für einen zweiten Durchgang qualifiziert und habe dann vor meiner Familie und meinen Freunden gleich auch mein bis dato bestes Ergebnis erzielt. Das war schon sensationell“, wird Pichler im Wintersportmagazin der FISI Südtirol zitiert.

Damals schwor sich Karoline Pichler, dass sie ihre Karriere beenden würde, wenn der Verletzungsteufel noch einmal schwerer zuschlagen sollte. „Ich war mir sicher, dass es mich nicht mehr erwischen würde. Doch ich habe mich letzten Endes getäuscht“, so Pichler. Sechs Jahre wurde die Athletin der Polizei-Sportgruppe zwar verschont, doch Anfang Dezember 2023 zog sich die Edeltechnikerin, die mittlerweile in den Speedbereich gewechselt war, im Vorfeld des Speed-Auftakts in St. Moritz nach einem Trainingssturz einen Meniskusriss zu – dieses Mal im linken Knie. „Da war für mich dann klar, dass es das gewesen ist.“

© Pentaphoto

Keine Laufbahn als Trainerin geplant

Karoline Pichler blickt ohne Groll auf eine Karriere zurück, in der sie es auf 63 Starts im Weltcup gebracht hat und bei 110 Einsätzen im Europacup auf drei Siege und 12 Podest-Plätze gekommen ist. „Es geht mir gut und ich komme eigentlich relativ gesund aus der ganzen Sache raus. Klar, mein rechtes Knie ist jetzt aus Kristall und wird viel Pflege brauchen. Aber ich kann nach wie vor Sport treiben und das ist mir wichtig. Als Mensch haben mich diese schwierigen Zeiten sehr geprägt und ich bin dadurch sicherlich gereift“, betont Pichler, die eine Trainerlaufbahn – auch im Jugendbereich – kategorisch ausschließt und neue Erfahrungen machen möchte.

Bereits als Aktive hat Karoline Pichler an die Zeit nach ihrer Karriere gedacht und 2017 das Studium „Tourismus, Sport und Eventmanagement“ erfolgreich abgeschlossen. Und genau in diesem Tätigkeitsgebiet ist Pichler aktuell als Marketingmitarbeiterin von Carezza Dolomites tätig.

Karoline Pichler

Geburtstag: **30. Oktober 1994**
Wohnort: **Petersberg**
Sportgruppe: **Polizei/Fiamme Oro**
Erfolge: **Silbermedaille im Riesentorlauf bei der Junioren-WM 2014 in Jasna; drei Europacupsiege und insgesamt 12 Podestplätze im Europacup; 63 Starts im Weltcup – beste Platzierung: Rang 13 Super-G Lenzerheide 2022; Weltcup-Punkte in drei Disziplinen;**

Handball

Monika Prünster und Martin Sonnerer haben genug

© SSV Brixen Handball

© Varini Caput

Sie ist die erfolgreichste Handballerin Südtirols und die wohl beste italienische Torfrau aller Zeiten: Monika Prünster. Im stolzen Alter von 40 Jahren hat die Schennerin einen Schluss-Strich unter ihre beeindruckende Karriere gezogen. Mit Martin Sonnerer hat ein weiterer Südtiroler Handball-Haudegen seine Laufbahn beendet und sich in den wohlverdienten Handball-Ruhestand verabschiedet.

Monika Prünsters Karriere begann bei ihrem Heimatverein ASC Schenna, wo sie in der Serie A2 ihre ersten Schritte zwischen den Pfosten machte. Ihr Talent blieb auch den Serie-A1-Klubs nicht verborgen und 2010 klopfte Salerno an: Der Spitzenklub aus Süditalien holte Prünster zu sich und die ersten Titel folgten. In den vier Jahren beim Team südlich von Neapel gewann die Torfrau drei italienische Meisterschaften, drei Italienpokale und zwei Supercups. 2014 schloss sie sich der Verbandsmannschaft an, die gegen Teams aus Kroatien, Montenegro, Slowenien, Ungarn und Tunesien spielte und die Qualität des italienischen Frauenhandballs steigern sollte. 2016 wurde das Projekt aber aufgelöst und Prünster kehrte zu Salerno zurück, wo sie zwei weitere italienische Meisterschaften und einen Supercup gewann.

Dann wagte Prünster den Schritt ins Ausland. Zu Beginn der Saison 2018/19 schloss sie sich dem polnischen Verein SPR Pogon Stettin an, mit dem sie jedoch keine Titel gewann. Direkt nach Saisonende löste sich Stettin auf und für Prünster ging es zurück nach Italien. Oder besser gesagt zurück in die Heimat Südtirol.

Zwei Meisterschaften mit dem SSV Brixen

Die Torfrau zog es nämlich zum SSV Brixen, der ein ambitioniertes Projekt gestartet hatte und Südtirols Creme de la Creme des Frauen-Handballs zusammentrommelte, um die erste Meisterschaft nach 1985 wieder in die Domstadt zu holen. Das Projekt wurde zum vollen Erfolg: 2022 beendete Brixen die 37-jährige Leidenszeit und sicherte sich gegen Salerno den „Scudetto“. Es folgten weitere Titel, etwa der Italienpokal und 2024 die zweite Meisterschaft, ehe Prünster ihre Karriere beendete. Dem Handball bleibt sie als Torwarttrainerin, sei es bei den Damen, sei es bei den Brixner Herren, aber weiterhin treu. Nicht nur im Club-Handball war Prünster erfolgreich. Auch für die italienische Nationalmannschaft bestritt die Schennerin unzählige Spiele, sowohl in der Halle als auch auf Sand. Und dort feierte die Burggräflerin große Erfolge. 2015 gewann sie bei ihrem Beach-Debüt mit Italien Silber bei der Europameisterschaft in Lloret de Mar (Spanien). Bei den Mittelmeerspielen holten die „Azzurre“ mit Prünster einmal Gold (2019) und einmal Bronze (2015).

Martin Sonnerer sagt Adieu

Nicht nur Monika Prünster hat ihre Handballschuhe an den Nagel gehängt. Seit Juni 2024 ist auch Martin Sonnerer ein „Ex“. Nach 378 Partien im italienischen Oberhaus mit exakt 1300 Treffern beendete der Flügelflitzer nach dem Final-Entscheidungsspiel gegen Fasano (25:28) seine Karriere. Eine Karriere, die für ihn vor allem beim SSV Bozen in zahlreichen Titelgewinnen gipfelte. So wurde Sonnerer mit den Weiß-Roten zwei Mal Italienmeister, gewann zwei Mal den Pokal und holte auch zwei Mal den Supercup. Trophäen gab es für Martin Sonnerer aber auch nach seiner Rückkehr in die Domstadt mit seinen Brixnern, mit denen er zwei Mal den Italienpokal holte. Zum Meistertitel hat es am Ende der Saison 2023/24 für den Linkshänder knapp nicht gereicht, der auch von drei schweren Verletzungen – zwei Kreuzbandrissen und einem Wadenbeinbruch – gebeutelt wurde. Sonnerer streifte sich auch mehrmals das Trikot der italienischen Nationalmannschaft über.

© Pentaphoto

Schi nordich

L mieur atlet talian de cumbineda sportiva fina via si cariera

Samuel Costa de Sëlva stluj ju si cariera tla cumbineda nordica. Südtirol pierd nsci un di mieur atlec te chësta disciplina, l atlet dle“Fiamme oro” conta ciuldi che l fova ëura de lascé l sport agonistich do 22 ani.

Al scumenciamënt de auril 2024, do na bona sajon cun n 23ejim plazamënt tla tlassifica generela, scrij Samuel Costa n post sui social media dijan che la vita ie bela ajache datrai suzed cosses che n se aspieta nia. „Do ngrum de garejedes de copa dl mond, campionac dl mond, juesc olimpics, legrimes, medaies, deguna medaies, legrëza, fadia, delujions y resultac arjonc, stluji ufizialmënter via mi cariera sportiva prufescionela.”

La decision definitiva à l atlet de Sëlva permò tëut ala fin dla sajon: “Ntan l’ultima garejeda de copa dl mond ne oi mo nia tëut na dezijion, sce ëssi pensà me da n pont de ududa sportiv fossa la resposta stata tlera: i juesc olimpics ncësa dl 2026 y i campionac mundiei a Trondheim la proscima sajon fossa states doi bona motivazions per jì inant. Sëuraprò ovi udù l saut y l percors de pudejè de Trondheim, che smiova fac sun mesura per me. Ma do chël fin dl ena sons ruà a cësa y ei pensà do sun la sajon stluta ju, ma dandaldut sun la proscima doi sajons y me ei rendù cont che sce ulove jì inant cun l sport ëssi messù sacrificheé scialdi mi vita privata. Ëssi messù sté ngrum de tëmp dalonc da mi fëna, sce n pënsa che te l'ultima sajon fovi 190 dis demez da cësa. Ala fin me ei rendù cont, che per me miuré y nia me acuntenté di top 30, mesova l sport vester mi prim pensier, ënghe canche foi a cësa, y chël fova nia plu l cajo.” Per l di cun la paroles de Samuel Costa, ël a tëut la dezijion de lascé demez un n amor per jì inant cun si auter amor. El se ova maridà da fauré 2024 cun Amanda, na jëuna statuniteja y do la fin dla cariera de Samuel à i doi nevices fat n bel viac tla Indonejia y daldo ti Stac Unii.

I suzesc sportives de Samuel Costa

Samuel Costa à tëut pert a 2 juesc olimpics (2014 a Sotschi y 2022 a Pechino) y 7 campiunac dl mond. Te 195 garejedes de copa dl mond al purtà a cësa 4 plazamënc sul podium, 2 iedesc adum cun Alessandro Pittin y 2 iedesc tla cumpetizion individuela. Cun l team iel plu iedesc ruà scialdi daujin a na medaia ai campiunac dl mond. L ultim iede ala fin de fauré 2024 ai campionac dl mond a Planica, ruan cuarti tla cumpetizion a scuadres sun l saut normal. Na bedaia de lën che lasciova gran speranzes per l mieur atlet talian tla cumbineda nordica de for.

Samuel Costa ova scumencià chësc sport cun 10 ani, ntlëuta la prima scuadra de saut y cumbineda nordica dla Talia cun l Schi Club Gherdëina. Do bën 22 ani de sport agonistich nes contel: “I sport me a dat scialdi, ei mpara per la vita y lecurderei cun gran plajëi chisc ani, la amezizies, i posć che ei pudù vijité, la lezions che la disciplina te nsënia. Ei mparà che sce n uel arjonjer l resultat muesun mëter n gran mpeni, n tira nia i dadi y n vënc. Ie cëli de reviers di biei y bur mumënc cun legrëza y n rì sun mi slefs, ajache l sport ie stat na scola de vita.”

© privat

Samuel Costa

Data de nascita: **30.11.1992**
Prima garejeda de Copa dl Mond: **03.02.2012 tla Val de Flëm**
Garejedes de Copa dl mond: **195**
Suzesc: **1. plazamënt y 8 podiums te Copa dl Mond,**
1 Copa de Cristal tl Big Air (2018)
Fin dla cariera agonistica: **Auril 2024**

Eishockey

Ein Trio verlässt die Eishockeybühne

Im Eishockey kommen in jeder Saison neue, junge Talente nach, gleichzeitig verliert die schnellste Mannschaftssportart der Welt auch jedes Jahr feste Größen. So haben sich im Jahr 2024 drei Südtiroler Cracks verabschiedet: Christian Borgatello vom HC Meran und die beiden Rittner Buam Julian Kostner und Stefan Quinz haben ihre Schlittschuhe an den Nagel gehängt.

Christian Borgatello: Eine Ikone des Südtiroler Eishockeys

Der erste von ihnen gehört wohl zu den größten und bekanntesten Eishockeyspielern, die Südtirol je hervorgebracht hat. Immerhin hat Christian „Skizzo" Borgatello weit mehr als 1000 Spiele auf dem Buckel. Und er hat für die größten italienischen Vereine gespielt, die es gibt. Vom altehrwürdigen HC Mailand über den HC Bozen bis hin zu den Rittner Buam, dem HC Meran und dem HC Pustertal – Borgatello stand bei all ihnen für mindestens eine Saison unter Vertrag. Hinzu kommen neun Weltmeisterschaften und die Olympischen Winterspiele 2006 in Turin, die er im azurblauen Trikot der italienischen Nationalmannschaft bestritten hat. Jeder Mannschaft, für die „Skizzo" aufgelaufen ist, hat der 1,76 Meter große Abwehrspieler seinen Stempel aufgedrückt.

© Max Pattis

Christian Borgatello

Das liegt daran, dass Borgatello in jedem Zweikampf seinen Mann stand und sich für keinen Check zu schade war. Hinzu kommt seine enorme Führungsqualität und auch mit dem Schläger hatte der am 10. Februar 1982 geborene Passerstädter einiges drauf. Seinen Anfang fand seine Karriere in der Saison 1998/99, wo er als blutjunger Spieler beim SC Latsch in der damaligen Serie B, aber auch beim HC Meran in der Serie A seine ersten Einsätze sammelte und im Sommer 1999 eine Eishockeyschule in Toronto (Kanada) besuchte. Er schaffte es auch in die Nachwuchsabteilung der University of Maine an der Ostküste der USA. Seinem definitiven Wechsel tin die Vereinigten Staaten wurde aber von zwei schweren Schicksalsschlägen – dem plötzlichen Herztod seines Vaters und größten Fans Sergio im September 1999 und dem Krebstod seines größten Förderers, dem US-amerikanischen Trainer Shawn Walsh im September 2001 – ein Strich durch die Rechnung gemacht.

Eine Grand Tour durch Italiens Eishockeywelt

Borgatello blieb nach diesem Schock in seiner Heimat Meran und nach mehreren, auch titelreichen Saisonen bei den Adlern ging es für ihn im Jahr 2004 zum zweiten Mal ins Ausland. Bei den Dundee Stars in Schottland versuchte der Rechtsschütze in der British National League (BNL) sein Glück. Nach einem Jahr auf der Insel zog es ihn aber wieder zurück nach Italien, dieses Mal zum HC Mailand. Der lombardische Klub bestimmte in diesen Jahren das nationale Eishockey. Von Mailand ging es schließlich zurück nach Südtirol zum HC Bozen, wo Borgatello mit Ausnahme eines kurzen Intermezzos beim ungarischen EBEL-Klub Fehervar für sechs Saisonen blieb. 2013 brachte es den Meraner für ein Jahr zum HC Pustertal und dann zu den Rittner Buam, mit denen er zuerst die Serie A und dann die neugegründete Alps Hockey League bestritt. Als Kapitän führte Borgatello den Klub vom sonnigen Hochplateau 2017 auch zum Premierentitel in der AlpsHL.

Bei den Rittner Buam spielte Borgatello bis zum Jahr 2018, ehe er für ein Jahr in Sterzing bei den Wipptal Broncos verweilte, auch sie spielten zu diesem Zeitpunkt in der Alps Hockey League. Dann kehrte er nach Hause zurück. Beim HC Meran bestritt Borgatello zwei Jahre in der IHL, der heutigen Serie B, ehe auch die Passerstädter in die Alps Hockey League aufgenommen wurden. Bei seinem Heimat- und Herzensverein stand Borgatello bis zum Ende der Saison 2023/24 auf dem Eis, und das mit nicht weniger als 41 Jahren. Dann war aber Schluss: Nachdem Meran im Playoff-Viertelfinale ausgeschieden war, verkündete Borgatello sein Karriereende. Insgesamt hat der Verteidiger mit acht Italienmeistertiteln, vier Italienpokalen, fünf italienische Supercups, der Alps Hockey League und der ungarischen Meisterschaft 19 Titel geholt.

Julian Kostner & Stefan Quinz: Zwei Rittner verlassen die Buam

Borgatello ist bei den Rittner Buam auch mit den anderen beiden Eishockeyspielern, die im Sommer 2024 ihre Schlittschuhe an den Nagel gehängt haben, auf dem Eis gestanden. Julian Kostner und Stefan Quinz haben dabei zwei völlig unterschiedliche Karrieren hinter sich – beide haben sie aber, wie es sich für einen waschechten Rittner auch gehört, bei ihrem Heimatverein beendet.

Julian Kostner hat 606 Spiele im Seniorhockey bestritten. 601 davon im Trikot der Rittner Buam, bei denen er in der Saison 2012/13 debütierte. Damit gehört er dem famosen „Club 500" an, deren Trikots in der Rittner Hockeybar an der Wand hängen – Kostner war der achte Spieler, der die „magische" Marke bei den Buam erreichte. Dabei hielt er seinem Heimatverein über 12 Jahre die Treue und feierte zahlreiche Titel auf dem Hochplateau. So gewann er sechs Italienmeistertitel, einen Italienpokal, drei italienische Supercups und zwei Mal die Alps Hockey League mit Ritten und steuerte in diesem Dutzend Saisonen 250 Scorerpunkte (97 Tore) bei. Kostner zeichnete sich nicht nur als gefährlicher Angreifer, sondern auch als harter Kämpfer aus und warf sich für seine blau-roten Vereinsfarben bereitwillig in die Banden. Nach der Rittner Doublesaison 2023/24 verkündete er sein Karriereende.

Ein ähnlicher Spieler war Stefan Quinz, der ebenfalls im Angriff zu Hause war. Sein Karriereende kam mit seinen 27 Jahren recht früh, war aber auch den zahlreichen Verletzungen geschuldet, die den großgewachsenen Linksschützen immer wieder ausbremsten. Die Karriere von Quinz begann dabei so richtig in Nordamerika. Nachdem er die Jugend bei den Rittner Buam durchlaufen hatte, wechselte er nämlich nach Kanada, wo er die Schule besuchte und für drei Jahre bei den OHA Gold Mavericks spielte, die in Cornwall in der Provinz Ontario zu Hause sind. Danach ging es weiter zu den Boston Jr. Bandits in die Staaten, auch dort blieb Quinz für drei Jahre. 2018 zog es den Rittner aber zurück aufs Hochplateau und mit den Buam gewann er zwei Mal die italienische Meisterschaft, zwei Mal den Supercup und einmal die Alps Hockey League. Dabei brachte er es in 267 Spielen für seinen Heimatverein auf 97 Scorerpunkte (49 Tore), zwei Mal durfte er außerdem sogar für den HC Bozen in der EBEL bzw. ICE Hockey League auflaufen. Auch er zog mit Kostner nach dem Gewinn der Alps Hockey League und Italienmeisterschaft 2023/24 einen Schlussstrich, ganz nach dem Motto: Man soll aufhören, wenn es am Schönsten ist!

© Max Pattis

Julian Kostner

© Max Pattis

Stefan Quinz

EVENTS / EVENTI

© dpa picture alliance / Alamy Stock Foto

Olympia

Olympia 2024: Einige Premieren - und ein bitterer vierter Platz

Die Olympischen Sommerspiele 2024 in Paris waren für viele – Athleten und Zuschauer – ganz besondere. Volle Stadien, tolle Stimmung und viele außergewöhnliche Leistungen – Paris 2024 zog sehr viele Menschen in ihren Bann. „Diese Olympischen Spiele von Paris 2024 sind eine Liebesgeschichte“, sagte IOC-Präsident Thomas Bach. Unter den rund 10.500 Sportlern und Sportlerinnen aus 206 Ländern waren auch fünf Südtiroler: Volleyballer Simone Giannelli, die Tischtennisspielerinnen Debora Vivarelli und Giorgia Piccolin, Triathletin Verena Steinhauser und die Sportschützin Barbara Gambaro.

„Allein die Qualifikation für Olympische Spiele ist schon eine außergewöhnliche Leistung, auf die jede Sportlerin und jeder Sportler stolz sein kann“, betonte Landeshauptmann Arno Kompatscher vor dem Start der Spiele in Paris. Der sechste Südtiroler Olympia-Teilnehmer wäre eigentlich Jannik Sinner gewesen, doch die Nummer eins der Tennis-Weltrangliste, für die das Olympische Turnier ein besonderes in seinem Wettkampfjahr gewesen wäre, musste seine Teilnahme aufgrund einer Mandelentzündung absagen. Das sei sehr schwer zu verdauen gewesen, sagte der Sextner. „Es hat mir das Herz gebrochen, nicht bei den Sommerspielen antreten zu können, denn es war eines der großen Saisonziele. Manchmal bleibt einem aber nichts anderes übrig, als die Situationen so anzunehmen, wie sie sind – auch, wenn es nicht einfach ist, das Positive daraus zu ziehen.“

Nach den Olympischen Spielen gratulierte Landeshauptmann Arno Kompatscher den Südtiroler Teilnehmern. „Ihr habt Südtirol und eure Sportarten bestens vertreten“, sagte er. Schauen wir uns genauer an, was die fünf Südtiroler in Paris sportlich erlebt haben.

Simone Giannelli:

Für Simone Giannelli war das besondere Flair, das Olympische Spiele begleitet, nichts Neues. Der Bozner bestritt seine dritten Olympischen Spiele und war damit der erfahrenste Südtiroler Olympionike, der in Paris am Start war. Für Giannelli hätte sich in der französischen Hauptstadt ein spezieller Kreis schließen können. Er war es, der vor den Spielen in Paris als letzter Südtiroler eine olympischen Medaille gewinnen konnte, im August 2016 in Rio de Janeiro.

Simone Giannelli © Alamy

Lange Zeit sah es sehr gut aus. Die Azzurri, die Giannelli als Kapitän aufs Feld führte, gewannen ihre Vorrundengruppe B souverän. Nach dem 3:1-Auftakterfolg über Brasilien gab es ein 3:0 gegen Ägypten und ein 3:1 gegen die bis dahin auch ungeschlagenen Polen. Damit untermauerte das italienische Team seine Mitfavoritenrolle, der Traum von einer Medaille, womöglich sogar Gold, war ein realistischer. Denn 2022 hatten sich die Azzurri den Weltmeisterschaftstitel gesichert, und 2021 den Sieg bei den Europameisterschaften. In beiden Fällen war Giannelli auch schon der Kapitän gewesen.

In der K.o.-Runde in Paris wartete auf Giannelli und Co. im Viertelfinale Japan – und das Spiel wurde zu einem Krimi. 0:2 lagen die Italiener nach Sätzen zurück, auch Zuspieler Giannelli tat sich schwer und bekam von Nationaltrainer Ferdinando De Giorgi im ersten Satz eine Pause. Doch als es darauf ankam, als das Spiel quasi verloren war, war Giannelli da: Beim Stand von 21:24 im dritten Satz hatten die Japaner drei Matchbälle, am Aufschlag war Giannelli. Maximaler Druck. Seine Aufschläge waren so gut, dass die Italiener alle drei Matchbälle abwehrten, den dritten dank eines Ass von Giannelli. Der Kapitän holte sein Team ins Spiel zurück – und dieses gewann die abschließenden drei Sätze und zog so in Halbfinale ein. „Ich bin sehr erfreut, wie wir gekämpft und nie aufgegeben haben. Wir wussten, dass es sehr schwer werden würde. Jene, die Volleyball nur am Rande verfolgen, denken vielleicht, dass Japan ein einfacher Gegner sei. Aber sie haben heute bewiesen, dass sie auf einem sehr hohen Niveau spielen können“, erklärte der Bozner gegenüber der Rai.

Im ersten Spiel mit einer Chance auf eine Medaille wartete Gastgeber Frankreich, und der war eine Nummer zu groß für die Azzurri: 0:3 mussten sie sich gegen das von der italienischen Volleyball-Legende Andrea Giani trainierte Team geschlagen geben. „Wir wussten, dass es ein schwieriges Spiel werden würde“, sagte der Kapitän nach dem Halbfinale, „sie waren deutlich besser als wir.”

Die Entscheidung, ob es dennoch erneut eine Medaille für Giannelli geben würde, fiel also im Spiel um Platz drei: Gegen die USA hatten Spielmacher Giannelli und seine Mannschaftskollegen mehrere Satzbälle, alle drei Sätze waren eng, doch alle drei gingen an die US-Boys. Den Azzurri blieb nur der undankbare vierte Platz, der Traum vom erneuten Medaillengewinn war geplatzt. Sinnbildlich für diese Enttäuschung war ein Bild von Giannelli, der alleine auf einer Bande neben dem Feld hockte, und ins Leere starrte. Der Traum von einer erneuten Olympia-Medaille, er war geplatzt – und das auch noch an seinem 28. Geburtstag. Das, was den italienischen Volleyball-Männern in Paris nicht gelang, schafften zum Abschluss der Spiele die Damen: Sie holten Olympia-Gold.

Drei Monate später, im November, blickte Giannelli in einem Interview mit der Gazzetta dello Sport auf das Olympische Turnier zurück. Und die Enttäuschung über die verpasste Medaille war immer noch rauszuhören. Die Medaille, betonte er, wäre „schön und prestigeträchtig gewesen“. Besonders das Spiel um Platz 3 rief in ihm immer noch „Bedauern hervor, weil das 0:3 gegen die USA ein trügerisches Ergebnis war“. Er meinte damit: Das Spiel war deutlich knapper, als es das Ergebnis ausdrückte.

Debora Vivarelli und Giorgia Piccolin:

Die Sportart mit der größten Südtiroler Präsenz in Paris war das Tischtennis-Turnier der Frauen. Debora Vivarelli aus Kaltern und die Boznerin Giorgia Piccolin waren die einzigen zwei italienischen Tischtennisspielerinnen, die sich für Olympia 2024 qualifizieren konnten. Mitte Juni erreichte sie die freudige Nachricht, dass sie in der französischen Hauptstadt dabei sein würden. Für Vivarelli, die zu jenem Zeitpunkt die Nummer 82 der Weltrangliste war, war es die zweite Olympia-Teilnahme nach 2021 in Tokio. Piccolin qualifizierte sich als Nummer 60 der Welt erstmals für ein Olympisches Turnier. Vivarelli war stolz darauf, dass gleich zwei Südtirolerinnen in Paris dabei sein würden. „Das zeigt, dass man in Südtirol gute Tischtennis-Luft atmet“, sagte sie.

Debora Vivarelli © ITTF

© ITTF

Giorgia Piccolin

© Alamy Tiziano Ballabio

Verena Steinhauser, Mitte

Wie speziell diese Erfahrung sein würde, wurde für Piccolin schnell deutlich. „Es ist, wie auf einem anderen Planeten“, sagte die Boznerin, als sie die Olympische Luft in Paris aufgesaugt hatte. Die beiden Südtirolerinnen hatten bereits direkt vor Olympia-Beginn besondere Momente genossen, denn sie waren bei einem Festakt mit italienischen Olympia-Teilnehmern im Präsidentenpalast in Rom mit dabei. Anschließend daran flog Staatspräsident Sergio Mattarella mit den Athletinnen und Athleten nach Paris, da er einer der geladenen Gäste der Eröffnungsfeier der Olympischen Spiele war. Piccolin nahm zusammen mit Trainerin Elena Timina an der spektakulären Eröffnungsfeier auf der Seine teil, Vivarelli verzichtete darauf.

Zu jenem Zeitpunkt wussten Vivarelli und Piccolin bereits, dass sportlich sehr schwere Aufgaben auf sie warten würden. Vivarelli bekam in der ersten Runde die als Nummer 3 gesetzte Japanerin Hina Hayata zugelost, Piccolin traf ebenfalls auf eine japanische Topspielerin: Miu Hirano, die Nummer acht des Turniers.

Den Anfang machte Vivarelli, und sie bekam dabei die ganze Klasse ihrer japanischen Gegnerin zu spüren: Bei der 0:4-Satzniederlage fand sie nie wirklich ins Spiel, weil Hayata zu dominant auftrat. „Sie hat mir fast keinen Raum gegeben“, konstatierte Vivarelli hinterher. „Ich habe mich gut gefühlt, aber sie war einfach überall und ich habe keine Lösungen gefunden.“ Die Japanerin sei von Beginn an sehr fokussiert gewesen, da sie am Tag zuvor unerwartet im Mixed-Wettbewerb ausgeschieden war, berichtete Vivarelli. „Ich habe zwar Fehler gemacht, die von außen betrachtet unnötig erscheinen, aber wenn du bei jedem Ball unter Druck bist, kann das passieren“, sagte sie zur Schwierigkeit des Spiels.“ In welcher Verfassung Hayata war, wurde im weiteren Verlauf des Turniers deutlich, denn sie sicherte sich am Ende die Bronzemedaille. „Auch wenn es von außen nicht so schien: Ich habe versucht, den Moment zu genießen, für den ich so hart gearbeitet habe und habe es mir verdient, hier zu sein“, sagte Vivarelli nach dem Spiel.

Auch für Piccolin war ihre japanische Gegnerin eine Nummer zu groß. Die Boznerin wehrte gegen die spätere Viertelfinalistin zwar mehrere Satzbälle ab, musste sich in Sätzen aber mit 0:4 geschlagen geben. „Schade, dass ich so eine starke Gegnerin zugelost bekommen habe, denn ich habe mich wirklich sehr gut gefühlt“, sagte sie nach dem Erstrunden-Aus. Mit ihrer Leistung zeigte sie sich zufrieden, denn trotz der Schwierigkeiten „glaube ich, auf einem guten Niveau gespielt zu haben“, erklärte sie. Piccolin genoss mit ihrer Familie noch einige Tage die Spiele und schaute sich andere Wettkämpfe an. Dabei drückte sie auch ihrem ehemaligen Schulkollegen Simone Giannelli in der Volleyball-Halle die Daumen.

Verena Steinhauser:

Für Verena Steinhauser waren die Olympischen Spiele in Paris die zweiten ihrer Karriere, 2021 war die Triathletin aus Brixen bereits in Tokio am Start gewesen. Und sie hatte sich in der französischen Hauptstadt viel vorgenommen: Nach Rang 20 in Tokio, war ihr Ziel eine Platzierung unter den ersten 15. Dieses Ziel verpasste sie, Steinhauser musste sich mit dem 39. Platz zufrieden geben. Sie sei ziemlich enttäuscht, aber das sei Olympia, sagte sie direkt nach dem Wettkampf zur Rai.

Wo sie den Wettkampf verloren hatte, war für die Brixnerin leicht auszumachen: beim Schwimmen. „Rückwärts bin ich nicht vorwärts gekommen“, sagte sie zu den den 1,5 Kilometern in der Seine und meinte damit jenen Teil der Schwimmstrecke, wo die Athletinnen gegen den Strom schwimmen mussten. Das sei an der starken Strömung gelegen, erklärte Steinhauser. Diese war laut ihr gleich vier Mal so stark wie ein Jahr zuvor beim Test-Event. Die Schwimm-Hypothek – Steinhauser verließ als 47. das Wasser – wiegte zu schwer, um auf dem Rad und beim Laufen noch weit nach vorne zu kommen. „Da war der Wettkampf natürlich gelaufen“, sagte sie. Gold ging unter großem Jubel an die französische Hausherrin Cassandre Beaugrand.

Steinhausers Olympia-Abenteuer endete aber noch versöhnlich. Trotz ihres enttäuschenden Einzel-Ergebnisses bekam sie die Chance, im Mixed-Wettkampf an den Start zu gehen – und nutzte diese. Zusammen mit Gianluca Pozzatti, Alice Betto und Alessio Crociani landete sie auf dem starken sechsten Rang. Steinhauser überquerte als letzte des Quartetts die Ziellinie, nur drei Sekunden hinter den fünftplatzierten Portugiesen. Steinhauser verließ Paris mit einer deutlichen Ansage. In vier Jahren, betonte sie, „will ich noch einmal angreifen.“ Das Kapitel Olympische Spiele ist für die Brixnerin also noch lange nicht vorbei.

© privat

Barbara Gambaro, Mitte

Barbara Gambaro

© UITS

Barbara Gambaro:

Die Nachricht, die Barbara Gambaro Ende Juni 2024 erreichte, war die, auf die sie so sehr gehofft hatte: Die Sportschützin aus Schlanders bekam da die Bestätigung, dass sie in Paris dabei sein würde – als einzige Sportschützin Italiens. Gambaro wurde damit zur dritten Südtirolerin, der dieses Kunststück gelang: Vor ihr war das bei den Sportschützinnen nur Edith Gufler (1984) und Petra Zublasing (2012 und 2016) gelungen. „Ich hatte nicht mehr damit gerechnet, dass es klappt“, sagte Gambaro dem Vinschger Wind.

Gambaro schrieb bereits mit ihrer Qualifikation Vinschger Sportgeschichte, denn sie wurde zur ersten Vinschgerin, die an Olympischen Sommerspielen teilnahm. „Ich möchte mein Bestes geben und die Zeit vor allem genießen. Alle starten bei Null, alles kann passieren“, sagte sie vor dem Start nach Frankreich.

Die spektakuläre Eröffnungsfeier konnte sie nicht miterleben, da sie bereits am Tag danach dran war – und das Sportschießen fand im Centre National de Tir Sportif in der Kleinstadt Deols statt, die vier Stunden südwestlich von Paris liegt. Gambaro bekam bei ihrer Olympia-Premiere in Paris gleich drei Möglichkeiten, ihr Können unter Beweis zu stellen: Sie trat mit dem Luftgewehr über 10 Meter, im Dreistellungskampf und im Mixed-Team-Wettbewerb an. Dort hatte sie die größten Hoffnungen, denn beim Wettkampf in München, der Generalprobe für die Olympischen Spiele, war sie mit Edoardo Bonazzi Sechste geworden.

Im Olympischen Mixed-Wettkampf mussten sich Gambaro und ihr Partner Danilo Sollazzo mit Rang 17 zufrieden geben, nur die besten Vier qualifizierten sich für das Finale. Die Vinschgerin war mit ihrer Olympia-Premiere, bei der sie „sehr aufgeregt“ gewesen sei, nicht unzufrieden. „Am Ende lief es recht gut für mich und meinen Teamkollegen“, sagte sie, und ordnete ein, welch hohen Stellenwert Olympische Wettkämpfe haben. „Das Niveau war noch einmal eine Stufe höher als im Weltcup“, betonte sie, „der Druck war schon etwas größer.“

Mit dem Luftgewehr wurde sie 24. und im abschließenden Dreistellungskampf 23. „Es war cool, dabei zu sein und eine tolle Erfahrung. Ich würde es jedem wünschen, einmal an den Olympischen Spielen teilnehmen zu können“, brachte Gambaro das Olympia-Erlebnis auf den Punkt.

Sport invernali

Grandi successi per gli atleti altoatesini ai Giochi Olimpici Giovanili Invernali di Gangwon 2024

Grandi successi per gli atleti altoatesini ai Giochi Olimpici Giovanili Invernali di Gangwon 2024
La quarta edizione dei Giochi Olimpici Giovanili (YOG) Invernali si è tenuta dal 19 gennaio al 1° febbraio 2024 nella provincia di Gangwon, la stessa zona della Corea del Sud che nel 2018 aveva ospitato le Olimpiadi Invernali. La manifestazione, a cui hanno preso parte più di 1800 partecipanti provenienti da 78 Paesi, ha regalato molte soddisfazioni alla rappresentativa italiana. L'Italia, infatti, si è classificata al primo posto del medagliere con un totale di undici ori, tre argenti e quattro bronzi. All'ottimo risultato, mai raggiunto dagli azzurri nelle tre edizioni precedenti, hanno contribuito anche alcune splendide prove delle atlete e degli atleti altoatesini in gara nelle varie discipline degli sport invernali.

Soddisfazioni dalla combinata nordica e dal biathlon

Infatti ben nove delle diciotto medaglie complessive ottenute dalla delegazione azzurra sono state firmate (anche) da giovani promesse altoatesine degli sport invernali. Se si considera, inoltre, che le atlete e gli atleti convocati provenienti dalla provincia di Bolzano erano 15 (v. sotto), appare ancora più decisivo il grande contributo fornito dallo sport altoatesino alla spedizione azzurra in Corea del Sud.

Il quartetto altoatesino che ha vinto la staffetta a squadre

Alcuni atleti altoatesini hanno fornito grandi prestazioni individuali andando a medaglia anche nelle prove a squadre, come per esempio il diciassettenne gardenese Manuel Senoner, impegnato nelle competizioni della combinata nordica. Nella gara individuale dal trampolino normale Senoner si è classificato al secondo posto, grazie al quarto posto nella prova di salto e al terzo nella frazione sugli sci, ed è andato a medaglia pure nella gara a squadre miste. Al podio del Mixed Team azzurro ha contribuito pure la combinatista gardenese Anna Senoner, sorella di Manuel, che assieme al fratello e ai compagni di squadra Bryan Venturini e Giada Delugan ha ottenuto la medaglia di bronzo.

Un'altra medaglia di squadra con il coinvolgimento di un atleta altoatesino è arrivata dal biathlon, e pure del metallo più prezioso. La staffetta mista composta da Nayeli Mariotti Cavagnet, Carlotta Gautero, Michel Delvai e dall'altoatesino Hannes Bacher si è imposta tutte le staffette avversarie vincendo l'oro olimpico giovanile. Grazie a una grande prestazione, la squadra italiana ha sbaragliato la concorrenza e ha tagliato il traguardo precedendo di oltre un minuto il team francese, secondo classificato vinto l'oro olimpico giovanile.

Quattro ori: la squadra di slittino spadroneggia e sfiora l'en plein

Il bottino più grande, però, è arrivato dalle slittiniste e dagli slittinisti che si sono cimentati sulla pista artificiale dell'Alpensia Sliding Center tra le montagne della contea di PyeongChang. Gli altoatesini sono saliti sul podio in tutte e cinque le competizioni e in quattro di queste la medaglia è stata d'oro. Ad aprire le danze è stata Alexandra Oberstolz, che con il suo argento nel singolo femminile ha portato la prima medaglia azzurra nella prima giornata di gare di Gangwon 2024. Un paio di giorni dopo Oberstolz è stata protagonista assoluta nella gara del doppio assieme a Katharina Sofie Kofler. Le due altoatesine hanno dominato entrambe le manche della gara guadagnandosi uno splendido oro olimpico giovanile.

Gli slittinisti altoatesini sono stati al centro della scena anche nel doppio maschile. Il team composto da Philipp Brunner e Manuel Weissensteiner ha disputato un'ottima prima manche e ha abilmente gestito la seconda, portandosi a casa il titolo olimpionico giovanile. Ma anche nella gara del singolo ad avere l'ultima parola è stato uno slittinista altoatesino. Il più veloce di tutti, infatti, è stato Leon Haselrieder, grazie a una seconda manche rapidissima. Assieme a lui sul podio è salito pure Philipp Brunner, terzo classificato. Ma non basta: la squadra azzurra, interamente composta da slittinisti altoatesini, si è imposta pure nel Team Relay mettendosi alle spalle squadre di Lettonia e Austria. Alexandra Oberstolz e Leon Haselrieder hanno sfrecciato a bordo degli slittini singoli, come anche il duo Philipp Brunner/Manuel Weissensteiner impegnato nel doppio, e si sono messi al collo la medaglia d'oro.

Un momento di crescita per tutti i partecipanti

Non tutti gli atleti altoatesini che hanno preso parte ai Giochi Olimpici Giovanili Invernali di Gangwon 2024 sono andati a medaglia: alcuni l'hanno sfiorata, altri hanno potuto semplicemente misurarsi con i migliori atleti della propria generazione. Tutti, però, hanno potuto prendere contatto e fare amicizia con coetanei provenienti da tutto il mondo impegnati, come loro, ai massimi livelli dello sport agonistico. Come ha sottolineato anche Leon Haselrieder,"è molto bello conoscere tutti i nuovi atleti e sapere che, quando saremo un po' più grandi, resteremo amici e un giorno ci rivedremo alle Olimpiadi!"

D'altronde partecipare agli YOG non è scontato. Per poter prendere parte ai Giochi Olimpici Giovanili Invernali è necessario qualificarsi, il che richiede ottime prestazioni e un grande lavoro di preparazione. Anche per questo è un momento significativo per tutte le giovani promesse dello sport. Oltre agli atleti altoatesini menzionati in precedenza, lo hanno potuto toccare con mano anche Jonas Feichter e Rita Granruaz, entrambi impegnati nello sci alpino, assieme a Maximilian Gartner (salto con gli sci), alla biatleta Eva Hutter, alla fondista Marie Schwitzer, al freestyler Felix Fulterer e allo skicrosser Luis Lechner.

Gli altoatesini medagliati agli YOG di Gangwon 2024

Slittino	
Oro	Leon Haselrieder, singolo maschile
Oro	Philipp Brunner/Manuel Weissensteiner, doppio maschile
Oro	Alexandra Oberstolz/Katharina Sofie Kofler, doppio femminile
Oro	Alexandra Oberstolz, Leon Haselrieder, Philipp Brunner, Manuel Weissensteiner, Team Relay
Argento	Alexandra Oberstolz, singolo femminile
Bronzo	Philipp Brunner, singolo maschile
Combinata nordica	
Argento	Manuel Senoner, individuale maschile
Bronzo	Manuel Senoner, Anna Senoner con Bryan Venturini e Giada Delugan, Mixed Team
Biathlon	
Oro	Hannes Bacher con Nayeli Mariotti Cavagnet, Carlotta Gautero e Michel Delvai, staffetta mista

Biathlon

Von gewohnten Siegergesichtern und faustdicken Überraschungen

Der Antholzer Weltcupetappe 2024 kam in doppelter Hinsicht eine wichtige Bedeutung zu. Zum einen war die Station in Antholz die letzte vor den Weltmeisterschaften 2024 in Nove Mesto na Morave. Und zum anderen rückt die größte Sportveranstaltung der Welt immer näher: In zwei Jahren finden in der Südtirol Arena die Olympischen Biathlonwettkämpfe im Rahmen von Milano Cortina 2026 statt.

Kein Wunder also, dass die besten Skijäger der Welt bei Weltcupstation Nummer sechs allesamt im Einsatz waren. Und sie gaben auch gleich den Ton an. Denn Johannes Thingnes Boe war es, der zum Auftakt den kurzen Einzelwettkampf (15 km) mit einer fehlerlosen Performance am Schießstand und einer Zeit von 37.28 Minuten für sich entschied. Der Norweger behielt im Duell mit seinem älteren Bruder Tarjei die Oberhand, der sich mit rund eineinhalb Minuten Rückstand auf Platz zwei einreihte. Einen norwegischen Dreifachsieg verhinderte Johannes Kühn aus Deutschland, der 3,3 Sekunden vor Johannes Dale-Skjevdal im Ziel ankam und Dritter wurde. Läuferisch top unterwegs war auch der Trentiner Tommaso Giacomel, der eine bessere Platzierung als Rang acht aufgrund von gleich vier Schießfehlern verpasste. Als bester Südtiroler landete Patrick Braunhofer (Ridnaun) auf Platz 36.

24 Stunden später kamen im Südtiroler Biathlonmekka die Damen zum Zug. Für sie galt es 12,5 km in der Loipe und vier Schießprüfungen zu absolvieren. Und der Wettkampf endete mit einer Sensation. Denn nicht die Führende im Gesamtweltcup Ingrid Landmark Tandrevold (Norwegen), ihre Verfolgerin Lisa Vittozzi aus Italien oder Lokalmatadorin Dorothea Wierer - die Siegerin hieß völlig überraschend Lena Häcki-Gross. Die Eidgenossin schoss kein einziges Mal daneben und gewann mit einer Zeit von 36.49 Minuten. Für Häcki-Gross handelte es sich um den ersten Weltcupsieg überhaupt. Mit 20,2 Sekunden Rückstand und zwei Schießfehlern reihte sich die Französin Julia Simon auf Platz 2 ein. Das Podest komplettierte deren Teamkollegin Lou Jeanmonnot (+31,4 Sekunden). Eine gute Leistung zeigte auch Dorothea Wierer. Die Rasnerin belegte nach einem Monat Rennpause bei ihrem Heimweltcup mit nur einem einzigen Fehlschuss und 2.07,5 Minuten Rückstand auf Siegerin Häcki-Gross den 14. Schluss-Rang. Unmittelbar hinter der Südtirolerin reihte sich Teamkollegin Lisa Vittozzi auf Platz 16 ein.

Italien, Norwegen, Schweden
© Nordic Focus

Voigt und Strelow bringen die Südtirol Arena zum Beben

Der Samstag, 20. Jänner – mittlerweile Wettkampftag drei - stand ganz im Zeichen von zwei Staffelentscheidungen, nämlich der Single-Mixed-, sowie der Mixed-Staffel. Zur Freude der Tausenden Fans aus Deutschland im Antholzer Hexekessel setzten sich in der Single-Mixed-Staffel Vanessa Voigt und Justus Strelow durch. Das Duo zeigte einen nahezu perfekten Wettkampf, denn Voigt/Strelow leisteten sich nur einen einzigen Nachlader und setzten sich in 38.58,0 Minuten durch. Rang zwei ging an Norwegen, das in der Besetzung Ingrid Landmark Tandrevold/Vetle Sjastaad Christiansen und mit acht Nachladern 11,2 Sekunden auf die Sieger einbüßte. Im Kampf um den dritten Platz behielt Österreich mit Lisa Hauser/Simon Eder gegen Italien in der Besetzung Rebecca Passler/Lukas Hofer die Oberhand. Den „Azzurri“ kam dabei eine Strafrunde teuer zu stehen, die sich Passler gleich bei der ersten Schießprobe leistete.

In der gemischten Staffel stellte Norwegen die Machtverhältnisse aber gleich wieder her. Juni Arnekleiv, Karoline Offigstad Knotten und die beiden Boe-Brüder Tarjei und Johannes Thingnes gingen nach 1:04.36,3 Stunden als erste über die Ziellinie in der prall gefüllten Südtirol Arena. 22,3 Sekunden später brandete extrem lauter Jubel auf, als Italien den zweiten Platz belegte. Hier kamen Dorothea Wierer, Lisa Vittozzi, Didier Bionaz und Tommaso Giacomel zum Einsatz. Schweden sicherte sich den dritten Platz, und zwar mit Anna Magnusson, Elvira Oeberg, Jesper Nelin und Martin Ponsiluoma.

Eine norwegische Machtdemonstration zum Ausklang

Abgeschlossen wurde der Biathlon Weltcup 2024 in Antholz vor den Augen des italienischen Sportministers Andrea Abodi, von Landeshauptmann Arno Kompatscher, IBU-Vorstandsmitglied Nathalie Santer und Ski-Ass Federica Brignone mit zwei hochspannenden Massenstarts. Bei den Männern gab es durch Vetle Sjastaad Christiansen, Johannes Dale-Skjevdal und Vebjoen Soerum einen norwegischen Dreifachsieg. Johannes Thingnes und Tarjei Boe landeten auf den Rängen fünf und sechs, nur Quentin Fillon Maillet (Frankreich) vermochte als Vierter mit den starken Skandinaviern mitzuhalten. Als bester „Azzurro“ landete Lukas Hofer (Montal) auf Rang 20, unmittelbar vor seinem Teamkollegen Didier Bionaz.

Mit einem französischen Doppelsieg endete der Massenstart der Frauen. Julia Simon war trotz eines Schießfehlers 8,9 Sekunden schneller als die tadellose Lou Jeanmonnot. Ihr sagenhaftes Antholz-Wochenende krönte Lena Häcki-Gross mit dem dritten Platz und 20,7 Sekunden Rückstand auf Simon. Lisa Vittozzi blieb ein Einzelpodium verwehrt, sie beendete den Wettkampf an sechster Stelle. Doch es waren weitere wichtige Zähler im Kampf um den Gesamtweltcup, den die Skijägerin aus Sappada am Ende des Winters auch tatsächlich gewinnen sollte.

Johannes Thingnes Boe
© Nordic Focus

Alle Podien des Biathlon Weltcups Antholz 2024 im Überblick

Kurzer Einzelwettkampf Männer (15 km) - 18.1.2024		
1. Johannes Thingnes Boe	NOR	37.28,0 Minuten/0 Schießfehler
2. Tarjei Boe	NOR	+1.36,1/2
3. Johannes Kühn	GER	+1.44,0/2
Kurzer Einzelwettkampf Frauen (12,5 km) - 19.1.2024		
1. Lena Häcki-Gross	SUI	36.49,0/0
2. Julia Simon	FRA	+20,2/2
3. Lou Jeanmonnot	FRA	+31,4/1
Single-Mixed-Staffel - 20.1.2024		
1. Voigt/Strelow	GER	38.58,0/0+1
2. Tandrevold/Christiansen	NOR	+11,2/0+8
3. Hauser/Eder	AUT	+28,3/0+4
Mixed-Staffel - 20.1.2024		
1. Arnekleiv/Knotten/T.Boe/J.T.Boe	NOR	1:04.36,3/0+8
2. Wierer/Vittozzi/Bionaz/Giacomel	ITA	+22,3/0+5
3. Magnusson/Oeberg/Nelin/Ponsiluoma	SWE	+1.07,8/0+2
Massenstart Männer (15 km) - 21.1.2024		
1. Vetle Sjaastad Christiansen	NOR	35.51,4/1
2. Johannes Dale-Skjevdal	NOR	+10,7/2
3. Vebjoern Soerum	NOR	+14,0/1
Massenstart Frauen (12,5 km) - 21.1.2024		
1. Julia Simon	FRA	34.42,5/1
2. Lou Jeanmonnot	FRA	+8,9/0
3. Lena Häcki-Gross	SUI	+20,7/1

Schi alpin

La curona de Dolasilla va tla Svizra

Lara Gut-Behrami vënc l slalom lerch sun la Ërta cun belau n secunt de vantaje y porta nsci a cësa si 42ejima vënta te Copa dl Mond. Al segondo post doi atletes ex equo.

Ai 30 de jené fovà dut l luech de Al Plan de Mareo anjenià ca per la 8a edizion dla garejeda de Copa dl Mond sun la Ërta. Do che l'ann passà iel stat fat bën doi garejedes de slalom lerch, fova chëst'ann inò l prugramm "classich" cun la garejeda de merdi. L purtoi fova da stramp bel da furné per la miëura atletes dl mond dla disciplines tecniches, nëif nia masa dura y adrët mescededa danter frescia y prugrameda. Lara Gut-Behrami fova danora do la prima manche cun n vantaje de belau 60 centejims dan la neozelandeja Alice Robinson, che fova de reviers do plu sajons sënza n resultat tla miëura cinch. Al terzo post l'atleta de sperienza Sara Hector, la svedeja de 32 ani sterscia tla disciplines tecniches. N bon cuint plazamënt tla prima manche per Federica Brignone, che possa ataché per la segonda y sambën ënghe l sesto de Marta Bassino fej speré n podium per i tifosi taliani.

La segonda manche ie pona pieda via cun la cundizions dl purtoi ezelëntes: la svizra Lara Gut-Behrami duminea ënghe chësta manche, desmustran de avëi gran artenienza vëncian cun n vantaje stramp de plu de n secund monc fajan n valgun bëc. Al segondo post doi atletes cun l medem tëmp: Alice Robinson y Sara Hector, scincan n gran spetacul a duc i spetadëures y fans uni a cialé pro dal vif. La 42ejima vënta per Gut-Behrami ie n travert mpurtant davia che la rua a pié na liejenda svedeja coche Anja Pärson, me cin atletes ova mo plu suzes de ëila doves. Al prim post la campionëssa americana Mikaela Shiffrin, che chëst'ann ova nia pudù tò pert ala garejeda a Al Plan de Mareo, davia che la fova tumeda dassën a Cortina d'Ampëz, se fajan mel al jenodl. N autra atleta de suzes fova a cësa cun i liamënc dl jenodl roc, la campionëssa dl mond 2019 tl slalom lerch Petra Vlhova.

© Alamy-Action Plus Sports Images

Per Lara Gut-Behrami fovel bel la cuinta vënta dla sajon, tl slalom lerch ova la svizera de 33 ani bel venciù la prima doi garejedes y fova rueda doi iedesc al segondo post. Nscila iela danora tla disciplina cun 85 ponc de vantaje sun Federica Brignone, che pierd n plazamënt ruan sesta. Marta Bassino fej n fal grief y toma al decimo post. Na bona segonda manche per la spezialista dla disciplines asveltes Sofia Goggia: ëila tira ite trëi plazamënc, ruan cuinta. L'autra talianes plu dovia, Asja Zenere 16ejima, Elisa Platino 26ejima. Della Mea, Pirovano y Ghisalberti ne se à purtruep nia cualificà per la segonda manche.

N gran rì sun la bocia de Lara Gut do la garejeda: "Ncuei fovel nia saurì, dijon che sun la Ërta ne iel mei scëmpl. Ma per me fovel una dla edizions plu beles, la nëif fova beliscima y nia masa dlaceda. Ovë puecia energies ajache on fat ngrum de garejedes tla ultima enes y la sajon ie mo longia. Ei dat dut atacan ajache sei che chësta garejeda ne scinca nët nia. La "Curona de Dolasilla" fova mpue pesocia ma me sa scialdi bel che uni luech ebe si tradizions y tlo a Al Plan iel na atmosfera unica."

TOP 5 Slalom lerch de merdi ai 30.01.2024

Fahrer	Nation	Zeit
Lara GUT-BEHRAMI	SUI	2:00:64
Alice ROBINSON	NZL	2:01.73
Sara HECTOR	SWE	2:01.73
Ragnhild MOWINCKEL	NOR	2:01.87
Sophia GOGGIA	ITA	2:02.03

Biathlon

I biatleti altoatesini tornano dai Mondiali a mani vuote

I biatleti altoatesini Dorothea Wierer, Rebecca Passler, Lukas Hofer e Patrick Braunhofer hanno partecipato ai Mondiali di biathlon, in programma dal 7 al 18 febbraio a Nove Mesto (Cechia). L'Italia ha vinto quattro medaglie, tutte con la firma della sappadina Lisa Vittozzi, che ha vinto un oro (individuale) e due argenti (pursuit e mass start). Inoltre ha ottenuto l'argento nella staffetta mista ha con il trentino Tommaso Giacomel. Purtroppo non si sono visti exploit indimenticabili dei quattro atleti altoatesini, che sono rimasti lontani dal podio.

Hofer nono nella pursuit

Il miglior risultato individuale per il biathlon altoatesino è stato il nono posto di Lukas Hofer nella pursuit dell'11 febbraio. Dopo aver concluso la sprint in 18ª posizione (0 errori), è partito per 18° nella pursuit. Con una gara senza errori, Hofer ha recuperato ben nove posizioni e ha raggiunto il traguardo per nono, a 1'47"9 dal vincitore Johannes Bø. Più distanziato, Patrick Braunhofer ha chiuso la pursuit al 48° posto (+6'42"2/4 errori), migliorando di quattro posizioni il 52° posto ottenuto nella sprint.

Hofer è stato impegnato anche nell'individuale e nella mass start. Nella prima delle due gare, vinta nuovamente da Johannes Bø, l'altoatesino ha pagato tre errori al poligono finale ed è scivolato in 24ª posizione a 5'30"9 dal norvegese con 4 errori complessivi. Nella mass start, invece, è riuscito a entrare nella Top20: Hofer si è classificato 19° a 2'07"3 con 4 errori.

Wierer decima nella sprint

Per quanto riguarda le biatlete altoatesine, il miglior risultato è stato il decimo posto di Dorothea Wierer nella sprint femminile. Nella gara che si è tenuta l'8 febbraio la biatleta di Anterselva non ha commesso errori e ha impiegato 1'18"9 in più della vincitrice Julia Simmon (Francia). Pur partendo in una buona posizione, nella pursuit Wierer ha perso terreno al secondo poligono, non è più riuscita a rientrare nelle posizioni di vertice e ha concluso la gara al 21° posto (+3'34"5/4 errori).

Le cose sono andate meglio nell'individuale vinta da Vittozzi: Wierer ha lottato con grinta e ha concluso la gara al 14° posto, nonostante due errori. Con cinque errori, invece, Rebecca Passler ha chiuso 75ª. Per Wierer è arrivato un altro risultato in Top20 nella mass start che ha chiuso l'evento il 18 febbraio: con tre errori complessivi la biatleta di Anterselva si è classificata 20a con 2'44" di distacco dalla vincitrice Justine Braisaz.

Sesti gli staffettisti

Le staffette non hanno portato i risultati sperati: la staffetta mista si è classificata 10a, la staffetta femminile 11ª e la staffetta maschile 6ª. Nel complesso, però, le prestazioni degli altoatesini sono state buone. Terza frazionista nella staffetta mista, Wierer è partita per 20ª, ha usato due ricariche e ha dato il cambio a Vittozzi in 13ª posizione. Inoltre nella staffetta femminile Wierer e Passler, seconda e terza frazionista, hanno recuperato posizioni preziose per la rimonta finale di Vittozzi. Meglio ancora ha fatto Lukas Hofer nella staffetta maschile. Terzo frazionista, è partito 20°, ha usato due sole ricariche e ha dato il cambio a Giacomel in undicesima posizione. Il trentino ha recuperato altre posizioni e ha tagliato il traguardo per sesto.

Lukas Hofer
© Alamy/CTK

Naturbahnrodeln

Südtiroler Rodel-Highlights mit den heimischen Rodel-Königen

Patrick Pigneter

Daniel Gruber

Im Naturbahnrodeln ist Südtirol die herrschende Macht. Weltmeister, Gesamtweltcupsieger und jede Menge Talente im Ärmel: An Evelin Lanthaler & Co. führt nur selten ein Weg vorbei. Es ist also wenig verwunderlich, dass hierzulande Jahr für Jahr auch mehrere Großereignisse dieser Wintersportart durchgeführt werden. So geschah es auch zu Jahresbeginn 2024, als zuerst der FIL Weltcup in Laas Halt machte und knapp einen Monat später eine Weltcupetappe, sowie die Europameisterschaften in Jaufental auf dem Programm standen.

Das Sportjahr 2024 startete gleich mit einem Highlight für die Naturbahnrodler. Am Samstag, 6. Jänner und Sonntag, 7. Jänner stieg in Laas die zweite Etappe des FIL Weltcups. Naturbahnrodeln – das steht traditionell die gesamte Saison über immer im Zeichen der Südtiroler. Und so war es auch in Laas, wo es nur Tagessiege der Rodlerinnen und Rodler aus der nördlichsten Provinz Italiens gab.

Das Weltcup-Wochenende auf der „Gafair" ging mit den Herren im Doppelsitzer los. Wie auch beim Saisonauftakt in Kühtai setzte sich das Villnößer Bruderpaar Matthias und Peter Lambacher durch. Und das bei schwierigen Bedingungen: Über Nacht kamen zehn Zentimeter Neuschnee dazu, am Morgen hatte es dann aber wieder leichte Plusgrade. Dadurch war das Eis auf der Bahn recht weich, was das Rodeln vor allem im schweren Doppelsitzer komplizierter macht.

Riccarda Ruetz, Evelin Lanthaler, Jenny Castiglioni

Die „Lambachers" ließen sich davon aber nicht aus der Ruhe bringen und siegten mit 20 Hundertstelsekunden Vorsprung auf die Österreicher Maximilian Pichler und Nico Edlinger. Auf Platz drei gab es eine Premiere zu feiern, die es in sich hatte: Tobias Paur (Kastelruth) und Andreas Hofer (Passeier) waren zum ersten Mal bei einem Weltcuprennen am Start und schafften es prompt auf das Podest. Ein Debüt für die Ewigkeit!

Südtiroler Festspiele bei den Einsitzern

Die Einsitzer waren ebenfalls eine Angelegenheit für die Naturbahnrodler der italienischen Nationalmannschaft. Und wie. Bei den Damen waren am Sonntag auf den Plätzen eins bis drei nur Südtirolerinnen anzutreffen, bei den Herren gab es gar einen Vierfachsieg der Lokalmatadoren.

Die Frage nach der Siegerin war bei den Damen schnell geklärt. Wer, wenn nicht Evelin Lanthaler? Die Dominatorin aus Platt in Passeier siegte vor der Zweitplatzierten, Daniela Mittermair aus Deutschnofen, mit sage und schreibe 1,86 Sekunden Vorsprung, den sie in den beiden Läufen auf der „Gafair" bei ihrem 45. Weltcup-Sieg ausbaute – das ist beim Naturbahnrodeln gefühlt eine Welt. Dass mit der gebürtigen Laaserin Nadine Staffler auch eine richtige Lokalmatadorin auf dem dritten Platz landete, vollendete das perfekte Damen-Rennen aus Südtiroler Sicht.

Bei den Herren ging es sogar noch besser. Da machten die heimischen Kufenflitzer mehr als nur das Podest voll. Der Sieg ging an Daniel Gruber, der für die zweite Premiere des Weltcup-Wochenendes in Laas sorgte. Für den Malser war es nämlich nicht nur der erste Weltcup-Sieg, sondern auch der erste Podestplatz in der höchsten Wettkampf-Klasse der Naturbahnrodler. Mit dem Völser Patrick Pigneter ließ er auch einen der besten Naturbahnrodler aller Zeiten hinter sich. Auf dem dritten Platz reihte sich der Feldthurner Fabian Brunner ein, den Vierfachsieg perfekt machte der Campiller Florian Clara.

Von Laas zur Doppelschicht nach Jaufental

Nicht einmal einen Monat später stand für die Naturbahnrodler eine Doppelschicht in Südtirol auf dem Programm. In Jaufental stieg nämlich sowohl eine Etappe des FIL-Weltcups als auch die 30. Europameisterschaft. Letztere wurde, mit einer historischen Ausnahme, von Südtirol dominiert.

Während die Weltcup-Rennen auf der 658 Meter langen Tonnerboden-Bahn in Jaufental als Nachtrennen stattfanden, stiegen die Wettkämpfe der Europameisterschaft bei Tageslicht. Im Flutlicht-Spektakel gab es keine großen Überraschungen zu sehen: Im Doppelsitzer triumphierten die Lambacher-Brüder vor den Österreichern Pichler und Edlinger sowie Paur und Hofer. Und bei den Einsitzern führte kein Weg an Lanthaler und Pigneter vorbei. Die Passeirerin gewann vor Ruetz und der jungen Tina Stuffer – für die Grödnerin war es gleichzeitig das erste Weltcup-Podest. Der Völser stand hingegen auf einem dreifachen Südtiroler Podium ganz oben, Zweiter wurde der Feldthurner Brunner, Dritter der Villnößer Lambacher.

Während sich im Weltcup also nichts an der Südtiroler Dominanz änderte, gab es bei der Europameisterschaft eine faustdicke Überraschung zu sehen, die gleichzeitig in die Geschichtsbücher einging. Zustande kam sie im Doppelsitzer. Dort gewann nämlich das österreichische Duo Maximilian Pichler/Nico Edlinger. Sie haben damit auch den ersten EM-Titel für Österreich im Doppelsitzer eingefahren. 20 Hundertstel-Sekunden Vorsprung hatten die Jungspunde auf die Villnößer Brüder Matthias und Peter Lambacher, die am Tag zuvor auf derselben Strecke noch den Weltcupsieg eingefahren hatten. Der dritte Platz und damit Bronze ging wiederum an die beiden Südtiroler Talente Tobias Paur (Kastelruth) und Andreas Hofer (Passeier).

Für die eine Routine, für den anderen das Ende der Durststrecke

Im Einsitzer der Damen blieb die Überraschung dann aus. Seit der Europameisterschaft 2016 in Platt in Passeier kürte sich keine andere Naturbahnrodlerin mehr zur Siegerin als Evelin Lanthaler. 8 Jahre nach dem Sieg auf ihrer Heimbahn legte sie in Jaufental ihren fünften EM-Titel in Folge nach und zog damit mit der Rekordsiegerin Ekaterina Lavrenteva (Russland) gleich. Und das wie: Mehr als zweieinhalb Sekunden Vorsprung hatte sie auf die Österreicherin Riccarda Ruetz, die genau wie die drittplatzierte Partschinserin Jenny Castiglioni erstmals an einer Europameisterschaft teilnahm.

Von der Titelverteidigung zum Ende einer Durststrecke: Patrick Pigneter kürte sich zum letzten Mal im Jahr 2014 in Umhausen zum Europameister im Einsitzer. Seitdem erging es dem Völser bei Titelkämpfen, mit Ausnahme der Goldmedaille bei der Weltmeisterschaft im Jahr 2015, nicht mehr so gut, und das, obwohl er mit drei EM-Goldmedaillen der Rekordsieger im Herrenfeld ist. Das änderte sich aber in Jaufental. Dort schlug Pigneter zurück und holte sich Titel Nummer vier. Der Kampf um Silber war ein Hundertstel-Krimi, das am Ende der Österreicher Michael Scheikl für sich entschied. Mit 0,17 Sekunden Rückstand auf Pigneter holte er sich Platz zwei, genau eine Hundertstel-Sekunde vor dem Feldthurner Fabian Brunner.

Zum Abschluss der Europameisterschaft stand der Teamwettbewerb auf dem Programm. Hier gab es eine Titelverteidigung zu sehen, denn Evelin Lanthaler und Patrick Pigneter hatten sich auch 2022 in Laas Gold in dieser Kategorie geholt. Die beiden Südtiroler gewannen vor Riccarda Ruetz und Michael Scheikl (Österreich), sowie den beiden Deutschen Lisa Walch und Bine Mekina.

Telemark

A Carezza Dolomites primeggiano Nabot e Taylor. Miglior risultato in carriera per Mahlknecht

© Josef Obexer

Raphael Mahlknecht

Due mattatori hanno lasciato il segno alla seconda edizione della Coppa del mondo FIS di telemark Carezza Dolomites sulla pista Masarè. Il francese Elie Nabot ha dominato le due gare sprint maschili che si sono tenute mercoledì 17 e giovedì 18 gennaio. Lo stesso ha fatto negli stessi giorni la britannica Jasmin Taylor in campo femminile.

Nella prima gara Nabot è passato subito in testa, gestendo poi il vantaggio nella seconda frazione: il 26enne ha subito un secondo di penalità per manche e con un tempo complessivo di 2'12"21 ha ottenuto la propria seconda vittoria in Coppa del mondo. Sul secondo gradino del podio è salito l'altoatesino Raphael Mahlknecht (+4"69), mentre sul terzo è salito il francese Yoann Rostolan (+4"82).

La squadra d'Oltralpe ha dominato anche la seconda gara maschile con ben cinque telemarkisti nelle prime sei posizioni. Il migliore di tutti è stato ancora una volta Elie Nabot, unico sotto i due minuti (1'59"59). Il suo primo inseguitore è stato il francese Noe Claye, che nella seconda manche è risalito dalla quinta alla seconda posizione (+1"85), seguito dal connazionale Charly Petex (+2"81) in terza.

Jasmin Taylor senza rivali

Jasmin Taylor si è confermata l'atleta da battere in campo femminile. Nonostante 4" di penalità nella prima manche e 1" nella seconda, la 30enne britannica ha vinto la prima gara con 3"84 di vantaggio sulla seconda classificata, la norvegese Ella Strom Eriksen. Sul terzo gradino del podio è salita un'altra norvegese, Kaja Bjoernstad Konow (+4"54).

Giovedì 18 gennaio, poi, Taylor è stata la più veloce in entrambe le manche e si è imposta segnando un tempo complessivo di 2'06"17 senza subire alcuna penalità. Così ha vinto la quarta gara stagionale di Coppa del mondo ottenendo l'undicesimo trionfo in assoluto nella massima serie del telemark. Al secondo posto si è classificata francese Augustine Carliez (+3"94), mentre Ella Stom Eriksen, seconda nella gara di mercoledì, è arrivata terza (+4"69).

Grandi prestazioni di Mahlknecht

Come accennato poco sopra, nella prima gara sprint Raphael Mahlknecht si è classificato secondo. Grazie a una prova rapidissima sugli sci, il 22enne altoatesino è riuscito a ottenere il miglior risultato della sua carriera in Coppa del mondo nonostante i cinque secondi di penalità accumulati nel corso delle due manche.

Nella seconda gara il telemarkista di Fiè ha disputato una prima manche piuttosto opaca, ma è stato protagonista di una grande rimonta nella seconda. Infatti ha recuperato due posizioni e ha concluso la gara al quarto posto, a due secondi dal podio mostrando di essere in ottima forma."Tutto sommato il bilancio di questa tappa di Coppa del mondo in casa è molto positivo. Il secondo posto di mercoledì è stato un momento clou. Spero di portare le tante buone cose mostrate qui anche nelle prossime gare di Coppa del mondo", ha dichiarato Mahlknecht al termine dell'evento.

Sci alpinismo

Conferme e sorprese al Marmotta Trophy

L'élite mondiale dello sci alpinismo ha fatto tappa in Val Martello, dove dal 22 al 25 febbraio è andato in scena un appuntamento imperdibile: il Marmotta Trophy, tappa della Coppa del mondo. Le atlete e gli atleti hanno gareggiato nelle"classiche"individuali e nelle due specialità olimpiche della staffetta mista e della gara sprint.

Vittorie francesi nell'individuale

La Coppa del mondo di sci alpinismo in Val Martello si è aperta con le gare individuali, disputate sotto una leggera nevicata. Nella gara maschile si è imposto il francese Xavier Gachet con un tempo di 1h23'59"94. Gachet ha preceduto il connazionale Bon Mardion di 4"55. Alle loro spalle si è classificato il vincitore dell'edizione precedente, l'azzurro Matteo Eydallin (+5"22). Quest'ultimo ha preceduto sul traguardo lo svizzero Rémi Bonnet, che era stato in testa per buona parte della gara. L'unico scialpinista altoatesino in gara, Alex Oberbacher, si è classificato 11°.

Anche nell'individuale femminile la vittoria è andata a una scialpinista francese. Axelle Gachet Mollaret è andata in testa subito e nei chilometri successivi ha incrementato il suo vantaggio. Così la 31enne, già vincitrice dell'individuale nella precedente edizione del Marmotta Trophy, ha raggiunto il traguardo in 1h27'24"04. Alle spalle di Gachet Mollaret è arrivata l'azzurra Alba De Silvestro (+40"), che ha staccato in modo netto la terza classificata, l'austriaca Johanna Hiemer (a 1'45"88 dalla vincitrice).

De Silvestro e Boccacci primeggiano nella staffetta mista

L'evento è proseguito sabato 24 febbraio, in una giornata baciata dal sole, con la staffetta mista (Mixed Relay). Dal punto di partenza al centro biathlon Grogg le atlete e gli atleti si sono alternati sul tracciato per quattro giri complessivi. La prima staffetta al traguardo al centro biathlon nella finalissima è stata la coppia azzurra composta da Alba De Silvestro e Michele Boscacci (38'17"46). Sul podio sono saliti pure gli austriaci Johanna Hiemer/Paul Verbnjak (+22"62) e Axelle Gachet Mollaret/Xavier Gachet (+34"43).

La "solita" Harrop e Galindo dominano le sprint

La Coppa del mondo in Val Martello si è chiusa il giorno successivo con le avvincenti gare sprint, vinte dai francesi Robin Galindo ed Emily Harrop. Il 23enne Galindo è stato il più veloce di tutti nella finale a sei e ha potuto festeggiare la sua prima vittoria in Coppa del mondo. Lo spagnolo Oriol Cardona Coll si è classificato secondo (+0"24) e ha preceduto il belga Maximilian Drion du Chapois (+0"87). È stato più sfortunato, invece, Nicolò Canclini (6°), unico azzurro in finale: quando gli si sono staccate le pelli dagli sci, è sfumata ogni chance.

Nella gara femminile Emily Harrop ha dimostrato ancora una volta di essere la"regina"della Val Martello: la 26enne francese si è imposta nella sprint per la terza edizione di fila e ha ottenuto la sua settima vittoria stagionale in Coppa del mondo. In finale ha preceduto la connazionale Célia Perillat-Pessey (+3"50) e l'azzurra Giulia Murada (+9"62), finalmente tornata sul podio. Con la premiazione delle atlete è calato il sipario sul 16° Marmotta Trophy, che ha regalato grandi soddisfazioni sia agli organizzatori sia al pubblico.

© Sportissimus

Skilanglauf

Der Gsieser Tal Lauf feiert Jubiläum – und das wie!

Jahr für Jahr steigen in Südtirol mehrere Volkslangläufe, die zahlreiche Teilnehmerinnen und Teilnehmer anlocken. Stellvertretend für sie alle wollen wir dieses Mal den Gsieser Tal Lauf ganz besonders beleuchten. Er gehört zu den bekanntesten von ihnen und feierte 2024 auch noch sein 40. Jubiläum. Und er lieferte wieder große Emotionen, schließlich waren rund 2600 Starterinnen und Starter dabei.

Im fernen 1984 feierte der Gsieser Tal Lauf seine Erstaustragung, vom 17. bis 18. Februar 2024 feierte er sein 40. Jubiläum. In diesen vier Jahrzehnten hat sich der Volkslauf im Pustertal großes Renommee erarbeitet.

Am Samstag, 17. Februar ging es mit den Wettkämpfen im klassischen Stil los. Distanzen gibt es beim Gsieser Tal Lauf zwei auszuwählen, die längere mit 42 Kilometern und die kürzere mit 30 Kilometern, wobei alle Teilnehmer auch während des Laufes noch entscheiden können, welche Distanz sie absolvieren wollen. Drei Tagessieger haben ihren Triumph vom Vorjahr wiederholt. Auf der 30-Kilometer-Distanz setzten sich, wie auch 2023, die "Azzurri" Tommaso Dellagiacoma und Michaela Patscheider durch. Dellagiacoma verwies den Deutschen Max Obex und Christian Lorenzi, einen weiteren "Azzurro", auf die Plätze zwei und drei, Patscheider ließ Anna Schmidhofer und Nicole Donzallaz auf die unteren Podestränge zurück.

Heli Heiskanen kam, sah und siegte

Und auch die 42-Kilometer-Distanz der Herren ging an den Vorjahressieger. Lorenzo Busin war für keinen Konkurrent zu schlagen und setzte sich vor dem Pusterer Lokalmatador Dietmar "Didi" Nöckler und Mattia Armellini durch. Dafür war die Siegerin der Damen zum ersten Mal dabei. Die Finnin Heli Heiskanen drückte dem Gsieser Tal Lauf bei ihrem Debüt sofort den Stempel auf. Das Podest komplettiert haben die Deutsche Franziska Müller und die Norwegerin Hanna Kristina Larsen.

Am Sonntag, 18. Februar ging es auf derselben Strecke (und denselben Distanzen) weiter, dieses Mal aber im Freistil. Alle Tagessieger stammten aus Italien, zwei sogar aus Südtirol. Bei den Damen gewannen nämlich die Ridnaunerin Federica Sanfilippo auf der 42-Kilometer-Distanz und die Pustererin Julia Kuen auf den 30 Kilometern. Für Sanfilippo, die nach ihrer Biathlon-Weltcup-Karriere zum Langlauf wechselte und regelmäßig an Volksläufen teilnimmt, war es der erste Gsieser Tal Lauf auf der langen Distanz und sie setzte sich prompt vor den Italienerinnen Maria Gismondi und Martina Di Centa durch. Ganz anders war es bei Kuen, die eigentlich im Sinn hatte, die 42 Kilometer zu absolvieren, sich aber während des Rennens umentschied. Und es war eine gute Wahl, sie gewann vor der deutschen Biathletin Stefanie Scherer und der Italienerin Federica Cassol.

Bei den Herren waren besonders die 30 Kilometer hochspannend. Die wurden nämlich in einem packenden Zielsprint mit mehr als 10 Athleten entschieden. Die größten Kraftreserven hatte der Italiener Giacomo Gabrielli, der die Ziellinie Bruchteile einer Sekunde vor Davide Ghio und Matteo Tanel überquerte. Auf der 42-Kilometer-Strecke jubelte Giandomenico Salvadori, er gewann vor Paolo Ventura und Luca Del Fabbro. Dabei war mit dem Schweizer Dario Cologna auch ein Olympiasieger am Start, er schloss als Sechster ab.

Event

Evelin Lanthaler und Jannik Sinner: Südtirols Sportler des Jahres

Am 5. April kehrte die große Sporthilfe Gala in das Meraner Kurhaus zurück. Die Sportler des Jahres wurden im Rahmen dieses feierlichen Events gekürt. Bei den Damen gab es dabei eine kleine Überraschung, schließlich landete mit der Passeirer Naturbahnrodlerin Evelin Lanthaler ein völlig neues Gesicht auf dem ersten Platz. Ganz anders bei den Männern: Dort führte kein Weg an Jannik Sinner vorbei.

Gustav Thöni, Klaus Dibiasi, Armin Zöggeler, Andreas Seppi – Südtirol hat großartige Sportler in seiner Geschichte hervorgebracht. Dass Jannik Sinner aber jetzt schon der hellste Stern der Sportgeschichte dieses Landes ist, ist unbestritten. Obwohl nur etwas älter als 20 Jahre, zählt er in der Weltsportart Tennis im Augenblick zu den Besten überhaupt. Im Ranking der ATP schien er zum Zeitpunkt der Wahl auf dem zweiten Rang auf, wenige Monate später holte er sich dann Platz eins. Mit seinem ersten Grand-Slam-Turniersieg bei den Australian Open im Jänner 2024 war er endgültig in den Tennis-Himmel aufgestiegen.

Wenig überraschend kam also die vom Tagblatt „Dolomiten“ initiierte Wahl Jannik Sinners zum Südtiroler Sportler des Jahres 2023, nach 2021 und 2022 zum dritten Mal in Folge für den Sextner. Den Preis konnte er dabei nicht selbst entgegennehmen, da er als Tennisspieler das ganze Jahr quer über den Globus von Turnier zu Turnier reist. Für ihn trat Vater Hanspeter Sinner auf die Bühne und richtete den Dank und die Grüße im Namen seines Sohnes aus. Auf die Plätze zwei und drei schafften es die beiden Alpinen Skirennläufer Dominik Paris (Ulten) und Florian Schieder (Kastelruth).

Evelin Lanthalers erster Triumph

Während es bei den Herren also zur zweiten Titelverteidigung in Serie kam, strahlte bei den Damen ein ganz neues Gesicht auf der großen Bühne. Evelin Lanthaler kürte sich zum ersten Mal in ihrer Karriere zu Südtirols Sportlerin des Jahres 2023. Dabei kommt der Sieg der Naturbahnrodlerin aus Platt in Passeier aber nicht von irgendwoher: Über Jahre hinweg hat sie ihren Sport dominiert, wenige Monate vor der Wahl wurde sie zum achten Mal Gesamtweltcupsiegerin, sieben Mal wurde sie außerdem Weltmeisterin. Diese Wahnsinns-Leistung erkannten auch die Wählerinnen und Wähler an, die Lanthaler zu ihrem Premierentitel brachten.

Hinter sich ließ die Naturbahnrodlerin zwei Sportlerinnen, die sich schon einmal den Titel geholt haben. So wurde die Antholzer Biathlon-Queen Dorothea Wierer Zweite, sie hat sich schon fünf Mal zur Südtiroler Sportlerin des Jahres gekürt. Und die Dritte, die Eppaner Volleyballerin Raphaela Folie, wurde 2021 mit diesem Titel prämiert.

FC Südtirol wird Mannschaft und Simone Vagnozzi Trainer des Jahres

Neben den beiden Sportlern des Jahres wurden im Meraner Kurhaus vor den Augen zahlreicher Ehrengäste auch die Mannschaft und der Trainer des Jahres 2023 gekürt. Als bestes Sportkollektiv erwies sich der FC Südtirol, dessen Wähler auf die herausragende Premierensaison in der Serie B reagierten, in der die Weiß-Roten mit dem (eigentlich einprogrammierten) Abstiegskampf überhaupt nichts zu tun hatten. Trainer des Jahres wurde hingegen Jannik Sinners Coach Simone Vagnozzi, der den Sextner zu Jahresbeginn in Australien zum ersten Grand-Slam-Triumph geführt hatte.

Sci alpino

Grande festa sulle nevi altoatesine per i Campionati Italiani di sci alpino

L'Alto Adige ha ospitato i Campionati Italiani Assoluti di sci alpino tra l'ultima settimana di marzo e la prima di aprile. A dare il via alle danze sono stati gli atleti delle discipline veloci impegnati nell'area sciistica di Reinswald in Val Sarentino. La settimana successiva, invece, all'Alpin Arena Senales sono stati assegnati i titoli italiani delle discipline tecniche.

Donne e uomini jet in gara in Val Sarentino

Il primo titolo assegnato sulla pista Schöneben di Reinswald è stato quello della discesa libera femminile, vinto dalla gardenese Nicol Delago. La 28enne del G.S. Fiamme Gialle si è imposta con un tempo di 1'05"69. Sul secondo gradino del podio è salita la sua compagna di squadra Laura Pirovano (+0"14), sul terzo Nadia Delago (G.S. Fiamme Oro/+0"21). Il giorno successivo è arrivata la vittoria a sorpresa di Matilde Lorenzi (Sestriere), nuova campionessa italiana di super-G. La 19enne ha raggiunto il traguardo in 1'13"08, con 0"23 di margine su Laura Pirovano e 0"46 di vantaggio su Nicol Delago, terza. Nell'autunno del 2024, purtroppo, Lorenzi perderà la vita in seguito a una rovinosa caduta in allenamento.

Marta Rossetti

© Fotostudio 2000 Naturns

Tornando ai Campionati Italiani Assoluti in Val Sarentino, nella discesa libera maschile si è imposto il grande favorito, Dominik Paris. Venerdì 29 marzo il carabiniere della Val d'Ultimo ha vinto la gara sul percorso accorciato in 56"43. Nel suo terzo Tricolore di discesa libera, Paris ha battuto tra gli altri Nicolò Molteni (+0"23), vicecampione, e Guglielmo Bosca (+0"44), terzo. E proprio Bosca il giorno successivo ha vinto l'ultimo titolo italiano assegnato in Val Sarentino, quello del super-G. Il 30enne del C.S. Esercito si è imposto con un tempo di 1'06"52, seguito dall'altoatesino Christof Innerhofer (Gais/G.S. Fiamme Gialle) e da Giovanni Franzoni (G.S. Fiamme Gialle).

In Val Senales i Tricolori delle discipline tecniche

Il gigante femminile, che il 3 aprile ha aperto i Campionati Italiani Assoluti delle discipline tecniche, ha assegnato il titolo italiano a Federica Brignone. La sciatrice del C.S. Carabinieri è stata la più veloce in entrambe le manche sulla pista Lazaun dell'Alpin Arena Senales (2'00"96). La sua compagna di squadra Giorgia Collomb è arrivata seconda (+2"40), Lara Della Mea (C. S. Esercito) terza. Il giorno successivo si è tenuto lo slalom femminile. La sciatrice con il miglior tempo complessivo è stata Marta Rossetti (G.S. Fiamme Oro), che si è laureata campionessa e ha relegato al secondo posto Martina Peterlini (G.S. Fiamme Oro) e al terzo Emilia Mondinelli (G.S. Fiamme Gialle).

Concluse le gare femminili, sulla pista Lazaun è stata la volta dello slalom maschile, vinto dal fassano Stefano Gross con un tempo complessivo di 1'51"27. Sul podio interamente targato Fiamme Gialle sono saliti inoltre gli altoatesini Tobias Kastlunger (Marebbe) e Matteo Canins (Badia). Un altro sciatore trentino delle Fiamme Gialle ha vinto il Tricolore nel gigante che il 6 aprile ha chiuso i Campionati Italiani Assoluti di sci alpino in Val Senales. Ad avere la meglio su tutti è stato Luca De Aliprandini, che ha preceduto Simon Talacci (C.S. Esercito) e il gardenese Alex Vinatzer (G.S. Fiamme Gialle).

Schi alpin

Asseniazion cun surpreja: Gherdëina à i campionac dl mond de schi alpin

La dezijion dla Federazion nternaziunela de schi (FIS) à tëut na dezijion unica a Reykjavik tl Islanda, assenian bën doi campionac dl mond, dl 2029 y dl 2031.

© FIS

L 4 de juni 2024 sarà n di che va ite tla storia dl sport sudtirolej. N ucajion dl 55ejim congress dla FIS a Reykjavik à l cunsëi nternaziunel assenià a Gherdëina i campionac dl mond dl 2031. Per l segondo iede do i mundiei dl 1970 sarà chësta manifestazion de prestige nternaziunel da udëi sun la pistes sota l Saslonch.

La sëira tla moderna sala de congresc Harpa a Rekyjavik à scumencià cun na sperduda per la delegazion ladina: per la prima asseniazion dl 2029 ie sta numinà Narvik. L resultat ie na sensazion, davia che l luech dla Norvegia nen' à mo mei metù a jì na garejeda de copa dl mond. Narvik ie a nord dl pol nord y ie tan insù sciche mo mei n luech de n mundiel. La delujion fova sanbën granda per la delegazion de Gherdëina, ma do n mumënt spiega l president dla FIS, Johan Eliasch che chëst iede unirà assenià ncë i campionac dl 2031 y chëi va a Ghërdeina. La Federazion ova udù i trei candidac scialdi boni che fova Narvik, Gherdëina y Soldeu (Andorra) y à tëut la decision de cri ora doi posć. L ie tumà ju n gran pëis dala sciables dla delegazion ladina che ie juleda su tl Islanda cun gran speranzes, do avëi laurà per trei ani ala realisazion de si vision. I ponc che ie stac laudei de plu ie stai la profesciunalità y la pascion per l sport do plu de 50 ani de urganisazion de garejedes de copa dl mond y l pont che la manifestazion ne avrà nia debujen de nuef purtoies o mplanc portamont. La garejedes de velozità unirà metudes a ji sun la cunesciuda Saslong, y la garejedes tecniches sun la 3 dla Ciampinëi."La 3 ie mi purtoi ulache vedi a furné daduman canche feji doi raides liedies, l fova mi sëmi nchin da pitl de pudëi to pért a na garejeda sun chësc purtoi", nsci l campion Alex Vinatzer scialdi emoziona do la proclamazion. Coche sustëni à tëut pert ala prejentazion a Reykjavik ncë l'atleta de Sëlva Nicole Delago, l prësident dla provinzia Arno Kompatscher y l assesëur ladin Daniel Alfreider adum adum cun rapresentanc di chemuns y dl turism. Emozions stersces ënghe per Rainer Senoner, dal 2016 a cë dl Saslong Classic Club y dla candidatura ai campionac dl mond: "me mancia la paroles. L ie nia da crëier. Ti ultimi trëi ani on laurà dassën per realisé chësc sëmi. Son stc boni de svilupé n cunzet scialdi coerënt, che tën cont de ngrum de ponc coche l innovazion, l inclusion, la sustenibltà, la pért sportiva, la profesciunalità y nosta identità ladina.

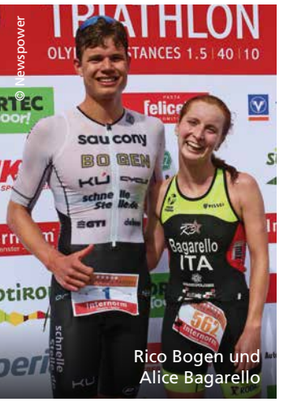
De reviers a cësa

L presidënt dla provinzia Arno Kompatscher, che à rujnà ala prejentazion finela dan la giuria, ie nce scialdi cuntënt de coche la miscion a Reykjavik ie jita a finé."L ie n gran unëur nia me per Gherdëina, ma per dut Südtirol. Do 61 ani ie i campionac dl mond de reviers a cësa", dij Kompatscher. L ambolt de Sëlva, Roland Demetz, che do l'asseniazion à firma l cuntrat per i campionac dl mond cun l presidënt dla FISI, Flavio Roda à cumëntà nscila l'esperienza tl Islanda: "La streda ie stata longia y l ie stat n gran lëur. Ie pënsi che Gherdëina se merita de purté ora la segonda edizion di campionac dl mond do 60 ani. Nëus dajron dut nosc mpëni per chësta manifestazion", stluj ju Demetz.

Triathlon

Das deutsche Wunderkind versetzt in Kaltern alle ins Staunen

Er kam, sah und siegte: Das deutsche Triahlon-Talent Rico Bogen nahm am 4. Mai zum ersten Mal am Kalterer-See-Triathlon teil. Aufgrund seines Weltmeistertitels auf der Halbironman-Distanz ging er im Überetscher Weindorf als großer Favorit ins Rennen und er enttäuschte nicht. Für die 1,5 Kilometer Schwimmen, die 40,5 Kilometer Radfahren und die 10 Kilometer Laufen benötigte Bogen genau 1:51.10 Minuten und stellte damit einen neuen Streckenrekord auf. Bei den Damen führte Alice Bagarello ein dreifaches Podium aus der Lombardei an.



© Newspower
Rico Bogen und Alice Bagarello

Bogen gilt als deutsches Wunderkind im Triathlon und ist dementsprechend mit jeder Menge Vorschusslorbeeren nach Kaltern gereist, um am 35. Kalterer-See-Triathlon teilzunehmen. Er ließ dann auch keine Zweifel aufkommen: Nach dem Schwimmen lag er noch knapp hinter seinem Landsmann Timo Hackenjos auf Platz 2, nach dem Radfahren lag er dann schon weit vorne auf dem ersten Rang und beim Laufen brachte er seinen Vorsprung auch sicher ins Ziel. Mehr als drei Minuten schneller war der Deutsche als der zweitplatzierte Italiener Thomas Francescon Previtali, der den Kalterer-See-Sieger vom Jahr 2022, den Nordtiroler Thomas Steger, auf Platz drei verwies.

© Newspower
Lea Strobl in Aktion

Der Kalterer-See-Triathlon bildet jedes Jahr auch die Südtiroler Landesmeisterschaft auf der Olympischen Distanz (1,5 Kilometer Schwimmen, 40,5 Kilometer Radfahren, 10 Kilometer Laufen). Der Südtiroler mit dem besten Ergebnis war der Bozner Yuri Trentin, der das Herrenrennen auf Platz 13 abschloss.

Eine spannende Aufholjagd bei den Damen

Wesentlich spannender ging es bei den Damen zu. Dort gab es am Ende ein dreifaches italienisches Podest zu sehen, alle drei kamen aus der Lombardei nach Kaltern und alle drei gingen auch für dasselbe Team (K3 Cremona) ins Rennen. Es gewann Alice Bagarello vor Nicoletta Santonocito und Chiara Cavalli. Bagarello musste gegen ihre Konkurrenz eine wahre Aufholjagd hinlegen. Nach dem Schwimmen verließ sie noch als Fünftplatzierte das Wasser des Kalterer Sees, nach dem Radfahren lag sie dann schon auf Platz zwei hinter Cavalli. Die beste Laufzeit lieferte dann Santonocito, die sich dadurch noch auf Platz zwei beförderte, aber nicht mehr Bagarello einholen konnte. Sie gewann am Ende und freute sich über ihren ersten Sieg beim Triathlon am wärmsten Badesee des Alpenraums.

Zur neuen Südtiroler Landesmeisterin kürte sich die Brixnerin Lea Strobl. Sie zeigte bei den Damen mit dem sechsten Gesamtplatz auf und holte sich so den Sieg in der Südtiroler Wertung.

Führungswechsel nach genau 25 Jahren

Die 35. Auflage des Kalterer-See-Triathlons am 4. Mai 2024 war auch die letzte, die Werner Maier als Oberhaupt des Organisations-Komitees absolvierte. Der Kalterer übergab nach 25 Jahren in diesem Amt das Zepter an Daniel Brunato. Mit mehr als 300 Teilnehmern durfte sich Maier erhobenen Hauptes von seinem Lebenswerk verabschieden.

Hockey su ghiaccio

Bolzano ospita il Mondiale IIHF Divisione I Gruppo A

© Vanna Antonello

L'hockey su ghiaccio è tornato a Bolzano per un Mondiale: non succedeva dal Mondiale di Top Division del 1994. Dal 28 aprile al 4 maggio 2024 alla Sparkasse Arena si è svolto il Mondiale di I Divisione Gruppo A. Alla vigilia dell'evento IIHF, a cui hanno preso parte Slovenia, Ungheria, Giappone, Romania, Corea del Sud e Italia, la nazionale italiana era data tra le favorite con Slovenia e Ungheria.

Promosse Ungheria e Slovenia

Proprio queste due squadre hanno chiuso il torneo ai primi due posti e sono state promosse in Top Division. L'esito non era scontato: nella sua prima partita la Slovenia aveva perso 4-2 contro il team coreano. Nei tre incontri successivi, però, la squadra slovena si era imposta 6-1 sulla Romania, 2-0 sull'Italia e 2-1 sul Giappone. Così, dopo le prime quattro partite, era l'unica squadra con tre vittorie nei tempi regolamentari. L'Ungheria, invece, aveva vinto contro Giappone (3-1) e Corea del Sud (6-2), aveva perso contro la Romania (1-2) e si era imposta sull'Italia solo all'overtime (2-3). Nell'ultima partita del torneo, infine, si sono incontrate Slovenia e Ungheria. Vincendo 2-1 contro la Slovenia, l'Ungheria si è portata in testa alla classifica con 11 punti.

Un terzo posto amaro per l'Italia

La vittoria dell'Ungheria è stata un boccone amaro per l'Italia: prima di Ungheria-Slovenia, il Blue Team era ancora in lizza per la promozione. Nella prima partita gli azzurri si erano imposti 6-1 sulla Romania e, pur con qualche difficoltà, si erano imposti sul Giappone all'overtime (4-3). In seguito erano stati sconfitti da Slovenia (2-0) e Ungheria (3-2 all'overtime). Nella sua ultima partita, poi, l'Italia aveva vinto 8-1 contro la Corea del Sud. Prima della sfida tra Slovenia e Ungheria, quindi, la situazione era promettente: Italia, Slovenia e Romania erano a 9 punti (ma la Romania era terza), mentre l'Ungheria le seguiva a 8. L'esito dell'ultima partita ha cambiato tutto: l'Ungheria è salita al primo posto, la Slovenia è arrivata seconda e l'Italia è restata in I Divisione Gruppo A.

Retrocessa la Corea del Sud

Il torneo della Corea del Sud è andato in tutt'altro modo. Dopo la vittoria sulla Slovenia, la squadra coreana ha perso contro tutte le altre squadre: con una grande rimonta, l'Ungheria ha vinto 6-2. Poi sia il Giappone (4-3) sia la Romania (3-2) si sono imposti segnando negli ultimi minuti. Contro l'Italia, infine, non c'è stata gara. Così ha concluso il torneo all'ultimo posto dietro al Giappone che ha ottenuto un punto in più. Così la squadra coreana è retrocessa in I Divisione Gruppo B.

Soddisfatti gli organizzatori

Nonostante la delusione sportiva, il Mondiale è stato un successo. "È stato un evento estremamente positivo e la risposta del pubblico ne è la prova, sicuramente i risultati sportivi hanno contribuito a rendere questo Mondiale ancora più avvincente: fino a tre minuti dalla fine dell'ultima partita non si conosceva ancora il nome di una delle due squadre promosse in Top Division, prima dell'inizio dell'ultima giornata ancora andava decretata la squadra che sarebbe retrocessa. Grazie al supporto della Città di Bolzano e di Seab, della Provincia, di tutti gli sponsor e grazie all'instancabile lavoro di collaboratori e volontari, l'evento si è rivelato un grande successo", ha commentato in seguito Marcello Cobelli, responsabile del settore hockey di FISG e presidente del Comitato organizzatore del Campionato Mondiale Divisione I Gruppo A di Bolzano.

La classifica finale del Campionato Mondiale IIHF Divisione I Gruppo A

1. Ungheria 11 (15:8)
2. Slovenia 9 (14:8)
3. Italia 9 (20:10)
4. Romania 9 (11:17)
5. Giappone 4 (11:17)
6. Corea del Sud 3 (12:23)

Radsport

Juan Pedro Lopez Perez ist auf den Geschmack gekommen

Die Tour of the Alps 2024 ist mit einem Überraschungssieger zu Ende gegangen. Der Spanier Juan Pedro Lopez Perez hat bei der Rundfahrt durch die Europaregion Tirol zuerst seinen ersten Etappensieg gefeiert – um am Ende auch die Gesamtwertung für sich zu entscheiden.

Die Tour of the Alps hat sich in den vergangenen Jahren mit ihrem neuen Namen und dem überarbeiteten Format längst bewährt. Fünf Tage lang radeln die internationalen Profiteams im April – bei zum Teil sehr anspruchsvollen Bedingungen – durch die Europaregion Tirol, um einen Gesamtsieger zu ermitteln. Noch viel wichtiger ist das Etappenrennen für die Pedalritter aber in Hinblick auf die großen Rundfahrten, wie den Giro d'Italia oder die Tour de France. Denn dort wollen die Teams mit ihren Top-Fahrern abräumen. Das heißt aber nicht, dass sie die Rundfahrt durch die Europaregion auf die leichte Schulter nehmen.

Juan Pedro Lopez Perez

Die Tour of the Alps 2024 hat in Südtirol begonnen. Startort war Neumarkt, während sich das Ziel nach 133,3 Kilometern, rund 2000 Höhenmetern, einem Abstecher ins Trentino und über drei Stunden Fahrtzeit im nur wenige Kilometer entfernten Kurtinig an der Weinstraße befand. Als Sieger ging ein Norweger hervor: Tobias Svendsen Foss (Ineos Grenadiers) behielt im Sprint die Oberhand. 24 Stunden später legte das Feld in Salurn los und kam nach 189 Kilometern und fast fünf Stunden Fahrtzeit in Stans an. Als erster rollte Alessandro de Marchi über die Ziellinie. Der 37-Jährige aus dem Friaul sorgte für den ersten italienischen Sieg seit über drei Jahren und das mit einer Machtdemonstration. Der Radler des Team Jayco Alula verwies den Österreicher Patrick Gamper nach einer spektakulären Flucht um 1.20 Minuten auf Rang zwei. Foss behielt hingegen das grüne Trikot des Gesamtführenden auch nach dem zweiten Teilstück.

Lopez Perez überrascht alle

In Nordtirol wurde die Tour of the Alps auch am dritten Tag fortgesetzt. 124,8 Kilometer war die Etappe lang, aus der mit Juan Pedro Lopez Perez (Lidl-Trek) ein spanischer Sieger hervorging. Für ihn war es der erste Sieg als Profi – und brachte ihm vor den letzten beiden Etappen auch die Führung in der Gesamtwertung ein. Am vorletzten Tag der Rundfahrt war wieder ein Stück Südtirol dabei – und zwar an der Königsetappe der Tour of the Alps 2024. In Leifers startete der Tross, um nach über 140 Kilometern und 4000 Höhenmetern in Borgo Valsugana anzukommen. Dieses Mal jubelte ein Brite: Simon Carr (EF Education – Easypost) setzte sich in 4:06.27 Stunden durch. Führender in der Gesamtwertung blieb Lopez Perez, der 1.22 Minuten nach dem Etappensieger über die Ziellinie rollte.

Vor der letzten Etappe mit Start und Ziel in Levico (118,6 km) war also für Spannung gesorgt. Auf dem abschließenden Teilstück ging der Sieg an den Franzosen Aurélien Paret Peintre (2:50.20 Stunden). Zwei Tage nach seinem ersten Erfolg als Profi durfte sich Juan Pedro Lopez Perez auch über den ersten Triumph bei einem Etappenrennen freuen. Der Andalusier wehrte alle Angriffe seiner Konkurrenten erfolgreich ab und behielt das grüne Trikot. „Die Tour of the Alps ist ein Rennen, an das ich mich immer erinnern werde, nicht nur wegen dieser Premieren. Das Rennen ist mir ans Herz gewachsen, ich hoffe, dass ich nächstes Jahr zurückkehren kann, um den Titel zu verteidigen", diktierte der frisch gebackene Sieger den Medienvertretern in die Notizblöcke und Mikrophone. S

Ciclismo

L "Giro d'Italia" fej tapa te Gherdëina

Do 7 ani ie la garejeda de roda sun streda plu mpurtanta dla Talia ai 21 y 22 de mei inò de reviers tla valeda Ladina, per l prim iede tla storia n travert a Santa Cristina.

Duta la valeda se ova bel njinià ca da mënsc: i buteghieres y l turism ova abelì la vedrines dla butëighes, di restauranc, di bars y di hoties, i zitadins ova tacà su bandieres te duta Gherdëina tl tipich culëur rosa. I mutons dla scoles elementeres y mesanes à fat pea pra n cuncors de depënjer y i dessënies plu biei fova stai metui ora tla plazes di trëi luesc. "L ie stat n unëur avëi sibes l travert dla 16ejima tapa a Santa Cristina y pona l start l di do te Sëlva, per l retlam che l ti fej ala valeda ma nce per duc i tifosi de chësc sport y per la populazion de Gherdëina", nsci l ambolt de Sëlva Roland Demetz. L tëmp ne ulova nia drë judé pea cun plueia y dantaldut neveres sun la stredes di jëufs. Do l di de paussa ova la cumiscion de garejeda spustà l start da Livigno a Laas tl Vinschgau. Nsci ie la tapa stata smendrida da 206 a 118 km, sautan l jëuf dl Umbrail. Finalmënter an pudù pié via da mesa la 3 domsdi sota la jeta, pasan tres la valedes di mëiles y ruan a Bulsan te puech tëmp cun i atlec mo duc te na grupa spëssa. Passan da Sëuc ruva i ciclisc' sun Pas Pinëi, cun la prima grupa danora per zirca n menut. A Santa Cristina fova ntant belë dut njenià ca, cun ngrum de spetadëures che se ova mpò nfida ora de cësa cun ombreles y joches dala plueia. Ju per Pas Pinëi sgorsa i atlec dut cie che la va, nce sce l asfalt ie liz y mol. A pasa plu de n chilometer dal travert de Monte Pana se destaca n jëunn talian dla scuadra Green Project-Bardiani, Giulio Pellizzari y va dan ora da sëul. Ma l campion sloveno cun la maglia rosa Tadej Pogacar ne se lascia nia to sot ora la vënta y me 600 metri dan la fin, tla raida dl Cit, ti val dant al jëunn de 21 ani sciche nia n fos. Per duc i spetadëures iel stat n spetacul emozionant nchin ala fin y udëi l gran campion cun la maglia rosa vëncer per l cuinto iede dan l talian Pellizzari y Dani Martinez.

Do la premiazion fova duta la valeda nvieda a la „Openair Party" sun Pana. Nce sce l fova bur tëmp y frëit se à pitli y granc gudù la mujiga dal vif dla grupa rock Waydlee, maië y bever nchin la 10 da sëira.

Tlima da festa nce l di do te Sëlva canche da mesa la 1 domsdi ie duc anjeniei per la 17ejima tapa dl Giro dl'Italia 2024. L tëmp fova mieur dl di dant, nce sce l surëdl ne se à nia fat udëi ai ngrum de spetadëures sun Plaza Nives. L percurs fova do la rata curt ma bendebo intensiv: 159 km cun 5 "Gran Premi della Montagna" da pasé, 5 jëufs che fova l Sela (2.244 m), l Rolle (1972 m), l Gobbera (985 m) y doi iedesc l Brocon (1610m). L fova n percurs ideal per i campions che possa fe la desfrënzia y mucé danora. Avisa nscila iela pona stata cun l jëunn Pellizzari, che mucia danora sun l jëuf dl Sela, ulache dut l mond possa udei tla telvijions n beliscimo panorama de nëif a taces sun i preies y la pizes de Mëisules bela blances. La maglia rosa Tadej Pogacar for do su tla prima grupa, y nce sul jëuf Rolle passa Pellizzari al prim post. Ma a 30 chilometri dan la fin fej l jëunn tudësc Georg Steinhauser n saut danora y sen mucia da sëul. Ala fin ie Steinhauser, che à l dna da zitlist (si përe fova atlet prufesciunist y si bërba fova l campion Jan Ulrich) bon de vëncer si prima tapa de cariera. S

Laufsport

Die Südtiroler Laufszene boomt auch 2024

Wenn die Temperaturen im Frühling nach oben klettern, dann machen sich Südtirols Läuferinnen und Läufer auf den Weg. Kein Wunder, schließlich steigen hierzulande von April bis Oktober – und ein Lauf sogar zu Silvester – jede Menge Läufe, bei denen nicht nur mit einer großartigen Organisation, sondern auch mit einem starken Teilnehmerfeld gepunktet wird. Im Jahr 2024 sind wieder zahlreiche Klassiker über die Bühne gegangen.

Den Anfang machte gleich ein Trail-Lauf der Extraklasse: Am 6. April stieg in den Vinschger Bergen die vierte Ausgabe des Alpenplus Ötzi Trailrun Naturns. Bei für die Jahreszeit ungewohnt heißen Temperaturen setzten sich der Deutsche Benedikt Hoffmann und die Österreicherin Anna Plattner auf dem 30 Kilometer langen Sunny Mountain Trail durch. Hoffmann verwies seine Landsmänner Sven Koch und Hannes Namberger auf die Podestplätze zwei und drei, Plattner knallte sogar den Streckenrekord von 3:23.36 Stunden hin und ließ die beiden Deutschen Sarah Kistner und Juliane Rößler hinter sich. Der um die Hälfte kürzere Naturns Skyrace blieb bei den Herren in Südtiroler Hand, hier gewann der Tierser Daniel Pattis vor dem Italiener Isacco Costa und Armin Larch aus Mareit. Im Damenrennen setzte sich wiederum eine Deutsche durch: Nina Engelhard holte sich vor der Französin Elise Poncet und der Meranerin Anna Hofer den Sieg. Beide Naturns-Skyrace-Sieger stellten dabei einen neuen Streckenrekord auf.

Nur acht Tage später ging es ins Unterland bzw. Überetsch, wo der Kaltererseelauf zum zweiten Mal ausgetragen wurde. Auf der Strecke von Tramin um den Kalterer See und wieder zurück gewannen Andrea Schweigkofler aus Meran und Khalid Jbari aus Bozen. Schweigkofler ließ die Eisacktalerin Tanja Scrinzi und ihre Meraner Teamkollegin Nike Frick hinter sich, Jbari gab mit David Andersag und Andreas Reiterer ebenfalls zwei Südtirolern das Nachsehen.

Von Toblach nach Gröden und dann nach Ratschings

Anfang Juni stand im Osten Südtirols ein Klassiker auf dem Programm. Zum 24. Mal fand der Cortina Toblach Run statt, bei dem, wie es der Name erahnen lässt, von Cortina d'Ampezzo bis nach Toblach gelaufen wird. Diesen gewann der Kenianer Peter Wahome Maurithi vor Khalid Jbari (Bozen) und Michael Hofer aus Deutschnofen. Bei den Damen setzte sich Valeria Straneo vor der Bruneckerin Greta Haselrieder und einer weiteren „Azzurra", Alice Guerra, durch. Zwei Tage zuvor wurde auch der Spring Night Run, ein 11 Kilometer langer Nachtlauf, organisiert. Hier gewann Stefano Ghenda vor Jbari und Manuel Haberer, bei den Damen siegte Sabrina Boldrin vor Ilaria Tedesco und Monika Decassiani Palfrader.

Dass der Juni einer der Berglauf-Monate ist, ist bekannt und wurde auch 2024 bewiesen. Am 8. Juni ging es nämlich mit dem Salsong Run weiter. Bei den Männern dominierten die Lokalmatadoren, denn mit Alex Oberbacher, Luca Clara und Georg Piazza standen gleich drei heimische Topathleten auf dem Podest. Bei den Damen gewann Martina Bilora vor Martina Cumerlato und Anna Santini. Nur eine Woche später ging es in den Norden des Landes, am 16. Juni standen die Ratschings Mountain Trails auf dem Programm. Beim Sky Trail, der ca. 27 km langen Distanz, siegten mit Lukas Mangger und Severine Petersen zwei Wipptaler. Mangger erreichte die Ziellinie vor Matthäus Zöggeler und Patrick Ramoser, Petersen ließ Elisabeth Kofler und Edeltraud Thaler hinter sich. Der etwas kürzere Mountain Trail (17 km) wurde von Armin Larch und Anna Hofer gewonnen.

Auf der Seiser Alm läuft es sich gut

Einer der beliebtesten Bergläufe Südtirols ist mit Sicherheit der Seiser Alm Halbmarathon, dessen 700 Startplätze Jahr für Jahr in kürzester Zeit ausverkauft sind. 2024 fand er am 7. Juli statt. Dabei kam es zu zwei Favoritensiegen: Bei den Herren war der Wipptaler Markus Ploner eine Klasse für sich und verwies Martin Griesser und Patrick König auf die Ehrenränge. Bei den Damen setzte sich die Bruneckerin Greta Haselrieder schon früh ab und feierte dadurch einen ungefährdeten Sieg auf ihrer „Lieblingsstrecke". Platz zwei ging an Lena Zingerle, Dritte wurde Lydia van Vleet.

Vom Laufen auf dem schönsten Hochplateau Südtirols zum „Höhenmeter-Fressen": Das hieß es nämlich beim Rosengarten Schlern Sky Marathon, der am 13. Juli bei besten Verhältnissen stieg und einen Heimsieg hervorbrachte. Der Tierser Daniel Pattis gewann auf den 45 Kilometern mit 3000 Höhenmetern vor Luca Clara und Marco Bonfante. Bei den Damen siegte die Schweizerin Anne-Catherine Rigort vor der nimmermüden Lananerin Edeltraud Thaler und der Deutschen Susanna Lell Reichert. Die kürzere Distanz von 36 Kilometern (2000 Höhenmeter) wurde von den Wipptalern Lukas Mangger und Severine Petersen dominiert, Mangger wies Robert Oberhollenzer und Marco Zanoner auf die Plätze zwei und drei zurück, Petersen hatte die Nase gegen Johanna Steinmüller und Kinga Bazan vorne.

Am selben Tag stand im Westen des Landes der Reschenseelauf auf dem Programm, bei dem zum 24. Mal eine 15,3 Kilometer lange Runde um den malerischen Stausee mit dem Grauner Kirchturm gelaufen wurde. Der Klassiker ging einmal mehr an einen Deutschen: Konstantin Wedel aus Nürnberg gewann zum insgesamt vierten Mal bei seinem „Lieblingslauf", er führte das Podest vor Antonio Lollo (Italien) und Vit Hlavac (Tschechien) an. Bei den Damen gab es einen neue Rekordzeit zu bejubeln, denn die Tschechin Tereza Hrochová benötigte für den Lauf 52.48 Minuten und war damit sechs Sekunden schneller als Emmie Collinge im Jahr 2017. Auf Platz zwei landete die Italienerin Sara Bottarelli, Dritte wurde die Deutsche Nadine Hübel.

Im August ging es ins Hinterpasseiertal und ins Pustertal

Im August stand, wie immer am ersten Sonntag des Monats (4. August), die Jubiläumsausgabe des Stettiner-Cups im Kalender. Zum 25. Mal ging es vom Parkplatz in Pfelders hinauf auf die 2875 Meter über dem Meeresspiegel gelegene Stettiner Hütte. Den knapp 10 Kilometern mit mehr als 1000 Höhenmetern drückte Armin Larch seinen Stempel auf. Der Mareiter triumphierte mit knapp eineinhalb Minuten Vorsprung vor dem Grödner Samuel Demetz, während sich der Lombarde Giacomo Spinelli Platz drei sicherte. Bei den Damen war es noch deutlicher, schließlich erreichte die Meranerin Andrea Schweigkofler die Stettiner Hütte fast neun Minuten vor der Lananerin Edeltraud Thaler. Als Dritte kletterte Irene Senfter aus Jenesien auf das Podest.

Von Hinterpasseier ging es weiter nach Bruneck, wo am 24. August der Südtiroler Erdäpfllauf „Potato Run" stieg. Auch das 17,6 Kilometer lange, sehr flache Rennen (nur 60 Höhenmeter) feierte sein 25-jähriges Jubiläum. Von Bruneck ging es nach Sand in Taufers und als erster erreichte ausgerechnet Martin Plankensteiner das Ziel. Er kommt aus Sand in Taufers und sein Jubel kannte im Ziel keine Grenzen mehr, schließlich hatte er sich, wie er im Siegerinterview preisgab, damit einen „Traum erfüllt". Plankensteiner stand am Ende vor einem weiteren Pusterer, dem Brunecker Stefan Wagger, und vor Daniele Felicetti auf dem Podest. Auch die Gewinnerin bei den Damen hat eine besondere Beziehung zum Pustertal, auch wenn sie aus dem Veneto stammt: Debora Sartori hat nämlich jahrelang in Bruneck studiert und auf dem Kurs von Bruneck nach Sand in Taufers ihre Leidenschaft für den Laufsport entdeckt. Sie führte das Podium vor der Reischacherin Julia Kuen und Doris Weissteiner aus Klausen an.

Das Wetter macht dem Drei Zinnen Alpine Run zu schaffen

Mit dem September bogen die Laufveranstaltungen in die Zielgerade ein, ein atemberaubender Berglauf fehlte aber noch. Der Drei Zinnen Alpine Run gehört zu den beliebtesten Veranstaltungen Südtirols, schließlich führt die Strecke bis vor die imposanten Drei Zinnen. Zumindest normalerweise, denn bei der 26. Ausgabe am 14. September sorgte ein plötzlicher Wintereinbruch für eine verkürzte Strecke auf der gegenüberliegenden Hangseite hinauf zur Bergstation des Helmjets. Bei bitterkalten Bedingungen gewann Filippo Barizza aus dem Veneto vor dem Deutschen David Reichl und Giacomo Spinelli, bei den Damen setzte sich Sara Bottarelli vor Martina De Silvestro und Maria Dimitra Theocharis durch.

Dafür schien am 22. September wieder die Sonne, als auf dem Salten der 24. Soltn-Berghalbmarathon stattfand. 200 Teilnehmer waren bei der vorletzten Top7-Etappe dabei. Bei den Damen überzeugte die Bruneckerin Greta Haselrieder auf ganzer Linie, sie gewann vor der Meranerin Andrea Schweigkofler und der Eisacktalerin Lena Zingerle. Einen deutlichen Vorsprung von fast vier Minuten hatte bei den Herren der Trentiner Alberto Vender, der den Bozner Khalid Jbari und Martin Griesser aus Freienfeld in die Schranken wies.

Der zweite Platz dürfte Jbari aber nicht sonderlich betrübt haben, denn bei der letzten Top7-Etappe, dem AgeFactor Run in Branzoll, sicherte er sich den Gesamtsieg. Er wurde trotz der schnellsten Laufzeit zwar nur Fünfter, da beim AgeFactor Run die gelaufene Zeit mit einem individuellen Altersfaktor berechnet wird (je älter, desto höher dieser Age-Factor), in der Top7-Wertung schien sein Name am Ende aber dennoch ganz oben auf. Bei den Damen kürte sich Monika Decassiani Palfrader zur Gesamtsiegerin. Der AgeFactor Run ging hingegen an die Trentiner Maurizio Leonardi und Cristina Celva.

Die erste Etappe der Top7-Serie 2025 stand noch im Jahr 2024 auf dem Programm, genauer gesagt am letzten Tag des Jahres. Beim BOclassic Südtirol findet neben den Elite-Rennen auch der Ladurner Volkslauf statt, wo es fünf Kilometer weit durch die Bozner Altstadt geht. Bei den Herren ging der Silvester-Sieg an das Brixner Triathlon-Talent Euan De Nigro, der vor den Lombarden Matteo Bradanini und Massimiliano Zanaboni gewann. Bei den Damen holte sich Greta Haselrieder den Sieg, die Bruneckerin verwies Giulia Sommi und Francesca Comiotto auf die Positionen zwei und drei.

© Giacomo Podetti

Ciclismo

Tanti eventi e appuntamenti imperdibili per le due ruote

Dalle manifestazioni rivolte a tutta la cittadinanza alle competizioni nelle varie categorie – basti pensare ai Campionati provinciali, al Campionato del Triveneto o agli appuntamenti della Raiffeisen MTB Südtirol Cup –, gli eventi ciclistici in Alto Adige sono stati svariati.

Inoltre sulle strade altoatesine è tornato il Giro d'Italia. La 16ª tappa, partita da Livigno, si è dipanata sulle strade altoatesine fino a Monte Pana. Il giorno dopo da Selva di Val Gardena è partita la 17ª tappa che ha raggiunto il Passo Brocon, in Trentino. Ma il Giro d'Italia non è stato l'unico evento rivolto ai professionisti in Alto Adige. Prima della Corsa rosa, infatti, si è tenuto il Tour of The Alps. Partita da Egna il 15 aprile, la corsa a tappe si è conclusa a Levico Terme il 19 aprile e ha incoronato lo spagnolo Juan Pedro Lopez.

Per quanto riguarda il ciclismo amatoriale, invece, tra metà aprile e fine giugno si è svolta la Südtirol.Cup.Montagna. Nei tre appuntamenti del 2024 molti scalatori amatoriali si sono messi alla prova sulle salite verso Passo della Mendola, Passo Palade e Passo Giovo. Nella classifica generale del circuito si sono imposti Philip Götsch e Annalisa Adami. Götsch si è aggiudicato la coppa con due vittorie, ai passi Mendola e Giovo, e un secondo posto a Passo Palade. Ad Adami, invece sono bastati un 2°, un 3° e un 5° posto di giornata per risultare vincitrice.

Grande partecipazione alla Maratona dles Dolomites

Una sola giornata, ma intensa, ha caratterizzato la Maratona dles Dolomites, la classica sulle strade ladine, che nella sua 37ª edizione è stata dedicata al tema "Mutatio". Nonostante il tema, la Maratona ha toccato, come da tradizione, i passi Campolongo, Pordoi, Sella, Gardena, Giau, Falzarego e Valparola, così come è stato immutato il grande coinvolgimento degli appassionati delle due ruote. Alla Maratona hanno preso parte 8050 ciclisti – 7422 uomini e 1028 donne che hanno affrontato sui pedali una delle tre distanze proposte: il percorso Maratona (138 km/4230 m di dislivello), il percorso Medio (106 km/ 3130 m di dislivello) e il Sellaronda (55 km/ 1780 m di dislivello).

Sul percorso Maratona i primi a lasciare il bivio di Cernadoi sono stati sette atleti, tre dei quali hanno allungato sulle rampe del Giau: lo spagnolo David Majo e gli italiani Giuseppe Orlando e Michele Negri. Sul Falzarego è arrivato poi l'attacco di Mayo e Orlando, che sono poi andati a contendersi la vittoria nella volata finale. Ad avere la meglio è stato il cilentano Giuseppe Orlando, che si è imposto con un tempo di 4h30'. Alle spalle dei due si è classificato terzo Tommaso Elettrico. In campo femminile la vittoria sui 138 chilometri è andata alla slovena Laura Simenc. Andata in fuga sui passi del Sellaronda, Simenc ha condotto una gara in solitaria e ha vinto in 05h30'31"1. Al secondo posto si è classificata l'italiana Roberta Bussone, seguita dalla belga Ils Van der Moeren al terzo. Sul percorso medio si sono imposti l'austriaco Stefan Kirchmair e la romagnola Giulia Medri. Nel percorso Sellaronda, invece, hanno avuto la meglio l'altoatesino Thomas Hintner e la toscana Michela Santini.

Jedelhauser e Cuartas mattatori del Giro delle Dolomiti

Gli appassionati di ciclismo su strada hanno trovato passi leggendari e paesaggi unici anche al 47° Giro delle Dolomiti, che si è svolto dal 22 al 26 luglio. Nelle cinque tappe il giro ciclistico

© Sportissimus
Julia Jedelhauser, Mauricio Cuartas

ha portato i suoi circa 350 partecipanti sul Renon, sui passi del Sellaronda, nella zona delle Tre Cime, a Passo Erbe e tra Val d'Ega, Collepietra e Tires. La manifestazione ha proposto la consueta combinazione tra tratti in gruppo, a velocità controllata e crono in montagna in quattro delle cinque tappe: nella terza, che da Dobbiaco si è snodata verso Cortina d'Ampezzo, non si è svolta la crono. In tutte e quattro le frazioni cronometrate si sono imposti la tedesca Julia Jedelhauser e il colombiano Mauricio Cuartas.

Con questa vittoria la 36enne bavarese ha portato a tre il numero di edizioni del Giro delle Dolomiti vinte. Jedelhauser, infatti, si era imposta anche nel 2021 e nel 2023. Alle sue spalle si è classificata la sua connazionale Daniela Kratzer, seconda in tutte le tappe e, di conseguenza pure nella classifica generale. Sul terzo gradino del podio tutto tedesco della manifestazione è salita Carola Skarabela, terza classificata in tre crono su quattro. Nell'ultima tappa, infatti, è stata preceduta dalla norvegese Elisabeth Sveum, quarta nella classifica generale dell'evento.

In campo maschile, invece, la vittoria è andata a un volto nuovo: alla sua prima esperienza al Giro delle Dolomiti, Mauricio Cuartas ha sbaragliato la concorrenza di veterani della manifestazione, come il sarentinese Eduard Rizzi. Quest'ultimo, grazie a tre terzi posti e a un secondo posto nell'ultima crono in montagna, ha chiuso al terzo posto della classifica generale. Davanti a lui si è classificato il tedesco Ralph Ziegaus, arrivato secondo nelle prime tre frazioni cronometrate e terzo nell'ultima.

Epiche sfide ed emozioni in sella alle mountain bike

Non solo su strada, ma anche su sterrato l'Alto Adige ha regalato grandi emozioni agli appassionati di due ruote. In aprile, a dare il via alla stagione ci ha pensato la Marlene Südtirol Sunshine Race con gare di di Short Track e Cross Country Olimpico. All'evento a Nalles, che rientrava nell'Italia Bike Cup, nelle UCI Junior Series e nel Campionato Italiano Giovanile di Società, ha brillato la campionessa del mondo Pauline Ferrand-Prevot. L'atleta francese si è imposta in tutte e due le gare della categoria Élite femminile. Tra gli Élite uomini, invece, la vittoria è andata al suo connazionale Mathis Azzaro nello Short Track e all'italiano Simone Avondetto nel Cross Country Olimpico. Nei mesi successivi, poi, sono tornate a far emozionare agonisti e amatori le tradizionali Marathon altoatesine.

Looser e Seewald vincono la BMW HERO Südtirol Dolomites

Gli appassionati delle ruote grasse, compresi i biker più forti al mondo, il 15 giugno si sono dati appuntamento in Val Gardena per la MTB-Marathon più dura al mondo: la BMW HERO Südtirol Dolomites. Nella gara élite maschile, che si è svolta sul percorso lungo (86km/4500 m di dislivello), ha trionfato Andreas Seewald, già vincitore nel 2021. Il biker tedesco del Canyon Sidi Mtb Team ha tagliato il traguardo dopo 4h31'32", precedendo il proprio compagno di squadra Martin Stosek (Repubblica Ceca) e il colombiano Leonardo Paez, vincitore di otto Hero.

Nella gara élite femminile, che si è svolta sul percorso di 60 chilometri, con 3.200 metri di dislivello, ha primeggiato la biker namibiana Vera Looser. L'atleta del team Lapierre Bikes, attiva pure nel ciclismo su strada, ha tagliato il traguardo per prima con un tempo di 4h04'34"e ha preceduto di oltre sei minuti la seconda, l'altoatesina Sandra Mairhofer e la terza classificata, l'italiana Debora Piana. In seguito le due biker italiane sono state tra le protagoniste delle altre Marathon disputate in Alto Adige.

Vera Looser

Stosek, Seewald, Paez

Sandra Mairhofer

La Südtirol Dolomiti Superbike è di Porro e Mairhofer

La ventinovesima edizione della Südtirol Dolomiti Superbike ha messo fine a una lunga attesa. Il 13 luglio, infatti, si sono imposti due atleti italiani: il veneto Samuele Porro e Sandra Mairhofer. Inoltre la gara maschile ha regalato grande fair play: Porro, infatti, è arrivato in prossimità del traguardo con l'altoatesino Fabian Rabensteiner, che ha rinunciato alla volata. Così, con un tempo di 4h43'06"5, Porro si è imposto di nuovo nella gara già vinta nel 2018. Rabensteiner è arrivato secondo davanti a un altro italiano, Gioiele De Cosmo. Al quarto posto si è classificato il colombiano Leonardo Paez, vincitore delle tre edizioni precedenti e detentore del record di vittorie all'evento (5).

L'arrivo della vincitrice è stato altrettanto coinvolgente. D'altronde, Sandra Mairhofer (Tesido) giocava in casa. La 32enne, stella internazionale del Cross e del Winter Triathlon, aveva già dimostrato di essere competitiva nelle MTB-Marathon, ma non aveva ancora vinto una gara. Dopo aver battagliato con Mara Fumagalli, Mairhofer ha tagliato il traguardo della gara sugli 85 km con più di 40 secondi di vantaggio sulla sua diretta avversaria. Fumagalli si è classificata seconda, precedendo un'altra altoatesina, la podista pusterese Agnes Tschurtschenthaler. Come Paez, si è classificata quarta anche la vincitrice dell'edizione precedente, la tedesca Adelheid Morath.

Alla Kronplatz King MTB-Marathon regnano Morath e Paez

Un mese e mezzo dopo, però, Adelheid Morath e Leonardo Paez si sono imposti in un'altra Marathon in Alto Adige: i due hanno vinto l'ottava Kronplatz King MTB-Marathon da San Vigilio di Marebbe a Plan de Corones (64 km/3150 m di dislivello). Il 31 agosto il colombiano Paez è riuscito ad avere la meglio sull'agguerrita concorrenza e ha ottenuto la sua terza vittoria a Plan de Corones (3h12'33"). Sul podio sono saliti pure gli italiani Andrea Siffredi (2°) e Nicola Taffarel (3°).

Anche le biker si sono date battaglia, ma la tedesca Morath (GER) è riuscita a staccare di 59 secondi la sua prima inseguitrice, Sandra Mairhofer, e a trionfare con un tempo complessivo di 4h3'43". Mairhofer ha concluso la gara al secondo posto precedendo ancora una volta la connazionale Debora Piana, che ha completato il podio della gara. Inoltre nella Prince Classic, disputata su 49 chilometri con un dislivello poco superiore ai 2000 m, si sono imposti il tedesco Noah Laschewski e l'italiana Alessandra Sassano.

Schwimmen/Wasserspringen

Wenn die internationalen Top-Stars nach Südtirol kommen

© Giorgio Perottino/DBM

© Giorgio Perottino/DBM

Drei hochkarätige Events für Wassersportler begeistern jedes Jahr aufs Neue. Das Cool Swim Meeting in Meran, das GP Diving Meeting in Bozen und das Swimmeeting Südtirol – ebenfalls in der Landeshauptstadt – locken zudem auch Olympiasiegerinnen und -sieger, Weltmeisterinnen und -meister, sowie die europäischen Champions in Italiens nördlichste Region, wo sie Jagd auf den Tagessieg oder neue Meetingrekorde machen.

Cool Swim Meeting – Meran

Von den drei „großen" Wassersport-Events in Südtirol ist das Cool Swim Meeting in der Passerstadt das jüngste. 2016 zum ersten Mal durchgeführt, ging Mitte Juni 2024 die achte Ausgabe im Meraner Lido über die Bühne. Eine Ausgabe, bei der mit Thomas Ceccon auch ein ganz Großer der internationalen Schwimmszene mit von der Partie war. Der Weltmeister und Weltrekordhalter über 100 Meter Rücken (51,60 Sekunden) sorgte auf dieser Distanz auch für einen neuen Veranstaltungsrekord, und zwar in 54,19 Sekunden (bisher 56,58 Sekunden von Jacopo Nuca aus dem Jahr 2022). Es war eine Rehabilitation für einen enttäuschenden siebten Platz über 200 Meter Freistil, den Ceccon am Vortag erzielt hatte. Und für die vier Rennen, in denen er – obwohl gemeldet – nicht an den Start ging. Der Meetingrekord war aber auch ein gutes Omen für die Olympischen Sommerspiele in Paris, wo Thomas Ceccon knapp einen Monat später über 100 Meter Rücken, seiner Paradedisziplin, die Goldmedaille gewann.

© DeepBlueMedia

Doch zurück nach Meran, wo im 50-Meter-Becken im Rahmen des Cool Swim Meetings 2024 noch drei weitere Meetingrekorde aufgestellt wurden. Tommaso Gandini stoppte die Uhr über 200 Meter Brust nach 2.16,24 Minuten und war damit fast 2,7 Sekunden schneller als der Ex-Rekordhalter Marco Zanetti im Jahr 2019. Gleich zwei Bestmarken knackte Lorenzo Mora. Die 50 Meter Rücken schwamm der Kurzbahn-Europameister in 25,75 Sekunden (gegenüber den 26,17 von Simone Sabbioni im Jahr 2021) und die 200 Meter Rücken bewältigte der Vize-Weltmeister (Kurzbahn) in 2.16,24 Minuten und damit fast genau zwei Sekunden schneller als Alberto Razzetti im Sommer 2022.

Zu bejubeln gab es auch drei Südtiroler Sieger und zwei Podestplatzierungen. Sabrina Weger vom SSV Bozen gewann über 50 Meter und 100 Meter Freistil, sowie das Skin Race (K.O.-Rennen) über 50 Meter Freistil. Viviane Graif vom SC Meran wurde über 50 Meter Brust Zweite. Gaia Neidiger (SSV Bruneck) durfte sich über 200 Meter Brust über den dritten Rang freuen. Drei Meeting-Siege gelangen Nicole Santuliana und Lisa Angiolini, die den Brust-Hattrick schaffte.

GP Diving Meeting – Bozen

Wasserspringen und Bozen – das hat Tradition. Erstmals gastierte die internationale Elite vor über 60 Jahren im fernen 1963 im Bozner Schwimmbad. Nun ist man im Lido bei Ausgabe Nummer 46 angekommen. Wasserspringerinnen und -springer aus neun verschiedenen Nationen gaben sich beim „Klassiker" in der Südtiroler Landeshauptstadt am letzten Juni-Wochenende ein Stelldichein.

Und mit Julian Verzotto durfte auch ein waschechter Bozner über einen Tagessieg jubeln. Gemeinsam mit Francesco Casalin gewannen die Vize-Europameister das Synchronspringen vom Turm. Bei der Siegerehrung war mit Tania Cagnotto nicht nur eine weitere Boznerin, sondern ihres Zeichens auch Italiens erfolgreichste Wasserspringer aller Zeiten anwesend. Sichtlich gerührt nahm Verzotto die Glückwünsche der zweimaligen Olympiamedaillengewinnerin entgegen.

Jeweils drei Bozner Meetingsiege gingen nach Deutschland und Kanada, die damit die erfolgreichsten Nationen beim GP Diving Meeting in Bozen waren. Carolina Coordes/Tom Waldstein im Mixed-Synchron vom Turm, Lou Massenberg/Jonathan Schauer im Synchronspringen vom 3-m-Brett und Jana Lisa Rother/Lou Massenberg im Mixed-Synchron vom 3-m-Brett waren für Deutschland erfolgreich. Die Kanadierin Amelie-Laura Jasmin setzte sich vom 3-m-Brett durch und war auch im Synchron-Springen vom Turm an der Seite von Pamela Ware erfolgreich. Der dritte kanadische Tagessieg ging auf das Konto von Matt Cullen, der sich vom Turm durchsetzte. In diesem Wettkampf war auch Julian Verzotto am Start, der den neunten Rang belegte. Ein Ergebnis, das nach einer Verletzung auch auf den Trainingsrückstand zurückzuführen ist. Vom 3-m-Brett bei den Männern setzte sich indessen der Kolumbianer Luis Felipe Uribe Bermudez durch, während bei den Frauen vom Turm die Kubanerin Anisley Garcia Navarro triumphierte.

Swimmeeting Südtirol – Bozen

Ebenfalls auf eine bald 30-jährige Tradition kann das Swimmeeting Südtirol im Pfarrhof in Bozen zurückblicken. 1997 mit 245 Teilnehmenden zum ersten Mal ausgetragen, ist dieses Event in den darauffolgenden Jahren niemals ausgefallen und zählt mittlerweile 750 Starterinnen und Starter. Olympiasiegerinnen, Weltmeister, Europameisterinnen – alles, was im Schwimmsport Rang und Namen hat, war in Bozen mindestens einmal dabei. Das ist wohl mit ein Grund, warum seit 1998 nicht weniger als 174 Meetingrekorde aufgestellt wurden.

Doch genau das ist bei der Ausgabe 2024 zum ersten Mal nicht passiert. Keine der bestehenden Bestleistungen konnte unterboten werden. An Top-Stars hat es im Pfarrhof aber nicht gemangelt. So konnte der dreimalige Staffel-Olympiamedaillengewinner, 16-fache WM-Medaillengewinner und 20-fache EM-Medaillengewinner Alessandro Miressi zwei Siege über 50 und 100 Meter Freistil einfahren. Sein Kollege Simone Stefaní war drei Mal siegreich, nämlich über 50 und 100 m Rücken, sowie über 100 m Delfin.

Gleich vier Erfolge konnte Alessia Polieri im Süden Bozens für sich verbuchen, die über 50 und 100 Meter Rücken, sowie auf denselben Distanzen in Delfin siegreich war. Damit war die Schwimmerin aus Imola die Ausnahmeerscheinung des 28. Swimmeetings Südtirol. Mit Madison Kennedy durfte sich auch eine US-Amerikanerin über einen Tagessieg freuen. Die dreimalige Staffelweltmeisterin war über 50 m Freistil nicht zu knacken. In diesem Rennen gab es auch einen von insgesamt vier Südtiroler Podien zu bejubeln. Inmitten der internationalen Elite wurde Sabrina Weger vom SSV Bozen Dritte, nachdem sie auf der doppelt so langen Distanz Rang zwei belegt hatte. Je zwei dritte Plätze schauten für die Meranerin Viviane Graif heraus – über 50 und 100 Meter Brust.

© OK Swimmeeting Südtirol

Tennis

Il tennis internazionale si sfida tra Bolzano e la Val Gardena

Il tennis internazionale è tornato in Alto Adige per i tradizionali tornei ITF. I primi impegnati in campo sono stati i tennisti del torneo ITF maschile "Sparkasse Alperia Trophy", in programma a Bolzano tra fine luglio e i primi di agosto. Sono seguiti, poi, tre tornei in Val Gardena. A fare da apripista nella valle ladina è stato il torneo ITF maschile di Selva di Val Gardena, che si è tenuto tra fine ottobre e inizio novembre. Il mese successivo, infine, si sono svolti i due tornei ITF femminili di Selva e Ortisei.

© ITF/Dolomites
Tyra Grant e Stacey Fung con il comitato organizzatore

© ITF/Dolomites
Giovanni Oradini e Andrea Guerrieri con il comitato organizzatore

Jacopo Berrettini trionfa a Bolzano

Sulla terra rossa del Tennis Club Bolzano-Bozen il 3 agosto Jacopo Berrettini ha vinto la dodicesima edizione dello "Sparkasse Alperia Trophy", torneo ITF maschile con un montepremi di 25.000 dollari. Il 25enne romano, fratello minore dell'azzurro Matteo, ha vinto l'incontro decisivo imponendosi su Gianmarco Ferrari in un'ora e 22 minuti. Nella sua settima finale di un torneo ITF, Berrettini ha battuto il 23enne di Prato in due set (6-1, 6-3) e si è aggiudicato il suo terzo trofeo ITF. Anche in semifinale a Berrettini, quarta testa di serie del torneo bolzanino, erano bastati due set per imporsi sull'argentino Luciano Emanuel Ambrogi 6-1,7-6(5), mentre Ferrari era riuscito a battere in rimonta il francese Lilian Marmousez: dopo essere andato sotto nel primo set (5-7) e essersi imposto 7-6(5) in un secondo set equilibrato 76(5), il tennista toscano aveva chiuso 6-2 il terzo.

Lilian Marmousez, però, si è preso una soddisfazione nel torneo di doppio, aggiudicandosi la vittoria dello "Sparkasse Alperia Trophy" in coppia con l'ucraino Oleksandr Ovcharenko. Nella finale giocata il 2 agosto i due si sono imposti 6-2, 6-1 sull'argentino Luciano Emanuel Ambrogi, semifinalista nel singolo, e l'italiano Davide Cortimiglia.

Grande rimonta di Giovanni Oradini a Selva

Giovanni Oradini, prima testa di serie a Bolzano, era uscito agli ottavi del torneo nel capoluogo altoatesino. Tre mesi dopo, però, è riuscito a imporsi nella sesta edizione del torneo ITF "Val Gardena Südtirol Raiffeisen" di Selva di Val Gardena, con un montepremi di 15.000 dollari. Partito come quarta testa di serie del torneo giocato sui due campi indoor del TC Gherdeina, il 2 novembre il 27enne roveretano si è aggiudicato la vittoria in una finale appassionante contro l'emiliano Andrea Guerrieri. Partito in svantaggio, Oradini è riuscito a rimontare nel secondo set e a imporsi 2-6, 6-3, 7-6(7) annullando complessivamente quattro match point. E questo sebbene al secondo turno avesse rischiato di uscire contro Leonardo Malgaroli.

A Selva si è visto, inoltre, un grande exploit di due tennisti altoatesini. Il 1° novembre i cugini brissinesi Pietro Orlando Fellin e Christian Fellin si sono aggiudicati la vittoria del torneo ITF "Val Gardena Südtirol Raiffeisen" di Selva di Val Gardena nel doppio. In finale i due hanno battuto l'italiano Leonardo Cattaneo e il finlandese Oskari Paldanius con il punteggio di 6-4, 4-6, 10-7. Pietro Orlando Fellin, in particolare, ha disputato un torneo sorprendente anche nel singolo. Al primo turno ha eliminato la testa di serie numero 1, il tedesco Sebastian Fanselow, e poi ha proseguito la sua corsa fino ai quarti di finale.

Primo trionfo per Tyra Grant a Selva

Tyra Grant ha vinto la quinta edizione del torneo ITF femminile "Val Gardena Südtirol Raiffeisen", organizzato dal TC Gherdeina e disputato sui campi indoor di Selva di Val Gardena. Il 30 novembre la tennista con cittadinanza italiana e statunitense ha ottenuto la sua prima vittoria in un torneo da 40.000 dollari. In gara fin dalle qualificazioni, Grant ha affrontato colpo su colpo le sfide successive inanellando una serie di vittorie che l'ha portata fino alla sfida decisiva per il titolo. Nella finale, che si è protratta per quasi tre ore, la tennista sedicenne si è imposta sull'esperta canadese Stacey Fung. Le due atlete si sono affrontate in una sfida equilibrata. Grant, pur sprecando vari match point, ha chiuso la partita a proprio favore con il punteggio di 6-4, 3-6, 7-5. Il torneo ha attirato giocatrici da tutto il mondo, molte delle quali interessate anche a ottenere i punti necessari alla qualificazione del primo torneo del Grande Slam della stagione. Tra loro si è distinta anche la padrona di casa Laura Mair, bandiera del TC Gherdeina. La 21enne si è qualificata al tabellone principale grazie a una wild card e ha proseguito la sua corsa fino agli ottavi di finale, dove si è dovuta arrendere 7-6(5), 6-3 a Stacey Fung, poi finalista. Nella finale del doppio, disputata il 29 novembre, la vittoria è andata alla coppia più accreditata: il duo Martyna Kubka/Lisa Zaar, prima testa di serie del torneo, non ha smentito i pronostici. Nel campo indoor di Selva di Val Gardena la polacca Kubka e la svedese Zaar si sono imposte in modo netto sulla coppia composta dalla germanica Carolina Kuhl e dalla serba Mia Ristic con il punteggio 6-3, 6-0 e si sono aggiudicate il titolo.

Doppietta di Weronika Falkowska a Ortisei

Zaar è stata protagonista nel doppio pure qualche giorno dopo, quando a Ortisei si è tenuto il torneo ITF "Raiffeisen ITF Women's Val Gardena Südtirol". Nella ventunesima edizione del torneo con un montepremi di 25.000 dollari nella struttura indoor del TC Urtijei la tennista svedese ha vinto il trofeo del doppio in coppia con la polacca Weronika Falkowska. Venerdì 6 dicembre le due, che erano le principali favorite per la vittoria, si sono imposte 6-4, 1-6, 12-10 in una finale serrata contro Ekaterina Ovcharenko ed Emily Webley-Smith e hanno vinto il trofeo del prestigioso torneo. Per Falkowska, in particolare, si è trattato del 23° titolo ITF in doppio. Ma non basta.

Il giorno successivo la 24enne polacca ha vinto pure il titolo nel singolo. In due set molto combattuti Falkowska ha battuto 6-4, 7-5 Silvia Ambrosio, tennista italo-germanica in forze al TC Rungg. Entrambe le finaliste erano approdate in finale aggiudicandosi le semifinali in tre set: Falkowska aveva battuto la testa di serie del torneo, la lituana Justina Mikulskyte, mentre Ambrosio si era imposta sull'australiana Tina Nadine Smith. La corsa della wild card gardenese Laura Mair, invece, si era fermata ai quarti di finale: dopo aver perso il primo set della sfida contro Tina Nadine Smith, la 21enne di Selva si era portata sul 5-4, ma la sua avversaria aveva recuperato e vinto 2-6, 6-7 (5). Nel complesso, però, il torneo è stato un successo per Mair, che ha raggiunto per la prima volta i quarti di finale a Ortisei.

Weronika Falkowska
© ITF/Ortisei

Snowboard

Jasmin Coratti incanta il pubblico a Carezza Dolomites

Jasmin Coratti non avrebbe potuto scegliere un posto migliore per festeggiare la sua prima vittoria in Coppa del Mondo. Lo ha fatto a metà dicembre sulla pista Pra di Tori, probabilmente la pista più impegnativa in tutto il circo bianco della tavola, davanti alla sua famiglia, agli amici e ovviamente al numeroso pubblico altoatesino. Il suo fratello maggiore Edwin ha chiuso il gigante parallelo maschile in quarta posizione. La vittoria in questa 14ª edizione della Coppa del mondo di snowboard a Carezza Dolomites è andata al bulgaro Radoslav Yankov, che nella finale ha lasciato alle proprie spalle lo sloveno Tim Mastnak.

Fin dalle qualificazioni si era visto che, tra le atlete di cui tener conto, ci sarebbe stata anche Jasmin Coratti. L'atleta del G.S. Fiamme Oro aveva segnato il terzo miglior tempo tra quelli segnati dalle 43 atlete che in mattinata avevano disputato le qualificazioni. Agli ottavi di finale a eliminazione diretta, ai quali hanno preso parte le migliori 16 atlete, Coratti si è poi imposta sulla cinese Naiying Gong. Ai quarti di finale l'atleta di Curon Venosta ha lasciato alle proprie spalle la campionessa uscente Ramona Theresia Hofmeister (Germania) e in semifinale si è imposta sulla svizzera Julie Zogg. In finale, poi, la snowboarder azzurra ha battuto per un soffio, soli 14 centesimi di secondo, la polacca Aleksandra Krol-Walas.

Quella di Coratti è stata la seconda vittoria di una snowboarder azzurra sulla pista altoatesina, dopo quella di Nadya Ochner, che si era imposta sei anni prima, nel dicembre 2018. Tra l'altro, Ochner è anche la madrina di Jasmin Coratti ed era presente a Carezza Dolomites nel giorno in cui la sua figlioccia ha festeggiato il proprio miglior risultato in carriera. "Che cosa dire? È la mia prima vittoria e ottenerla qui a Carezza è fantastico. A dire il vero, mi mancano le parole… non ci credo ancora", ha dichiarato la Coratti a caldo. Contenta anche la seconda classificata, la polacca Aleksandra Krol-Walas. "Sono molto soddisfatta. La finale è stata molto combattuta e fino alla fine ho sperato di riuscirci. Non ho gareggiato per un anno, perché ero in maternità – ho una bambina di 11 mesi –, e sono molto felice di questo risultato!", ha spiegato la giovane mamma.

© FIS/Mina Meraviz

Miki chiude in terza posizione

Nella small final per il terzo posto si è imposta Tsubaki Miki (Giappone), che ha battuto l'elvetica Julia Zogg. "Nella semifinale ho fatto un errore che, molto probabilmente, mi è costato l'accesso in finale. Poi sono stata piuttosto lenta sul piano, non ho trovato il ritmo. Devo lavorarci su", ha commentato Miki, vincitrice di quattro gare di Coppa del mondo. Ha ottenuto un buon risultato in quel di Carezza anche l'altra azzurra che si era qualificata alle finali a eliminazione diretta: Elisa Caffont si è classificata quinta.

Yankov torna a vincere a Carezza Dolomites

Nove anni dopo il suo primo trionfo sulla pista Pra di Tori Radoslav Yankov ha potuto esultare per una seconda volta ai piedi del Latemar. Nelle qualificazioni il 34enne bulgaro aveva segnato il 12° tempo. Negli ottavi di finale, poi, ha battuto lo svizzero Dario Caviezel. Al turno successivo si è imposto sul vincitore uscente Maurizio Bormolini (Italia). In semifinale Yankov ha prevalso su Benjamin Karl, detentore del maggior numero di vittorie a Carezza Dolomites: 3. Nella finale, infine, Yankov ha approfittato di vari errori di Tim Mastnak (Slovenia), che non ha avuto chance.

"Oggi credo di aver mostrato le migliori discese che posso fare e questo si rispecchia anche nel risultato. Sono felicissimo di essere tornato a vincere qui a Carezza a nove anni dalla mia prima vittoria. Mi mancano un po' le parole per esprimere la mia gioia", ha dichiarato Radoslav Yankov dopo la sua quarta vittoria in Coppa del Mondo.

Mastnak e Karl completano il podio

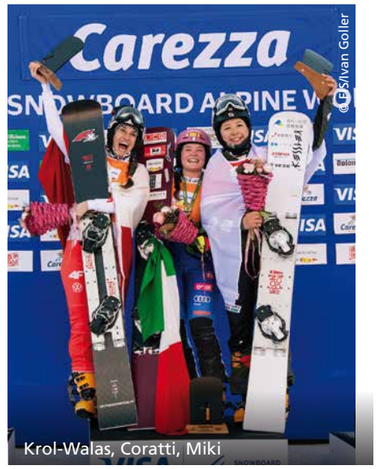
Tim Mastnak è invece salito sul suo undicesimo podio del circuito. "Nelle qualificazioni non sono andato benissimo, ma nelle finals ho dato gas e ho trovato un buon ritmo. Per questo sono molto soddisfatto di questo secondo posto e sono contento anche di esser tornato sul podio dopo la vittoria in Cina", ha spiegato lo sloveno.

Nella sfida per il terzo posto l'austriaco Benjamin Karl si è imposto di poco su Edwin Coratti, che l'anno scorso si era classificato secondo. "Carezza oggi si è mostrata al meglio. Le corsie erano un po' diverse una dall'altra. Sulla blu era un po' più difficile trovare lo slancio per affrontare due, tre porte, a causa di alcune onde. Di massima il 70 per cento della pista non era mai stato così buono come oggi, la neve era fantastica, la giornata splendida. Sono contento di questo terzo posto, Rado (Radoslav Yanko, n.d.r.) oggi era imbattibile", ha dichiarato Karl ai microfoni dei giornalisti presenti.

Jasmin Coratti in azione
© FIS/Ivan Goller

Azzurri bravi ma fuori dal podio

Tra i migliori 16 snowboarder di giornata si sono classificati anche altri 5 azzurri: Maurizio Bormolini (7°), Daniele Bagozza (8°), Mirko Felicetti (10°), Aaron March (11°) e Roland Fischnaller (13°) . Un buon risultato di squadra, senza dubbi, ma gli azzurri non sono andati a podio.


Krol-Walas, Coratti, Miki
© FIS/Ivan Goller

Mastnak, Yankov, Karl
© FIS/Ivan Goller

Risultati VISA FIS Snowboard Alpine World Cup

Gigante parallelo maschile:	
1. Radoslav Yankov	BUL
2. Tim Mastnak	SLO
3. Benjamin Karl	AUT
4. Edwin Coratti	ITA

Gigante parallelo femminile:	
1. Jasmin Coratti	ITA
2. Aleksandra Krol-Walas	POL
3. Tsubaki Miki	JPN
4. Julie Zogg	SUI

Schi alpin

Doi campions nueves sun la Saslong

Bele da 57 edizions ie Gherdëina puec dis dan Nadel tl zënter dl mond dl schi alpin per la tlassica garejedes de super-g y libra sun la Saslong. La culissa fova chëst ann avisa sciche na cherta dl retlam, davia che tla nuets dan la garejedes ovel fat nëif frescia.

L Saslong Classic Club, menà da Rainer Senoner, à inò metù a jì na manifestazion perfeta, tenian cont de uni detail. De gra a l lëur y la gran dedizion di ulenteresc, che se tën danieura al mot "Passion & Performance" dandaldut dò che l à nevët la nuet dan la garejeda, iesun inò stac boni de garantì cumpetizions spetaculeres per atlec, spetadëures y fans da dut l mond.

Casse y Craword i plu asvelc ti alenamënc

L'ena de garejedes ie stata giaurida cun la prima proa de libra n merdi ai 17 de dezëmber. Sota n ciel sarëin ie l talian Mattia Casse stat bon de mëter su l miëur tëmp dl di. Segondo l svizer Marco Odermatt, che la sajon dant ova vënciù la Copa dl mond generela. Al terzo post l austriach Romed Baumann che da ani garejea per i tudësc. Mierculdi, tla segonda proa ie nveze James Crawford stat l plu asvelt. Casse, do l exploit dl di dant, ie stat bon de desmustré si talënt ënghe l mierculdi ruan segondo. Inò n svizer al terzo post, ma chëst iede Stefan Rogentin.

Na vënta tl super-g che va ite tla storia

La juebia fova n di de paussa per i atlec do la doi proes, ma nia per duta l urganisazion: presciapuech 25 cm de nëif frescia ie tumeda tla nuet danter mierculdi y juebia, canche fova prugramà l super-g. L team dla pista cun si ulenteresc à laurà duta la nuet per palé ora la nëif y slizié l purtoi per na garejeda rëidla per duc i atlec. De gra a si mpëni iesun stac boni de pié via dala 11.45 coche fat ora.

Ala fin se à dut l lëur paià: l talian Mattia Casse scinca na garejeda storica ai spetadëures ja Ruacia y a se nstëss, l'à aspità ben 201 garejedes per festejé si prima vënta tla copa dl mond. L atlet de 34 ani ie ruà sul scialier plu aut te na garejeda scialdi emoziunënta, per 1 n centejim de secunt dan l american Jared Goldberg y l campion svizer Marco Odermatt al terzo post. Cun chësta vënta ie Casse stat bon de arjonjer si segondo podium te Gherdëina do l terzo post tla libra dl 2022, desmustran che la Saslong ie adateda a ël."Ncuëi son finalmënter stat bon de finé na garejeda senza fai. Mi prestazion ie stata sterscia dal scumenciamënt ala fin, ënghe sce tl ultimo toch essi pudù dé deplù. Per fertuna ie i centejims chëst iede stac da mi pért. A livel fisich me senti bën al mumënt, ei laurà scialdi sun me nstëss ntan l instà, **ś**ën possi tlupé i fruc de chësc lëur. Ncuei da sëira fajron na viva te hotel per chësc resultat, ma son bel cunzentrei sun la juissa de duman, ulon jì inant sun chësta streda", conta Casse al travert do la bela vënta.

L team à laurà duta nuet sun purtoi

© Wisthaler

Marco Odermatt

© Robert Perathoner

Dan i spetadëures y i tifosi tl stadium ja Ruacia, à la scuadra taliana purtà a ësa na bela prestazion. Ora dla vënta de Casse, ie Dominik Paris stat bon de rué al decimo post. Bel riesc do ël, Pietro Zazzi (11ejimo) y Nicolò Molteni (16ejimo). L jëunn brescian Giovanni Franzoni fej mo un n pont de Copa dl Mond ruan 30ejimo. La garejeda ncësa ie per Christof Innerhofer nia jita coche l se aspitova (35 ejimo), che iust puec dis dant ova cumplì i 40 ani y ie nsci un di schiadëures plu vëdli de for a chësc livel. Florian Schieder de Ciastel stluj ju scialdi dovia al 54ejim post y l jëunn de Sëlva Max Perathoner, per l prim iede sun la Saslong, ie purtruep nia stat bon de finé la garejeda.

Odermatt triunfea per l prim iede te Gherdëina

La garejeda plu mpurtanta dl'ena, la libra dla sada, porta n nuef mus sun l scialier plu aut dla Salong. Cun na prestazion straurdinera, senza fai, ie l svizer stat bon de vëncer per l prim iede sun chësc purtoi. Do ël mo na surpreja svizra: l jëunn de 23 ani Franjo von Allmen à stlut ju segondo, do che l ann passà ovel purtà a ësa l pest Gianni Marzola, che ti vën sëurandat al atlet plu jëunn tla libra. Al terzo post l american Ryan Cochran-Siegle, per l segondo iede sun l podium sun la Saslong, do l segondo post tla libra dl 2020.

"Odi", coche i ti dij al campion, ie ai 22 de dezëmber stat bon de deventé sibes l"rë dla Saslong", ma nce l atlet de schi alpin dla Svizra che à venciù l plu dla storia: cun 40 vëntes tla copa dl mond ruvel prim adum cun Pirmin Zurbriggen. Odermatt nes dij: "l fova na garejeda perfeta. Tla prima pért ei perdù puech tëmp y son sautà bën sui sauc, doi cosses che per me ie nia saurides. Sa Ciaslat savovi avisa cie fé y la me ie garateda da stramp, chësta ie na vënta speziela per me, mo deplù ajache al segondo post ie mi cumpani de scuadra Franjo. Sce l ie bon de furné inant tan agressif sënza fai, l udrons mo sul podium te ngrum de garejedes tl daunì."

La scuadra taliana nveze ie nia stata bona de fé inò n bon resultat coche tl super-g l di dant. L plu asvelt inò Mattia Casse, ma chëst iede me al 14ejim plazamënt. Dominik Paris, che ova vënciù l ann dant ie nia bon de vester asvelt ruan 25ejim: "Ntan che furnoi ju ovi na bona sensazion, ma ś**ë**n iel tler che l me manciova la sveltëza. Muesi permò capì avisa cie che ne ie nia jit ncuei. Ovi de gran aspetatives y son scialdi descunselà dal destach de belau n secunt."

© Camilla Pizzini

Odermatt vënc per l prim iede ënghe la Val Gardena Südtirol Ski Trophy davanian l plu ponc de duc cun l terzo post tl super-g y la vënta dla libra (160 ponc), l miëur atlet dl ena de garejedes te Gherdëina. L pest speziel ie n bust de lën fat cun l sistem 3D, 5.000 euro y n fin dl ena de feries te Gherdëina d'instà. L fanclub che à venciù la desfileda de tradizion dla sada tres l zënter de Santa Cristina ie chëst ann stat l Fanclub de Stefan Rieser, che à venciù per si creatività. I cumëmbri dl fanclub menà dai jurmans de Stefan, ie ruei te Gherdëina de 40 y à cuncuistà i spetadëures y la giuria, vencian nsci la chertes per la garejedes dl proscimo ann.

Na paladina per i Campionac dl Mond dl 2031

Do l suzes dl ena de garejedes de Copa dl Mond de chëst ann, fej l presidënt dl Saslong Classic Club, Rainer Senoner n bilanz positiv. "L ie davëira inò na gran sudesfazion per dut l team y na beliscima paladina per i Campionac dl Mond dl 2031 che pudron metër a jì te Gherdëina". **S**

TOP 5 – SUPER-G de vënerdi ai 20.12.2024

Mattia CASSE	ITA	1:28.23
Jared GOLDBERG	USA	1:28.24
Marco ODERMATT	SUI	1:28.66
Frederik MOELLER	NOR	1:28.77
Stefan ROGENTIN	SUI	1:28.80

TOP 5 – LIBRA de sada ai 21.12.2024

Marco ODERMATT	SUI	2.03.10
Franjo VON ALLMEN	SUI	2:03.55
Ryan COCHRAN-SIEGLE	USA	2:03.56
Nils ALLEGRE	FRA	2:03.57
Martin CATER	SLO	2:03.60

Schi alpin

Odermatt y Haugan triunfea sun la Gran Risa

Doi dis de emozions puech dan Nadel tl Alta Badia. Do la garejedes de velozità te Gherdëina pasa i miëur atlec dl mond l jëuf de Frea per la prima tapa taliana tla disciplines tecniches. Doi garejedes sun la Gran Risa, dumënia 22 de dezëmber l slalom lerch y l lunesc ai 23 de dezëmber l slalom strënt, te na culissa bela blancia y gran emozions per i milesc de spetadëures al travert.

L rë dl slalom lerch à inò inuem Odermatt

L svizer Marco Odermatt ie l atlet dl mumënt: cie che semiova nia puscibl devënta scëmpl per ël. L di dant ovel venciù la libra sun la Saslong, la dumënia vënciel un di slalom lerc plu riei dla sajon coche nia n fos. Terzo do la prima manche, iel stat bon de recuperé tla segonda sun n percurs che fova scialdi rie y à lascià pierder ngrum de atlec che tla prima manche fova danora. La cundizions dla nëif sun la Gran Risa fova da stramp ries, nëif frescia che fova tumeda puec dis dant se ova mescedà cun la dlacia fata dai urganisadëuresc che ova laurà dassën per njenié ca l purtoi. L tëmp fova asniblà, cun vijibltà tëurbla per i atlec. Sun la Gran Risa, un di purtoies plu cunesciui y temëi dl schi alpin, na pendënza mascima dl 69% per n deslivel de 400 metri, fova l croat Filip Zubcic l miëur do la prima manche. Me 5 centejims dovia fova l norvegesc Alexander Steen Olsen y Marco Odermatt coche dit al terzo post a 19 centejims. L miëur talian tla prima pert de garejeda ie Luca De Aliprandini che fova scialdi asvelt tla prima portes ma à cumetù n gran bëch perdan plu de n secunt y ruan al 13ejim post. L atlet de Gherdëina Alex Vinatzer rua 24ejim y l badiot Hannes Zingerle ne se cualifichea purtruep nia per la segonda. Danter na manche y l autra à i spetadëures pudù ti cialé a na show emozionënta dle Frecce Tricolori, tradizion bele da plu de vint ani pra la garejeda de copa dl mond. Tla segonda manche toma i prim floc de nëif y i l campion svizr Marco Odermatt lascia jì i schi sënza cumëter fai. Si tëmp ie nia da bater, plu de 8 diescejims iel danora sun la surpreja dl di, l franzëus Leo Anguenot. L atlet de 26 ani fova nono do la prima manche y ie nsci stat bon de arjonjer si prim podium dla cariera. Al terzo post l norvegesc Alexander Steen Olsen, ntant che l croat Filip Zubcic, danora do la prima manche, rua cuarto scunselà per avëi perdù chësta ucajion. Na beliscima segonda manche ti ie nveze garateda al selvan Alex Vinatzer che ie stat bon de recuperé nchin ala 8° posizion. "Bel, ajache son stat bon de fé chël che me ei tëut dant tla segonda. Do la prima fovi dessenà, son furnà masa plan, da tëmagiat, belau sciche n maester de schi. Tlo jivla de tré ora la grinta y chël ei fat, sën cieli inant al slalom strënt de duman", dij l jëunn ladin.

© Freddy Planinschek

Per l campion Odermatt iel bel la cuinta vënta sun la tlassica dl slalom lerch do l 2021, 2022 y doi iedesc or dl 2023: "Son da stramp cuntënt ajache rui da ë slalom lerc sënza ponc, pona inier ei venciù te Gherdëina y ncuei ei desmustrà che l slalom lerch ie mi disciplina plu sterscia, ulache son bon de ataché y vëncer l plu ponc."

Norvegejes duminea sun la nëif badiota

Duta la nuet ova la scuadra di urganisadëures adum cun i ulenteresc laurà sul purtoi dla Gran Risa per njenié ca la nëif bela dura y da dlacia, coche i atlec de aut livel se damanda. Do 4 ani che l slalom strënt ne fova nia plu tl calënder dla garejedes de Copa dl Mond dl Alta Badia, fova dut anjenià per na cumpetizion al ultim centejim. Nsci iel pona nce stat: na batalia al ultimo centejim per duc i atlec, ora che un n norvegesc che à duminà la garejeda, Timon Haugan. L scandinave fova bel danora tla prima manche y ie stat bon de purté a cësa la vënta cun bën 1"13 de vantaje sun duc i autri. Segondo l svizr Loic Meillard che recuperea 6 posizions dan l auter norvegesc Atle Lie McGrath. L prim tla tlassifica dl slalom, Henrik Kristoffersen rua cuarto per 5 centejims, ma ël se cunselea tenian l prim post tla tlassifica generela dl slalom strënt. L campion de slalom franzëus Clément Noël, che ova bel venciù i prim doi slaloms dla sajon, ma fova pona tumà melamënter tla Val d'Isere se fajan mel a na ciavidla, ie me rua 6. Chëstes la paroles de Haugan do si segonda vënta dla cariera, do vester stat sul scialier plu aut tl slalom de Saalbach dl 2023: "Ie ei pensà marë furné nët y cun riedà, sënza fai y pona sons stat bon de fé chësc gran resultat. Śën me godi mpue l Nadel y pona de jené veniel fat sul scerio ajache ilo saral ngrum de tlassiches dl slalom."
N di dai culëures moc per i "azzurri" dla scuadra taliana, cun doi atlec sëui ti prims trënta: Simon Maurberger (21ejim) y l ladin Tobias Kastlunger (24ejim). "Ei fat na prima manche mesana ma son stat bon de me cualificheé cun n numer scialdi aut (55) y na pista cun scialdi loses. Son cuntënt de stlù ju l ann te na maniera positiva do ngrum de mënsc de struscies. La garejedes ncësa ie for la plu beles y son cuntënt de avëi fat chësc plazamënt dan mi familia y cumpanies che ie ruei a cialé pro tlo a La Ila", dij Maurberger. Nia cualifichei per la segonda mance nveze Tommaso Saccardi, l fascian Stefano Gross y l badiot Matteo Canins. Gran delujion ënghe per Alex Vinatzer che à nfurcià do puecia portes, purtan inant si liam de amor-odio cun l slalom strënt. I prims trëi tlasifichei à chëst ann inò pudù pië dò beliscimi pesć realisei dal artist Daniele Basso, autor nce dla scultura GIGANT metuda ora sun piza dla Gran Risa per i 30 ani dla manifestazion, l ie n inn al sport coche pilaster dla cumenanza.

Andy Varallo, presidënt dl cumitat de urganisazion dla garejedes de Copa dl Mond dl Alta Badia à rengrazià chiche à sustënì chisc doi dis de spetacul sportiv: "On inò pudù cialé pro a doi cumpetizions davëira emozionantes, che à mpresciunà duc i spetadëures tl parterre y chëi che à cialà pro te dut l mond. Ulëssi rengrazië dut l team y i ulenteres che à fat mesun chisc beliscimi dis y ulëssi bel nvié duc i spetadëures a unì a cialé la garejedes inò l proscimo ann tl Alta Badia."

TOP 5 Slalom lerch de dumënia ai 22.12.2024

Marco ODERMATT	SUI	2:31.45
Leo ANGUENOT	FRA	2:32.30
Alexander STEEN OLSEN	NOR	2:32.33
Filip ZUBCIC	CRO	2:32.38
Timon HAUGAN	NOR	2:32.48

TOP 5 Slalom lerch de lunësc ai 23.12.2024

Timon HAUGAN	NOR	1:45.40
Loic MEILLARD	SUI	1:46.53
Atle Lie McGRATH	NOR	1:46.66
Henrik KRISTOFFERSEN	NOR	1:46:71
Samuel KOLEGA	CRO	1:46:72

© Pentaphoto
Stefano Gross

© Freddy Planinschek
Marco Odermatt

© Alice Russolo/Wisthaler

Skicross

Innichens Skicross-Weltcup fest in deutscher Hand

Innichens Haunold-Piste ist seit mehr als einem Jahrzehnt ein fixer Bestandteil im Skicross-Weltcupkalender. Vom 19. bis 21. Dezember gastierte die „Formel 1 des Wintersports“ zum 15. Mal in der Dolomitenregion 3 Zinnen. Neben zwei italienischen Podien, die es in 50 vorherigen Skicross-Rennen am Haunold noch nie gegeben hat, setzten sich besonders die Deutschen Rennläuferinnen und Rennläufer in Szene. Für die beiden Südtiroler Weltcup-Skicrosser, den Lananer Dominik Zuech und den Matscher Yanick Gunsch, war Innichen indessen kein gutes Pflaster.

Während Gunsch für beide Herren-Finals die Qualifikation verpasste, schaffte es Zuech zwei Mal ins Achtelfinale, dann war für den Modellathleten aus Lana aber Schluss. Besonders bitter war für den Burggräfler das zweite Achtelfinale: Zuech schied nämlich gleich einmal aus, aber nicht aufgrund eines Fahrfehlers. Weil der Franzose Evan Klufts wenige Meter vor ihm zum Sturz kam, musste Zuech ausweichen und verpasste so das nächste Tor. Die Enttäuschung stand ihm im Ziel ins Gesicht geschrieben, getröstet wurde er dort von seinem Fanclub, der im Zielraum gemeinsam mit Fanclubs aus Deutschland, der Schweiz und Italien für eine großartige Stimmung sorgte.

© Alice Russolo/Wisthaler

Daniela Maier

Die größte Freude entfachte sich bei den ersten Finals unter den deutschen Anhängern, schließlich gewann sowohl bei den Damen als auch bei den Herren einer ihrer Athleten. Mit den Triumphen von Daniela Maier und Florian Wilmsmann gab es auf der 1435 Meter langen und mit 56 Elementen bespickten Strecke, die zu den anspruchsvollsten im gesamten Skicross-Weltcup zählt, einen deutschen Doppelsieg zu sehen.

Maiers Freudentränen im Ziel

Besonders Daniela Maier war nach ihrem Sieg im Finale überglücklich, ja fast schon aufgelöst brach sie in Tränen aus und lag ihren Fans in den Armen. „Ich weiß nicht, was ich sagen soll. Dieser Sieg bedeutet mir so viel, denn er kam völlig unerwartet“, stammelte sie beim Sieger-Interview ins Mikrofon und rang mit den Tränen. Dabei war der Sieg hochverdient, im Final-Heat übernahm Maier nämlich schon nach den ersten Buckeln die Führung und verteidigte sie dann nicht nur geschickt, sondern baute den Vorsprung auf die anderen drei Finalteilnehmerinnen kontinuierlich aus.

Auf die anderen beiden Podestplätze kletterten am Ende die Schweizer Qualifikations-beste Talina Gantenbein und die Französin Marielle Berger Sabbatel, die nicht mit Maier mithalten konnten, aber einen spannenden Kampf um Platz zwei zeigten – mit besserem Ende für die Eidgenossin. Die Kanadierin India Sherret musste hingegen mit Rang vier Vorlieb nehmen. Im kleinen Finale triumphierte eine „Azzurra“: Jole Galli aus Livigno raste vor der Kanadierin Abby McEwen, der Schweizerin Natalie Schär und der Französin Mylene Ballet Baz auf Rang fünf.

© Alice Russolo/Wisthaler

Alex Fiva, Reece Howden, Simone Deromedis

Wilmsmann dominiert die ersten Finals

Das Final-Heat der Herren stand nach jenem der Damen auf dem Programm und so bekam Florian Wilmsmann den Sieg seiner Teamkameradin Maier auch mit, was ihn im Starthaus ansporte: „Ich habe zu mir selbst gesagt: ‚Jetzt auch du!‘“, berichtete der Deutsche nach seinem Erfolg im Ziel. Seine Prophezeiung ging auch auf. Schon mit der Bestzeit in der Qualifikation am Tag zuvor hatte Wilsmann gezeigt, dass ihm der Haunold liegt. Und ihm Final-Heat bewies er es einmal mehr, setzte sich schon früh an die Spitze und wehrte in der Folge alle Überholversuche seiner Kontrahenten ab.

Auf den zweiten Platz schaffte es der Franzose Youri Duplessis Kergomard, während Rang drei durch einen Sturz entschieden wurde. In einer der letzten Kurven rutschte der Schweizer Alex Fiva, auf dem dritten Platz liegend, aus, als Nutznießer erwies sich der Österreicher Johannes Aujesky, der so auf das niedrigste Treppchen des Podiums stieg. Am ersten Finaltag, dem insgesamt 51. Weltcuprennen unter dem Haunold, sollte es mit einem italienischen Podestplatz also nicht klappen. Bei den Herren schaffte es nur Davide Cazzaniga bis ins Halbfinale, wo er ausschied und dann im kleinen Finale als letzter die Ziellinie überquerte – Platz acht für den „Azzurro“ aus Bormio. Einer der heißen Favoriten auf den Sieg war im Vorfeld der Trentiner Simone Deromedis, der vor Wettkampfbeginn in Innichen noch an der Spitze im Gesamtweltcup lag. Er schied aber im Viertelfinale aus und musste am Ende mit Rang neun Vorlieb nehmen.

Daniela Maier zum Zweiten

24 Stunden später stand in Innichen dann eine Doppelschicht auf dem Programm. So ging es am Vormittag mit der Qualifikation für die Finals los, welche am Nachmittag stiegen. Bei perfekten Wettkampfbedingungen zeigte die Deutsche Daniela Maier gleich einmal, wie heiß sie auf den Doppelsieg in Innichen war, und knallte die Bestzeit in den Schnee unter dem Haunold. Bei den Herren war es der Schweizer Alex Fiva, der die Quali am schnellsten bewältigte.

War der Sieg am Vortag für Maier selbst noch überraschend, so hatte sie am Samstag spätestens nach der starken Quali-Leistung jeder auf dem Zettel. Der Favoritenrolle wurde die Schwarzwälderin auch gerecht. Bis auf den zweiten Platz im Viertelfinal-Heat war Maier stets die erste, die die Ziellinie überquerte. Auch im Finale, in dem sie sich erneut am Anfang an der Spitze festsetzte und niemanden mehr vorbeiließ. Im Ziel war die Freude dann nicht nur bei Maier riesig: Im 52. Weltcuprennen auf der Haunold-Piste hatte es für Italien nämlich endlich geklappt.

Jole Galli war nämlich auf den zweiten Platz hinter Maier gerast. Ein besonderer Podiumsplatz, nicht nur für das italienische Team, sondern auch für Galli selbst. Für die junge Lombardin war es die beste Weltcup-Platzierung ihrer Karriere. Die stand in der Saison zuvor auf dem Scheideweg, als sie monatelang aufgrund einer schweren Verletzung aussetzen musste. Dementsprechend glücklich war sie im Ziel, wo sie von ihrem tobenden Fanclub erwartet wurde. Wie am Freitag holte sich auch am Samstag die Französin Marielle Berger Sabbatel Platz drei, während die Kanadierin India Sherret erneut Vierte wurde.

Reece Howdens Comeback

Auch bei den Herren gewann ein Skicrosser, der am Haunold schon einmal ganz vorne gelegen war. Der Kanadier Reece Howden wiederholte seinen Weltcupsieg von 2022, nachdem er am Freitag noch mit Platz 16 weit hinter den Erwartungen zurückblieb. Im Finale feierte dabei einen Start-Ziel-Sieg, gleich nach dem Rausdrücken aus dem Starthaus lag er vorne und für den Rest der Strecke ließ er keinen mehr vorbei. Dabei machte es ihm der Schweizer Alex Fiva alles andere als einfach, am Ende musste sich der Eidgenosse aber mit Platz zwei abfinden.

Für die nächste italienische Podestplatzierung sorgte Simone Deromedis, der sich gegen den Österreicher Johannes Aujesky bis zum Schluss wehrte und es am Ende auch auf das Podest schaffte. Somit war der Innichen-„Fluch“ für Italiens Skicrosser endgültig besiegt – zwei Podestplätze an einem Tag unterstreichen das und versprechen auch einiges für die kommenden Weltcup-Ausgaben unter dem Haunold.

Atletica leggera

50ª BOclassic Alto Adige: Battocletti incanta la "sua" Bolzano

© Mossna

La grande festa per i 50 anni della BOclassic Alto Adige si è conclusa nel pomeriggio di San Silvestro con le gare Elite vinte dall'azzurra Nadia Battocletti e dall'etiope Telahun Haile Bekele, che ha stabilito il nuovo record del tracciato. Sul podio della gara maschile della Corsa di San Silvestro a Bolzano sono saliti anche il trentino, nonché beniamino del pubblico bolzanino, Yeman Crippa (2°) e il keniano Charles Rotich (3°). L'etiope Aleshign Baweke e la turca Yasemin Can, invece, si sono classificate rispettivamente seconda e terza nella gara femminile.

La trentina Nadia Battocletti (Cavareno/G.S. Fiamme Azzurre) ha vinto la sua seconda BOclassic Alto Adige di fila, grazie a uno splendido quarto e ultimo giro. Ha tagliato il traguardo per prima dopo 5 chilometri con un tempo di 15'31". Così la 24enne trentina ha chiuso con un'altra vittoria un anno straordinario, nel quale ha vinto l'argento nei 10.000 metri ai Giochi Olimpici di Parigi, due ori europei su pista (nei 5000 e nei 10.000 m) e il titolo di campionessa europea nel Cross.

"Sono molto soddisfatta della gara e della mia prestazione, anche se mi sarei aspettata delle temperature leggermente più alte. Dedico questo successo ai miei genitori, che non mi fanno mancare nulla e mi sostengono dove possono. La vittoria dell'anno scorso alla BOclassic Alto Adige mi aveva dato molta fiducia in me stessa e grande slancio per l'anno successivo. Anche oggi volevo dare gas per divertire questo splendido pubblico bolzanino e spero che questa vittoria mi dia di nuovo tanta spinta per il 2025", Nadia Battocletti ha commentato così la sua seconda vittoria nella "classica" bolzanina.

Seconda una giovane promessa

Subito dopo la campionessa azzurra è arrivata al traguardo la sua prima avversaria, la 18enne etiope Aleshign Baweke. La campionessa del mondo U20 dei 3000 piani ha tenuto il ritmo di Battocletti fino alla retta finale, dove l'azzurra ha accelerato lasciando Baweke alle proprie spalle. Più distanziata, si è classificata terza Yasemin Can.

La blasonata atleta turca di origine keniana, che quest'anno si è classificata terza ai Campionati europei di Cross, è riuscita a resistere alla rimonta dell'azzurra Federica Del Buono (CS Carabinieri), autrice di uno strepitoso ultimo giro. "La mia gara è stata buona. Oggi ho corso per la prima volta a Bolzano. Personalmente non sono abituata alle strade lastricate, per cui sono molto contenta di come è andata e del mio terzo posto", ha affermato Can analizzando il suo debutto nel capoluogo altoatesino. Al quinto posto si è classificata un'altra azzurra, Micol Majori (Pro Sesto Atl. Cernusco). Quest'ultima negli ultimi metri della gara ha avuto la meglio su Elisa Palmero, che aveva fatto parte del gruppo di testa nei primi due giri.

© Mossna
Nadia Battocletti

Primo successo per Bekele

Telahun Haile Bekele ha completato gli otto giri della gara maschile, pari a 10 chilometri, in 27'59". Con questo tempo si è imposto su tutti gli avversari e ha battuto per un solo secondo il precedente record della BOclassic Alto Adige, stabilito nel 2023 da Sabastian Sawe. Per buona parte della gara il 25enne etiope, che nel 2019 si era classificato secondo, ha corso assieme al trentino Yeman Crippa (Fiamme Oro), al keniano Charles Rotich e al sudafricano Maxime Chaumeton. Quest'ultimo è stato davanti per i primi due giri, poi si è sfilato dalla testa del gruppo ma è rimasto nel quartetto fino al quinto giro. Da quel momento in poi la gara è stata a tre, con Crippa, Bekele e Rotich ravvicinati. Nell'ultimo giro, poi, l'allungo dell'etiope, che ha tagliato il traguardo due secondi prima di Crippa.

"È stata una gara fantastica. Sono molto contento. L'Italia è come una seconda patria per me e vincere qui, quindi, è ancora più bello. Aver fatto il record della manifestazione è straordinario anche se adesso, appena arrivato al traguardo, sono davvero sfinito", ha detto Bekele. E così per la terza volta di fila Yeman Crippa, campione europeo in carica della mezza maratona, si è classificato secondo nella gara Elite della BOclassic Alto Adige. "Avrei volentieri regalato una vittoria di un atleta di casa a questo straordinario pubblico bolzanino, che mi ha incitato a gran voce dal primo all'ultimo metro, ma nemmeno stavolta è andata. Anche stavolta c'è stato qualcuno che è stato più forte di me. Ma lo sport è così. Non ho nulla da rimproverarmi. Ho dato tutto e sono molto contento di chiudere l'anno così. Se il cane alla Fontana delle rane mi ha fatto perdere il ritmo? Mi sono spaventato un momento, ma non ha influenzato l'esito della gara", è stata la reazione di Crippa dopo una gara emozionante nella "sua" Bolzano.

Il debutto di Daniel Pattis

Pochi secondi dopo, con un tempo di 28'08", ha raggiunto il traguardo il 19enne Rotich classificandosi terzo. Nei primissimi giri, inoltre, era nel gruppo di testa pure il marocchino Soufiyan Bouqantar, che nel quarto giro ha rallentato ed è stato poi surclassato da Oscar Chelimo, vincitore della BOClassic Alto Adige nel 2020 e nel 2022 e quinto al traguardo.

Alla gara Elite maschile ha partecipato anche un atleta locale, Daniel Pattis (Tires). L'atleta del Läufer Club Bozen Raiffeisen ha terminato la gara in 24a posizione con un tempo di 30'41". Questa la sua reazione: "Per chi come me è un atleta di trail running, gare come questa sono un po' fuori dalla comfort zone. Sul piano si va subito al sodo, questi atleti sono incredibilmente veloci. Poter correre con questi atleti è stato un onore e una bellissima esperienza. Ho corso per tutto il tempo al limite, ma è così che deve essere. L'atmosfera qui a Bolzano è così bella, è davvero un piacere correre qui."

Le classifiche della 50a BOclassic Alto Adige

Maschile		
1. Telahun Haile Bekele	ETH	27'59"
2. Yeman Crippa	ITA/G.S. Fiamme Oro Padova	28'01"
3. Charles Rotich	KEN	28'08"
4. Maxime Chaumeton	RSA	28'27"
5. Oscar Chelimo	UGA	28'43"

Femminile		
1. Nadia Battocletti	ITA/G.S. Fiamme Azzurre	15'31"
2. Aleshign Baweke	ETH	15'35"
3. Yasemin Can	TUR	16'05"
4. Federica Del Buono	ITA/C.S. Carabinieri	16'07"
5. Micol Majori	ITA/Pro Sesto Atl. Cernusco	16'11"

© Mossna
Telahun Haile Bekele

© Wisthaler (5)

Skilanglauf

Ein sportliches Feuerwerk zum Jahresausklang und zum Neubeginn

Die Tour de Ski ist nach wie vor das bedeutendste Etappenrennen im Langlaufsport. Von den einst internationalen Stationen in Oberhof, Oberstdorf, der Lenzerheide, Val Münstair oder auch Prag und München sind mittlerweile jedoch „nur" mehr Toblach und das Fleimstal übriggeblieben. Das ist wohl auch mit ein Grund, dass es in der Nordic Arena zwischen 28. Dezember 2024 und 1. Jänner 2025 gleich acht Entscheidungen – jeweils vier pro Geschlecht – gegeben hat.

Los ging es in der Dolomitenregion 3 Zinnen mit einem Sprint in der freien Langlauftechnik. Und dem Sieg von Jessie Diggins. Fast neun Jahre nach ihrem ersten Einzelerfolg, den sie am 8. Jänner 2016 ebenfalls in Toblach gefeiert hatte, kletterte die US-Amerikanerin bei der Siegerehrung auf das höchste Treppchen des Podests und feierte ihren bereits fünften Weltcupsieg in Toblach.

Jessica Diggins in Aktion

Doch damit nicht genug, denn 24 Stunden später machte „Diggs" das halbe Dutzend voll.

Die Olympiasiegerin und zweimalige Weltmeisterin war nämlich auch im Massenstart über 15 km in der klassischen Technik nicht zu halten und baute ihre Gesamtführung in der Tour-de-Ski-Wertung aus. Im Sprint hatte Diggins die Finnin Jasmi Joensuu und Nadine Fähndrich aus der Schweiz hinter sich gelassen. Im Massenstart war die Entscheidung nach einem packenden Zielsprint gefallen, in dem die US-Amerikanerin Kerttu Niskanen (Finnland) und Astrid Oeyre Slind aus Norwegen knapp das Nachsehen gab.

Was Diggins bei den Frauen ist, Klaebo bei den Männern

Bei den Männern jubelte zum Auftakt Johannes Hoesflot Klaebo. Der norwegische Überflieger, der in seiner Karriere nicht weniger als fünf Olympia-Goldmedaillen und neun WM-Goldene gewonnen hat, verwies den Franzosen Lucas Chanavat und Janik Riebli aus der Schweiz auf die Ehrenränge. Italiens Superstar Federico Pellegrino überzeugte mit einem siebten Platz, nachdem für ihn im Halbfinale Endstation gewesen war. Auch der Südtiroler Michael Hellweger konnte ein achtbares Ergebnis einfahren. Der Sarner belegte Rang 16.

Norwegische Festspiele waren im Massenstartrennen der Herren angesagt. Klaebo legte auch über die 15 Kilometer nach. Dahinter belegten seine Teamkollegen Erik Valnes, Haavard Moseby und Martin Loewstroem Nyenget die Ränge zwei bis vier und Harald Oestberg Amundsen wurde Sechster. Pellegrino wurde in diesem Rennen hingegen Achter.

Norwegische Dominanz nach dem Ruhetag

Es folgte ein Ruhetag, ehe die Tour de Ski 2024/25 am Silvestertag fortgesetzt wurde. Im Distanzrennen über 20 km in der freien Technik tütete Astrid Oeyre Slind ihren zweiten Weltcupsieg ein, nachdem die 36-Jährige erst knapp zwei Wochen zuvor beim Weltcup in Davos ihren ersten Erfolg im „Oberhaus" geholt hatte. Sie ließ keine Geringere als Therese Johaug hinter sich. Slinds Teamkollegin, die zu Saisonbeginn ihr Comeback gefeiert hatte, büßte 3,3 Sekunden ein. Kerttu Niskanen bestätigte ihre gute Form mit Rang drei – und einem Rückstand von 20,3 Sekunden. Als beste „Azzurra" landete Caterina Ganz auf dem 22. Platz.

Gleich sechs Norweger belegten in der Männer-Entscheidung die Positionen eins bis sechs. Dieses Mal jubelte Tour-de-Ski-Titelverteidiger Harald Oestberg Amundsen über den Tagessieg. Simen Hegstad Krueger und Andrew Musgrave komplettierten das Podium, dahinter klassierten sich Andreas Fjorden Ree, Johannes Hoesflot Klaebo und Jan Thomas Jenssen. Elia Barp war dieses Mal der beste italienische Langläufer, er landete auf Rang 23.

Ein junger Schwede legt eine beachtliche Aufholjagd hin

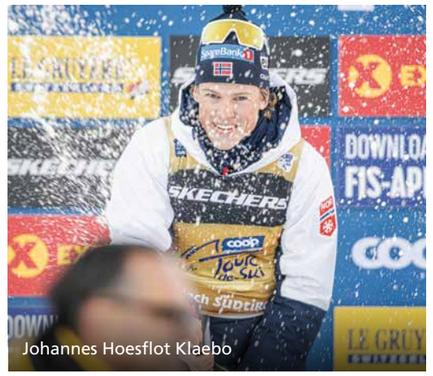
Abgeschlossen wurde die Toblach-Etappe am Neujahrstag mit einem Verfolgungsrennen über 15 km in der klassischen Technik – und mit derselben Siegerin und demselben Sieger wie im alten Jahr. Astrid Oeyre Slind behielt im Zielsprint und Fotofinish gegen Therese Johaug mit 0,2 Sekunden Vorsprung die Oberhand, während Kerttu Niskanen neuerlich den dritten Platz einnahm. Caterina Ganz konnte zwei Ränge gutmachen und schloss das Rennen an 20. Stelle ab. Slind war es auch, die aus Toblach mit dem Trikot der Führenden der Tour de Ski abreiste.

Harald Oestberg Amundsen musste sich ebenfalls kräftig wehren, um bei der Siegerehrung auf das höchste Treppchen des Stockerls klettern zu dürfen. Denn Edvin Anger aus Schweden zeigte beim abschließenden Männer-Rennen in Toblach eine Meisterleistung. Der U23-Athlet war mit 1.15 Minuten Rückstand auf Amundsen gestartet

– am Ende trennten ihn lediglich 2,5 Sekunden vor seinem ersten Einzelsieg im Weltcup. Johannes Hoesflot Klaebo wurde mit 5,3 Sekunden Rückstand Dritter – behielt aber weiterhin das Goldene Trikot des Tour-de-Ski-Leaders. Und Elia Barp? Der Athlet der Sportgruppe der Finanzwache aus Trichiana konnte ebenfalls Plätze gutmachen und verbesserte sich auf den 13. Platz.

Klaebo und Johaug gewinnen die Gesamtwertung

Im Anschluss wurde die Tour de Ski im Fleimstal mit sechs weiteren Entscheidungen – je drei pro Geschlecht – fortgesetzt. Hier im Trentino werden 2026 übrigens auch die Olympischen Langlaufrennen über die Bühne gehen. Den Gesamtsieg der Tour de Ski 2024/25 bei den Damen holte sich am Ende Therese Johaug vor ihrer Teamkollegin Astrid Oeyre Slind und Jessie Diggins. Für die norwegische Langlauf-Legende handelte es sich um den vierten Triumph beim Etappen-Rennen zum Jahreswechsel. Bei den Männern gewann Johannes Hoesflot Klaebo (ebenfalls zum vierten Mal), vor dem Österreicher Mika Vermeulen und Hugo Lapalus Frankreich. Federico Pellegrino kämpfte sich noch bis auf den vierten Platz vor.



Johannes Hoesflot Klaebo

Federico Pellegrino

TEAMS
SQUADRE

© Joe Pappalardo

Pallamano

Una stagione ricca di successi per l'SSV Brixen

L'SSV Brixen si conferma tra i migliori club d'Italia, sia nella pallamano femminile sia in quella maschile. Dopo la Coppa Italia vinta in febbraio dalla squadra maschile, a fine maggio le pallamaniste della squadra femminile si sono aggiudicate il loro nono Scudetto. Un risultato sfiorato anche dalla squadra maschile. Al termine della serie della finale contro il Fasano si è dovuta "accontentare" del secondo posto, ma si è rifatta vincendo la sua prima Supercoppa Italiana.

Il nono Scudetto della squadra femminile

Nelle Finals di Coppa Italia a Riccione la squadra femminile del Brixen Südtirol, invece, si è fermata in semifinale. Nella partita giocata il 3 febbraio il Cassano Magnago è andato subito in testa 4-0, ma il Brixen ha replicato diminuendo lo scarto. L'andamento è stato lo stesso anche nei minuti successivi, fino allo strappo decisivo della squadra lombarda, che si è imposta 23-20 ed è approdata in finale.

In campionato, però, la musica è stata diversa. Le ragazze allenate da Hubert Nössing hanno terminato la Regular Season al quarto posto, agguantando l'ultimo posto disponibile per le semifinali playoff. Nella semifinale contro la Jomi Salerno, campionessa uscente e capolista della Regular Season, le brissinesi hanno vinto di misura gara-1 a Bressanone (26-24) e hanno subito una sconfitta in gara-2 a Salerno (32-26). Nella partita decisiva a Salerno, però, la squadra di Nössing è riuscita a imporsi 29-28, grazie a un gol di Giada Babbo allo scadere. Così si è qualificata alla finale Scudetto contro l'AC Life Style Erice. Come nella semifinale, anche nella finale si è rivelata decisiva gara-3. Alla vittoria 32-31 in casa, in un palasport di Bressanone gremito, è seguita infatti la sconfitta 34-27 subita in gara-2 Trapani. Sullo stesso campo siciliano, però, domenica 26 maggio è arrivata la riscossa del club altoatesino. In gara-3 il Brixen Südtirol ha battuto 34-30 l'AC Life Style Erice e si è aggiudicato il suo nono Scudetto.

"È una favola. Vincere qua, contro questa squadra, è una cosa grandiosa, pazzesca. Lo avevo detto dopo gara-2: eravamo in parità, dovevamo giocare. Venivamo da una giornata negativa, ma se mordi un pitbull devi aspettarti che poi tornerà. Voglio ringraziare tutta la dirigenza, tutti i volontari, gli sponsor che ci supportano, tutte le giocatrici, anche quelle che non giocano e fanno parte della squadra. È un'impresa incredibile. Credo che ogni allenatore desiderebbe questo e lo abbiamo raggiunto. Ma non sono io il protagonista: sono queste ragazze che mi danno l'anima e hanno una grinta enorme", ha dichiarato dopo gara-3 l'allenatore Hubert Nössing, al suo addio dopo sette anni sulla panchina brissinese. Per quanto riguarda le giocatrici del Brixen, la finale ha regalato grandi soddisfazioni al portiere Monika Prünster, al suo settimo Scudetto in carriera, e a Sondes Hachana, MVP della serie per il Brixen.

Nella Supercoppa disputata il 31 agosto a Bressanone invece, ha avuto la meglio l'AC Life Style Erice, che in febbraio aveva vinto la Coppa Italia. Nella partita secca la squadra siciliana si è imposta 30-21 sulle brissinesi, guidate dal nuovo allenatore Lukas Waldner, e ha vinto la Supercoppa. Laureandosi campionesse d'Italia, le brissinesi si sono qualificate anche all'European Cup, ma la loro corsa si è fermata al secondo turno contro il Porriño. Nei due match giocati il 4 e il 6 ottobre ha avuto la meglio la squadra spagnola, che si è imposta 36-21 e 34-16.

La squadra maschile vince Coppa Italia e Supercoppa

Anche la squadra maschile del Brixen ha ottenuto grandi risultati. Nelle Finals di Coppa Italia a Riccione il 3 febbraio si è garantita l'accesso alla finale vincendo ai tiri da sette metri un derby estremamente combattuto contro il Bolzano (29-28). Il giorno successivo, poi, in finale ha affrontato un'altra squadra altoatesina: i meranesi dell'Alperia Black Devils, tornati in finale dopo 16 anni. Nella sfida è partito meglio il Merano, ma il Brixen ha recuperato e le due squadre si sono alternate in un confronto acceso. La partita è stata decisa soltanto nei minuti conclusivi, quando i brissinesi hanno realizzato il gol del 26-25. Così la squadra di Davor Cutura ha vinto la seconda Coppa Italia di fila, la quarta della storia (1982, 1988, 2023 e 2024). Sappiamo come sono queste partite. In queste manifestazioni bisogna mantenere sempre alta la tensione. Sono soddisfatto per i miei ragazzi, che hanno meritato il successo. Complimenti anche ai giocatori del Merano, perché hanno interpretato al meglio la competizione. È un percorso importante quello che stiamo facendo. Questo successo rappresenta un altro passo in avanti", ha dichiarato il coach del Brixen.

Per quanto riguarda le competizioni europee, invece, il Brixen si è fermato agli ottavi di European Cup. Contro l'Olympiakos gli altoatesini hanno perso 23-29 in casa all'andata e hanno subito una sconfitta anche nella trasferta in Grecia (35-27). In precedenza il Brixen aveva eliminato i lituani dell'Amber (62-52), gli azeri dell'Azeryol (80-41) e i faroesi del VIF (75-72).

I brissinesi sono rimasti in lizza per lo Scudetto della Serie A Gold. Prima di arrivare ai playoff, però, coach Davor Cutura è stato sostituito da Michael Niederwieser. La squadra ha concluso la Regular Season al secondo posto e, battendo il Conversano in gara-3 della semifinale, si è qualificata alla finale, dove ha trovato la Sidea Group Fasano. Nelle prime due gare della finale entrambe le squadre si sono imposte in casa: il Brixen ha vinto gara-1 46-38, mentre il Fasano ha vinto gara-2 34-28. Quindi la sfida tra le due squadre è continuata in gara-3, giocata il 3 giugno a Fasano. La vittoria nella partita decisiva è andata ai padroni di casa, che si sono imposti con sole tre reti di scarto (28-25) e hanno vinto il loro 15° titolo italiano. Tra i giocatori del Brixen è stato premiato MVP della serie Martin Sonnerer, alla sua partita d'addio alla pallamano giocata.

I brissinesi si sono rifatti nella Supercoppa, giocata il 31 agosto a Bressanone. Nella partita secca, che ha visto fronteggiarsi di nuovo Bressanone e Fasano, la squadra altoatesina allenata dal nuovo coach Andrea Izzi – sostituito a fine ottobre da Rudolf Neuner – si è subito portata in vantaggio. Nonostante i tentativi di rimonta dei fasanesi, il Brixen ha chiuso la partita sul 31-28, anche grazie alle 15 reti segnate da Vinicius De Oliveira, miglior marcatore della partita. Così l'SSV Brixen ha vinto la sua prima Supercoppa.

Eishockey

Ein Jahr voller Höhen und Tiefen

Der HC Bozen und der HC Pustertal absolvierten in der ICE Hockey League in der Saison 2023/24 eine turbulente Meisterschaft mit viel Licht und Schatten, die für beide Südtiroler Mannschaften mit dem Aus im Playoff-Halbfinale zu Ende ging. Auf den ersten Blick stand damit sowohl dem HCB als auch dem HCP dasselbe Ergebnis zu Buche – dennoch fiel die Analyse nach Saisonende sehr unterschiedlich aus: Während man in der Landeshauptstadt dem knapp verpassten Finaleinzug nachtrauerte, überwiegte im Osten des Landes nach dem erfolgreichsten Eishockeyjahr der Vereinsgeschichte mehrheitlich der Stolz.

HCB: Aufholjagd ohne Happy End

Beim HC Bozen sorgte ein misslungener Meisterschaftsstart mit nur einem Sieg aus den ersten acht Partien schon früh in der Saison für reichlich Zündstoff. Erst mit dem neuen, alten Trainer Glen Hanlon, der bereits im Herbst den glücklosen Niklas Sundblad hinter der Bande ersetzte, kehrte der Erfolg nach Bozen zurück. Der kanadische Übungsleiter brachte das weißrote Schiff rasch wieder auf Kurs und leitete eine fulminante Aufholjagd ein, die mit Platz vier in der Regular Season und der damit verbundenen direkten Playoff-Qualifikation gekrönt wurde.

Im Playoff-Viertelfinale bekam es der HCB mit den äußerst unangenehm zu bespielenden Villachern zu tun. Gegen die Kärntner gaben sich Kapitän Daniel Frank und Co. jedoch keine Blöße und lösten mit dem Gesamtscore von 4:1 souverän das Ticket für das Halbfinale. In der Vorschlussrunde kam es gegen den amtierenden Meister Red Bull Salzburg zur Neuauflage der Finalserie von 2023. Ebenso wie das Playoff-Finale entwickelte sich auch das Halbfinal-Duell 2024 zu einer dramatischen Best-of-seven-Serie, die erst im entscheidenden siebten Spiel einen Sieger fand.

Die verletzungsgebeutelten Bozner starteten mit einem Shutout-Sieg im Salzburger Volksgarten fulminant in die Serie und ließen sich danach auch durch zwei knappe Niederlagen nicht aus der Ruhe bringen. Mit zwei 3:2-Erfolgen in Folge erarbeitete sich der HCB den ersten Match-Puck – doch anstatt den Sack vor ausverkauftem Haus in der heimischen Sparkasse Arena zuzumachen, zeigten die Talferstädter Nerven und mussten den schweren Gang zum „Do-or-die-Spiel" nach Salzburg antreten. Spiel sieben war an Spannung kaum zu überbieten und wurde erst in der Verlängerung entschieden: Dort war es der Däne Nicolai Meyer – genau jener Spieler, der bereits im Finale 2023 knapp vor Ende der regulären Spielzeit das Championship-Winning-Goal erzielt hatte –, der mit dem Treffer zum 3:2-Endstand die Titelträume der Weiß-Roten zunichtemachte. Während man im Bozner Klubhaus mit dem unglücklichen Playoff-Aus haderte, setzten die Salzburger ihren Erfolgslauf im Finale fort und schnappten sich mit einem 4:3-Seriensieg über Rekordmeister Klagenfurt zum insgesamt neunten Mal den Titel in der ICE Hockey League.

© Vanna Antonello

© Vanna Antonello

© HCP

HCP: Eine Saison für die Geschichtsbücher

Anders als beim HC Bozen verlief der Saisonauftakt beim HC Pustertal äußerst erfolgreich: Kapitän Raphael Andergassen und Co. starteten furios in die Meisterschaft, reihten einen Sieg an den nächsten und grüßten im Herbst 2023 für kurze Zeit sogar von der Tabellenspitze. Richtung Jahreswechsel zeigte die Formkurve allerdings rasant nach unten, sodass zwischenzeitlich sogar die Teilnahme am Pre-Playoff auf dem Spiel stand und Trainer Tomek Valtonen kurz nach Neujahr aus familiären Gründen das Handtuch warf. Assistenztrainer Kasper Vuorinen stieg in der Folge zum Headcoach auf, gab den verunsicherten Spielern das nötige Selbstvertrauen zurück und führte die Pusterer wieder in die Erfolgsspur.

Als Achtplatzierter des Grunddurchgangs musste der HCP den Weg über das Pre-Playoff gehen, um den Playoff-Einzug zu fixieren. Gegen Tabellennachbar Laibach benötigten die Wölfe in der Best-of-three-Serie alle drei Spiele inklusive Overtime, ehe sie dank Altstar Rick Schofield quasi in letzter Sekunde auf den Viertelfinalzug aufsprangen. In der Runde der letzten Acht wartete der Tabellenzweite aus Fehérvár auf die Pusterer – auch dieses Best-of-seven-Duell sollte über die volle Distanz gehen.

Pustertal tat sich in der Viertelfinalserie zunächst sehr schwer und stand nach zwei Niederlagen bereits früh mit dem Rücken zur Wand. Mit zwei knappen Siegen kämpften sich die Wölfe wieder zurück und schafften den Ausgleich, ehe sie in Spiel fünf erneut das Nachsehen hatten und wieder einem Serienrückstand hinterherlaufen mussten. Doch ausgerechnet, als alles nach einem Weiterkommen Fehérvárs aussah, ließ der HCP seine bekannten Eishockey-Tugenden sprechen und wandelte den 2:3-Serienrückstand mit viel Einsatz, Kampf und Leidenschaft in einen 4:3-Erfolg um. Damit war der erstmalige Einzug ins Playoff-Halbfinale perfekt.

In der Vorschlussrunde stellte sich den Pusterern der KAC in den Weg. Der Sieger des Grunddurchgangs war am Ende jedoch eine Nummer zu groß für den HCP und besiegelte mit einem klaren 4:0-Serienerfolg schließlich das Saisonaus der Wölfe.

Das Südtiroler Derby ist ein Kassenschlager

Aus sportlicher Sicht blieben neben dem Halbfinal-Einzug des HCB und des HCP vor allem die vier Südtiroler Derbys im Grunddurchgang in Erinnerung. Das Duell Bozen gegen Pustertal elektrisierte jedes Mal aufs Neue die Massen (drei von vier Partien gingen in restlos ausverkauften Arenen über die Bühne) und zog sowohl Tage vor als auch Tage nach dem ersten Puckeinwurf weit über die Provinzgrenzen hinaus ein großes Echo nach sich. Kurios dabei: In der Saison 2023/24 gab es in keinem Derby

Die Saison 2023/24 im Überblick

	HC Bozen	HC Pustertal
Platzierung am Saisonende	Halbfinal-Aus	Halbfinal-Aus
Platzierung nach Grunddurchgang	4. (82 Punkte)	8. (75 Punkte)
Top-Scorer	Christian Thomas (38)	Jason Akeson (48)
Top-Torschütze	Dustin Gazley (18)	Rick Schofield (18)
beste +/- Statistik	Davis Vandane & Mike Halmo (+16)	Arvin Atwal (+17)
meiste Strafminuten	Blake Parlett (56)	Christian Kasastul (64)
Zuschauerschnitt	3.390	2.574

© HCP

einen Heimerfolg – sowohl die Bozner, als auch die Pusterer gingen jeweils zweimal in der fremden Arena als Gewinner vom Eis.

Das wohl denkwürdigste Spiel des Eishockeyjahres ging kurz vor Ende des Grunddurchgangs im Februar in der Intercable Arena in Bruneck über die Bühne: Damals sahen die Hausherren nach einem 4:0-Vorsprung schon wie die sicheren Sieger aus, ehe Bozen ab der 37. Minute ein denkwürdiges Comeback startete, das dank des Treffers von Josh Teves in der Verlängerung mit einem 5:4-Erfolg der Gäste zu Ende ging.

Konstanz in Bozen, Neuausrichtung im Pustertal

Nach einer eingehenden Analyse der Saison 2023/24 gaben die Vereinsführungen in Bozen und Bruneck im Hinblick auf die Meisterschaft 2024/25 unterschiedliche Marschrichtungen vor: Während HCB-Boss Dieter Knoll eine ganze Menge unverändert ließ, entschieden sich die HCP-Kapitäne um Sportdirektor Patrick Bona und Präsident Erich Falkensteiner dafür, die Segel in eine neue Richtung zu setzen.

Für Bozner Verhältnisse verlief der Sommer verhältnismäßig ruhig: Trainer Glen Hanlon und Torhüter Sam Harvey wurden bestätigt, der Rittner Peter Spornberger sowie Jason Seed, Giordano Finoro, Michele Marchetti und Anthony Salinitri vergrößerten im weiß-roten Kader das Kontingent an Spielern mit italienischen Pässen. Bei den ausländischen Neuzugängen zog Geschäftsführer Knoll einen Mix aus Liga-erprobten Akteuren (Simon Bourque, Matt Bradley, Braden Christoffer und Adam Helewka) sowie Rückkehrern (Cole Hults) an Land. Auf dem Papier gehörte der HCB damit einmal mehr zu den absoluten Spitzenteams der Liga – dementsprechend hoch waren die Erwartungen in der erfolgsverwöhnten Bozner Fangemeinde auch vor Saisonbeginn.

Im Pustertal stand im Sommer ein radikaler Kurswechsel an: So wurde die Mannschaft stark verjüngt und nicht mit erfahrenen Ausländern, sondern mit jüngeren, dafür aber umso hungrigeren Spielern verstärkt. Zugleich schlug der HCP auch in Sachen Doppelstaatsbürger einen neuen Weg ein und schraubte die Anzahl an Italo-Kanadier zurück. Mit Alex Petan blieb nur einer von vormals vier Doppelstaatsbürgern übrig. Anstelle von Italos wollte die Wölfe-Führung vermehrt auf einheimische Kräfte setzen und holte mehrere „echte" Italiener (u. a. Tommy Purdeller, Luca Zanatta, Tommaso Traversa und Davide Conci) in den Kader. Hinzu kam, dass mit Jason Jaspers ein neuer Trainer hinter der Bande das Sagen hatte. Nach dem personellen Umbruch war die Qualität der Mannschaft auf dem ersten Blick nicht höher als im Jahr zuvor – der Playoff-Einzug konnte den Pusterern aber dennoch zugetraut werden.

HCB im Soll, Pustertal mit Luft nach oben

Bis zum Jahreswechsel wurde der HC Bozen dem Ruf, ein Spitzenteam zu sein, mehr als nur gerecht und schloss das Kalenderjahr 2024 als Tabellenführer der ICE Hockey League ab. Bei genauerem Hinsehen zeigte sich aber, dass längst nicht alles Gold war, was glänzte: Zwar waren die Weiß-Roten von Saisonbeginn an immer im Spitzenfeld des Klassements anzufinden, spielerisch wusste die mit zahlreichen Ausnahmekönnern gespickte Mannschaft allerdings nur in wenigen Fällen zu überzeugen. Da der HCB aber auch trotz einiger lustloser Auftritte und mehreren Partien mit Aussetzern in der Defensive regelmäßig punktete, konnte man schon früh in der Saison mit dem Playoff-Einzug planen.

Beim HC Pustertal zeigte sich unterdessen, dass das seit Jahren vorherrschende Problem der fehlenden Konstanz nach wie vor Bestand hatte. Auf emotionale Siege gegen Spitzenteams ließen die Wölfe auch in der ersten Hälfte der Saison 2024/25 nicht selten Niederlagen gegen Tabellennachzügler folgen, sodass man nie richtig in den Kampf um den direkten Playoff-Einzug eingreifen konnte. In das Jahr 2025 startete der HCP somit auf Rang zehn liegend – da der Abstand zu den Top-Six und zum Tabellenkeller bereits groß war, schien der erneute Weg über die Pre-Playoff-Serie quasi vorgezeichnet.

Calcio

Un anno complesso per l'FC Südtirol

© Fotosport Bonatti

Dopo una buona partenza nelle prime partite di campionato, la seconda stagione in Serie B dell'FC Südtirol si era arenata tra novembre e dicembre 2023: la squadra aveva subito quattro sconfitte consecutive. Dopo l'incontro perso in casa contro il Como (0-1), la società biancorossa aveva esonerato l'allenatore Pierpaolo Bisoli, e aveva affidato l'incarico di allenare la prima squadra all'allenatore della Primavera 2 Federico Valente. Nelle prime partite sotto la guida del tecnico italo-svizzero l'FC Südtirol aveva subito altre tre sconfitte, ma si era imposto in trasferta contro il Venezia. Aveva quindi chiuso il girone di andata al 15° posto, a pari punti con il Lecco e con soli sei punti di vantaggio sulla Feralpisalò, 20a e ultima in classifica.

Raggiunto l'obiettivo salvezza con due giornate di anticipo

Con l'apertura del mercato invernale, nella rosa della squadra altoatesina sono arrivati nuovi innesti, compreso Jasmin Kurtić. Il centrocampista sloveno ha fatto quindi ritorno in Serie B, dopo 12 anni trascorsi per la maggior parte in Serie A. I nuovi arrivi e il lavoro del nuovo tecnico hanno dato l'esito sperato. Partita dopo partita, la squadra ha macinato punti, subendo sei sconfitte a fronte di sette vittorie e sei pareggi. La situazione è cambiata anche in campo. Infatti, se nel girone di andata il Südtirol era stata poco efficace in casa riuscendo a vincere soltanto 2 delle nove partite giocate a Bolzano, nel girone di ritorno ha ritrovato il feeling con il Druso e ha portato a casa 5 vittorie in 10 partite giocate nello stadio bolzanino.

In generale, anche il rapporto tra gol fatti e subiti ha segnato un leggero cambio di passo. Se nel girone di andata i biancorossi erano ancora in deficit di gol (26 segnati a fronte dei 28 subiti), al ritorno hanno segnato tanti gol quanti ne hanno incassati: in casa, in particolare, hanno subito soltanto 8 gol. Va considerato anche che buona parte delle partite vinte o perse dal Südtirol nella seconda metà della stagione 2023/24 si è conclusa con scarti minimi. In alcune occasioni, in particolare, sono stati decisivi il capitano biancorosso Fabian Tait e un'altra bandiera del Südtirol, il "principino" Daniele Casiraghi. Quest'ultimo è stato l'autore della rete, arrivata al 76°, con cui la squadra altoatesina si è imposta al Druso contro la Feralpisalò nella prima giornata di ritorno. Il 2 marzo, invece, con un bel gol di testa al 92° Tait ha sbloccato la partita in casa contro il Lecco, portando altri tre preziosi punti in casa biancorossa.

© Fotosport Bordoni
Fabian Tait, capitano dell'FC Südtirol

La stagione 2023/24 dell'FC Südtirol

Punti: 47 in 38 partite
Vittorie: 12 (5 all'andata, 7 al ritorno)
Pareggi: 11 (5 all'andata, 6 al ritorno)
Sconfitte: 15 (9 all'andata, 6 al ritorno)
Gol fatti: 46 (26 all'andata, 20 al ritorno)
Gol subiti: 48 (28 all'andata, 20 al ritorno)
Gol fatti in casa: 23 (13 all'andata, 10 al ritorno)
Gol subiti in casa: 21 (13 all'andata, 8 al ritorno)

Così, nonostante qualche battuta d'arresto contro squadre più forti e più alte in classifica, la squadra di Federico Valente è riuscita a centrare il suo obiettivo. In un campionato caratterizzato da grande equilibrio a centro classifica, ha infatti ottenuto la salvezza con due giornate di anticipo. I biancorossi hanno concluso la stagione con 47 punti e si sono classificati al 9° posto insieme a Cosenza, Modena e Reggiana con soli 4 punti di distacco dal Brescia, ultima squadra ammessa ai playoff. Oltre a festeggiare la conquista dell'obiettivo salvezza, nell'ultima partita della stagione la squadra ha salutato Kevin Vinetot: dopo 7 anni in maglia biancorossa, il difensore ha lasciato il Südtirol e il calcio professionistico per trasferirsi al Siracusa, in Serie D.

La stagione inizia bene, ma non prosegue nello stesso modo

Finita la stagione 2023/24 i vertici dell'FC Südtirol hanno confermato Federico Valente sulla panchina della prima squadra. Al loro debutto stagionale in una competizione ufficiale, il 9 agosto i biancorossi hanno affrontato il Monza nella gara secca dei trentaduesimi della Coppa Italia Frecciarossa 202/25. La partita, giocata in casa della squadra militante in Serie A, è rimasta sullo 0-0 fino alla fine dei tempi regolamentari, è poi proseguita ad oltranza ai rigori e si è conclusa, infine, 9-8 per il Monza. La squadra altoatesina è stata eliminata, mentre i lombardi sono stati ammessi ai sedicesimi di finale. Tempo di finalizzare ancora un po' la preparazione e, undici giorni dopo, è iniziato il campionato di Serie B. Nelle prime giornate la squadra di Valente ha mostrato buone prestazioni in casa ed è riuscita a imporsi su Modena e Salernitana.

Nelle dieci giornate successive sono seguite sette sconfitte, due vittorie in trasferta contro la Reggiana e il Cosenza e un pareggio con il Frosinone, ultimo in classifica. La squadra è stata fiaccata anche da infortuni importanti. Il capitano biancorosso Fabian Tait, per esempio, ha subito un brutto infortunio nella partita contro il Pisa che lo ha costretto a un lungo stop. Dopo la sconfitta 1-0 subita il 3 novembre nella dodicesima giornata di campionato contro il Cesena, i vertici societari hanno preso dei provvedimenti. Hanno sollevato dall'incarico Valente e lo hanno sostituito con Marco Zaffaroni, che nella stagione precedente era stato alla guida della Feralpisalò.

Novembre, un mese "maledetto"

Anche sotto la guida di Zaffaroni le sconfitte sono continuate: il mese di novembre è sembrato" maledetto"e ha ricalcato la serie negativa subita dall'FC Südtirol nella stagione precedente. Allo 0-1 subito in casa contro il Sassuolo nella partita di esordio di Zaffaroni in panchina sono seguite due pesanti sconfitte: il 24 novembre i biancorossi hanno subito un 3-0 nella trasferta contro lo Spezia, mentre al Druso la settimana seguente hanno subito 4 reti dalla Cremonese senza segnarne nessuna. Anche dalla successiva trasferta contro la Juve Stabia la squadra di Zaffaroni è uscita sconfitta (2-1), pur riuscendo finalmente a finalizzare con Kofler. Dal 12° posto in cui si trovava al termine della 12a giornata, dopo le quattro sconfitte subite negli incontri successivi il Südtirol è scivolato in fondo alla classifica a pari punti con il Cittadella. In 16 partite le due squadre, infatti, hanno totalizzato 13 punti. La squadra altoatesina, inoltre, ha subito moltissimi gol, senza riuscire a replicare in attacco: nelle prime 18 partite di campionato ha segnato 15 reti, subendone 29, quasi il doppio. La dirigenza biancorossa, in cerca di una rimonta, ha quindi optato per un altro cambio alla guida della squadra ed ha esonerato Marco Zaffaroni.

Si cambia di nuovo, cercando la ricetta giusta

Così il 9 dicembre il testimone è passato nelle mani di Fabrizio Castori, un nome molto noto nel calcio italiano, in particolare nel campionato cadetto. Il tecnico marchigiano, infatti, è l'allenatore in attività con più presenze in Serie B (553 all'arrivo in Alto Adige). Inoltre Castori è

© Fotosport Bordoni
Raphael Kofler in azione

l'unico allenatore italiano ad aver scalato tutti i campionati, con dieci promozioni nel passare dai dilettanti ai professionisti, e nella stagione precedente era stato alla guida dell'Ascoli. "Ho trovato un gruppo disponibile, attento e motivato. La voglia di recuperare si percepisce chiaramente. Parole e promesse lasciano il tempo che trovano: saranno i fatti a parlare, ma sono convinto che domani non sbaglieremo la partita", ha dichiarato il neoallenatore nell'incontro con la stampa in vista del suo primo impegno ufficiale sulla panchina biancorossa.

© Fotosport Bordoni
Fabrizio Castori

Nella prima partita con il nuovo allenatore, al Druso contro il Mantova i biancorossi hanno sfiorato la vittoria. Dopo quattro minuti di gioco il Südtirol si è portato in vantaggio con Merkaj al secondo tentativo (4'). Al pareggio del Mantova arrivato al 41° con una deviazione di Galuppini, la squadra altoatesina è riuscita a replicare al 18° del secondo tempo con Rover che, entrato da 60 secondi, ha segnato il 2-1 con l'esterno del piede. Si è rimasti su questo risultato fino al 90° minuto, quando su un rigore respinto da Poluzzi, Aramu ha segnato il 2-2 del Mantova. Nella partita della 18a e penultima giornata del girone di andata le cose si sono messe ancora meglio. Nella trasferta a Bari, il Südtirol è tornato a vincere, cosa che non succedeva dal 5 ottobre, e si è aggiudicato tre punti preziosissimi. Sul terreno dello Stadio San Nicola l'attesa è stata lunga, le occasioni mancate numerose, ma nei primi secondi del recupero è finalmente arrivata la rete dello 0-1. Su un cross dalla sinistra di Casiraghi, Crespi ha passato a El Kaouakibi, che ha avuto la meglio nel contrasto con Dorval e, a due passi dalla porta, ha segnato il gol decisivo non solo per l'esito della partita, ma anche per il morale della squadra.

Anche nella battuta d'arresto subita in casa contro il Cittadella nell'ultima partita dell'andata, il Südtirol è riuscito a rimanere sul pareggio 1-1 per buona parte del secondo tempo, subendo poi il gol dell'1-2 all'80° minuto di gioco. I tre punti sono andati alla squadra patavina, ma i biancorossi si sono comportati bene in campo, come sottolineato da mister Castori: "È una sconfitta pesante, ma non nella prestazione, perché comunque è stata determinata da due episodi favorevoli a loro e sfavorevoli a noi. Semmai abbiamo fallito l'occasione per chiudere la partita."Pur concludendo le prime 19 giornate in fondo alla classifica a 17 punti, a pari merito con il Cosenza, per il Südtirol – ancora indebolito da numerosi infortuni – si è prefigurato, quindi, un girone di ritorno migliore, con delle premesse tutto sommato relativamente buone.

Il girone di andata 2024/25 dell'FC Südtirol

Punti: **17 in 19 partite**
Vittorie: **5 (2 in casa, 3 in trasferta)**
Pareggi: **2 (2 in casa, 0 in trasferta)**
Sconfitte: **12 (6 in casa, 6 in trasferta)**
Gol fatti: **19**
Gol subiti: **33**

Eishockey

Ein Jahr der Superlative für die Rittner Buam SkyAlps

© Max Pattis

Das Sportjahr 2023/24 kann man für die Rittner Buam SkyAlps zweifelsohne als die „perfekte Saison“ bezeichnen. In allen Wettbewerben, in denen die Eishockey-Mannschaft vom sonnigen Südtiroler Hochplateau teilgenommen hat, war sie unschlagbar und hat sich den Titel gekrallt. Und das mit einer bemerkenswerten Dominanz.

An der Seitenbande der Rittner Buam SkyAlps vertrauten die beiden neuen Sportdirektoren und Ritten-Legenden Dan Tudin und Alexander Eisath zu Saisonbeginn 2023/24 auf einen Nordamerikaner. Tray Tuomie sollte zu einem Glücksgriff werden, denn der US-Amerikaner mit deutschem Pass sorgte für ein hervorragendes Mannschaftsklima. Das lag auch an den starken Neuzugängen und den gewohnt konstanten einheimischen Spieler um Kapitän Simon Kostner, die das Konstrukt zusammenhielten, und einige Überraschungen wie Kevin Fink, der am Ende der Saison 2023/24 über 20 Tore erzielt haben sollte.

Bereits im Jänner sicherten sich die Rittner Buam SkyAlps den ersten Titel. Die Italienmeisterschaft, die IHL Serie A, wurde von den sieben italienischen Mannschaften ausgetragen, die in der Alps Hockey League im Einsatz sind. Die Halbfinalisten waren die vier Mannschaften mit den meisten Punkten aus den italienischen Duellen im Grunddurchgang der AlpsHL. Auf Platz eins standen die Buam, die es im Halbfinale mit den Hockey Unterland Cavaliers zu tun bekamen. Die „Cavs“ machten es den Buam richtig schwer, es ging in der Serie bis ins dritte Spiel, in der Simon Kostner in der Overtime das entscheidende 3:2 erzielte und die Ritten Arena in Feststimmung versetzte.

Im Finale wartet der Erzrivale Cortina

Gleichzeitig war SG Cortina Hafro gegen die Wipptal Broncos Weihenstephan in zwei Spielen ins Finale eingezogen. Nach dem ersten Finalspiel standen die Rittner Buam SkyAlps schon mit dem Rücken zur Wand, verloren mit 0:4. Dafür schafften sie im altehrwürdigen Olympiastadion von Cortina d’Ampezzo das Comeback und sorgten mit einem 4:2 für ein drittes, alles entscheidendes Spiel.

Und wie auch gegen die Cavaliers ging es in die Overtime, in der Neuzugang Ethan Szypula die Ritten Arena zum Ausflippen brachte. Nach wenigen Sekunden schickte Terrance Amorosa den Kanadier auf die Reise, vor Cortinas Goalie Hayden Hawkey schlug er gekonnt einen Haken und schob ins leere Tor ein. Danach wurde die Arena in Klobenstein zum Tollhaus, verständlich: Erstmals seit 2019 hatten die Rittner Buam wieder einen Titel gewonnen. Es war die insgesamt sechste Italienmeisterschaft für die Mannschaft unter Neo-Trainer Tuomie.

Das Double wird perfekt gemacht

Nach den ausgiebigen Feierlichkeiten über den ersten Titel seit fünf Jahren ging es für die Rittner Buam SkyAlps gleich weiter. Zunächst galt es, sich in der Master Round der Alps Hockey League eine ideale Ausgangslage für die Playoffs zu sichern. Das gelang auch, als Sieger der Zwischenrunde durften sich die Blau-Roten zuerst den Gegner aussuchen und hatten in der „Best-of-Seven-Serie“ zudem Heimrecht. Für das Viertelfinale „pickten“ sie sich den EC Bregenzerwald und die Vorarlberger wurden in fünf Spielen (4:1-Endstand in der Serie) besiegt.

Als nächste warteten die Wipptal Broncos Weihenstephan, womit es zu einem Südtiroler Halbfinale kam. Dieses wurde zu einem Krimi, denn es ging bis ins siebte Spiel. Dabei musste Ritten fest auf die Zähne beißen, nach vier Spielen lagen sie nämlich mit 1:3 in Rückstand. Sie schafften aber das Comeback, gewannen auch Spiel sieben in der Ritten Arena mit 3:1 und zogen in die Endspiel-Serie ein.

Und wieder wartete im Kampf um den nächsten Titel SG Cortina Hafro. Dieses Mal wurde es aber nicht so spannend. Die Rittner Buam SkyAlps waren nämlich eiskalt. Zwar kam es immer zu engen Spielen gegen die Ampezzaner, der Sieger hieß am Ende aber stets Rittner Buam. Nach vier Spielen war die Serie entschieden, mit einem 3:0-Sieg kürte sich Ritten am 11. April in Cortina d’Ampezzo zum zweiten Mal zum Alps-Hockey-League-Meister und krönte eine herausragende Saison mit dem Double.

Neuer Trainer, Supercup und Continental Cup zu Saisonbeginn 2024/25

Nach der perfekten Saison wanderte Trainer Tuomie zu Villach in die ICE Hockey League ab und auch in der Mannschaft änderte sich etwas. Der Stamm blieb jedoch erhalten und Ritten galt wieder als einer der Titelfavoriten in der Alps Hockey League. Für Tuomie kam der Kanadier Jamie Russell zu den Buam, ein sehr ähnlicher Trainertyp, der nun auch auf die Dienste von Cortina-Topscorer Diego Cuglietta und die Verteidiger Sebastiano

© Max Pattis

Colin Furlong erwies sich als sicherer Rückhalt

Soracreppa und Erno Hopponen vertrauen durfte. Im September holten die Buam gleich den ersten Titel, im Supercup besiegten die Blau-Roten Außenseiter HC Pergine klipp und klar mit 7:0.

Außerdem war Ritten auch im Continental Cup im Einsatz, für den internationalen Wettbewerb hatten sie sich dank des Italienmeistertitels qualifiziert. In der zweiten Runde spielten sie dabei bei sich zu Hause, denn diese wurde in der Ritten Arena in Klobenstein ausgetragen. Die Buam schafften es dank des Round-Robin-Sieges gegen HDD SIJ Acroni Jesenice (Slowenien), Sokil Kyiv (Ukraine) und KHL Sisak (Kroatien), in das Halbfinale aufzusteigen. In der nächsten Vierergruppe war dann aber Schluss, gegen die hochkarätigen Mannschaften Cardiff Devils (Großbritannien), Arlan Kokshetau (Kasachstan) und Gastgeber Vlci Zilina (Slowenien) hatten die Buam nicht viel zu melden. Nichtsdestotrotz durften die Buam zum Jahreswechsel mit Stolz auf ein überragendes Jahr 2024 zurückblicken.

Im Jänner machten die Rittner Buam SkyAlps den sechsten italienischen Meistertitel klar

© Max Pattis

© Matthäus Kostner

Hockey

Suzes dla scuadres sudtirolejes tla Alps Hockey League

La 5 scuadres da tlo che tol pert ala Alps Hockey League (AHL), la liga nternaziunela danter l'Austria, la Talia, la Slovenia y la Croazia porta de bon resultac tla sajon 2023/24 y tla prima fasa de cualificazion per la nueva sajon 2024/25.

L ann 2024 ova scumencià cun l'ultima partides dla cualificazion, ënghe tlama "Preliminary Round". L Alps Hockey League, che vën metuda a jì dala International Central European Hockey League (ICE), ova per chësta sajon 16 scuadres de ndut, de chësta 5 de Südtirol, y 3 dla valedes ladines (Gherdëina, Fascia y Cortina). Tla cualificazion udons i "Rittner Buabn" al prim plazamënt dan l Zell am See y l Red Bull Salzburg al terzo post. La scuadra dl Ritten, che pona vencerà l campionat (da liejer n articul a pert te chësta edizion), fova for danora o al mascimo al segondo post. L HDD Jesenice dla Slovenia, che ova venciù l campionat l ann dant, rua al setimo post y nscila nia ti prims cinch dla Master Round. La posizions 4-7 ie destachedes me da doi ponc, cun i Broncos de Sterzing al cuarto post. I Unterland Cavaliers rua 9. dan Maran y Gherdëina.

L Hockey Club Gherdëina, una dla lies dl hockey cun plu tradizion tla Talia, metuda su dl 1927, ova coche dit stlut ju al undëjejim plazamënt do avëi perdù contra i sloveni dl HK Celje per 2:5 tl ultima ancunteda tla „Preliminary Round", perdan nscì bën doi posizions. Tla cualificazion A ovi pona da jughé contra i sloveni HDD Jesenice y HK Celje, i austriacs dla Steel Wings Linz y l HC Maran. La scuadra dl HC Gherdëina ie stata bona de desmincë la desfates dla prima pert dla sajon, jugan cun artënienza y snait iesi stac boni de se cualificheé per i pre-playoffs cun na vënta de 4:1 contra l Linz, pasan per prims dla tlassifica A.

Tla Master Round fova pona l Ritten nia da bater, ëi à perdù me una partida y ova 8 ponc de vantaje sul Cortina. Tla cualificazion A per i pre play-off ie ënghe l Maran y i Unterland Cavaliers boni de jì inant coche l Gherdëina. Ti pre play-off ie Maran bon de vëncer contra Kitzbuehl se cualifican per i cherc de finela y ënghe i Unterland Cavliers vënc lascian a cësa l Ghërdeina che fina nsci via la sajon.

Play-offs: emozions y dezijions al ultim menut

Per i Unterland Cavaliers iel n gran suzes tla prima sajon tla Alps Hockey League. L club de hockey se ova metù adum tl 2019 danter la scuadres dl Auer y dl Neumarkt. Ti play-offs ova i Cavaliers pona da ciampì cun i Red Bull Salzburg Junior, perdan cater ancuntedes sun cinch. "Chësta ie stata na sperienza nia da crëier per nosc club tan jëunn: son stac boni de nes cualificheé per i Play-offs l prim ann che fajon pea tla Alps Hockey League! Purtruep sons pona nia stac boni de vëncer contra i RBJ, te n valgun mumënc an udù che ai jugadëures ti mancel mo la sperienza te na Play-Off serie a n livel tan aut," dij Andreas Zelger, diretëur sportif. L HC Maran, che nasc bel tl 1968 y dala sajon 2021/22 tol pert ala Alps Hockey League, ie ënghe l prim iede che i se cualifichea per i chërc de finela. Ilo ai ancuntà l Cortina y ie nia stai boni de rué inant, perdan 4 juesc sun cinch. Cun gran capazità y ënghe mpue de fertuna rua i Wipptal Broncos tla semifinela vencian contra Zell am See. I "ciavei salveresc" coche n ti dij, à

© HC Neumarkt

venciù doi partides per n sofl ai suplementeres, ruan nsci per l prim iede pra la miëura cater scuadres dla Alps Hockey League. Ruan tla semifinela contra l Ritten, iesi boni de ti vester per ngrum de tëmp, vencian la prima trëi ancuntedes sun cater. N suzes straordiner che vën pona fermà dai "Rittner Buabn" tla ultima trëi partides, vencian l'ultima per 3:1. Na beliscima ndesfideda dla doi scuadres sudtirolejes che à desmustrà l livel aut de chësta liga purtan emozions nchina al'ultima ancunteda.

L ie stata na sajon scialdi positiva per la Alps Hockey League, de ndut fovel 198.649 fans a cialé pro ti 16 stadiums, n aumënt de 19% permez al ann dant.

La nueva sajon 2024/25

Per la nueva sajon à l Alps Hockey League per l prim iede tëu su na scuadra dla Croazia, l KHL Sisak. Purtruep se à la scuadres dl EC KAC Future Team, l EHC Lustenau, l SHC Fassa y ënghe i Steel Wings Linz tra zeruch dala Liga y nscì ie restedes de ndut 13 scuadres per la sajon 2024/25. Pra i Wipptal Broncos vël l mot "scuadra che vënc ne vën nia mudeda", y nsci resta l alenadëur Johan Sjöquist y si assistënt y alenadëur dl verdiaporta Áron Kecskeméti inant pra l club de Sterzing. L verdiaporta de 24 ani Jakob Rabanser sarà inant tla scuadra, per la setima sajon adum cun i miëur jugadëures James Livingston, Paul Eisendle y ngrum de autri. I Unterland Cavaliers muda l alenadëur tulan sota cuntrat l svedesc Staffan Lundh y compra ite doi jëuni jugadëures dla Lettonia, Daniels Murnieks y Kristians Samitis.

Për l HC Gherdëina vëniel ënghe fat de gran mudazions, sibes tla direzion sportiva, ulache Joel Brugnoli, che ova stlut ju si cariera l ann dant, y Marco Liberatore tol tla mans la scuadra. Y ënghe l alenadëur vën mudà: l finladeje Teppo Kivelä mëina la scuadra tla nueva sajon.

La prima pert de cualificazion fova nce chësta sajon scialdi emoziunënta, cun i Zeller Eisbären che stluj ju al prim plazamënt, tan bën sciche mo mei, do avëi venciù la prima undesc ancuntedes sun dodesc. La scuadra di Rittner Buam ie inò sterscia y stluj ju al segondo plazamënt. Ntan che l Ritten y l Zell am See se à nsci inò cualificà per la Master Round, fova 5 scuadres che se stritova ora i posć për la miëura grupa. Ala fin rua ite Jesenice, Kitzbühel y Cortina. I Wipptal Broncos rua per un n pont nia ite tla grupa di miëur 5 y muesa nsci jì ala cualificazions coche i Unterland Cavaliers (8. plazamënt) adum cun Maran (9. plazamënt) y Gherdëina (13. plazamënt). La sajon dl Gherdëina fova nia pieda via cun l drë' floch, perdan la prima partides y cun problems de jugadëures che fova tumei ora davia che i se ova fat mel.

Marcello Cobelli de Sëlva, se cruzia da ani dl hockey y da 4 ani iel presidënt dl "Board of Governours" dla Alps Hockey League. Ël nes conta dla nueva sajon: "L campionat ie valivà ora, on na bela cumpëida de scuadres ënghe sce ti ultimi ani ne n' ons perdù n valgunes. On de bela cumpëides de spetadëures y na bona cualità de juech. La ie penseda coche na liga ulache i jëuni possa spilné y crëscer, per deventé prufesciunisć y jughé. Nfati on na media scialdi jëuna di jugadëures: 22,5 ani. Sëuraprò ie la AHL cunesciuda per si partides plëines de emozions y scialdi cumbatudes: zirca l 20% dla partides vën dezidedes ai suplementeresc y tantosc 60% dl'ancuntedes fina via cun me un n gol de desfrënzia."

© Wipptal Broncos/Weitmoser Stephan

Fußball

Südtirols Traditionsvereine zeigen in der Oberliga auf

© ASV Tramin

Tramins Fußballer spielten um den Aufstieg in die Serie D

Die Oberliga-Saison 2023/24 endete mit dem Titel von Lavis, das sich dadurch den erstmaligen Aufstieg in die Serie D sicherte. Aus Südtiroler Sicht haben es am Ende zwei der größten Traditionsvereine des Landes ganz nach vorne geschafft. Tramin wurde Zweiter und nahm damit zum zweiten Mal in der über 100-jährigen Vereinsgeschichte an den Playoffs um einen Serie-D-Platz teil. Das Ticket dafür haben sie sich im Entscheidungsspiel gegen den FC St. Pauls gekrallt, der die Meisterschaft auf Platz drei abschloss.

Tramin und St. Pauls verbindet nicht nur wegen des „Alters" – der Fußballverein von St. Pauls ist selbst über 90 Jahre alt – eine lange Geschichte. Die beiden Dörfer sind nicht einmal 15 Kilometer Luftlinie voneinander entfernt. Aus der langen Tradition, der Nähe zueinander und dem ähnlichem Vereinsdenken hat sich in den Jahren eine gute Freundschaft entwickelt. Die wurde in der Saison 2023/24 auf die Probe gestellt: Während Tramin konstant vorne mitspielte, hat St. Pauls nach einer fabelhaften Rückrunde am Tabellenkopf angeklopft und am 3. März ging es im „Uralt-Derby" – so wird das Aufeinandertreffen der beiden Traditionsvereine genannt – um den (vorläufigen) ersten Platz.

St. Pauls gewann mit 2:1 und übernahm damit die Tabellenführung. Der Aufstieg in die Serie D wurde aber weder von den Überetschern noch von den Unterlandlern so richtig ins Visier genommen. Am Ende gewann Favorit Lavis die Meisterschaft mit einem Respektabstand von acht Zählern auf die beiden Tabellenzweiten. Und die waren ausgerechnet Tramin und St. Pauls, beide mit je 50 Punkten. Dadurch musste ein Entscheidungsspiel für Platz zwei her. Bei strömendem Regen kam es am 15. Mai in Kaltern dazu und dieses Mal gewann Tramin in der Verlängerung mit 2:1. Die Unterlandler zogen damit zum zweiten Mal seit 1977 in die Playoffs um den Aufstieg in die Serie D ein. Die Mannschaft um den Oberliga-Torschützenkönig Alex Pfitscher (er traf in 30 Spieltagen 26 Mal) bekam es mit AC Magenta aus der Mailänder Peripherie zu tun und schied nach zwei Niederlagen (1:2 in Magenta und 0:5 in Tramin) aus.

Naturns und Lana steigen ab

Auf den Plätzen vier, fünf und sechs standen mit Levico, Comano und Rovereto drei Vereine aus dem Trentino, dahinter reihten sich die hochgehandelten, aber hinter den Erwartungen zurückgebliebenen St. Georgen und Obermais ein. Letztere geben dafür seit Beginn der Saison 2024/25 Gas und kürten sich nach der Hinrunde überlegen zum Herbstmeister.

Weiterhin in der Oberliga verweilen durften nach der Saison 2023/24 die Südtiroler Vereine Partschins (10.), Bozner FC (12.) und Stegen (13.), wobei sie alle bis zu den letzten Spieltagen abstiegsgefährdet waren. Nicht geschafft haben es mit Naturns und Lana zwei weitere Südtiroler Vereine. Naturns verlor am letzten Spieltag ausgerechnet gegen den Bozner FC mit 2:5. Die Untervinschger mussten damit nur ein Jahr nach dem Wiederaufstieg wieder zurück in die Landesliga. Ganz anders sah es bei Lana aus, das im Sommer 2023 von vielen Leistungsträgern verlassen wurde und mit einer jungen und unerfahrenen Truppe von Saisonbeginn an einen schweren Stand hatte. Sieben Punkte aus 30 Spielen sprechen eine deutliche Sprache. Mit Dro gehörte am Ende auch ein Trentiner Verein zu den Absteigern aus der höchsten regionalen Spielklasse.

© Virtus Bolzano

Calcio

Tra retrocessione e ripartenza: il 2024 della Virtus Bolzano

La stagione 2023/24 ha avuto una conclusione amara per la Virtus Bolzano. Ultima nel girone di andata del girone C della Serie D a nove punti, la squadra di mister Sebastiani ha disputato un girone di ritorno migliore. Non è però stato sufficiente per evitare la retrocessione diretta in Eccellenza. Complici otto sconfitte nelle 17 partite giocate nel ritorno, la formazione bolzanina ha concluso il campionato al penultimo posto della classifica con soli 24 punti e una differenza reti negativa di 27 gol. In realtà, la Virtus Bolzano è stata matematicamente retrocessa ancora prima della conclusione del campionato.

Dopo la sconfitta 3-2 subita in casa contro l'Adriese alla 32ª giornata, il distacco dalla terzultima in classifica, il Cjarlins Muzane, è diventato incolmabile e ha decretato la retrocessione dei bolzanini in Eccellenza con ancora tre partite da giocare (di cui un recupero). A nulla è valso il primo successo in trasferta arrivato il 28 aprile contro il Mori Santo Stefano, fanalino di coda del campionato, se non a dare alla Virtus la matematica certezza del penultimo posto, proprio davanti ai trentini. E nemmeno il pareggio 1-1 contro il Campodarsego nell'ultima giornata di campionato all'Internorm Arena ha cambiato la situazione. Così la squadra altoatesina è tornata in Eccellenza.

Al termine della stagione, mister Sebastiani ha lasciato la Virtus Bolzano per andare ad allenare la squadra Under 17 dell'FC Südtirol. Inoltre Elis Kaptina ha appeso gli scarpini al chiodo (perlomeno momentaneamente) e ha consegnato la fascia di capitano al fratello Arnaldo. Direttamente dalle giovanili del club, poi, è arrivato il nuovo mister della prima squadra. L'incarico, infatti, è stato affidato a Riccardo Scudier.

Si riparte dall'Eccellenza

Dopo l'innesto di giocatori giovani e la rivoluzione messa in atto in panchina, che ha comportato anche un cambio di modulo, la Virtus Bolzano ha affrontato il campionato di Eccellenza. Sette vittorie, quattro pareggi e tre sconfitte di misura, due delle quali contro due squadre di alta classifica come la capolista Maia Alta e il Termeno, hanno portato i virtusini a concludere il girone d'andata in quarta posizione, a pari punti con il Termeno, alle spalle di Maia Alta, Parcines e Levico Terme. E proprio nell'ultima di andata la squadra di mister Scudier ha pareggiato in trasferta con il Mori Santo Stefano (0-0) ed è stata raggiunta in quarta posizione dal Termeno.

In Coppa Provincia e in Coppa Italia di Eccellenza, invece, il cammino della Virtus è stato fermato dall'SSV Brixen. Per un curioso caso del destino le due squadre si sono incrociate per tre volte nel giro di due settimane. La partita dei sedicesimi della Coppa Provincia, giocata il 23 ottobre all'Internorm Arena, è stata decisa al 69° minuto dal 3-4 dei brissinesi che ha sancito l'eliminazione dei bolzanini. Quattro giorni dopo le due squadre hanno pareggiato in campionato (2-2). Il 6 novembre a Bressanone, poi, il Brixen e la Virtus Bolzano si sono affrontati nella semifinale provinciale della Coppa Italia di Eccellenza. Ad avere la meglio è stata ancora una volta la squadra di mister Morini, che ha battuto i virtusini 2-0 e si è garantita l'accesso alla finale contro il St. Georgen.

Fußball

Die Brixner Fabelsaison und überraschende Absteiger

Fabio Bertoldi

Wer nach 30 Spieltagen kein einziges Mal verloren hat und die Tabelle mit sage und schreibe 21 Punkten Vorsprung anführt, der darf sich mehr als nur würdiger Meister nennen. Das ist dem SSV Brixen in der Landesliga-Saison 2023/24 gelungen. Nur ein Jahr nach dem Abstieg von der Oberliga haben die Domstädter die Meisterschaft nach Strich und Faden dominiert. Den Gang in die 1. Amateurliga mussten hingegen Milland, St. Martin Moos und die Auswahl Ridnauntal antreten.

Brixen war über den gesamten Saisonverlauf die mit Abstand beste Mannschaft der Landesliga. Unter Star-Trainer Patrizio Morini knackten die Domstädter (fast) Rekorde. Nur der FC Südtirol, der Ende der 90er-Jahre die Südtiroler Amateurligen in Richtung Profifußball durchlief, schnitt in seiner Landesliga-Meistersaison 1995/96 noch besser ab als Brixen. Nichtsdestotrotz können die Eisacktaler auf eine denkwürdige Spielzeit zurückblicken. 30 Partien, 24 Siege, 6 Unentschieden und 78 Punkte. Mit 85 erzielten Treffern hatten sie die mit Abstand beste Offensive, mit 26 Gegentoren außerdem auch die beste Defensive. Den Torschützenkönig stellten die Brixner aber nicht, dieser Titel ging an Fabio Bertoldi. Der wohl beste Stürmer der Provinz erzielte bei Salurn 27 Tore und schoss die Unterlandler damit auf den dritten Rang.

Als „ewiger Zweiter" darf sich hingegen Bruneck nennen, auch wenn dieser Titel den Pusterern nicht schmecken dürfte. Mit 57 Punkten zeigten auch sie eine starke Meisterschaft, an Brixen führte aber dieses Mal kein Weg vorbei. Dafür reiten sie seit Saisonbeginn 2024/25 auf der Erfolgswelle und krönten sich zum Abschluss der Hinrunde zum Herbstmeister. Ob ihnen der seit Jahren angestrebte Aufstieg in die Oberliga 2025 gelingen wird, wird sich in der Rückrunde zeigen.

Überraschungen vorne wie hinten

Auf dem vierten Tabellenplatz schloss Latsch die Landesliga 2023/24 ab, das zu Beginn der Meisterschaft noch als Abstiegskandidat gehandelt wurde, genauso wie der schlussendliche Tabellensechste Gitschberg Jochtal. Beide Mannschaften erwiesen sich besonders auf den Heimplätzen in Latsch und Vals als Macht und haben den Kritikern so die Stirn geboten. Ahrntal nistete sich zwischen ihnen als Fünfter ein, mit dem Aufstieg in die Oberliga – auch für die „Teldra" ein erklärtes Ziel – hatten sie aber nichts zu tun. Terlan schaffte es nach einem missglückten Saisonstart noch auf den siebten Platz, hinter ihnen gab es zwei weitere Überraschungen. Als Aufsteiger aus der 1. Amateurliga gehörten Gröden und Kiens nämlich zur Kategorie „Abstiegskandidat", die Tabellenplätze acht und neun haben alle „Experten" aber etwas Besseres belehrt.

Den Ligaverbleib geschafft haben außerdem die Weinstraße Süd, die nach dem Oberliga-Aufstieg neuen Wind in die Mannschaft brachten und auf mehr Eigengewächse zählten, sowie das unter den Erwartungen zurückgebliebene Voran Leifers. Riffian Kuens und Schenna haben den Klassenerhalt erst am letzten Spieltag fixiert. Am Ende erwischte es Milland, St. Martin Moos und die Auswahl Ridnauntal. Während letztgenannter Klub schon mehrere Spieltage vor Schluss als Absteiger feststand, kam besonders der Abstieg von St. Martin Moos überraschend. Die „Mortiner", die vor Ausbruch der Covid-19-Pandemie noch fester Bestandteil der Oberliga waren, in der abgebrochenen Saison 2019/20 aber absteigen mussten, kamen die gesamte Saison über nie richtig in Fahrt.

Fußball

Ein Aufstieg und ein Fall für Südtirols Europeada-Teams

Im Sommer stieg sie zum fünften Mal: Die Europeada, eine Amateurfußball-Europameisterschaft der Sprachminderheiten. Mit dabei waren vier Teams aus Südtirol: Während die deutschsprachige Minderheit je ein Damen- und Herrenteam ins Rennen schickte, so machten das erstmals auch die Ladiner aus dem Grödner-, Gader- und Fassatal, die neben den bereits dabei gewesenen Herren auch die „Les Ladines" („die Ladinerinnen") zur Europeada schickten. Besonders erfolgsverwöhnt waren Südtirols Herren in der Vergangenheit dieses Turniers, nicht aber im Jahr 2024 bei den Titelkämpfen in Nord- und Ostfriesland. Nur die Damen konnten am Ende den Turniersieg nach Hause holen, nachdem sie ihn bei der letzten Europeada im Jahr 2022 verloren hatten.

Am Turniersieg der Südtiroler Damen gab es nichts zu rütteln. Beispiel gefällig: Im Finale erteilten sie Nordfriesland eine Fußballlektion und gewannen mit 11:1. Zur herausragenden Akteurin des Finalspiels im Manfred-Werner-Stadion in Flensburg avancierte Hannah Bielak, die Stürmerin des FC Südtirol erzielte gleich fünf Treffer. Auch auf dem Weg ins Finale waren die Südtirolerinnen, die von Denise Ferraris gecoacht wurden, eine Klasse für sich, von der Gruppenphase über das Halbfinale bis ins Finale waren sie unschlagbar für die Konkurrenz. Vor dem Finale hatten sie nach zwei Gruppenspielen und dem Halbfinale eine Tordifferenz von 21:2 zu Buche stehen, besonders die Offensive der Südtirolerinnen war eine Wucht. Und der Halbfinalsieg wird noch süßer geschmeckt haben, da haben Kapitänin Manuela Ladstätter & Co. nämlich das Team von Koroska aus dem Turnier geworfen – ausgerechnet die Mannschaft der slowenischen Minderheit aus Kärnten, gegen die die Südtirolerinnen zwei Jahre zuvor den Titel verloren haben.

Auch Südtirols Herren wurden vor dem Turnier als großer Titelfavorit angesehen, was aber wenig verwunderlich war, schließlich hatte die Europeada noch nie einen anderen Sieger gehabt als Südtirol. Doch es sollte nicht so kommen: Die Mannschaft unter der Leitung von Manuel Sullmann traf im Viertelfinale auf die Koroska und schied völlig überraschend im Elfmeterschießen aus. Dabei waren sie gegen die Kärntner stets überlegen, schafften es aber nicht, in der regulären Spielzeit ein Tor zu erzielen. Es ging beim 0:0 direkt zum Elfmeterschießen, bei welchem bis zum achten Schützen kein Sieger feststand. Dann verschoss aber Lukas Aichner für Südtirol und Filip Oraze traf – und beförderte Südtirols Herren damit in ein Tal der Tränen.

Platz fünf für Südtirols Herren, keine K.O.-Phase für Ladiner

Für die Südtiroler Herren wurde es nach dem enttäuschenden Viertelfinal-Aus noch der versöhnliche fünfte Platz. Mit einer ganz anderen Einstellung sind hingegen die ladinischen Teams an die deutsch-dänische Grenze gereist. Sie gelten ohnehin als Außenseiter, haben aber dennoch alles für einen möglichen Einzug in die K.O.-Phase gegeben. Am Ende wurde es aber weder für die Ladinerinnen noch für die Ladiner etwas mit dem Viertelfinale.

Die Ladinerinnen verloren beide Gruppenspiele, die Ladiner gewannen eines von drei. Am Ende reichte das nicht für das Viertelfinale. In den abschließenden Platzierungsspielen fixierten die „Les Ladines" den sechsten Platz, was für die Premiere als Erfolg angesehen werden darf. Ihre Landsmänner gewannen das Spiel um Platz 17 gegen die Slowaken und Tschechen aus Rumänien mit 3:0.

© FB
Südtirols Kickerinnen schwören sich vor einer Partie ein

Tuffi

Julian Verzotto e Francesco Casalini emozionano agli Europei

Ai Campionati Europei di tuffi a Belgrado, il 21 giugno Julian Verzotto ha vinto l'argento nel sincro dalla piattaforma in team con il lombardo Francesco Casalini. Nella capitale serba il ventitreenne bolzanino, fratello minore di Maicol, e il ventenne Casalini hanno concluso la gara con il punteggio complessivo di 356.88, preceduti soltanto dagli austriaci Anton Knoll e Dariush Lofti (367.05). Così i due azzurri, che non avevano mai gareggiato assieme, sono saliti sul secondo gradino del podio.

Una bella rimonta negli ultimi due tuffi

I primi a essere rimasti stupiti del risultato sono stati loro stessi, come confermato dall'altoatesino: "Una medaglia completamente inaspettata, perché era la prima volta che gareggiavamo insieme", ha commentato al termine della gara Verzotto, tesserato per il C.S. Carabinieri e allenato da Max Brick. Del resto, la gara che ha portato avanti con Casalini, tesserato per Marina Militare e Bergamo Tuffi, è stata molto bella. Al termine degli obbligatori, un ritornato carpiato da 45.00 punti e un rovesciato carpiato da 48.00 punti, i due azzurri si trovavano in terza posizione. Con il tuffo successivo, un triplo salto mortale e mezzo ritornato raggruppato (68.16), sono scivolati in quarta posizione, dove sono rimasti anche dopo un triplo salto mortale e mezzo avanti carpiato con qualche sbavatura, che è valso loro 61.20 punti.

© Pasquale Mesiano/DBM/Deepbluemedia.eu

Ma la situazione è cambiata completamente nei due tuffi successivi. Con un triplo salto mortale e mezzo indietro raggruppato da 67.32 punti, Casalini e Verzotto sono balzati in seconda posizione. Infine, affrontando con grande sicurezza un doppio salto mortale e mezzo indietro con un avvitamento e mezzo, sono riusciti a totalizzare 67.20 punti e sono riusciti a tenere a distanza i britannici Ben Cutmore ed Euan McCabe. Così, grazie a una bellissima rimonta negli ultimi due tuffi hanno realizzato un totale di 356.88 punti e si sono laureati vicecampioni europei, mentre i britannici (350.70) sono saliti sul terzo gradino del podio.

Grande soddisfazione per Verzotto

Con questo argento la nazionale italiana ha vinto la seconda medaglia europea nella disciplina, dopo il bronzo di Michele Benedetti e Francesco Dell'Uomo a Budapest 2006. Invece per Verzotto si è trattato della prima medaglia internazionale. Al suo esordio agli Europei di Kiev nel 2019, infatti, era arrivato sesto in coppia con il fratello Maicol. In una carriera caratterizzata anche dagli infortuni, fino al 2024 Verzotto aveva ottenuto due terzi posti nel sincro dalla piattaforma a due Grand Prix FINA, sempre con il fratello: a Bolzano nel 2019 e a Madrid nel 2020. Infine il 21 giugno 2024 Julian Verzotto è salito sul podio degli Europei.

La medaglia è stata ancora più gratificante, dato che è arrivata in un momento di forma non ottimale, come accennato dallo stesso Verzotto: "Mi sto portando avanti anche un problema al tricipite. Mi auguro di risolverlo al più presto." Forse è stato proprio il problema al tricipite a condizionare la sua gara nel singolo dalla piattaforma: quattordicesimo nel preliminare, non si è qualificato per la finale. Ma questa unica nota amara è stata compensata dalla soddisfazione ottenuta nel sincro.

Calcio

Calciatrici ai massimi livelli tra esordi e conferme

Il calcio femminile altoatesino ha avuto un 2024 ricco di soddisfazioni, perlomeno nel calcio giocato. Con uno splendido campionato, il Merano Women ha concluso la stagione 2023/24 al primo posto del girone B della Serie C ed è stato promosso sulla carta in Serie B. Sebbene il Merano in seguito non sia stato ammesso alla serie cadetta per ragioni economiche, i suoi risultati hanno acceso i riflettori su Nadine Nischler. La calciatrice di Naturno, autrice di ben 40 degli 84 gol delle meranesi nella stagione 2023/24, ha destato l'interesse di vari club.

Nadine Nischler © Alamy

Nischler: un bell'esordio in Serie A

Nell'estate del 2024, poi, è arrivata la chiamata dell'F.C. Como Women e la vita di Nischler è cambiata. All'improvviso è passata dalla Serie C alla Serie A eBay e al calcio professionistico, dove la trequartista ha lasciato subito il segno. Con un suo gol, per esempio, il Como ha vinto 1-0 il primo derby lombardo della stagione contro il Milan. Miglior giocatrice nelle sfide contro Milan, Sampdoria e Napoli, è presto diventata una colonna della squadra lombarda. Il 12 novembre, poi, Nischler è salita momentaneamente in vetta alla classifica delle marcatrici della Serie A. Inoltre nell'ultima partita del 2024 ha segnato il suo settimo gol stagionale, diventando la prima calciatrice di sempre a segnare sette gol con la maglia del Como. Complici i risultati ottenuti con il club lariano, la calciatrice altoatesina è stata convocata in Nazionale per l'amichevole del 2 dicembre contro la Germania. Pur non essendo entrata in campo, Nischler ha potuto rallegrarsi di un altro traguardo raggiunto.

Schroffenegger: da Firenze a Como, poi lo stop

Anche un'altra altoatesina si è trasferita al Como. Al termine della stagione 2023/24, chiusa al terzo posto in classifica e al secondo posto in Coppa Italia, Katja Schroffenegger ha lasciato l'ACF Fiorentina dopo 4 anni tra i pali viola. Dopo il suo arrivo a Como, è emerso un problema al tendine d'Achille dell'esperta calciatrice di Cornedo. Schroffenegger è stata operata il 23 settembre e nei mesi successivi è rimasta lontana dal campo per riprendersi dall'intervento.

Schatzer: dalla salvezza ai primi gol con la Juve

Nell'estate del 2024 anche Eva Schatzer ha cambiato squadra. Il suo, però, più che un trasferimento è stato un ritorno a "casa", alla Juventus. Nella stagione 2023/24 la centrocampista in prestito alla Sampdoria ha contribuito alla salvezza delle doriane con 161 palloni recuperati e 37 occasioni create in 23 presenze. Al termine del prestito annuale, Schatzer è tornata in bianconero. Contro la Lazio il 20 settembre ha segnato il suo primo gol con la Juventus, seguito in novembre da una rete contro il Como. Nell'autunno del 2024, inoltre, si è concretizzato un sogno di Schatzer: il 25 ottobre ha fatto il suo esordio in campo con la Nazionale nell'amichevole vinta 5-0 contro Malta.

Pfattner: un altro anno in Austria

Elisa Pfattner, invece ha giocato la stagione 2023/24 con l'USV Neulengbach, in prestito dalla Juventus. Con il club della Bassa Austria ha potuto giocare molti, preziosi minuti nella massima serie austriaca. A fine stagione, poi, il prestito è stato rinnovato. Così Pfattner, cugina di Schatzer, ha continuato a giocare nel club austriaco. Pur venendo schierata in difesa, nell'autunno del 2024 è stata tra le migliori marcatrici della squadra ed è andata a segno anche in momenti decisivi, come nel caso della doppietta del 7 dicembre contro il LASK (4-2).

Tennis

Il sogno del Tennis Club Rungg s'infrange a un passo dalla leggenda

Per la prima volta nella storia, la squadra maschile del TC Rungg Südtirol Yogurteria è stata in lizza per lo Scudetto della Serie A1 by BMW. E ha mancato il trionfo per un soffio, come ha dichiarato l'allenatore Manuel Gasbarri al termine della finale, che si è tenuta l'8 dicembre sui campi del Circolo Stampa Sporting di Torino: "Siamo stati a un millimetro dal trionfo, ma lo sport è a volte crudele." Nella finale il TC Rungg è stato battuto 4-3 dal blasonato TC Crema. Con le vittorie di Federico Gaio e Santiago Rodriguez Taverna alternate alle sconfitte subite da Maximilian Figl e Alexander Weis nel singolo, si è arrivati alle sfide del doppio sul 2-2. Alla sconfitta subita da Weis e Marco Bortolotti è seguita la vittoria di Gaio e Figl sui cremaschi Riccardo Bonadio e Lorenzo Bresciani. È stata quindi la volta di Gaio e Figl, che hanno affrontato Samuel Vincent Ruggeri e Nicholas-David Ionel nel doppio di spareggio. Dopo aver chiuso il primo set in vantaggio, i due tennisti del Rungg hanno subito la rimonta del Crema che si è imposto 5-7, 7-5, 10/7.

Nonostante la sconfitta, la finale ha regalato grandi emozioni alla squadra altoatesina, che ha vissuto una stagione caratterizzata da momenti indimenticabili. Uno su tutti è stato senza dubbio la vittoria a Genova nel ritorno della semifinale contro il Park Tennis Club, portata a termine dopo 13 ore di tennis. Dopo il 3-3 dell'andata in casa, infatti, il Rungg si è imposto con un notevole 4-2 che è entrato nella storia e ha qualificato la squadra alla sua prima finale scudetto.

© FB TC Rungg

La squadra femminile si ferma in semifinale

Anche la stagione della squadra femminile è stata promettente ed è proseguita a suon battuto fino alla semifinale della Serie A1. Con due successi e quattro pareggi nella fase a gironi, le tenniste del TC Rungg Südtirol Kiku si sono imposte nel loro gruppo. Così sono approdate in semifinale, nonostante una formazione decimata dagli infortuni. In semifinale il TC Rungg ha affrontato il CT Palermo. All'andata, giocata all'aperto in Sicilia, le tenniste del club altoatesino Silvia Ambrosio e Verena Meliss hanno vinto nel singolo, mentre Lara Pfeifer, non ancora in condizione è stata costretta a ritirarsi. Nel doppio, poi, Ambrosio e Meliss hanno subito una sconfitta di misura. L'andata si è quindi conclusa 2-2 e ha reso ancora più avvincente il ritorno, giocato il 24 novembre nella struttura indoor di Maso Ronco.

La sfida è iniziata bene per le padrone di casa. Silvia Ambrosio si è imposta 6-2, 6-2 sulla spagnola Marina Bassols Ribera e ha portato in vantaggio il TC Rungg. Nella partita successiva Verena Meliss ha perso 4-6, 4-6 contro Anastasia Emanuela Abbagnato. Lara Pfeifer, terza singolista, si è dovuta ritirare di nuovo. Di conseguenza, le siciliane sono arrivate al doppio in vantaggio 2-1, con il TC Rungg costretto a vincere per forzare un doppio di spareggio. La coppia Meliss/Ambrosio ha tenuto testa ad Abbagnato/Giorgia Pedone, ma alla fine è stata battuta 6-4, 4-6, 7/10. Così la vittoria è andata al CT Palermo che è approdato in finale. Nonostante la sconfitta, il TC Rungg ha ottenuto un buon risultato e si è classificato tra le migliori quattro squadre della Serie A.

Fußball

Überraschung im Landespokal und Brixner Double

Neben den Meisterschaften von der Ober- bis zur 3. Amateurliga werden in Südtirol jedes Jahr auch mehrere Pokalbewerbe ausgetragen. Zum einen der Italienpokal der Oberligisten, welcher für die Saison 2024/25 an den SSV Brixen ging – und die Domstädter hatten damit noch nicht genug. Ein weiterer, fast noch prestigeträchtigerer Pokal ist der Südtiroler Landespokal, der am Ende jeder Saison entschieden wird und im Mai völlig überraschend an Olimpia Meran ging.

Die Brixner Fußballer sind im Pokal eine Macht
© FIGC Südtirol

Den Südtiroler Landespokal gibt es seit drei Jahren, bei diesem Wettbewerb treffen Südtiroler Mannschaften von der Ober- bis zur 3. Amateurliga aufeinander. Die Favoriten sind deshalb selbstredend die Oberligisten. Das dürfte in der Saison 2023/24 aber keiner den Kickern von Olimpia Meran, das in der 1. Amateurliga spielt, erzählt haben. Sie stachen eine Mannschaft nach der nächsten aus und trafen nach dem Halbfinal-Sieg über Landesligist Latsch (2:1) im Finale auf Ahrntal, das seinerseits im Halbfinale den Oberligisten Bozner FC im Elfmeterschießen ausgeschaltet hatte.

Das Finale im Brixner Jugendhort war dann hochspannend und wurde am Ende vom Elfmetertor des Meraners Stoimilovski entschieden und Olimpia Meran sicherte sich mit einem 1:0-Sieg einen historischen Vereinserfolg. Durch den Sieg im Südtiroler Landespokal durften sie im August auch am Supercup teilnehmen. Zuerst verloren sie gegen den Trentiner Pokalsieger Vipo Trient (Oberliga) mit 0:3, dann den Tiroler Supercup gegen Nordtirols SVG Reichenau mit 0:1. Nichtsdestotrotz ist der Landespokal-Sieg für die Passerstädter ein Riesenerfolg gewesen.

Brixen holt sich das Oberliga-Pokaldouble

Für die Oberligisten steht im Dezember, also noch in der ersten Saisonhälfte, ein weiteres Pokalfinale auf dem Programm. Im Italienpokal der Oberliga geht es in der Rückrunde nämlich bis auf die nationale Ebene weiter. Und so trugen die neun Südtiroler Oberligisten zuerst die Gruppenspiele, dann die Halbfinale und am 7. Dezember das Finale in Freienfeld aus. Ins Endspiel schafften es St. Georgen und Aufsteiger SSV Brixen. Am Ende sollten sich die Eisacktaler durchsetzen. Dank der Treffer von Wachtler und Sanna gingen sie in Auer mit 2:0 in Führung. St. Georgen kam durch den Anschlusstreffer von Drebli (Foulelfmeter) zwar noch einmal auf 1:2 ran, den Sieg ließ sich die Brixner Elf von Trainer Patrizio Morini aber nicht mehr nehmen.

Doch damit nicht genug: Eine Woche darauf fand das regionale Italienpokal-Finale gegen den Pokalsieger aus dem Trentino statt. Es stieg im Briamasco-Stadion von Trient und Brixen bekam es mit Levico Terme zu tun. Nach 90 Minuten stand es nach wie vor 0:0 und es ging in die Verlängerung, in der Manuel Wachtler neuerlich zum Brixner Pokalhelden avancierte. Mit seinen beiden Toren entschied er das Spiel und beförderte auch den regionalen Italienpokal in die Domstadt. Für die Domstädter, die sich wenige Tage nach dem zweiten Pokalsieg völlig überraschend von Trainer Morini trennten, war es die Kirsche auf der Sahnetorte, wenn man das Jahr 2024 betrachtet: Von der herausragenden Landesliga-Saison 2023/24 inklusive Wiederaufstieg in die Oberliga bis hin zum Pokaldouble haben die Domstädter Großes geleistet.

Atletica leggera

Quarto scudetto per l’Athletic Club 96 Alperia

© FIDAL

L’Athletic Club 96 Alperia di Bolzano si conferma una realtà molto solida, al vertice dell’atletica leggera italiana. Il 22 settembre la sua squadra maschile si è imposta nella Finale Oro dei Campionati Assoluti di Società a Modena. Così ha vinto il quarto scudetto nel giro di cinque anni, con ben 20 punti di vantaggio sulla Biotekna Marcon e 21 sui campioni uscenti dell’Atletica Firenze Marathon.

Dopo il quinto posto ottenuto nel 2023, la squadra maschile è tornata a vincere grazie a una grande prestazione corale con molti assoli: Brayan Lopez si è imposto sui 400 m e nella staffetta 4x400 assieme a Michele Tricca, Joao Carlos Pina Barros ed Ebrima Bojang. Anche Mohamed Amin Jhinaoui ha portato a casa due vittorie, nei 3000 siepi e sui 5000 m. Ma l’Athletic Club 96 Alperia ha detto la propria anche nel disco con la vittoria di Danilo D’Alessandro, e nel peso con quella di Nick Ponzio. Dai 110 hs è arrivato l’argento di Hassane Fofana’, mentre Federico Lorenzo Bruno si è classificato terzo nel salto triplo. Ha ottenuto lo stesso piazzamento pure Lorenzo Ianes sui 100 m. Altri punti importanti sono arrivati dal capitano Nicolò Fusaro, quarto nel salto con l’asta, e da Joao Carlos Pina Barros, quarto nei 400 hs.

Un anno di successi

Lo scudetto è stato il culmine di una grande stagione iniziata in febbraio con il secondo posto, alle spalle delle Fiamme Gialle, nella Coppa Italia indoor. In maggio è seguita la 24ª vittoria di fila nella fase regionale dei Campionati assoluti di società. In giugno, poi, al Challenge assoluto di Brescia Danilo D’Alessandro si è imposto nel lancio del disco e una decina di atleti della società presieduta da Bruno Telchini si è qualificata ai campionati assoluti. Inoltre il fuoriclasse tunisino dell’Athletic club 96 Alperia Mohamed Amin Jhinaou si è distinto in prestigiose competizioni internazionali: si è classificato quarto nei 3000 siepi alle Olimpiadi di Parigi e in settembre è arrivato terzo sulla stessa distanza nella finale di Diamond League.

Anche il settore giovanile ha portato grandi soddisfazioni. Basti pensare alla vittoria del Gran prix ragazzi e cadetti da parte dei ragazzi della SAB o al lunghista Maximilian Springeth (allievi), che al Brixia Meeting ha saltato 7,31 m ed è stato convocato in maglia azzurra agli Europei U20. O alle medaglie della Promesse ai Campionati Italiani Junior e Promesse indoor ad Ancona: Alberto Murari ha vinto il bronzo nel salto in alto con 2,08 metri, Federico Lorenzo Bruno l’oro nel salto triplo con 16,26 metri (nuovo record regionale). In luglio Bruno si è imposto anche ai Campionati italiani U23 a Rieti con il nuovo record regionale assoluto del salto triplo: 16,31 metri. Allo stesso evento è arrivato anche l’argento di Federico Mogetti sui 1500 m. Pure gli atleti Master hanno vissuto una bella stagione, coronata dal sesto posto nella finale nazionale, mentre nella corsa su strada Khalid Jbari ha vinto per la quarta volta la classifica generale del circuito podistico Top7. S

Sportkegeln

Platz 3 im Weltpokal: Neumarkt trotzt dem bitteren Ausfall

Nach dem historischen Triumph im Weltpokal im Oktober 2023 war die Kegelkameradschaft Neumarkt hungrig auf mehr. Auf nationaler Ebene sind die Unterlandler ohnehin das Maß aller Dinge und haben sich 2024 auch ohne Probleme die Meisterschaft in der A1-Klasse der Herren sowie den Italienpokal geholt. International schaffte es die Startruppe zwar zu keinem Titel, nichtsdestotrotz darf sie auf ein erfolgreiches Jahr 2024 zurückblicken.

Dabei mussten die Neumarkter seit Ende der Saison 2023/24 auf ihren wichtigsten Spieler verzichten. Der Serbe Vilmos Zavarko, der in Kegelkreisen als der Beste der Welt gilt, musste sich im Sommer einem Eingriff am Knie unterziehen und fehlte den Unterlandlern auch zum Jahresende noch. Zavarko war im Februar aber noch dabei, als die KK Neumarkt im Viertelfinale der Champions League gegen Rot Weiß Zerbst, dem Real Madrid des Kegelsports, ausschied. 0:8 im Hinspiel in Leifers, 3:5 im Rückspiel in Zerbst. Dabei konnte sich das Rückspiel gegen den späteren Champions-League-Sieger sehen lassen: Mit Zavarko (712 Kegel) und dem Italo-Ungar Tamás Kiss (718 Kegel) spielten zwei Neumarkter sagenhaft, auch die Mannschaftsleistung von 4033 Kegeln war eine Sahneleistung.

Danach galt es für die Mannschaft von Kapitän Wolfgang Blaas, die Meisterschaft zu verteidigen. Das war aber ein Klacks für die Startruppe, bei der mit Zavarko, Kiss und dem Slovaken Erik Kuna drei Vollprofis im Einsatz stehen. So schlossen sie die Saison 2023/24 mit dem 15. Meistertitel in Folge ab.

Platz drei im Weltpokal – und das ohne Zavarko

Dann fiel Zavarko aus und für die KK Neumarkt war klar: Ein internationaler Titel ohne ihren Topspieler wäre ein Kegelwunder. Zunächst gewannen sie den Italienpokal dank eines 7:1-Sieges über ihren größten Konkurrenten Fugger Sterzing. Im Oktober stand dann der Weltpokal im ungarischen Zalaegerszeg auf dem Programm. Zur Info: Für den Weltpokal qualifizieren sich alle Kegelmeister der nationalen Ligen. Für die Titelverteidigung reichte es nicht. Am Ende holte Neumarkt jedoch den dritten Platz. Dieses Ergebnis hätte den Unterlandlern aufgrund des Ausfalls von Zavarko keiner zugetraut und kann sich dementsprechend sehen lassen. Im Halbfinale schieden die Neumarkter gegen Rot Weiß Zerbst mit 1:7 aus. Im Spiel um Platz drei blühte dann ein Spieler besonders auf: Tamás Kiss fegte sage und schreibe 741 Kegel von der Bahn, damit hätte er auch den Weltrekord von 738 Kegeln gebrochen, der wird aber nur bei Weltmeisterschaften anerkannt. Gegen die kroatische Mannschaft KK Zapresic gab es am Ende ein 4:4-Unentschieden, da Neumarkt aber mehr Satzpunkte (13:11) geholt hatte, ging Bronze an das Team aus dem Südtiroler Süden.

Nach dem Weltpokal war dann vor der Champions League, bei der die KK Neumarkt im Dezember die erste Hürde meisterte, wenn auch mit Mühe. Gegen KK Konstruktor Maribor (Slowenien) verloren Wolfi Blaas & Co. das Hinspiel knapp mit 3,5:4,5 und spielten dabei unterdurchschnittlich. Im Rückspiel zeigten die Neumarkter aber wieder ihr wahres Gesicht und siegten mit 7:1, wodurch sie sich das Viertelfinal-Ticket für den Jahresbeginn 2025 sicherten. Und in der Meisterschaft? Auch dort merkte man den Neumarktern die Abwesenheit von Zavarko an, sodass Fugger Sterzing zum Nutznießer avancierte und den Herbstmeistertitel holte. S

©KK Neumarkt

Slittino su pista artificiale

Vötter e Oberhofer si confermano tra le migliori doppiste

Il 2024 è stato un anno di conferme per il doppio femminile composto da Andrea Vötter (Fiè) e Marion Oberhofer (Rodengo). Impegnate nella Coppa del mondo FIL di slittino su pista artificiale, negli Europei e nei Mondiali, hanno ottenuto titoli e riconoscimenti e si sono confermate ancora una volta tra le migliori atlete al mondo nella disciplina.

Un oro iridato nella sprint

In occasione della tappa della Coppa del mondo a Innsbruck-Igls sono stati assegnati anche i titoli continentali. Alla gara del 13 gennaio Vötter e Oberhofer si sono presentate da campionesse uscenti. Non hanno però potuto difendere con successo il titolo ottenuto nel 2023 per soli 14 millesimi di secondo Infatti le tedesche Jessica Degenhardt e Cheyenne Rosenthal hanno disputato una seconda manche fulminea e con un tempo complessivo di 1'20"178 sono balzate in testa alla classifica, così le due altoatesine si sono classificate seconde con il secondo miglior tempo in entrambe le frazioni.

Due settimane dopo ad Altenberg, in Sassonia, si sono tenuti i Campionati del mondo FIL, dove il doppio azzurro ha vinto un oro sorprendente nella sprint che si è svolta nella giornata di apertura dei Mondiali. Una giornata particolare, caratterizzata da temperature alte (6°C) e da pioggia battente. Delle condizioni particolari, che le vincitrici (28"412) e i due team lettoni saliti con loro sul podio hanno saputo sfruttare. "Non ce l'aspettavamo", ha affermato Vötter. Il giorno dopo, invece, la gara del doppio non ha regalato le stesse soddisfazioni alle due altoatesine, che si sono dovute accontentare di un quarto posto.

Un'altra Coppa del mondo

Ma Vötter e Oberhofer hanno subito recuperato e una settimana dopo si sono imposte nella tappa di Coppa del mondo sulla stessa pista. Ad Altenberg hanno ottenuto la loro prima vittoria stagionale nel doppio, precedendo le lettoni Anda Upite e Kitija Bogdanova e le tedesche Dajana Eitberger e Saskia Schirmer. Grazie ai punti ottenuti con la vittoria, sono balzate in testa alla classifica generale di Coppa del mondo superando il doppio tedesco Degenhardt/Rosenthal. Oltre a questo trionfo, le due altoatesine hanno ottenuto un altro successo nella sprint svolta il 25 febbraio a Sigulda. La vittoria è stata forse decisiva per ottenere la vittoria nella classifica generale della Coppa del mondo, ma è stata ugualmente dolceamara, dato che le loro principali avversarie, Degenhardt/Rosenthal, sono cadute.

Andrea Vötter und Marion Oberhofer mit ihren Konkurrentinnen aus Deutschland und Österreich

Nella gara della settimana successiva sulla pista di Sigulda, infatti, alle due azzurre è bastato classificarsi al quarto posto per imporsi nella classifica generale della stagione: così, con 955 punti, Andrea Vötter e Marion Oberhofer hanno vinto nuovamente la Coppa del mondo in una stagione estremamente combattuta. Basti pensare che le due altoatesine hanno vinto due gare, hanno ottenuto cinque secondi posti, tre terzi e due quarti e sono riuscite ugualmente a tenere a distanza Degenhardt/Rosenthal (895), vincitrici di sei gare di Coppa del mondo. S

Andrea Vötter, Armin Zöggeler, Marion Oberhofer

Snowboard

Ein (fast) perfektes 2024 für Südtirols Snowboard-Asse

Südtirols Snowboarder sind eine Wucht. Im Kalenderjahr 2024 haben sie etwas ganz Besonderes geschafft. Sie haben bei jeder Weltcup-Etappe mindestens ein Podium eingefahren. Mit einer einzigen Ausnahme: Ausgerechnet in Davos, und somit bei der letzten Station kurz vor Weihnachten, gingen Jasmin Coratti, Daniele Bagozza & Co. leer aus.

Die italienische Snowboard-Nationalmannschaft ist absolute Weltklasse und liefert sich im Weltcup seit einiger Zeit mit Österreich ein spannendes Kopf-an-Kopf-Rennen. Einen wesentlichen Teil zu den großartigen Erfolgen der „Azzurri" tragen – neben Maurizio Bormolini, Mirko Felicetti und anderen – die Südtiroler Brettlrutscherinnen und -rutscher bei. Im Kalenderjahr 2024 und damit saisonübergreifend konnten die heimischen Athletinnen und Athleten nicht weniger als 18 Podestplatzierungen einheimsen. 12 Etappen gingen von Jänner bis Dezember 2024 über die Bühne, bei elf von ihnen war mindestens eine Südtirolerin oder ein Südtiroler bei der Siegerehrung am Stockerl. Nur in Davos und damit ausgerechnet bei der letzten Station kurz vor Weihnachten ging diese stolze Serie zu Ende.

Eine Serie, die am 13. Jänner 2024 in Scuol ihren Anfang nahm. Jasmin Coratti aus Graun im Vinschgau feierte im Parallel-Riesentorlauf gleich hinter der Grenze zu Südtirol mit Rang zwei ihr erstes Weltcup-Podium. Dass sich die junge Vinschgerin im Finale geschlagen geben musste, wird sie zu Jahresbeginn verkraftet haben – ihre siegreiche Gegnerin war nämlich Teamkollegin Lucia Dalmasso aus Falcade, die in der Schweiz wiederum ihren ersten Weltcupsieg zelebrieren durfte.

© FIS/Matavz

Jasmin Coratti

Keine Eintagsfliege: Coratti legt das nächste Podium nach

Nur wenige Tage später waren die Snowboard-Stars in Bad Gastein im Einsatz. Und Jasmin Coratti bewies, dass es sich bei ihrem zweiten Rang in Scuol um keine Eintagsfliege gehandelt hatte. Dieses Mal war sie im Parallel-Slalom erfolgreich und wurde Dritte. 24 Stunden nach dieser Podest-Platzierung schlug die Stunde von Daniele Bagozza. Der Grödner belegte an der Seite von Lucia Dalmasso im Mixed Parallel Slalom Team den zweiten Rang.

Der Jänner hatte aus Südtiroler Sicht aber noch viel mehr zu bieten. Denn im bulgarischen Pamporovo schlug Bagozza im Parallel-Slalom zu. Der Rennläufer der Polizei-Sportgruppe behielt im reinen Südtiroler Finale gegen Edwin Coratti die Oberhand und zelebrierte Weltcupsieg Nummer vier seiner Karriere. Keine Woche später heimste auch Aaron March sein erstes Stockerl-Ergebnis im neuen Jahr ein. Der in Völs wohnhafte Snowboarder, der aus Schabs stammt, wurde im Parallel-Riesentorlauf Zweiter. Wieder nur zwei Tage später durfte Daniele Bagozza neuerlich jubeln. Dieses Mal gewann der Ladiner den Parallel-Riesentorlauf in Simonhöhe in Österreich und schraubte seine Anzahl an Weltcuperfolgen auf fünf. Sieben Podestplatzierungen waren es hingegen allein im Monat Jänner für die Südtiroler Snowboarderinnen und Snowboarder. Das muss ihnen erst einmal jemand nachmachen.

Auch zum Saisonende sind „Fisch" & Co. noch in Form

Aber auch im Februar und März konnten die heimischen Brettlrutscher im Weltcup feiern. Im polnischen Krynica wurde Roland Fischnaller im Parallel-Riesentorlauf Zweiter, Daniele Bagozza entschied das kleine Finale für sich und beendete das Rennen an dritter Stelle. Und auch bei der letzten Weltcup-Etappe in Winterberg schaute ein Podium heraus – Bagozza und Dalmasso waren einmal mehr als Team nicht zu schlagen und kletterten bei der Siegerehrung auf das höchste Treppchen. In der Nationenwertung musste Italien allerdings dem österreichischen Team trotz der zahlreichen Erfolge knapp den Vortritt lassen – es stand am Ende der Saison 2023/24 4586:4193 Zähler für die ÖSV-Athletinnen und -Athleten. Und schade, dass es auch für den Gewinn der Weltcupwertung knapp nicht reichte.

© startphoto.bg

Daniele Bagozza

Nach der Sommerpause, mit den verdienten Ferien und einer langen Vorbereitungsphase, begann das Sportjahr 2024/25 in China mit einer Doppel-Etappe. In Mylin konnten die heimischen Athleten an die Erfolge der abgelaufenen Saison anknüpfen und in beiden Rennen eine Podestplatzierung davontragen. Edwin Coratti gewann zum Auftakt den Parallel-Riesentorlauf (sechster Weltcupsieg seiner Karriere), während nur 24 Stunden später der Villnößer Gabriel Messner Dritter wurde (der Sieg ging an Teamkollege Maurizio Bormolini) und in diesem Parallel-Slalom sein allererstes Top-3-Ergebnis im Weltcup schaffte. Ein Happy End für Messner, der lange mit seinem Rücken zu leiden hatte und für den auch schon das Karriere-Ende im Raum gestanden hatte.

Erfolgsserie geht auch bei der zweiten China-Etappe weiter

Auch in Yanqing wurde gejubelt – und das gleich doppelt. Im Parallel-Slalom war Daniele Bagozza als Sieger zur Stelle, Gabriel Messner legte einen zweiten Rang nach und untermauerte damit seine ausgezeichnete Frühform. Ob es auch in Europa so weitergehen würde? Denn nach den beiden Stationen in China kam der Weltcup nach Carezza Dolomites – und der großartige Auftritt von Jasmin Coratti. Denn vor dem Heimpublikum feierte die Vinschger Frohnatur im Parallel-Riesentorlauf ihren ersten Weltcupsieg (siehe eigener Artikel auf den Seiten 134-135).

Das gesamte Team freute sich über den ersten Triumph von Coratti und nahm den Schwung nach Cortina mit. Dort kletterte Daniele Bagozza, abermals in einem Parallel-Riesentorlauf, auf die höchste Stufe des Podests. Flankiert wurde er bei der Siegerehrung von Aaron March, der Rang zwei belegte. Und als wäre das nicht genug wurde Jasmin Coratti bei den Damen Dritte.

© FIS/Matavz

Gabriel Messner

Die Serie reißt im letzten Rennen in Davos

Ein Top-3-Ergebnis fehlte den Südtirolern noch, um bei allen Weltcup-Etappen des Kalenderjahres ein Podium erreicht zu haben. Doch in Davos riss am 21. Dezember die stolze Serie der heimischen Sportlerinnen und Sportler. Viel hat nicht gefehlt, denn Gabriel Messner belegte im dritten Parallel-Slalom der Saison den vierten Rang. So oder so können die heimischen Snowboarderinnen und Snowboarder aber auf ein sensationelles Kalenderjahr 2024 zurückblicken. In der Hoffnung, dass es für sie auch 2025 so weitergehen mag...

Namensverzeichnis / Indice dei nomi:

A
Abbagnato, Emanuela 166
Abodi, Andrea 109
Adami, Annalisa 127
Agassi, Andre 85
Aichner, Lukas 163
Albenberger, Sophia 14
Alcaraz, Carlos 22, 38, 60, 62, 83, 84, 85
Alfreider, Daniel 119
Alphand, Estelle 73
Ambrogi, Luciano Emanuel 132
Ambrosio, Silvia 69, 133, 166
Amorosa, Terrance 156
Amundsen, Harald Oestberg 77, 145
Andergassen, Raphael 151
Andergassen, Tobias 30
Andersag, David 124
Anger, Edvin 145
Angiolini, Lisa 130
Anguenot, Leo 75, 138
Arlia, Nicole 23
Armellini, Mattia 116
Arnekleiv, Juni 109
Auchentaller, Hanna 14, 15, 20, 74
Auger-Aliassime, Felix 31, 83
Aujesky, Johannes 141
Avondetto, Simone 27, 128
Aymoz, Devin 66
Azzaro, Mathis 128
Azzano, Nicola 50
Azzolin, Antoine 73

B
Babbo, Giada 148
Bacher, Hannes 11, 106
Bagarello, Alice 31, 120
Bagozza, Daniele 10, 12, 18, 21, 70, 72, 135, 172
Ballet Baz, Mylene 141
Barizza, Filippo 56, 126
Barp, Elia 10, 145
Bartos, Josef 59
Bassino, Marta 95, 110
Basso, Matteo 139
Bassols Ribera, Marina 166
Battocletti, Nadia 77, 142
Baum, Lukas 51
Baumann, Romed 136
Baumgartner, Patrick 70, 72
Baweke, Aleshgin 77, 142
Bazan, Kinga 125
Beaugrand, Cassandra 35
Bekele, Telahun Haile 77, 142
Belleri, Marco 66
Benedetti, Michele 164
Berger, Martin 35, 90
Berger, Thomas 29
Berger Sabbatel, Marielle 140
Bernabè, Matteo 70
Bernardi, Vicky 12, 14
Berrettini, Jacopo 49, 132
Berrettini, Matteo 49, 84, 132
Berta, Martina 46
Bertoldi, Fabio 162
Betemps, Nicolò 14
Bianchi, Matteo 7, 81
Bielak, Hannah 163
Bierhoff, Oliver 58
Billouin, Solenne 34
Bilora, Martina 39, 124
Bing, Thomas 12
Bionaz, Didier 7, 10, 109
Bisoli, Pierpaolo 51, 153
Blaas, Wolfgang 169
Bobocica, Mihai 24
Boe, Johannes Thingnes 10, 108, 109, 111
Boe, Tarjei 10, 108, 109
Bogen, Rico 31, 120
Bogiatto, Noemi 22
Boldrin, Sabrina 124
Bolton, Cameron 16
Bonadio, Riccardo 166
Bondi, Fabio 66
Bonfante, Marco 125
Boninsegna, Luca 39, 46
Bonnet, Rémi 115
Borgatello, Christian 35, 98
Bormolini, Maurizio 68, 135, 172
Bortolotti, Marco 166
Bosca, Guglielmo 25, 118
Boscacci, Michele 19, 115
Bottarelli, Sara 56, 126
Braathen, Lucas 63
Bradanini, Matteo 126
Bradley, Matt 152
Brändli, Anuk 73
Braisaz, Justine, 111
Braunhofer, Patrick 108, 111
Bravo, Paolo 38
Bresciani, Lorenzo 166
Brignone, Federica 26, 109, 110, 118
Bogdanova, Kitija 171
Bojang, Ebrima 168
Bona, Patrick 152
Botn, Johan-Olav 9
Bourque, Simon 152
Brick, Max 164
Brigadoi, Mauro 8
Brini, Michele 18
Brocchiero, Francesca 20
Brugnoli, Joel 159
Brunato, Daniel 120
Brunello, Gaia 71
Brunner, Fabian 75, 88, 89, 113
Brunner, Philipp 11, 107
Bruno, Federico Lorenzo 168
Burgmann, Anja 29
Burgmann, Lea 29
Burgmann, Michael 29
Busin, Lorenzo 17, 116
Bussone, Roberta 127

C
Caffont, Elisa 135
Cagnotto, Tania 131
Cahill, Darren 85
Can, Yasemin 77, 142
Canclini, Nicolò 115
Cangiano, Rosita 41
Canins, Matteo 27, 73, 118, 139
Cardona Coll, Oriol 115
Carliez, Augustine 114
Carr, Simon 29, 122
Casalini, Francesco 41, 42, 131, 164
Casiraghi, Daniele 153
Casse, Mattia 73, 136
Cassol, Federica 116
Castiglioni, Jenny 113
Castori, Fabrizio 70, 154
Cattaneo, Leonardo 133
Cavalli, Chiara 120
Caviezel, Dario 135
Cazzaniga, Davide 141
Ceccon, Thomas 41, 130
Celva, Cristina 62, 126
Chanavat, Lucas 144
Chaumeton, Maxime 143
Chelimo, Oscar 143
Chevrier, Marion 73
Christiansen, Vetle Sjastaad 11, 108, 109
Christoffer, Braden 152
Ciuffini, Chiara 45
Clara, Damian 29, 38
Clara, Florian 75, 88, 89, 113
Clara, Luca 39, 124
Claudic, Benoit 59
Claye, Noe 114
Cobelli, Marcello 159
Cochran-Siegle, Ryan 74, 137
Collinge, Emmie 125
Collomb, Giorgia 26, 118
Cologna, Dario 116
Comiotto, Francesca 126
Conci, Davide 152
Coordes, Carolina 131
Coratti, Edwin 10, 11, 67, 134, 172
Coratti, Jasmin 8, 9, 71, 72, 134, 172
Cortimiglia, Davide 132
Costa, Isacco 32, 124
Costa, Samuel 28, 97
Crawford, James 136
Crespi, Valerio 155
Crippa, Yeman 77, 142
Cuartas, Mauricio 128
Cuglietta, Diego 157
Cullen, Matt 131
Cumerlato, Martina 39, 124
Cutmore, Ben 164
Cutura, Davor 149

D
Dahl, Ida 8
D'Alessandro, Danilo 168
Dale-Skjevdal, Johannes 109
Dalmasso, Lucia 8, 172
Daprà, Simone 10
De Aliprandini, Luca 28, 118, 138
Decassiani Palfrader, Monika 62, 124
De Cosmo, Gioiele 129
Degenhardt, Jessica 9, 16, 170
De Haan, Robert 60
Della Mea, Lara 26, 110, 118
Della Vecchia, Michele 66
Dell'Uomo, Francesco 164
De Marchi, Alessandro 29
Demetz, Patrick 29
Demetz, Roland 119, 123
Demetz, Samuel 125
De Minaur, Alex 17, 83
De Nigro, Euan, 40, 50, 60, 64, 77, 126
De Nutte, Sarah 34
De Oliveira, Vinicius 149
De Silvestro, Alba 19, 115
De Silvestro, Martina 126
Delago, Nadia 22, 24, 28, 118
Delago, Nicol 8, 23, 24, 25, 118, 119
Del Buono, Federica 142
Del Fabbro, Luca 116
Dellagiacoma, Carola 8, 12
Dellagiacoma, Tommaso 12, 17, 116
Delugan, Giada 14, 106
Delvai, Michel 106
de Marchi, Alessandro 122
Denicolò, Damian 14
Deromedis, Simone 75, 141
Di Centa, Martina 116
Diggins, Jessica 77, 144
Dimitrov, Grigor 25, 84
Djokovic, Novak 61, 82, 83, 84, 85
Donzallaz, Nicole 116
Dorfmann, Bettina 39
Dorigoni, Jakob 51
Drebli, Moise 167
Drescher, Tamara 53
Drion, Maximilien 24, 115
Duplessis Kergomard, Youri 141

E
Eckl, Katja 30, 41, 43, 59, 61, 76, 91
Eder, Melanie 21
Eder, Simon 108
Edlinger, Nico 75, 89, 113
Ehrle, Lukas 53
Eisath, Alexander 156
Eisendle, Paul 159
Eitberger, Dajana 17, 171
Elazzauoi, Elhousine 30
Elettrico, Tommaso 127
Elias, David 72
Eliasch, Johann 38
El Kaouakibi, Hamza 155
Enderle, Sophia 21
Engele, Felix 48
Engele, Fritz 39
Engelhard, Nina 27, 124
Eriksen, Ella Strom 114
Eydallin, Matteo 115

F
Fachin, Fabiana 25
Fähndrich, Nadine 144
Falkensteiner, Erich 152
Falkowska, Weronika 69, 133
Fanselow, Sebastian 133
Fanton, Paolo 9
Federer, Roger 82, 84
Feichter, Jonas 107
Felderer, Annelise 20
Felicetti, Daniele 125
Felicetti, Mirko 11, 135, 172
Feller, Manuel 18
Fellin, Christian 65, 133
Fellin, Pietro 65, 133
Ferrand-Prévot, Pauline 27, 128
Ferrari, Gianmarco 49, 132
Ferraris, Denise 163
Figl, Maximilian 166
Fink, Kevin 156
Fillon Maillet, Quentin 109
Finoro, Giordano 152
Fiori, Silvia 35, 91
Fischnaller, Dominik 6, 9
Fischnaller, Florian 27
Fischnaller, Roland 18, 135, 172
Fiva, Alex 141
Flacco, Katya 22
Flarer, Moritz 66
Fofana', Hassane 168
Folie, Raphaela 32, 35, 91, 117
Folie, Silke 66
Fontana, Klaus 45
Forer, Felix 16
Forer, Otto 66
Fragiacomo, Jan 42
Francescon Previtali, Thomas 120
Frangipani, Gabriele 8, 19, 22, 23, 57, 61, 67
Frank, Daniel 150
Franzoni, Giovanni 25, 118, 136
Frey, Isak 7
Frick, Nike 124
Fritz, Henning 8
Fritz, Taylor 55, 66, 84
Fu, Yu 34
Fulterer, Felix 107
Fumagalli, Mara 129
Fung, Stacey 67, 133
Fusaro, Nicolò 42, 168

G
Gabrielli, Giacomo 17, 116
Gachet, Xavier 18, 115
Gachet Mollaret, Axelle 18, 115
Gaio, Federico 166
Galindo, Robin 19, 115
Galli, Jole 75, 140
Gambaro, Barbara 41, 47, 48, 49, 55, 105
Gamper, Patrick 122
Gandini, Tomaso 130
Gantenbein, Talina 140
Ganterer, Judith 14
Ganterer, Lorenz 14
Ganz, Caterina 145
Garcia Carrillo, Alex 53
Garcia Navarro, Anisley 131
Gartner, Maximilian 107
Gasbarri, Manuel 166
Gatt, Juri 15
Gautero, Carlotta 72, 106
Gebhard, Paula 14
Geiser, Tobias 48
Gerychova, Michaela 47
Gfrerer, Andreas 14
Ghenda, Stefano 124
Ghiotto, Davide 76
Ghisalberti, Ilaria 110
Ghio, Davide 116
Giacomel, Tommaso 10, 108, 109, 111
Giannelli, Simone 13, 30, 39, 47, 49, 50, 57, 90, 102
Giordan, Anna 8
Gismondi, Maria 116
Götsch, Philip 127
Goggia, Sofia 8, 110
Goldberg, Jared 73, 136
Gong, Naiying 134
Graif, Viviane 65, 66, 130
Grandini, Tommaso 41
Granruaz, Rita 107
Grant, Tyra 67, 133
Grassl, Daniel 60, 64, 66, 75
Greif, Simon 37
Griesser, Martin 125
Gritsch, Franzsika 23
Grondin, Eliot 12, 16
Gross, Stefano 27, 118, 139
Großrubatscher, Tobias 54
Gruber, Alex 88
Gruber, Christof 9
Gruber, Daniel 7, 89
Guerra, Alice 124
Guerrieri, Andrea 65, 132
Guigonnat, Gilonne 7, 9
Gunsch, Yanick 27, 140
Gut-Behrami, Lara 14, 110

H
Haberer, 124
Hachana, Sondes 148
Hackenjos, Timo 120
Hacker, Felix 71
Häcki-Groß, Lena 10, 108
Hager, Markus 58
Hällfors, Olli 38
Halep, Simona 85
Haller, Celina 73
Hamza, Yasmine 61, 63
Hanlon, Glen 150
Hanni, Theo 29
Harimoto, Mirwa 32
Harrop, Emily 19, 115
Harvey, Sam 152
Haselrieder, Greta 37, 44, 58, 77, 124
Haselrieder, Leon 11, 71, 107
Haugan, Timon 76, 139
Hauser, Lisa 108
Hawkey, Hayden 156
Hayata, Hana 48
Hector, Sara 110
Helewka, Adam 152
Hell, Anna 30
Hellweger, Michael 144
Heiskanen, Heli 16, 17, 116
Helmersson, Michael 33
Herz, Christian 58
Hewitt, Leyton 85
Hiemer, Johanna 115
Hintner, Thomas 44, 127
Hirano, Miu 48
Hirscher, Marcel 63
Hochrainer, Matthias 16
Hlavaz, Vit 125
Hörl, Julian 51
Höwedes, Benedikt 58
Hofer, Alex 28
Hofer, Anna 23, 36, 37, 40, 48, 56, 124
Hofer, Andreas 14, 17, 75, 89, 112
Hofer, Leonie 39
Hofer, Lukas 7, 17, 24, 108, 109, 111
Hofer, Michael 37, 124
Hofer, Verena 9
Hoffmann, Benedikt 27, 124
Hofmeister, Ramona 9, 134
Holzknecht, Norbert 28
Hopponen, Erno 157
Horst, Alexander 51
Howden, Reece 74, 141
Hrochová, Tereza 45, 125
Hübel, Nadine 125
Hütter, Cornelia 23
Hults, Cole 152
Hurkacz, Hubert 42
Hutter, Eva 107

I
Ianes, Lorenzo 168
Innerhofer, Christof 23, 25, 118, 136
Insam, Alex 6
Ionel, Nicholas-David 166
Izzi, Andrea 44, 65

J
Jalonen, Jukka 48
Jasmin, Amelie-Laura 131
Jaspers, Jason 33, 152
Jbari, Khalid 28, 33, 37, 62, 124, 168
Jeanmonnot, Lou 10
Jedelhauser, Julia 128
Jenssen, Jan Thomas
Jhinaoui, Mohamed Amin 168
Joensuu, Jasmi 144
Johaug, Therese 145

K
Kadkhoda, Said 66
Kagyama, Yuma 66
Kalkenberg, Emilie Aagheim 15
Kainzwaldner, Simon 9, 15, 19
Kamelger, Johanna 21
Kaptina, Arnaldo 161
Kaptina, Elis 161
Karl, Bejamin 11, 12, 68, 71, 135
Kaserer, Hannes 36
Kastlunger, Tobias 27, 72, 118, 139
Kecskemeti, Aron 159
Keenan, Mike 25
Kennedy, Madison 131
Kessler, Jari 22
Kim, Sangkyum
Kindl, Wolfgang 15
Kink, Julia 7
Kipngeno, Patrick 30
Kirchmair, Stefan 44, 127
Kirkeeide, Maren 7
Kiss, Tamas 62, 169
Kistner, Sarah 124
Kivelä, Teppo 159
Klaebo, Johannes Hoesflot 77, 144
Klein, Marvin 60
Klotzner, Leni 39
Klufts, Evan 140
Knoll, Anton 164
Knoll, Dieter 152
Knotten, Karoline Offigstad 109
Kobayashi, Ryoyu 6
Koblet, Kalle 12
Koch, Sven 124
König, Patrick 125
Köpke, Andreas 58
Kofler, Andreas 16
Kofler, Elisabeth 54, 125
Kofler, Katharina 11, 71, 107
Kofler, Nathalie 42
Kofler, Raphael 67, 69, 154
Kofler, Rebekka 14, 59
Kolinska, Adela 68
Kompatscher, Arno 109, 119
Konow, Kaja Bjoernstad 114
Kool, Daan 81
Kostner, Isolde 59
Kostner, Julian 99
Kostner, Simon 156
Kowalczyk, Justyna 8, 12
Kramer, Christoph 58
Kratzer, Daniela 128
Kriechmayr, Vincent 18
Kristoffersen, Henrik 72, 139
Krol-Walas, Aleksandra 71, 72, 134
Krueger, Simen Hegstad 145
Kubka, Martyna 133
Kühbacher, Nicole 21
Kühn, Johannes 10, 108
Kuen, Julia 17, 116, 125
Kuhl, Carolina 133
Kumar, Nikhil 10
Kuna, Erik 169
Kurtic, Jasmin 41, 153

L
Lageder, Annelies 16, 22
Ladstätter, Manuela 163
Lahm, Philipp 58
Lambacher, Matthias 7, 11, 15, 18, 75, 89, 112
Lambacher, Patrick 89
Lambacher, Peter 7, 11, 15, 18, 75, 89, 112
Landerneau, Melvin 81
Lang, Norbert 14
Langenhahn, Max 6
Lanisek, Anze 6
Lanthaler, Evelin 7, 11, 15, 18, 27, 88, 112, 117
Lantschner, Norbert 66
Lapalus, Hugo 145
Larch, Armin 40, 49, 124
Larsen, Hanna Kristina 116
Laschewski, Noah 129
Lavrenteva, Ekaterina 113
Lechner, Eva 27, 46
Lechner, Luis 107
Le Clerc, Baptiste 59
Lee, Alex 40
Lee, Sangho 21, 67
Lell Reichert, Susanna 125
Leonardi, Maurizio 62, 126
Liberatore, Marco 159
Lingg, Charlotte 73
Lintner Eisenstecken, Lukas 14
Liù Moar, Matilda 39
Livingston, James 159
Lobba, Chiara 22
Löw, Joachim 58
Lofti, Dariush 164
Lollo, Antonio 125
Looser, Vera 40, 129
Lopez, Brayan 168
Lopez Perez, Juan Pedro 122, 127
Loreggia, Alessandro 21
Lorenzi, Christian 116
Lorenzi, Matilde 25, 64, 118
Lundh, Staffan 38, 159
Lutz, Andreas 17

M
Machac, Tomas 61
Maestri, Cesare 32
Magnusson, Anna 109
Mahlknecht, Raphael 9, 76, 114
Maier, Daniela 74, 75, 140
Mair, Laura 133
Mairhofer, Julia 29
Mairhofer, Sandra 14, 19, 32, 34, 37, 39, 40, 45, 51, 53, 59, 61, 92, 129
Majo, David 127
Majori, Micol 143
Malgaroli, Leonardo 133
Malinin, Ilia 23
Mangger, Lukas 40, 45, 48, 124
Maranelli, Massimliano 16, 22
March, Aaron 11, 72, 135, 172
Marchetti, Michele 152
Marchetto, Tobia 47, 51
Mardion, Bon 115
Mariotti Cavagnet, Nayeli 106
Marmousez, Lilian 132
Martinez, Dani 123
Marzola, Gianni 137
Massenberg, Lou 131
Mastnak, Tim 71, 134
Mattivi, Christian 35
Maurberger, Simon 73, 139
Mayr, Hansjörg 58
Mayr, Lukas 58
McCabe, Euan 164
McEwen, Abby 140
McGrath, Atle Lie 76, 139
Medri, Giulia 44, 127
Medvedev, Daniil 13, 44, 82, 83, 84, 85
Meillard, Loic 76, 139
Mekina, Bine 113
Meliss, Verena 166
Memola, Nikolaj 19
Merkaj, Silvio 155
Mertesacker, Per 58
Messmer, Sophie 48
Messner, Gabriel 68, 70, 173
Messner, Lukas 66
Meyer, Nicolai 150
Miki, Tsubaki 71, 135
Mikulskyte, Justina 133
Minighini, Carmen 19
Mircea, Robert 70, 72
Miressi, Alessandro 65, 131
Mischi, Alfons 66
Mittermair, Daniela 75, 88, 112
Missaglia, Carlotta 50
Modugno, Lorenzo 18
Mogetti, Federico 168
Molteni, Nicolò 25, 118, 137
Mondinelli, Emilia 26, 118
Monfardini, Gaia 60
Montello, Giuseppe 16
Mora, Lorenzo 41, 130
Morath, Adelheid 53, 92, 129
Morini, Patrizio 162, 167
Morvilla, Bianca 14
Moseby, Haavard 145
Müller, Franziska 116
Mulser, Sonja 14
Murada, Giulia 115
Murari, Alberto 168
Murnieks, Daniels 159
Murray, Andy 82
Musgrave, Andrew 145

N
Nabot, Elie 9, 114
Nadal, Rafael 82, 85
Namberger, Hannes 124
Napolitano, Daniele 81
Nardo, Nicola 60
Natoli, Alex 47
Negri Michele 127
Neidiger, Gaia 130
Nelin, Jesper 109
Neuner, Rudi 65, 149
Neupauer, Dominik 89
Neupauer, Peter 89
Niederwieser, Michael 44, 149
Niersbach, Wolfgang 58
Nischler, Nadine 34, 51, 54, 57, 69, 165
Niskanen, Kerttu 144
Noake, Hana 15
Nöckler, Dietmar 10, 116
Nössing, Hubert 36, 39, 148
Nuca, Jacopo 130
Nungovitch, Chris 8
Nygaard, Anders 8
Nyenget, Martin Loewstroem 145

O
Oberbacher, Alex 18, 24, 39, 115, 124
Oberhauser, Kathrin 67
Oberhofer, Alex 14, 75
Oberhofer, Marion 6, 9, 12, 15, 16, 17, 19, 20, 170
Oberhollenzer, Robert 125
Oberstolz, Alexandra 11, 71, 107
Obex, Max 116
Ochner, Nadya 134
Odermatt, Marco 8, 10, 73, 74, 75, 86, 136, 138
Oeberg, Elvira 109
Oradini, Giovanni 65, 132
Oraze, Filip 163
Orlando, Giuseppe 44, 127
Ortler, Markus 39
Ovcharenko, Ekaterina 133
Ovcharenko, Oleksandr 132

P
Paccagnella, Elian 46
Paez, Leonardo 40, 53, 93, 129
Paldanius, Oskari 133
Paletti, Nicola 42
Paller, Lukas 14
Pallweber, Niclas 48
Paret Peintre, Aurélien 122
Paris, Dominik 8, 10, 18, 22, 25, 86, 117, 118, 137
Parth, Florian 36
Passler, Rebecca 24, 108, 111
Paties, Alizee 34
Patscheider, Michaela 17, 116
Pattis, Daniel 27, 30, 32, 37, 45, 48, 53, 124, 143
Patz, Pauline 71
Paur, Tobias 14, 17, 75, 89, 112
Payer, Sabine 72
Pedone, Giorgia 166
Pelino, Mike 25
Pellegrino, Federico 10, 144
Pellizzari, Giulio 123
Perathoner, Emanuel 16, 26, 87
Perathoner, Max 14, 22, 71, 73, 137
Perillat-Pessey, Célia 115
Perkmann, Hannes 20, 23
Persson, Johanne 68
Pesavento, Franco 19, 92
Pescollderungg, Luca 44
Petan, Alex 152
Peterlini, Martina 26, 118
Petersen, Severine 40, 45, 124
Petex, Charly 114
Pezzei, Fabian 27, 65
Pezzetta, Anna 61, 75
Pfattner, Elisa 165
Pfeifer, Lara 166
Pfitscher, Alex 160
Piana, Debora 40, 129
Piazza, Georg 39, 124
Piccolin, Giorgia 10, 32, 34, 41, 47, 48, 103
Piccolin, Jordy 23, 24
Piccolruaz, Michael 56
Pichler, Karoline 28, 95
Pichler, Maximilian 75, 89, 113
Pichler, Thomas 14
Pigneter, Patrick 11, 15, 18, 88, 89, 113
Pina Barros, Joao Carlos 168
Pinggera, Greta 88
Pircher, Magdalena 68
Pirovano, Laura 24, 25, 118
Plankensteiner, Martin 52, 125
Platino, Elisa 10, 110
Plattner, Anna 27, 124
Plösch, Astrid 20
Ploner, Markus 44, 125
Podini, Stefano 41
Pogacar, Tadej 34, 123
Polieri, Alessia 65, 131
Poluzzi, Giacomo 155
Poncet, Elise 124
Ponsiluoma, Martin 109
Ponti, Giacomo 9
Ponzio, Nick 168
Porro, Samuele 45, 93, 129
Prantner, Jürgen 22, 33
Prantner, Leo 21
Predomo, Mattia 46, 81
Prommegger, Andreas 18
Prünster, Monika 96, 149
Prugger, Giuana 35
Puff, Johanna 9
Purdeller, Tommy 43, 71, 152

Q
Quinz, Stefan 99

R
Rabanser, Jakob 159
Rabanser, Tommy 73
Rabensteiner, Fabian 32, 35, 37, 45, 51, 57, 59, 61, 93, 129
Rabensteiner, Daniel 16, 22
Ramoser, Julius 63
Ramoser, Patrick 125
Razzetti, Alberto 130
Read, Jeffrey 18
Ree, Andreas Fjorden 145
Reichl, David 126
Reiterer, Andreas 23, 32, 47, 124
Riebli, Janik 144
Rieder, Emanuel 9, 15, 19
Riege, Amund 16
Rieser, Stefan 137
Riethmüller, Danilo 9
Righi, Desireè 68
Rigort, Anne-Catherine 45, 125
Ristic, Mia 133
Riva, Sarah 29
Rizzi, Eduard 128
Rizzi, Marcello 66
Robinson, Alice 110
Roda, Flavio 119
Rodriguez Taverna, Santiago 166
Rößler, Juliane 124
Rogentin, Stefan 136
Rohrer, Madeleine 58
Romanin, Nicola 14, 20
Rosenthal, Cheyenne 9, 16, 170
Rossatti, Emilia 61
Rossetti, Marta 26, 73, 118
Rostolan, Yoann 114
Rother, Jana Lisa 131
Rotich, Charles, 77, 142
Rottensteiner, Raphael 8
Rublev, Andrei 50
Ruetz, Riccarda 88, 113
Ruggeri, Samuel Vincent 166
Rune, Holger 85
Runggaldier, Teresa 16, 17, 69
Runggatscher, Silvia 9
Russell, Jamie 39, 157

S
Sabbioni, Simone 130
Saccardi, Tommaso 139
Salinitri, Anthony 152
Saltuari, Karin 22
Salvadori, Giandomenico 17, 116
Samitis, Kristians 159
Samoilow, Wladimir 67
Samparini, Nicolas 45
Sanfilippo, Federica 16, 17, 22, 94, 116
Sanna, Renè 167
Santini, Anna 39, 124
Santini, Michela 44, 127
Santonocito, Nicoletta 120
Santuari, Mike 25
Santuari, Ruggero 55
Santuliana, Nicole 130
Saracco, Edoardo 14
Sarrazin, Cyprien 8, 10, 86
Sartori, Debora 51, 125
Sassano, Alessandra 129
Sawe, Sebastian 143
Scardoni, Marco 67
Scattolo, Sara 15
Scelfo, Emanuel 17
Schär, Natalie 141
Schatzer, Eva 46, 57, 69, 165
Schauer, Jonathan 131
Scheikl, Michael 75, 113
Schenk, Filip 42, 56
Scherer, Stefanie 116
Schieder, Florian 10, 86, 117, 137
Schirmer, Saskia 17, 171
Schmidhofer, Anna 116
Schneller, Simon 59, 93
Schöffmann, Sabine 9
Schöpf, Riccardo 15
Schofield, Rick 19, 151
Schreiner, Franziska 35
Schroffenegger, Katja 46, 50, 165
Schroffenegger, Peter 16, 22
Schwarz, Juliane 22
Schwarz, Natalie 21
Schwazer, Alex 46, 80
Schweigkofler, Andrea 28, 39, 46, 49, 124
Schwitzer, Marie 24, 107
Scrinzi, Tanja 124
Scudier, Riccardo 161
Sebastiani, Alfredo 161
Seeber, Peter 29
Seed, Jason 152
Seewald, Andreas 40, 129
Seiwald, Greta 28, 33, 35, 46, 54
Senfter, Irene 125
Senoner, Anna 14, 106
Senoner, Annika Zoe 42
Senoner, Manuel 14, 106
Senoner, Rainer 38, 119, 136
Senoner, Stefan 58
Sherret, India 141
Shiffrin, Mikaela 110
Siffredi, Andrea 129
Simenc, Laura 44, 127
Simon, Julia 10, 11, 108, 109, 111
Sinner, Jannik 13, 17, 22, 25, 27, 28, 31, 32, 38, 39, 42, 44, 47, 50, 51, 55, 58, 60, 61, 62, 66, 67, 71, 82, 117
Sjöquist, Johan 159
Skarabela, Carola 128
Slind, Astrid Öyre 77, 144
Smith, Tina Nadine 133
Soerum, Vebjoern 7, 109
Sollazzo, Danilo 48
Somà, Maddalena 14
Sommi, Giulia 126
Sonnerer, Martin 38, 96, 149
Soracreppa, Sebastiano 157
Spagnol, Agata 53
Specia, Giada 46
Spimi, Sharon 50
Spinelli, Giacomo 126
Spornberger, Peter 152
Springeth, Maximilian 36, 46, 168
Staffler, Nadine 75, 88, 112
Steen Olsen, Alexander 63, 75, 138
Stefani, Simone 65, 131
Steger, Thomas 120
Steiner, Günther 7
Steinhauser, Georg 35, 123
Steinhauser, Verena 22, 35, 39, 45, 47, 48, 49, 55, 60, 104
Steinmair, Laura 68
Steinmüller, Johanna 125
Steu, Thomas 15
Stoeva, Stefani 61
Stoimilovski, Alexander 36, 167
Stojanow, Niagol 10
Stolzlechner, Michael 47
Storch, Elisa-Marie 71
Stosek, Martin 40, 59, 93, 129
Straneo, Valeria 37
Strelow, Justus 10, 108
Stobl, Lea 120
Stuffer, Tina 17, 75, 113
Stuflesser, Elisa 22
Stuhec, Ilka 23
Sullmann, Manuel 163
Sundblad, Niklas 150
Svendsen Foss, Tobias 29, 122
Sveum, Elisabeth 128
Szypula, Ethan 13, 156

T
Taffarel, Nicola 129
Tait, Fabian 153
Talacci, Simon 28, 118
Tandrevold, Ingrid Landmark 108
Tanel, Matteo 116
Taylor, Jasmin 9, 114
Tedesco, Ilaria 124
Telchini, Bruno 168
Tertsch, Lisa 35
Terleth, Markus 22
Teves, Josh 152
Thaler, Edeltraud 125
Thaler, Sara 11, 12, 17, 22, 24
Theocharis, Maria Dimitra 126
Thöni, Gustav 59
Thöny, Jasmin 22
Thurner, Carmen 19
Tiafoe, Frances 51
Trabucchi, Beatrice 14
Traditi, Gaia 61
Traversa, Tommaso 152
Trentin, Yuri 120
Tricca, Michele 168
Truman, Joseph 81
Tschurtschenthaler, Agnes 129
Tsitsipas, Stefanos 28, 83
Tudin, Dan 17, 156
Tuomie, Tray 39, 156
Tutzer, Jochen 22

U
Ulrich, Jan 123
Ungericht, Stefan 48
Unterberger, Hannes 14
Unterberger, Tina 75, 88
Upite, Anda 171
Uribe Bermudez, Luis Felipe 131

V
Vagnozzi, Simone 27, 117
Valente, Federico 31, 50, 66, 153
Valero Serrano, David 51, 93
Valnes, Erik 145
Valtonen, Tomek 151
Van der Moeren, Ils 127
van Vleet, Lydia 125
Varallo, Andy 139
Varnier, Andrea 59
Velek, Ondrej 59
Vender, Alberto 58, 126
Ventura, Paolo 116
Venturini, Bryan 14, 106
Verbnjak, Paul 115
Vermeulen, Mika 145
Vernier, Stephanie 8
Verzotto, Julian 41, 42, 131, 164
Vigl, Maybritt 6, 15, 19, 68, 70, 76
Vinatzer, Alex 18, 20, 28, 63, 72, 118, 119, 138
Vinetot, Kevin 154
Visintin, Omar 12, 16
Vittozzi, Lisa 10, 108, 109, 111
Vivarelli, Debora 16, 34, 35, 41, 47, 48, 60, 103
Vivarelli, Evelyn 60
Vlhova, Petra 95, 110
Vötter, Andrea 6, 9, 12, 15, 16, 17, 19, 20, 170
Voigt, Vanessa 10, 108
Von Allmen, Franjo 74, 137
Vuorinen, Kasper 151

W
Wachtler, Manuel 72, 167
Wagger, Stefan 125
Wahome Murithi, Peter 37, 124
Walch, Lisa 113
Waldner, Lukas 39, 149
Waldsteiner, Tom 131
Wallnöfer, Raphael 22
Walsh, Shawn 98
Wang, Amy 10
Wanker, Klaus 16, 22
Ware, Pamela 131
Webley-Smith, Emily 133
Wedel, Konstantin 45, 47, 125
Weger, Sabrina 65, 130
Wegscheider, Felix 56
Weidenfeller, Roman 58
Weis, Alexander 166
Weissensteiner, Manuel 11, 107
Weissteiner, Doris 125
Wierer, Dorothea 10, 16, 108, 111, 117
Wilander, Mats 84
Wilmsmann, Florian 74, 140
Windisch, Jakob 47, 51

Y
Yankov, Radoslav 71, 134

Z
Zaar, Lisa 69, 133
Zaffaroni, Marco 66, 69, 154
Zanaboni, Massimiliano 126
Zanatta, Luca 152
Zandarco, Simon 18, 42
Zandron, Maurizio 61
Zanetti, Marco 130
Zanoner, Marco 125
Zavarko, Vilmos 169
Zazzi, Pietro 137
Zelger, Andreas 158
Zenere, Asja 20, 110
Zerach, Hanna 32
Zhang, Lily 16
Zhi Wie, Loh 63
Ziegaus, Ralph 128
Zingerle, Anna 16, 22
Zingerle, David 20
Zingerle, Hannes 11, 138
Zingerle, Lena 125
Zöggeler, Armin 6, 59
Zöggeler, Matthäus 124
Zöschg, Alexander, 13
Zogg, Julie 134
Zubcic, Filip 138
Zuech, Dominik 27, 28, 140
Zurbriggen, Pirmin 137

IMPRESSUM

© 2025, Autonome Provinz Bozen / Provincia autonoma di Bolzano

Amt für Sport / Ufficio sport
Brennerstraße 3, 39100 Bozen – via Brennero 3, 39100 Bolzano
https://sport.provinz.bz.it - https://sport.provincia.bz.it

REDAKTIONELLE KOORDINATION /

COORDINAMENTO REDAZIONE: Hannes Kröss

REDAKTION / REDAZIONE: Stefan Frötscher, Roberta Decarli, Alexia Demez, Sara Valduga,

Christian Bernhard, Martin Straudi, Hannes Kröss

COVER: Alamy, privat

GRAFIK / GRAFICA: Friedl Raffeiner Grafik Studio – www.frigraf.it

DRUCK / STAMPA: FOTOLITO VARESCO ALFRED GmbH - Auer | www.varesco.it

Im Sinne einer flüssigen Lesbarkeit wird möglichst eine beide Geschlechter erfassende Formulierung von Personen angestrebt, bei Abweichungen sind jeweils beide Geschlechter gemeint.
Per rendere più fluida la lettura, dove non è stato possibile usare espressioni riferite a entrambi i generi sono stati utilizzati termini generici intesi sia per le donne sia per gli uomini.